pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
con sconti fino al 50%
APERTO ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ POMERIGGIO

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Trieste canta» € 8,90

ANNO 126 - NUMERO 41
SABATO 17 FEBBRAIO 2007
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Chiude
TRIESTE - Via Giulia 29/c - Tel. 040.350730
orario: 10-13/16-19.45

Le indagini proseguono anche in Fvg. Interrogato l'ideologo Davanzo, preso in Carnia: «Mi dichiaro prigioniero politico»

Nuove Br, altri 20 sindacalisti indagati

Sono della Fiom-Cgil. Epifani: «Non accettiamo bacchettate, cacceremo le mele marce»

Monfalcone, in Fincantieri compare la stella Br. Anche all'Electrolux Pordenone

Il corteo a Vicenza: appello di Bertinotti

Il presidente della Camera Bertinotti

ROMA Vigilia tesa per la manifestazione odierna a Vicenza contro il raddoppio della base Usa. Allo scontro tra maggioranza e opposizione si aggiunge il timore di infiltrazioni violente nel corteo. E il presidente della Camera Bertinotti lancia un appello ai manifestanti: «No assoluto alla violenza».

● *A pagina 4*

SCACCIARE I VIOLENTI

di **Renzo Guolo**

Oggi è la giornata di Vicenza. Un test importante: per il governo ma anche per il composito movimento che si batte contro l'insediamento al Dal Molin della nuova base Usa. L'annunciata partecipazione di massa, unita alla presenza nei cortei di esponenti dei partiti della sinistra radicale, potrebbe sfociare in nuove tensioni politiche nella maggioranza . Difficile, infatti, ridurre il caso vicentino a un dissenso sulla localizzazione, di per sé assai infelice per ragioni ambientali e urbanistiche, del sito militare americano. Nell'eterogeneo schieramento che si batte contro la dislocazione dell'intera 173.a brigata aviotrasportata nella città palladiana vi siano larghe componenti locali, comprese quella degli «autosospesi», di matrice «nimby» (acronimo di not in my backyard, «non nel mio cortile»), desiderose di spostare altrove la base.

● *Segue a pagina 2*

Rapimento Abu Omar: a giudizio Pollari Mancini e 26 agenti Cia

MILANO Saranno tutti processati l'ex capo del Sismi Nicolò Pollari, il suo vice, Marco Mancini, insieme ad altri esponenti dei nostri servizi e ai 26 agenti della Cia coinvolti nel rapimento dell'ex imam di Viale Jenner Abu Omar, compiuto in territorio italiano il 17 febbraio 2003. L'accusa è quella di concorso in sequestro di persona. Il rinvio a giudizio è stato deciso dal gup di Milano.

● *A pagina 4*

MILANO Altri 20 sindacalisti sono finiti nell'inchiesta di Milano sulle nuove Br. Dopo i 15 arresti dei giorni scorsi che comprendevano due delegati Cgil, risultano nel registro degli indagati altri 20 nomi di sindacalisti che vivono nel Milanese, molti sono iscritti alla Fiom-Cgil e dovranno difendersi dall'accusa di associazione sovversiva con finalità di terrorismo. «Ma la Cgil non accetta bacchettate da alcuno - dice il segretario Epifani - cacceremo le mele marce, saremo inflessibili». E ieri la stella delle Br è apparsa tracciata a pennarello alla Fincantieri di Monfalcone e all'Electrolux a Pordenone. Negli interrogatori degli indagati intanto l'ideologo Davanzo preso in Carnia si definisce «prigioniero politico».

● *Alle pagine 2 e 3*

GIORNATA DEL RICORDO: IL DIBATTITO

NO A LEZIONI DI PARTE

di **Roberto Menia**

Riceviamo e pubblichiamo.

Leggo sulla prima pagina de Il Piccolo gli imbarazzi del professor Matvejevic, cui Ciampi e Napolitano graziosamente concessero la cittadinanza italiana. Leggo che non comprende la polemica in atto tra Napolitano e Mesic: «mi sembra un paradosso questa polemica fra due ex comunisti» dice… Poi racconta una storia, quella che si studiava nella Jugoslavia di Tito, secondo cui «negli anni 20 c'è il primo esodo di slavi che se ne vanno da quelle terre, e a Trieste brucia la Casa della cultura slovena».

● *Segue a pagina 4*

Foibe, Rosato: ci sia subito il chiarimento

A pagina 5

TRIESTE VOLTI PAGINA

di **Gian Matteo Apuzzo**

Riceviamo e pubblichiamo.

Come purtroppo spesso accade nella nostra città, gli eventi legati al giorno del Ricordo, come in fondo a quello della Memoria, hanno suscitato polemiche, riproposto divisioni, rimesso in luce ferite contrapposte. E con cadenza regolare Trieste torna a fare i conti con il peso del passato che sembra non voler essere mai consegnato alla storia, sia perché esistono oggettive questioni ancora irrisolte sia perché qualcuno ha ancora strumentalmente interesse a mantenere vive le divisioni.

● *Segue a pagina 6*

Inceneritore: l'azienda incontra i magistrati per studiare lo sblocco

Da Trieste a Gorizia solo metà dei rifiuti: e ora è emergenza

L'assessore provinciale Ondina Barduzzi

TRIESTE La Provincia di Gorizia può accogliere nella discarica di Pecol dei Lupi (Cormons) solo 120 tonnellate al giorno, la metà di quanto richiesto giovedì dalla Provincia di Trieste. A questo punto si apre il problema di dove mettere altre 120 tonnellate di rifiuti che la provincia di Trieste produce ogni giorno. E le linee 2 e 3 dell'inceneritore di via Errera, sequestrate per emissione di diossina anche 10 volte superiori alla media, restano ferme. Ieri c'è stato un incontro tra azienda, avvocati e magistrati per tentare di sbloccare la situazione. Nessun tecnico finora ha capito che cosa sia accaduto. Si ipotizza la riapertura di una delle due linee chiuse. Ora si dovranno predenre contati con le discaroche di Pordenone e del Veneto.

● **Ernè e Palladini** *a pagina 19*

La Triestina in campo in una sfida difficile contro l'AlbinoLeffe

● *Nello Sport*

Piano anti-code: un unico Cup-call center collegato alla rete dei medici di base

Sanità, la Regione aprirà ai privati per il servizio di prenotazione esami

TRIESTE Nella delibera che contiene il piano triennale regionale per l'abbattimento delle liste d'attesa, ecco la novità: la riduzione dei tempi d'attesa nelle prestazioni specialistiche sanitarie passa attraverso il Centro di prenotazione unico (Cup) e un servizio regionale di call-center che sarà affidato all'esterno del sistema: un centralino al posto degli attuali sei gestito da privati. «Sarà operativo entro l'anno» anticipa Ezio Beltrame a fine giunta senza precisare altro. Nemmeno sulla sede: «Non è decisa, ma certo non sarà un problema». Il Cup/call-center unico, secondo il progetto elaborato dell'Agenzia della sanità, sarà organicamente collegato alle rete dei medici di base e si svilupperà inizialmente all'interno del sistema regionale. L'esternalizzazione del servizio è finalizzata «a garantire flessibilità nella gestione e nel turnover del personale», si legge ancora nella delibera.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

Legge elettorale: sì senza i Cittadini

RIESTE Approvata in commissione la legge elettorale regionale: 30 i sì, 22 i no, 5 gli astenuti, cioè tutti i «Cittadini» *(nella foto il coordinatore Malattia).*

● *A pagina 10*

Pecol: Insiel, entro giugno la vendita

TRIESTE Entro 4 mesi la Regione venderà il 49% di Insiel. Lo afferma l'assessore Pecol Cominotto *(foto)*, che su questo tema invita al dialogo i sindacati.

● *A pagina 9*

I vertici del partito cambiano i piani proposti dagli alleati di maggioranza: «Centro congressi nel palazzo Carciotti ristrutturato»

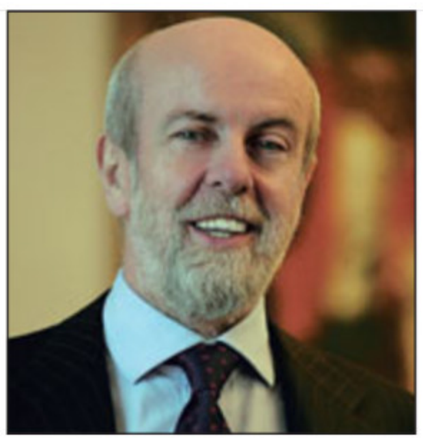
An: il Magazzino Vini alle società nautiche

«La statua del vescovo Santin davanti alla Curia e non in piazza Venezia»

TRIESTE Il Magazzino Vini ristrutturato a disposizione delle società nautiche della Sacchetta. Centro congressi a palazzo Carciotti. Polo nautico gestito dalla Fiera al Molo quarto. Statua di Santin non in piazza Venezia, ma davanti alla Curia. Sono le proposte che An lancia alla città, anche in controtendenza con le idee degli alleati di maggioranza, offrendo uno scenario delle Rive del futuro con la volontà dichiarata di «fornire spunti per un dibattito costruttivo» oltre gli schieramenti. Il partito che esprime il vicesindaco riapre così i giochi su nodi urbanistici già a lungo sul tappeto. A parlare sono i vertici di An.

● *A pagina 21*

Paola Bolis



A Trieste la sede legale di Allianz-Ras-Lloyd

● **Garau** *a pagina 23* Tomaso Cucchiani

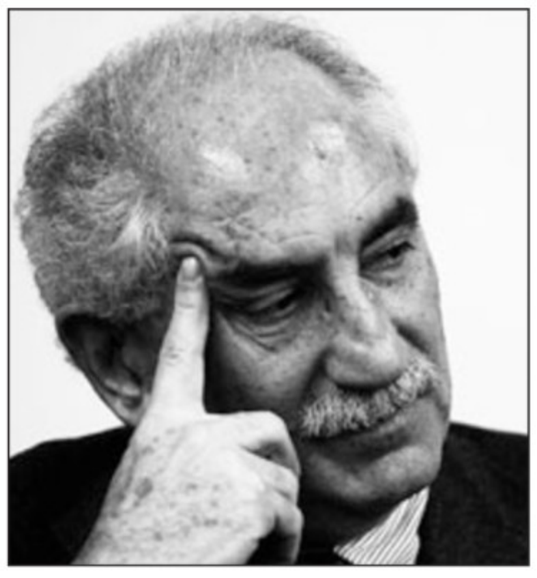
Oggi la Pagina dei Pronostici

A pagina 34

Scatta un maxi-sequestro in un negozio sulle Rive: schede e cellulari sospetti

TRIESTE Decine di cellulari, centinaia di schede telefoniche, scatoloni pieni di documenti. È il materiale sequestrato ieri nel negozio «Sprint Auto» di Riva Grumula 10. Per quasi cinque ore la Polizia giudiziaria e la polizia municipale hanno passato al setaccio i registri e gli articoli presenti nella rivendita di autoaccessori, ricambi e telefonia. Una perquisizione in grande stile: tre auto della municipale hanno bloccato il traffico nel tratto finale di Riva Grumula e l'ingresso del negozio è stato guardato a vista. La perquisizione rientra in un'indagine, coordinata dal pm Frezza, partita dalle denunce di alcuni cittadini, convinti di essere stati vittime di un raggiro. Il sospetto è che i titolari vendessero come nuovi cellulari che in realtà erano già stati utilizzati. Gli apparecchi venivano venduti anche a camionisti turchi che fornivano indirizzi falsi, Queste irregolarità configurerebbero sia il reato di truffa sia la violazione delle recenti norme antiterrorismo.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 22*



Sopra, il procuratore Armando Spataro, della procura di Milano, specializzato nell'antiterrorismo, al centro scritte contro la legge Biagi e a destra controlli di polizia nel capoluogo lombardo

Il simbolo è stato trovato da un operaio in uno dei container adibito alla timbratura delle presenze. La Digos sta analizzando l'inchiostro del pennarello

Monfalcone, in Fincantieri riappare la stella a 5 punte

Aperto un fascicolo dalla procura di Gorizia. I sindacati: «Episodio che non deve essere minimizzato»

di Domenico Diaco

MONFALCONE Una stella a cinque punte è apparsa ieri all'interno dello stabilimento navale della Fincantieri di Monfalcone. Il simbolo delle Brigate rosse è stato trovato dentro una postazione di timbratura delle maestranze. Del diamentro di una trentina di centimetri, era stato disegnato con un pennarello.

A trovarlo è stato un operaio che ha avvertito il servizio di vigilanza interno. Informata la direzione dello stabilimento, è partita la denuncia alla Polizia. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Digos e della Scientifica della Questura di Gorizia, che ha effettuato i rilievi fotografici e ha prelevato particelle dell'inchiostro lasciato dal pennarello usato per disegnare la stella a cinque punte. Il simbolo delle Br era all'interno di uno dei numerosi container sparsi nell'area dello stabilimento navale e utilizzati per ospitare le apparecchiature di timbratura delle presenze degli operai. Sono 1.800 i dipendenti di Fincantieri, circa 2mila quelli delle ditte esterne. Benché riservato ai dipendenti diretti, chiunque può entrare nel container. La Procura di Gorizia ha aperto un fascicolo contro ignoti dando mandato alla Polizia di Gorizia di svolgere indagini. Immediate le reazioni dei sindacati al ritrovamento del simbolo delle Br. «Crediamo che l'episodio - hanno affermato i segretari provinciali di Gorizia dei metalmeccanici Giampiero Turus della Fim-Cisl, Paolo Liva della Fiom-Cgil e Claudio Cinti della Uilm-Uil - non debba essere assolutamente minimizzato. I rigurgiti del terrorismo ai quali stiamo assistendo in queste ultime settimane sono estremamente preoccupanti e dimostrano che nel nostro Paese (il solo in Europa) le condizioni di normalità non sono affatto consolidate e la democrazia deve essere costantemente difesa».

Ferma la condanna e decisa la presa di distanza: «Il sindacalismo confederale, e tutti i delegati sindacali che si sono succeduti nel corso della storia alla Fincantieri si sono sempre opposti a qualsiasi forma di violenza».

Operai Fincantieri di Monfalcone durante una manifestazione

«La violenza - sottolineano i tre segretari provinciali di categoria unitamente ai coordinatori delle rappresentanze unitarie dello stabilimento monfalconese, Franco Buttignon per la Fiom , Luca Furlan per la Uilm e Luca Solidoro per la Uilm - è antitetica a qualsiasi forma democratica e pertanto la ripudiamo. E' la democrazia, oltre a quello della vita, l'altro valore che il terrorismo mette a repentaglio».

Le segreterie provinciali dei metalmeccanici invitano quindi tutti, non solo gli operai dello stabilimento della Fincantieri e gli iscritti «ad alzare la guardia contro il ritorno di un terrorismo che pensavamo ormai sconfitto e che non serve sicuramente al mondo del lavoro e che non aiuta i più deboli della nostra società».

Non è la prima volta che Monfalcone si trova a che fare con il terrorismo o con suoi esponenti. Lavorava infatti nella città dei cantieri Cesare Di Lenardo, l'irriducibile terrorista condannato all'ergastolo per il sequestro del generale statunitense James Lee Dozier avvenuto a Padova. Di Lenardo, nato a Udine nel 1960, era occupato all'Ansaldo. Faceva l'operaio. Venne licenziato per le troppe assenze ingiustificate. Entrato a far parte della colonna veneta delle Br «Anna Maria Ludmann» ebbe parte attiva nel sequestro dell'ufficiale americano. Venne arrestato il 28 gennaio del 1982 nel corso una operazione condotta dai Nocs per liberare l'ostaggio. Nel 1999, assieme ad altri terroristi, rivendicò dal carcere di Novara dove era detenuto, l'omicidio D'Antona.

PORDENONE

A Porcia gli inquirenti cercano prove sicure sull'autenticità degli slogan

All'Electrolux scritte eversive

PORDENONE Una scritta disegnata con il pennarello, incerta nel linguaggio e nei simboli ma comunque evocativa di un passato tornato prepotentemente alla ribalta. Mentre le ultime cellule delle Brigate rosse sfilano davanti alla polizia, colpite prima di poter agire, la loro eco si fa sentire nelle fabbriche d'Italia e ancora una volta all'Electrolux Zanussi di Porcia.

Giovedì, intorno alle 13, è stata rinvenuta una scritta nello stabilimento più grande - in un bagno dell'Area 8 - che la multinazionale svedese dell'elettrodomestico ha in regione. «Bianchi fascisti razzisti ai forni» e ancora «Imbracciate i fucili contro lo Stato delle multinazionali» si leggeva. La sigla era quella delle Br ma la stella non aveva cinque punte bensì sei, come quella ebraica di David. Questo errore grafico, il linguaggio lontano da quello degli eversivi di sinistra e carico di denuncia anti razzista, fa credere a carabinieri e polizia che non ci sia uno stretto collegamento tra gli autori e l'ultima generazione di brigatisti. Ciononostante l'episodio – che giovedì è passato sotto silenzio - ha destato preoccupazione all'interno della fabbrica, soprattutto nelle Rsu della Fiom Cgil che nel pomeriggio di ieri hanno diffuso una nota.

> Gli slogan sui muri di un bagno hanno connotati anti-razzisti. La Fiom si mobilita

«Appresa la notizia dell'apparizione nei locali dello stabilimento di alcune frasi aberranti, frutto di qualche soggetto in forte crisi di personalità piuttosto che di un'espressione eversiva - si legge – la Fiom ritiene comunque doveroso non sottovalutare l'episodio». La Rsu della Zanussi di Porcia esprime «la più ferma condanna di qualsiasi atto violento e di qualsiasi attività eversiva, veri e propri attentati alla convivenza civile e ostacoli allo sviluppo del Paese. La prospettiva di un miglioramento per coloro che rappresentiamo, le lavoratrici e i lavoratori, ha sempre pericolosamente vacillato di fronte a questi squallidi episodi, che generano preoccupazione e insicurezza, impedendo la normale dialettica delle differenti sensibilità e rischiano di portare la società a blindarsi nell'emergenzialismo». Non è la prima volta che gli stabilimenti del Gruppo finiscono al centro di minacce terroristiche. Nel 2003 all'ex Zanussi Metallurgica di Maniago (oggi non più proprietà del Gruppo) comparve un'immagine della stella a cinque punte cerchiata. Nel '99 le Brigate rosse fecero recapitare a Porcia il volantino in cui rivendicavano l'omicidio di Massimo D'Antona.

Nelle abitazioni dei due non sono stati trovati esplosivi o armi. Nel Torinese sgomento tra gli operai colleghi di Sisi

Il capo ideologico delle nuove Br conferma: «Il compagno Rotondi mi ha ospitato nella sua casa ad Aurisina per solidarietà»

Davanzo si dichiara prigioniero politico

L'estremista catturato in Carnia ha fatto scena muta davanti al giudice

MILANO Alfredo Davanzo, a lungo latitante in Francia, e arrestato in Friuli, a Raveo, piccolo paese in Carnia nella Val Degano, si è dichiarato «prigioniero politico e militante per la costituzione del partito comunista politico-militare».

Davanti al gip Guido Salvini, che ha disposto il suo arresto e quello di altre 14 persone con le accuse di associazione con finalità terroristiche, ha poi fatto scena praticamente muta, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Davanzo, condannato nel 1982 a dieci anni di reclusione per rapina a mano armata e fermato il 20 gennaio 1998 a Parigi su richiesta della magistratura italiana, Davanzo era stato rimesso in libertà, qualche giorno dopo, dalla Corte di Appello di Parigi ed era rientrato in Italia, in clandestinità, nell'ottobre scorso. Ieri ha però precisato che un altro arrestato, Davide Rotondi, lo ha ospitato a casa sua, a Duino-Aurisina, come risulta dall'ordinanza di custodia cautelare, «per solidarietà tra compagni», così come Rotondi aveva raccontato nell'interrogatorio di ieri. Per Davanzo, quindi, il «compagno» non avrebbe nulla a che vedere con l'attività del Pcp-m.

Alfredo Davanzo, uno dei leader delle nuove Br

Rotondi era stato bloccato dalla Digos della Questura di Trieste in una casa di Borgo San Marco, a Duino Aurisina. Anche a Rotondi, la Polizia aveva sequestrato un computer, documenti, e materiale cartaceo, oltre a un'automobile. Sia l'abitazione in cui si trovava Davanzo, sia quella in cui è stato bloccato Rotondi sono state accuratamente perquisite ma - da quanto si è potuto sapere - non sono state trovate armi o esplosivi.

L'arresto in Friuli Venezia Giulia dei due brigatisti ha fatto scalpore e mobilitato specie i sindacati degli operai ma altrettanto è avvenuto per le manovalanze della Ergom di Borgaro Torinese quando hanno scoperto che uno di loro, un sindacalista, Vincenzo Sisi, era uno dei militanti delle nuove Brigate rosse. È stato questo il clima che si è respirato nelle assemblee convocate ieri in fabbrica dalla Filcem, il sindacato dei chimici della Cgil di cui Sisi era un delegato. Sul muro della fabbrica era stato steso uno striscione: «No al terrorismo», firmato «lavoratori Ergom».

Ma fra i colleghi di Sisi vi sono state molte parole di stima per il suo impegno di sindacalista. Un operaio, uscendo dallo stabilimento dopo la prima delle tre assemblee della giornata, ha anche ammesso: «Se avessi saputo che era delle Brigate rosse, comunque non lo avrei denunciato, perchè si è sempre dato da fare per gli operai». Una voce fuori dal coro, perchè fra gli altri colleghi e colleghe la presa di distanza è stata netta. E infatti l'assemblea ha deciso di proclamare uno sciopero di otto ore contro il terrorismo in occasione della manifestazione sindacale unitaria del 21 febbraio, organizzata a Torino da Cgil-Cisl-Uil e a cui parteciperanno il segretario nazionale Cisl Raffaele Bonanni, il sindaco Sergio Chiamparino, la presidente della Regione Mercedes Bresso, il presidente della Provincia Antonio Saitta e il procuratore generale Giancarlo Caselli.

Nelle assemblee di ieri il rammarico per la scelta compiuta da Sisi è stato grande. Alcune operaie si sono anche messe a piangere, pur condannando il loro delegato: «Denunciarlo? Certo, è una domanda che non è neanche da fare» ha detto una donna uscendo dalla fabbrica.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 febbraio 2007 è stata di 46.450 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Scacciare i violenti

La vicenda, così come quella della missione in Afghanistan, ha assunto per talune frange della sinistra radicale e per il movimento pacifista i toni di una sfida sulla politica estera. Al governo Prodi viene, infatti, imputata una certa "subalternità agli Usa". Una distorsione focale, per chi voglia guardare ai fatti. Nell'ultimo anno l'Italia ha rifiutato di allargare l'impegno in Afghanistan; è uscita dalla missione Enduring Freedom ricollocandosi sotto l'ombrello Onu; ha puntato sulla soluzione diplomatica della crisi del nucleare iraniano e su quella libanese; ha condannato l'attacco Usa, in Somalia; ha ridato rilievo alla questione palestinese senza trascurare le esigenze di sicurezza di Israele; ha ottenuto, sia pure per l'intrecciarsi di una serie di circostanze, la chiusura della base navale americana de La Maddalena.

In Europa, Roma si è mossa guardando più a Parigi, Berlino e Madrid, che a Londra, Varsavia, Amsterdam e Bucarest, capitali legate a Washington. Del resto, esempio significativo degli umori che aleggiano nei nostri confronti in riva al Potomac è "l'irrituale" lettera aperta, indirizzata, agli italiani dall'ambasciatore americano Spogli e sottoscritta da nuovi e vecchi membri di una sorta di rinata "coalizione dei volenterosi".

Certo, l'Italia è pur sempre un Paese alleato degli Usa; quello che il nostro ministro degli Esteri chiama il "dissenso selettivo", ovvero il diritto a manifestare riserve sulle scelte di un partner, fosse anche il maggiore, non può spingersi, oggi, sino al punto di lacerare i rapporti con Washington. La nostra sicurezza militare dipende da quel legame. Tanto più in assenza di un serio impegno per la costruzione di una forza militare autonoma che si faccia carico della sicurezza europea. Un quadro che non muterà nemmeno in caso di mutamento alla guida della Casa Bianca. Gli accordi di lunga data tra i due stati costituiscono, oggi, un vincolo non superabile.

Dunque, il "si" del governo alla nuova base Usa è , per Roma, una scelta obbligata . La manifestazione di Vicenza non muterà la decisione. Potrà, al più, produrre un nuovo tentativo da parte del governo di trattare la rilocalizzazione altrove dell'insediamento, ipotesi peraltro già rifiutata dal Pentagono. Purtroppo, di questo complesso quadro, ne sono vittime in primo luogo i vicentini.

Quanto alle preoccupazioni per l'ordine pubblico, Amato ha chiarito, senza possibilità di fraintendimento, le parole pronunciate alla Camera: mai assimilato pacifisti e terroristi. Piuttosto, va ripresa la sollecitazione del ministro dell'Interno affinché nei cortei si vigili perché non si infiltrino, come accaduto a Genova durante il G8, gruppi decisi ad andare allo scontro con la polizia. In questa drammatica ipotesi il centro della scena verrebbe occupato, ancora una volta, anche mediaticamente, da minoranze dure interessate , più che alla questione in sé, a esibire il loro nichilistico, e impolitico, furore distruttivo. È inevitabile che, in simili frangenti, un particolare senso di responsabilità ricada sulle organizzazioni che hanno una consolidata "esperienza di piazza", in particolare sulla Cgil che assicurerà il servizio d'ordine. In queste ore il caso delle "nuove Br" ha scosso profondamente la più grande confederazione sindacale italiana; se a Vicenza vi fossero gravi incidenti la polemica, strumentale, nei suoi confronti salirebbe al calor bianco. E' , dunque, interesse di tutti che nei cortei non vi sia spazio per i violenti e che il diritto costituzionale a manifestare pacificamente sia salvaguardato. Poi , come sempre in democrazia, la parola passerà a quanti spetta decidere sul merito.

Renzo Guolo

Nuovi sviluppi nelle indagini della procura di Milano sul terrorismo. Oltre settanta perquisizioni effettuate nei giorni scorsi. Ieri gli interrogatori degli arrestati

Nuove Br, altri 20 sindacalisti sotto inchiesta

Uno degli accusati contrattacca: «Non c'entro nulla». Oggi si decide la sorte dei 4 inquisiti per apologia di reato

MILANO Una ventina di sindacalisti indagati e nuovi interrogatori nell'ambito dell'inchiesta del pm di Milano Ilda Boccassini sulle nuove Brigate Rosse. Dopo i 15 arresti dei giorni scorsi, che compendevano due delegati della Cgil, risultano nel registro degli indagati altri venti nomi di sindacalisti che vivono nel Milanese. Quasi tutti iscritti alla Fiom Cigil. Le loro abitazioni sono state perquisite nei giorni scorsi su ordine degli inquirenti.

I sindacalisti indagati dovranno difendersi dall'accusa di associazione sovversiva con finalità di terrorismo nell'ambito dell'inchiesta sul «Partito comunista politico militare - Seconda posizione».

Gli operai e i sindacalisti sospettati sono stati buttati giù dal letto lunedì scorso dagli uomini della Digos lombarda su ordine della procura di Milano. E sono una settantina le perquisizioni effettuate in case, uffici e fabbriche, alla ricerca di armi e documenti.

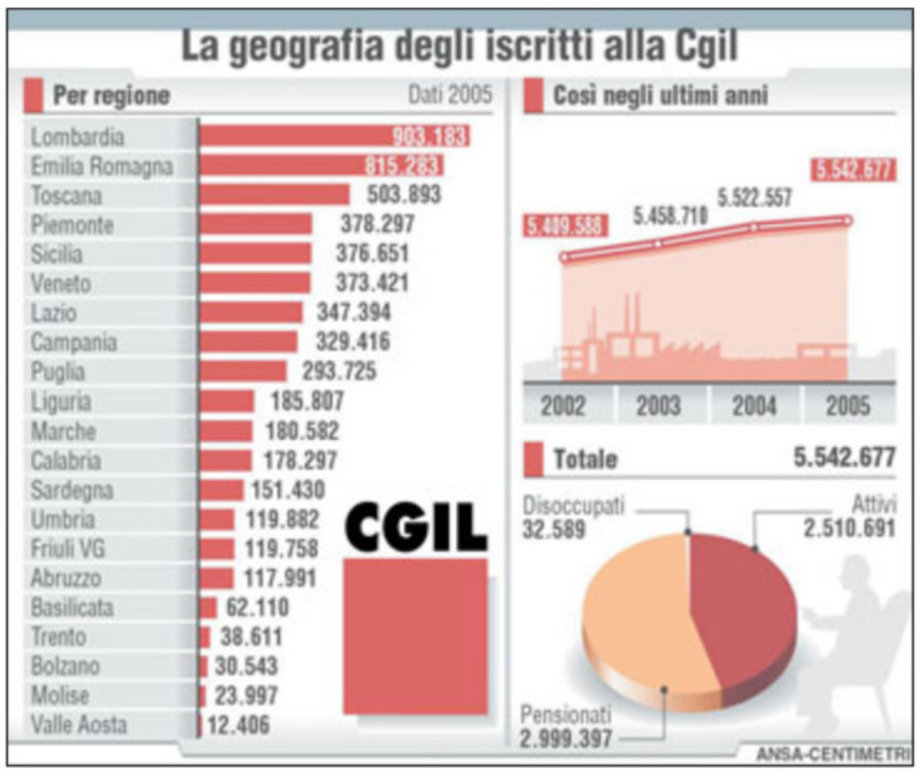
I nuovi indagati, secondo i capi d'accusa, avrebbero commesso attentati o azioni eversive prima dell'aprile 2006. «C'è solo un disegno dietro a tutto questo, ed è che vogliono colpire le lotte dei lavoratori e tutto ciò che sta a sinistra dei sindacati», queste le parole di Massimiliano Murgo, 30 anni, dipendente del gruppo Marcegaglia, uno dei delegati Fiom indagati e subito sospeso dal sindacato.

«Non so perché mi accusino di terrorismo - ha detto Murgo - io ho sempre lottato a viso aperto«». E poi, non senza ironia, precia: «E vorrei essere interrogato al più presto dalla "compagna" Boccassini».

E ieri, davanti al gip Guido Salvini, sono stati sentiti alcuni degli arrestati dei giorni scorsi. Molti si sono dichiarati «prigionieri politici» e si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Federico Salotto: «Non sono un terrorista». Salotto ha spiegato di essere solo frequentatore del centro sociale Gramigna. «Sono contro la guerra», ha detto al giudice, specificando di essere effettivamente andato in Svizzera ma solo per incontrare altri compagni e parlare dei temi del G8.

Un iscritto della Fiom-Cgil mentre partecipa al presidio sindacale in piazza San Babila a Milano contro il terrorismo

Se Salotto ha fatto brevi dichiarazioni, Salvatore Scivoli si è avvalso della facoltà di non rispondere e il suo avvocato, Ugo Giannangeli, ne ha chiesto la scarcerazione. Richiesta subito respinta. Scivoli è ritenuto «l'armiere» del gruppo. Non solo, ma sarebbe l'uomo di collegamento tra le nuove Br e gli ambienti della criminalità organizzata.



Ieri si sono svolti anche gli interrogatori di garanzia nel carcere di Monza per le 4 persone arrestate a Sesto San Giovanni mentre affiggevano volantini di solidarietà nei confronti dei 15 attivisti del Pcpm appena arrestati. Si tratta di Angela Ferretti, Silvano Falessi, Gennaro Ranieri e Marzia Matera. Il gip di Monza, Alessandro Rossato, si è riservato di decidere sulla convalida degli arresti perché vuole approfondire alcuni aspetti ancora non del tutto chiari che riguardano le imputazioni. La decisione dovrebbe essere presa entro oggi, altrimenti i 4 rischiano di essere scarcerati. «È emerso inoltre che una di loro era presente alla conferenza stampa di lunedì scorso, tenuta dal pm Boccassini nel tribunale di Milano. Ma l'inchiesta sul mondo dell'eversione si è allargata anche in Sardegna, precisamente a Oristano. Dopo l'arresto dei fratelli Giovanni Pietro e Franco Foddis, trovarti in possesso di un imponente arsenale, gli investigatori avrebbero accertato che i due fratelli erano veri e propri armieri a disposizione della malavita e per il fatto che Giovanni fosse un agente della polizia penitenziaria, è sorto il sospetto che abbia prestato servizio in un istituto di pena dove è stato recluso tempo fa anche uno degli arrestati a Milano facente parte delle nuove Br.

Il prossimo 22 febbraio, intanto, il pm di Milano Ilda Boccassini nominerà un perito incaricato di esaminare tutto il materiale informatico. Il materiale è stato sequestrato dagli investigatori nel corso delle perquisizioni effettuate tra domenica e lunedì notte a carico delle 15 persone finite in carcere e di altri quattro indagati.

Dura replica al premier Prodi che aveva invitato il sindacato a vigilare. Critico anche il leader della Cisl Bonanni: «Frasi sgradevoli»

Epifani: «Non accettiamo lezioni da nessuno»

Il segretario della Cgil promette: «Faremo piazza pulita delle mele marce»

Per Angeletti della Uil «è un fatto endemico, un virus che non si riesce a debellare dall'organismo». Castelli (Lega): «Va sanato questo brodo di coltura»

ROMA Sulla lotta al terrorismo «il sindacato non riceve lezioni da nessuno». Nemmeno da Romano Prodi. Guglielmo Epifani respinge duramente l'invito del premier a vigilare di più sulle infiltrazioni dei neobrigatisti nelle file delle organizzazioni sindacali. E nel giorno in cui la Fiom dà mandato ai sui legali per «eventuali iniziative a tutela del ruolo e dell'immagine dell'organizzazione», respingendo «qualsiasi uso politico delle indagini», il segretario della Cgil promette di «fare piazza pulita delle mele marce». «Saremo inflessibili, elimineremo le mele marce, sappiamo bene come farlo e perché, vinceremo anche questa battaglia grazie alla forza delle nostre idee» dice il segretario generale della principale sigla sindacale, concludendo la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil a Bastia Umbra contro il lavoro nero. Un tema drammatico, oscurato dalle indagini della magistratura che stanno sgominando le nuove Br e che in poche ore hanno portato a 28 gli indagati con tessera sindacale. Un tema affrontato da i segretari confederali in un breve vertice al termine del comizio per mettere a punto la strategia dei prossimi giorni.

Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani

Per ora non ci sarà lo sciopero nazionale contro il terrorismo ma il sindacato proseguirà con le iniziative locali, cercando di privilegiare i luoghi di lavoro. Le prime tre si terrano dalla prossima settimana e vedranno Bonanni, Epifani e Angeletti impegnati a Torino, Milano e Padova.

Ma torniamo alla polemica innescata dalle sollecitazioni di Romano Prodi. «Il terrorismo ha rialzato la testa e questo ci inquieta ma il sindacato non può accettare lezioni da nessuno perché sa cosa vuol fare e cosa farà», tuona dal palco Epifani, ricordando che terroristi e sindacato sono e da sempre «nemici storici». Parole pesanti quelle del segretario generale. Parole che trovano il consenso del presidente della Camera, Fausto Bertinotti e del suo vice, il diessino Carlo Leoni. La Cgil «ha prefettamente risposto a Prodi», dichiara Bertinotti, ex leader sindacale. Alla vigilanza «ci penserà la Cgil che è un'organizzazione di grande esperienza e di grande forza», aggiunge l'ex segretario di Rifondazione. La Cgil è «vittima» delle infiltrazioni delle nuove Br e quindi sono «gravi gli attacchi» della Cdl al sindacato ed «è sbagliata la freddezza mostrata in queste ore dal centrosinistra», rincara Leoni.

Del tutto opposta la reazione della Cdl. «Dalla Cgil ci vorrebbe meno presunzione ed una autocritica forte e credibile», dichiara l'Udc Maurizio Ronconi. Seguito a ruota dal leghista Roberto Castelli. «In questo sindacato c'è un brodo di coltura che fa sì che nascano queste che si chiamano schegge impazzite», attacca l'ex ministro della Giustizia.

E proprio le ultime indiscrezioni sui nuovi indagati sconcertano Gianni Rinaldini, storico leader delle «tute blu» della Fiom. «Viviamo una situazione inaccettabile, incredibile, ci dicano come stanno le cose, a noi per ora non risulta che ci siano state notifiche», lamenta Rinaldini commentando la fuga di notizie che ha messo la Fiom nell'occhio del ciclone.

E di terrorismo e lotta alle nuove Br parlano anche Luigi Angeletti e Raffaele Bonanni. Per Angeletti in Italia il fenomeno «è un fatto endemico, come un virus che non siamo riusciti a debellare dall'organismo e che ogni tanto riemerge più o meno virulento: non è un problema del sindacato ma della società italiana». Per il segretario della Cisl invece il terrorismo va ricondotto a una sbagliata considerazione dell'antagonismo politico. «Talvolta l'antagonismo si presta alle mire di taluni che ritengono che attraverso la violenza o la morte si possa risolvere il problema», spiega Bonanni. E poi aggiunge: «Le parole di Prodi mi hanno sorpreso e dato un senso di sgradevolezza: dobbiamo tutti abbassare i toni e fare silenzio e non puntare il dito. Questo riguarda anche lui, anzi più lui che gli altri per la responsabilità che ha».

Berlusconi: «Io nel mirino perché demonizzato»

ROMA Silvio Berlusconi nel mirino dei brigatisti? Lo ha confermato lui stesso in una intervista, dicendo che è una conseguenza della demonizzazione e delle calunnie usate dagli avversari contro di lui. Il nome di Oliviero Diliberto, il segretario del Pdci che lo ha apostrofato brutalmente («Berlusconi ci fa schifo»), non c'è nella sua risposta, ma è implicito: compare nella domanda che gli ha rivolto il Quotidiano nazionale. Il capo della Cdl generalizza, parla di «squallide e tristi abitudini di molti dei nostri avversari», accusa il governo di non avergli portato solidarietà. Interpellato sulla notizia, diffusa la sera prima da alcuni parlamentari, di un'autobomba progettata contro la sua abitazione milanese di via Rovani, Berlusconi ha risposto con un «no comment» e si è rifatto a quanto già detto dal suo portavoce. Paolo Bonaiuti ha negato che sia stato lo stesso Berlusconi a fare a qualcuno "questo racconto". Le fonti della notizia sono invece considerate affidabili.

RADICI DEL PRESENTE
Attualità e valore delle tracce di Roma antica

175 years

27 gennaio - 30 maggio 2007

Mostra didattica di una selezione dei reperti provenienti dalla collezione archeologica delle Assicurazioni Generali.

Trieste
Palazzo della Direzione Centrale
piazza Duca degli Abruzzi, 2

Visite scolastiche dal lunedì al venerdì, su appuntamento:
[n° verde] 800 13 60 12

Apertura al pubblico:
sabato dalle 10:00 alle 18:00 | domenica dalle 9:00 alle 13:00

a cura di trivioquadrivio

Ancora polemiche sulla manifestazione di oggi contro l'ampliamento della base Usa. Bondi: «L'Italia non è il Chiapas e non ha bisogno di subcomandanti»

Bertinotti: «Vicenza, siate radicali ma non violenti»

Appello del presidente della Camera che replica alla Cdl: «Priva di senso la richiesta di dimissioni»

ROMA «Chi parteciperà alla manifestazione di Vicenza esprima fino in fondo la propria radicalità in una pratica di assoluta non violenza». Dopo aver dichiarato che se non fosse il presidente della Camera lui alla manifestazione contro l'ampliamento della Base Usa ci sarebbe andato, Il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, definisce «totalmente priva di senso» la richiesta delle sue dimissioni avanzata dalla Cdl e in una intervista al Tg2 lancia un appello ai manifestanti affinchè esprimano le loro critiche senza violenza. «Dimostrino che possono stare assieme la radicalità della critica della società e la pratica della non violenza come affratellamento delle persone».

Oggi a Vicenza non sfileranno esponenti del governo ma alla vigilia della manifestazione la tensione è altissima. La Cdl accusa, Silvio Berlusconi in testa, la maggioranza di manifestare contro se stessa e amplifica il timore che ci possano essere disordini. Sandro Bondi, coordinatore di Fi, commenta tra il sarcastico e l'indignato: «L'Italia non è il Chiapas e la Camera in momenti così delicati non può permettersi di avere sul suo scranno più alto un subcomandante, ma un presidente che sappia conservare il senso dello Stato senza cedere alla deriva dei retaggi ideologici». Il centrosinistra risponde che tutti hanno il diritto di manifestare e invita l'opposizione a non alimentare un clima di scontro. Ma ad Antonio Di Pietro non va giù la sortita di Bertinotti e nota che «non si può stare con il piede in due scarpe». Enrico Boselli (Rosa nel Pugno) rincara la dose: «Una sfilata di ministri e sottosegretari a Vicenza sarebbe stata un carnevale».

Oggi sfileranno i segretari di Rifondazione Comunista e del Pdci, Franco Giordano e Oliviero Diliberto, ma non ci sarà il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, che, se non fosse un esponente del governo, scenderebbe in piazza: «È evidente che ci saremmo andati tutti, se non avessimo ruoli istituzionali che rendono la cosa impossibile».

A difendere il presidente della Camera dei deputati dagli attacchi della destra ci pensa Piero Fassimo, che definisce «strumentale» la richesta di dimissioni e non fa sconti al leader del Pdci che due giorni fa ha detto in Tv «Berlusconi ci fa schifo».

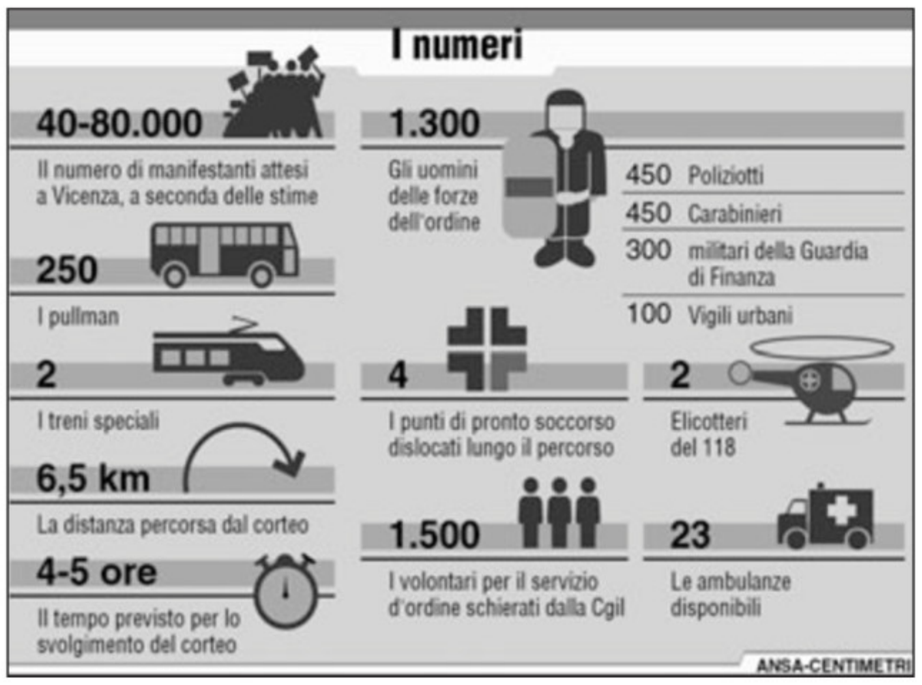
Fausto Bertinotti in un corteo nel 2004

«Non serve aggredire gli avversari con espressioni inutilmente offensive, come ha fatto Diliberto, non mi pare - precisa il segretario della Quercia - che serva chiedere le dimissioni del presidente della Camera». Per Alfonso Pecoraro Scanio, Bertinotti «può esprimere le sue opinioni come qualunque cittadino», mentre Francesco Rutelli non commenta la richiesta di dimissioni ma auspica che tra i manifestanti prevalga il senso di «responsabilità». Franco Giordano chiede invece uno stop agli allarmismi: «Dobbiamo tutti parlare della piattaforma della manifestazione che è di contrarietà all'ampliamento della base». All'opposizione che accusa la maggioranza di manifestare contro il governo, Olivierio Diliberto risponde che la manifestazione «non è contro palazzo Chigi».

La preoccupazione per i possibili scontri di piazza contagia anche il centrosinistra ed Antonio Di Pietro chiede la massima «attenzione». Silvio Berlusconi si augura invece che a Vicenza prevalgano «dignità e coerenza» ma accusa la sinistra di essere «anti-americana e anti-occidentale» e attacca l'Unione: «Una maggioranza che manifesta contro se stessa è ridicola». Parole che vengono condivise da Pier Ferdinando Casini, che precisa di non aver mai chiesto le dimissioni di Diliberto. «Abbiamo un governo bicefalo: con la testa concede la base agli americani e con il cuore - conclude l'ex presidente della Camera - vorrebbe mandarli fuori dal paese».

A Vicenza, intanto, alla vigilia della manifestazione contro l'allargamento della base Usa il sindaco Enrico Hullveck si dimostra ottimista per le misure di sicurezza adottate per evitare brutte sorprese durante il corteo. Ma la guardia resta alta. Il questore della città veneta, in un'ordinanza di 16 pagine, parla di oggi come di «un'occasione per inasprire ulteriormente i toni della contrapposizione anche politica», con possibili «azioni dirette di carattere violento», sia nei confronti di «obiettivi sensibili» sia nei riguardi di «persone o cose» - sedi istituzionali (comune, provincia, sedi di partiti), siti militari, strutture carcerarie e delle Forze di Polizia, la sede della Banca popolare di Vicenza e della Cisl, oltre alla base Usa e all'aeroporto dal Molin. Oggi saranno presenti, continua il Questore «attivisti del mondo antagonista, dell'anarchia e dell'autonomia», provenienti da tutta Italia. Non si può quindi escludere «il compimento di eventuali eventi delittuosi».

Per tutta la giornata di ieri di decine di operai delle Aziende Industriali Municipalizzate (Aim) in tuta arancione hanno lavorato, singolarmente o a squadre, per mettere in sicurezza il percorso lungo il quale oggi sfileranno i manifestanti. Il Prefetto ha disposto il divieto di sorvolo a bassa quota al traffico locale dello spazio aereo sopra la città per tutta la giornata di oggi. Il corteo sarà comunque monitorato dall'alto da tre elicotteri della polizia. Mentre come misura di prevenzione per difendere la base di Ederle e l'aeroporto Dal Molin sono stati previsti gli idranti.



Mobilitati 1500 uomini

Il servizio d'ordine garantito dalla Cgil Sospetto Br: «Vengo se non mi arrestano»

ROMA Ci sono gli operai vicentini, poi i duri della Fiom nazionale. Dici servizio d'ordine della Cgil e quello che immagini è poi una realtà. «Abituati a controllare i grandi cortei, come sempre», dice Oscar Mancini, segretario della Camera del lavoro della provincia di Vicenza. Compito dei 1500 uomini del servizio d'ordine della Cgil è controllare la parte terminale del corteo, quella che vede all'interno oltre alla Fiom e alla Cgil anche i partiti. «Ma non c'è mica solo il nostro servizio d'ordine - continua Mancini - ogni gruppo rappresentato nel corteo ha messo a punto un proprio controllo. Siamo sereni, naturalmente attenti, ma anche molto fiduciosi. Il nostro obiettivo è portare tante persone a una tranquilla e pacifica manifestazione». Il terrorismo? «Non c'entra niente». Ma Massimiliano Murgo, uno dei delegati sindacali Cgil sotto inchiesta per terrorismo, ieri ha detto di voler sfilare a Vicenza: «Se non mi arrestano». La stessa «impaginazione» del corteo segue una logica di controllo. Spesso i centri sociali sono stati abbandonati in coda e da là qualcuno si è distaccato per fare azioni violente. A Vicenza si è deciso di mettere i centri sociali al centro del corteo. Un corteo che rispecchia le varie anime della protesta: dal no secco all'ampliamento della base Usa nella zona Dal Molin, al no alle servitù militari, all'antimilitarismo generale e contro gli Usa in particolare.

Prodi: «L'impegno italiano in Afghanistan non cambia»

Il premier replica a Bush che aveva annunciato un'offensiva di primavera contro i talebani

ROMA «Il discorso del presidente Bush non cambia la strategia e gli impegni della presenza italiana in Afghanistan». Con a fianco il leader afghano Hamid Karzai, Romano Prodi è lapidario nel confermare la posizione di Roma di fronte alla richiesta lanciata giovedì da George Bush di nuove truppe per l'annunciata offensiva di primavera contro i talebani. Una presa di distanza che segue quella del capo della diplomazia italiana Massimo D'Alema e che il presidente del Consiglio argomenta spiegando che l'Italia è già impegnata «con uno sforzo consistente in una precisa zona» e intende mantenere la sua presenza militare nel Paese con la prospettiva di una «soluzione politica» oggi «più realistica che mai» per venire a capo del complicato puzzle afghano.

Un cammino difficile certo, ma che dovrebbe portare all'obiettivo «non immediato» di una conferenza di pace che coinvolga tutte le potenze dell'area nello sforzo di pacificazione del Paese. Nel giorno in cui la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti boccia la decisione di Bush sull'invio di nuove truppe, il premier traccia un'altra strategia per un Afghanistan «libero e democratico», incassando anche l'apertura del presidente Karzai per quella conferenza di pace osteggiata dagli americani ma che il leader afghano considera «positiva e più che benvenuta», così come ogni altra proposta che aiuti il Paese ad uscire dall'incubo della guerriglia e della minaccia talebana. Insomma, come ha ripetuto ancora ieri D'Alema, Roma «ha fatto e continuerà a fare la sua parte», ma le diversità di vedute con l'alleato transatlantico restano. Anche sulla nuova offensiva che la Nato - parallelemente a quella minacciata dai talebani - dovrebbe sferrare in primavera, almeno secondo le parole di Bush.

Milano: inquisiti anche 26 agenti della Cia. L'accusa è di concorso in sequestro di persona

Rapimento Omar: rinviato a giudizio l'ex capo Sismi Pollari e il vice Mancini

ROMA A quattro anni esatti dal sequestro dell'imam Abu Omar, l'ex capo del Sismi Nicolò Pollari è stato rinviato a giudizio assieme a Marco Mancini, ex numero due del controspionaggio italiano, a Pio Pompa e ad altri funzionari del servizio. Alla sbarra, seppure solo virtualmente, anche i 26 agenti Cia coinvolti nell'operazione. Un processo clamoroso che si scontra col segreto di Stato e che comincerà l'8 giugno di fronte alla quarta sezione penale del Tribunale di Milano. Trentadue gli imputati.

La decisione presa ieri mattina dal Gup Caterina Interlandi ha provocato un vero terremoto nel mondo politico. L'ex premier Silvio Berlusconi (sua la firma in calce agli accordi presi con l'amministrazione Usa e difesi col segreto) ha subito raccolto l'indignazione dell'intera Cdl parlando di «un duro colpo alla sicurezza degli italiani che in cinque anni non hanno mai subito attentati». «È un processo che non ha da farsi e il cui risultato sarà che i nostri servizi segreti non avranno più la collaborazione di altri paesi», ha detto ai cronisti rientrando a Palazzo Grazioli. «È inaccettabile che il leader di Forza Italia pretenda di stabilire quali processi debbano svolgersi e quali no. La verità giova all'onore degli apparati dello Stato e va comunque accertata nell'interesse di tutti», ha replicato il senatore Ds, Massimo Brutti.

Il dibattimento comunque si aprirà, anche se il governo Prodi (che ha confermato il segreto sulla vicenda e non ha chiesto l'estradizione degli 007 americani imputati) ha già sollevato un conflitto di attribuzione davanti alla Consulta. Anche per questa ragione i legali di Pollari e Mancini si sono detti «sorpresi e delusi» dal no del giudice all'istanza di rinvio presentata dalle difese a inizio udienza. «Facciamo rilevare che prima o poi la Corte Costituzionale si pronuncerà sulla delicata questione con effetti che potrebbero essere demolitori di tutti gli atti assunti dalla Procura milanese», hanno spiegato gli avvocati Titta Madia e Franco Coppi riferendo che il generale «è costernato ma fiducioso nella giustizia e determinato a far valere la sua innocenza in ogni sede».

L'ex imam di Milano Abu Omar

Quanto alla Cia, dal quartier generale di Langley, in Virginia, arriva solo un cortese «no comment». «Come sempre in passato non commentiamo decisioni prese nell'ambito di questa vicenda giudiziaria», ha dichiarato un portavoce dell'Agenzia che non ha mai preso posizione sul sequestro dell'Imam sospettato di terrorismo nè, più in generale, sulla pratica delle «redenction» in Europa. D'altra parte anche il ministro della giustizia americano ha ripetutamente rifiutato di commentare gli sviluppi del caso perchè Roma non ha mai richiesto l'estradizione per i funzionari e gli agenti indagati.

Eppure sull'estradizione ieri è tornato a insistere, con una lunga e polemica nota rivolta a Palazzo Chigi, anche il Pm Antonio Spataro. E sul nodo c'è rissa anche in seno all'esecutivo. La voce contro è quella del ministro Antonio Di Pietro che ribadisce di avere votato no alla decisione del Governo di non dare esecutività alla richiesta di estradizione e di arresto internazionale per gli agenti Cia e per gli allora capocentro di Roma e Milano, Jeff Castelli e Saldom Lady, i soli identificati.

Dal processo che inizierà a giugno, intanto, qualcuno è già uscito e non a testa alta: il vice direttore di Libero, Renato Farina, e l'ex carabiniere del Ros Luciano Pironi, unico reo confesso. Accusato di favoreggiamento, il giornalista ha patteggiato una condanna a 6 mesi convertita in pena pecuniaria (6.840 euro). Il militare, accusato di concorso in sequestro, ha patteggiato per 1 anno, 9 mesi e 10 giorni, pena sospesa con la condizionale.

Natalia Andreani

L'ex capo del Sismi Nicolò Pollari rinviato a giudizio ieri per il caso Abu Omar

Marco Mancini

DALLA PRIMA PAGINA

No a lezioni di parte

Dimentica, invece, che in quegli anni c'è il primo esodo degli italiani di Dalmazia: se ne vanno dalle isole, da Ragusa, Sebenico, Spalato, assegnate al neonato e intollerante Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, che poi diverrà Yugoslavia.

Non racconta che l'incendio del Balkan a Trieste, avviene all'indomani dell'eccidio anti-italiano di Spalato (lo sanno i triestini chi è Tommaso Gulli, a cui è intitolata una parte delle Rive?).

L'italianizzazione o la slavizzazione dei cognomi è, in quegli anni, un fatto notoriamente reciproco. Condannabile, ma reciproco. La si smetta, per favore, di accreditare una storia per cui le colpe sarebbero sempre nostre.

Dovrebbe preoccupare invece il fatto che la sparizione delle tombe italiane, con i nomi della nostra memoria nazionale, non sia solo un fenomeno dell'altro secolo, ma prosegua oggi tanto in Slovenia quanto in Croazia. Si faccia un giretto al vecchio cimitero di Capodistria o di Parenzo e poi ci racconti.

Qualche giorno fa, in un'intervista all'Unità, Matvejevic è giunto ad affermare: «Il Giorno del ricordo è stata una concessione ad An, che l'ha voluto per ragioni che poco o nulla hanno a che vedere con la verità storica e molto con i calcoli elettorali».

E questo signore parla di rispetto delle memorie? Dovremmo prendere lezioni da lui? Si vergogni. Minaccia di andarsene dall'Italia? Si accomodi, non lo rimpiangeremo.

On. Roberto Menia

Per la Cassazione l'appello si può fare

Sme, Silvio Berlusconi ritorna sotto processo

MILANO Dopo la sentenza di incostituzionalità della legge Pecorella, l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi dovrà affrontare il processo d'appello per corruzione nell'ambito della vicenda Sme. A deciderlo è stata ieri la sesta sezione penale della Cassazione che ha disposto la trasmissione degli atti alla Corte d'Appello di Milano, annullando «senza rinvio» l'ordinanza con cui, nell'aprile scorso, i giudici di secondo grado del capoluogo lombardo avevano respinto, in virtù della legge Pecorella, l'appello della procura contro la sentenza di primo grado. La notizia non ha però sorpreso Berlusconi: «Si risolverà tutto con un nulla di fatto - ha detto - sono accuse assolutamente infondate e si vogliono buttare via i soldi dei contribuenti. Quello sulla Sme è un processo finito».

Silvio Berlusconi

A riaprire la strada di un possibile processo è stata la Corte Costituzionale che il 24 gennaio scorso ha bocciato la legge Pecorella nella parte in cui vietava l'appello del pm contro le sentenze di proscioglimento. Dal processo di primo grado (relativo alla presunta corruzione di magistrati nella contesa legale con la Cir per l'acquisizione del gruppo agroalimentare pubblico Sme dall'Iri), l'ex premier era uscito il 10 dicembre 2004 con un'assoluzione e una prescrizione: assolto dall'accusa di aver «aggiustato» la sentenza civile Sme e prosciolto per prescrizione, grazie alla concessione delle attenuanti generiche, per il cosiddetto bonifico «Orologio», ossia i 434 mila dollari passati, secondo gli inquirenti, da un conto della Fininvest, attraverso Cesare Previti, all'ex capo dei gip di Roma Renato Squillante. Dopo il varo, il 12 gennaio 2006, della legge Pecorella, la Corte d'Appello di Milano aveva il 26 aprile dello stesso anno dichiarato inammissibili gli appelli contro la prescrizione proposti dalla Procura. Ora dopo la sentenza della Consulta, la Cassazione ha invece deciso che i giudici di merito si dovranno occupare nuovamente della concessione delle attenuanti a Berlusconi che hanno portato alla dichiarazione di prescrizione per l'accusa di corruzione. Il nuovo processo d'appello si baserà quindi sui ricorsi di pm e difesa e va ad aggiungersi a quello, l'unico dichiarato ammissibile nell'aprile 2006, della parte civile Cir la cui prossima udienza è fissata per il 22 febbraio. E potrebbe anche concludersi con una condanna: la prescrizione, infatti, è legata esclusivamente alle attenuanti generiche riconosciute in primo grado.

m.v.

FOIBE Il sottosegretario considera pesante l'attacco al presidente Napolitano ma ribadisce: «Croazia e Italia sono due Paesi amici»

Caso Mesic, Rosato: subito il chiarimento

Antonione: «Sviluppi gravi, riconciliazione ma dopo avere risolto le questioni bilaterali»

di **Paola Bolis**

TRIESTE «È necessario che tra Italia e Croazia vi sia un franco chiarimento». Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato fa il punto sul caso innescato dalle dichiarazioni del presidente croato Stipe Mesic dopo il discorso del Capo dello Stato Napolitano nella Giornata del Ricordo. Parole dure, quelle di Mesic, che Rosato considera «non un incidente ma un fatto molto grave». Un «franco chiarimento di percorso»: «E avverrà sicuramente - precisa il sottosegretario - perché Italia e Croazia sono due Paesi amici». Ma «quando si mette in dubbio la buona fede bisogna avere il coraggio di chiarire dove si vuole andare. L'Italia, Paese europeista, ha fatto i conti con la sua storia tutta. Il governo croato prenda atto che il popolo, non il solo governo, italiano è restato colpito da questo attacco verbale a Napolitano».

Così Rosato su una vicenda che da ultimo ha visto il premier croato Ivo Sanader da un lato affiancarsi a Mesic («Non potevamo non dire che sono inaccettabili le tesi sul piano annessionistico slavo, sulla pulizia etnica, sui barbarismi» ha dichiarato) ma dall'altro riaprire uno spiraglio al dialogo con Roma «che finora ha avuto toni estremamente amichevoli». Dalla Farnesina la conferma che si lavora a superare le «incomprensioni» e che «non c'è alcun raffreddamento di rapporti da parte dell'Italia».

Ettore Rosato

Roberto Antonione

Il sottosegretario al Commercio estero Milos Budin usando l'aggettivo pronunciato da Bruxelles ribadisce «inappropriate» le reazioni di Mesic, che ha «preso a pretesto due espressioni un po' decise di Napolitano», ma annota che «questo tono non viene coltivato oltre in Croazia: leggo una disponibilità a cercare strade di dialogo». Sottolineando come «D'Alema abbia convocato alla Farnesina l'ambasciatore di Croazia», «stiamo andando verso una ripresa del normale dialogo tra i due Paesi», dice Budin: «Possiamo cogliere la negatività di questo incidente per impegnarci a lavorare a una ricomposizione che non può avvenire se non nel riconoscimento di tutte le pagine buie. Continuiamo a lavorare anche con l'obiettivo - a tempi maturi - di un incontro tra i Capi di Stato» di Italia Slovenia e Croazia. Quella dell'Europa, giacché «bisogna costruire l'Ue in tutto l'Adriatico», è la strada da perseguire.

Il senatore forzista Roberto Antonione bolla Mesic per avere «gestito questa partita in termini irresponsabili» e parla di sviluppi «sempre più preoccupanti», giacché la Croazia ha criticato «anche l'Ue». E invece «la Croazia deve imparare il linguaggio dell'Ue», e «ci auguriamo che i croati riescano a spiegare meglio le dichiarazioni rese, traducendole così da fare un passo indietro». L'incontro tra capi di Stato? «Va certo fatto per chiudere un capitolo della nostra storia, che è indubbiamente drammatica e certo non vede le responsabilità addossate a una sola parte». Sì a un gesto di riconciliazione «ma solo - ammonisce Antonione - quando saranno state chiuse le questioni bilaterali ancora aperte con Slovenia e Croazia». «Bene» ha fatto l'Italia «a non precludere» per questo l'ingresso della Slovenia nell'Ue e l'inizio dei negoziati della Croazia - chiude Antonione - ma ora i nodi vanno sciolti «ci auguriamo il prima possibile».

FOIBE

Omero: «Riconoscere le colpe I Ds l'hanno fatto, tocca ad An»

TRIESTE «An non è capace di assumersi le responsabilità dei "padri" da cui discende». Così Fabio Omero, segretario provinciale dei Ds, commenta la dura replica che il vicepresidente dei deputati di An Roberto Menia ha indirizzato ieri al diessino Stelio Spadaro. Questi aveva apprezzato l'invito rivolto dal sindaco Dipiazza al Capo dello Stato a visitare i luoghi della memoria di Trieste. Ma a Dipiazza che citava Foiba e Risiera, Spadaro ricordava l'opportunità che i luoghi fossero tre, comprendendovi il simbolo delle «sofferenze degli sloveni e croati causate dal regime fascista e dal nazionalismo italiano» e identificandolo nel cippo che a Basovizza ricorda gli sloveni fucilati dal Tribunale speciale. «Basta chiedere scusa per cose di cui non dobbiamo scusarci - ha detto Menia -, basta con questa ricostruzione falsaria» che vedrebbe la tragedia delle foibe originata dagli «italiani fascisti cattivi».

Fabio Omero

«Per noi i luoghi e le memorie sono e restano tre» dice Omero: e «fermo restando che Napolitano - ne sono convinto - saprà scegliere le tappe nel rispetto di tutte le memorie, la Risiera è parte della storia dell'occupazione nazista, mentre An continua a rimuovere le responsabilità del fascismo, che è altra storia e che qui ha rappresentato una politica di snazionalizzazione e violenze. Non credo An si ricordi che proprio a Trieste Mussolini annunciò nel '38 le leggi razziali». Riconoscere gli errori dei propri «padri»: «Pci e poi Ds l'hanno fatto, An pare non abbia intenzione di fare altrettanto», chiude Omero.

Il consigliere regionale e leader provinciale di Forza Italia Bruno Marini all'opposto boccia le «parole forti» di Menia ma ne «condivide il concetto». Marini osserva che «con Foibe e Risiera si onorano i due luoghi esemplificativi delle tragedie provocate dai regimi nazifascista e comunista. In Risiera non morirono solo gli ebrei, ma tutti i perseguitati dal nazifascismo. La Risiera interpreta anche la sofferenza degli sloveni, andarne a individuarne un luogo tipico sarebbe improprio», chiude Marini. Interviene anche il capogruppo della Margherita in Regione Cristiano Degano, che spiega come «ci sia stato un significativo riconoscimento della tragedia delle foibe e del dramma vissuto da queste terre nel dopoguerra da parte dei massimi vertici dello Stato». Tragedie, annota Degano, «che hanno segnato le genti, non l'una o l'altra parte politica. Il perdurare delle contrapposizioni è anche mancanza di rispetto nei confronti della memoria di tutti quanti vogliamo ricordare». Il diellino esprime «solidarietà» al sottosegretario Ettore Rosato, fischiato alla Foiba di Basovizza per avere ringraziato la comunità slovena di avere concesso il terreno per il monumento, e «come Rosato - aggiunge - da anni frequento tutti i luoghi della memoria, dalla Foiba alla Risiera al cippo di Basovizza. Ricordando la memoria di tutti, ma guardando al futuro».

FOIBE Il ministero degli Esteri attacca il portavoce Pia Ahrenkilde Hansen che aveva definito «inopportuni» i toni del Capo di Stato balcanico

Zagabria non cede: sbagliate le critiche Ue

ZAGABRIA Il Ministero croato degli esteri e integrazioni europee non ci sta e invia una nota alla portavoce della Commissione europea, dicendosi contrario alle sue valutazioni riguardanti la vicenda delle foibe e che in sostanza biasimava il discorso del presidente croato Mesic contro Napolitano.

L'altro giorno la portavoce Pia Ahrenkilde Hansen aveva definite inappropriate le dichiarazioni di Stipe Mesic relative al famoso discorso del suo omologo Napolitano. Nello stesso tempo, la portavoce si era rifiutata di commentare i contenuti del citato discorso, il che aveva fatto arrabbiare non poco Zagabria. Anche il premier croato Sanader, dopo aver inizialmente tentato di gettare acqua sul fuoco, si è schierato dalla parte di Mesic, definendo unilaterali e inaccettabili le valutazioni espresse dalla portavoce della Commissione europea. Nella nota del ministero si rileva che è inusuale che le dichiarazioni di un capo dello Stato siano commentate da un portavoce: «Siamo dell'avviso che le asserzioni della Ahrenkilde Hansen abbiano reso ancora più complicata una questione già sufficientemente delicata». Secondo il dicastero, il presidente croato doveva reagire alle dichiarazioni inaccettabili di Napolitano su alcuni aspetti storici dei rapporti italo–croati. Anche il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic interviene sulla questione, con una lettera aperta all'opinione pubblica croata, italiana e slovena. Ecco alcuni passi del testo.

«L'inasprimento nei rapporti politici tra le Repubbliche di Croazia e Italia è del tutto inutile e dannoso. I pesanti toni e frasi usate nelle dichiarazioni delle massime autorità statali hanno colto di sorpresa tutti i cittadini dell'Istria. Ancora una volta viene usata la storia istriana che già da decenni viene fatta riversare in maniera deleteria sulle spalle dei cittadini dell'Istria. L'Istria è oggi una regione plurietnica e plurilinguistica nella quale proprio la tolleranza interetnica ha sconfitto il nazionalismo creando un clima di pace e sicurezza. Proprio per il fatto che l'Istria è oggi un modello europeo di tolleranza respingiamo i tentativi di politicizzare la nostra storia. Solo la verità sulla storia dell'Istria può essere una risposta reale ai politicanti che negli scorsi decenni ci hanno riempito le orecchie. Non devono essere accolti i tentativi di addolcire i misfatti dei regimi totalitaristici che hanno governato in Istria. Al contrario, su tutto deve venire fatta piena luce e a ogni vittima innocente bisogna rendere omaggio.

Ivan Nino Jakovcic

Con questa lettera invito tutti i responsabili in Croazia, Italia e Slovenia ma anche nell'Ue a dare il loro forte e inequivocabile sostegno alle seguenti iniziative: 1. La costituzione di un Centro storico europeo a Pola che verrà fondato dalla Regione istriana con l'Unione italiana e l'Università di Pola e con esponenti dei poteri statali e regionali dei tre Paesi, includendo le comunità accademiche. 2. Erigere un monumento a Pisino per rendere così onore a tutte le vittime delle guerre combattute in Istria nel 20.o secolo. 3. Costruire la Casa dell'amicizia italo-croata (adriatica) a Pola, comune riferimento simbolico per le generazioni d'istriani.

IN BREVE

Sopravvissuta a -40° e senza ossigeno

Salva parapendista trascinata dal vento a 9mila metri

SYDNEY Una pilota tedesca di parapendio è stata definita la donna più fortunata del mondo dopo essere sopravvissuta a un fronte temporalesco che l'ha risucchiata più in alto del Monte Everest, durante un volo di preparazione ai Campionati mondiali a Manilla in Australia (iniziano il 25 febbraio). Ewa Wisnierska, 35 anni, è rimasta per 40 minuti priva di conoscenza mentre veniva trascinata fino a 9.000 metri di quota, dove è stata tempestata dalla grandine, ha evitato per poco un fulmine ed è rimasta coperta di ghiaccio a -40°. Un concorrente cinese di 40 anni risucchiato nello stesso temporale è stato ritrovato morto un giorno dopo essere stato dato per disperso.

Gli esplode la borsa piena di dinamite: morto operaio

COSENZA Forse portava la bomba che ne ha provocato la morte in una borsa che aveva con sè Francesco Misciasci, operaio deceduto ieri pomeriggio a Torano Castello (Cosenza). È l'ipotesi che viene fatta dai carabinieri anche sulla base delle testimonianze dei colleghi di lavoro dell'uomo. Non è escluso che Misciasci custodisse l'esplosivo nella borsa per motivi di lavoro. L'operaio lavorava in un cantiere edile a Castrolibero, centro poco distante da Torano Castello, dove aveva lasciato l'automobile.

Colombia, sacerdote italiano muore dopo una rapina

BOGOTÀ Un sacerdote italiano, Mario Bianco, è morto ieri dopo 12 giorni di agonia per le lesioni riportate in un pestaggio da parte di malviventi nella città colombiana di Manizales. Il sacerdote, che aveva 90 anni, è stato legato e percosso durante una rapina nel Seminario La Consolata. Padre Bianco, membro dell'ordine della Consolata che ha in Colombia una trentina di missionari, era nato a Val della Torre, comune in provincia di Torino ed era arrivato nel Paese latinoamericano 60 anni fa.

Addestramento sulla neve per gli alpini della «Julia»

UDINE Si è concluso il corso di sci nordico in favore degli alpini dell'8° Reggimento (Brigata Julia) di stanza a Cividale e Venzone, curato dall'Unione sportiva Moro di Paluzza (Ud) sulle piste presso i laghetti di Timau. La Scuola Aldo Moro (sportivo carnico e Medaglia d'argento) è una delle più famose in Italia: i militari dell'«8°» hanno potuto apprendere e applicare tecniche per perfezionare la capacità di vivere, muovere e combattere in terreni innevati. Un analogo corso è iniziato a cura della «Julia» a Tarvisio.

I prodotti sono già disponibili presso le seguenti farmacie
Trieste: Alla Madonna *Via Dante, 7* - All'Amazzone Trionfante *Via Giulia, 14* - Pahor *Via Roma, 15* - Patuna *Campo S. Giacomo, 1* - Rubino *Via Sette Fontane, 39* - Serdoz *P.le Valmaura, 11* - Sponza *Via Lionello Stock, 9* - Torrisi *Largo Piave, 2* - Zamboni *P.zza Gioberti, 8/F.*
Gorizia: Azienda Farmaceutica *Via S. Michele, 108* - Bravi *P.zza San Francesco, 5.*

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

In vetrina a Innovaction a Udine: Area di ricerca e Bic Sviluppo Italia si impongono fra gli stand tecnologici

Da Trieste ecco le aziende ultra innovative: i giovani imprenditori lanciano la loro sfida

Dall'inviato
Giulio Garau

UDINE A Trieste la conoscono in pochi la Utri, l'azienda ultra innovativa che dall'incubatore del Bic-Sviluppo Italia della zona industriale sta mettendo a punto un mini-elicottero essenziale per la protezione civile e per le missioni tattico operative militari. È andata a Udine al salone Innovaction per farsi conoscere anche dal pubblico più vasto assieme a tante altre piccole imprese triestine supertecnologiche, fondate per la gran parte da giovani, che vogliono sfondare nel settore del software e dell'hi-tech e che stanno suscitando grande interesse alla fiera dell'Innovazione.

Utri in realtà ha già sfondato visto la curiosità che suscita il suo stand con il mini-elicottero ma soprattutto perchè è l'unica azienda italiana ad essere stata selezionata (oltre a Finmeccanica) per il summit Nato di Riga dello scorso ottobre. Il mini-elicottero con telecamera per i pattugliamenti tattici, un sistema di navigazione e guida per paracadutisti (in dotazione alla Folgore), il primo al mondo di questo tipo che consente ai militari di scendere dappertutto in qualsiasi situazione di tempo e visibilità. Ma c'è anche il sistema automatico che permette i lanci dagli aerei, precisissimi, per carichi di cibo o di altro materiale.

Giovani negli stand dell'esposizione udinese di Innovaction (Anteprima)

Non si finisce di stupirsi al salone di Innovaction e le aziende triestine sono davvero molte. Ci sono le due piccole aziende Proposita e Incipit di Fulvio Rogantin che hanno inventato un sistema per visitare siti archeologici, monumenti e musei. Tutto basato sulle etichette che presto sostituiranno i famosi codici a barre che sono inseriti sulle merci. Verranno sostituite da etichette che sono come dei piccoli dischetti fissi che contengono una serie di informazioni e costano 40 centesimi di euro. Basta avere un palmare con una speciale scheda che legge le etichette e il gioco è fatto. Una visita a piedi in un Paese (l'esperimento sta funzionando a Pordenone) si trasforma in una visita-navigazione virtuale e appena si arriva al monumento scelto sul palmare si dipanano storia, foto, si riesce ad entrare nell'edificio anche se è privato o chiuso. Un sistema che permette anche di vedere il contenuto di un plico senza nemmeno aprirlo e si leggono tutti i documenti.

PROGETTI
Il pubblico ha modo di vedere applicazioni avveniristiche come le nuove forme dei codici a barre

Dalle aziendine piccole alla grande Illy (ieri c'era pure Ernesto Illy con la moglie Anna che hanno incontrato i rappresentanti ungheresi del ministero dell'Innovazione di Budapest), che ha presentato il nuovo sistema di capsule che arricchisce il mercato del caffè in cialde. Poco distante la Bio Allergy, altra azienda del Bic con i kit automatizzati per i laboratori per scoprire allergie, malattie autoimmuni, la toxoplasmosi, le malattie infettive come la rosolia. Una dietro l'altra, sempre nell'orbita di Sviluppo Italia, come Qnet che si occupa di software pr il marketing per le grandi aziende, ma c'è pure BioWork che realizza software per analizzare i costi del traffico telefonico e ridurli. In uno stand c'è anche la Esteco, azienda dell'Area di ricerca, si occupa anche questa di software, dà lavoro a 25 giovani e sta diventando un esempio di successo per il parco scientifico vista la crescita del fatturato del 20% ogni anno e l'impegno nel campo delle piattaforme web per le aziende che si occupano di progetti in campo fluidodinamico. Un terreno fertile quello dell'innovazione a Trieste che si scopre tra gli stand di Udine e che ha contagiato anche il Bic-Sviluppo Italia che ha messo a punto da poco un altrettanto innovativo software che permette alle aziende un portale che accompagna gli imprenditori in erba iniziando con piccole consulenze fino a mettere in contatto le idee di business innovativo con i capitali e le società finanziarie che vogliono investire lanciando sul mercato le aziende. In pochi giorni già 100 iscritti.

Il presidente degli industriali Fantoni presenta l'iniziativa

Pittini: «Investiamo sulla scuola»

UDINE Coniugare i percorsi formativi scolastici con le esigenze del mondo produttivo. Era questo l'intento dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla riforma Moratti. Un obiettivo pienamente raggiunto dall'accordo fra l'Officina Pittini per la Formazione (dell' omonimo gruppo siderurgico di Osoppo) e quattro scuole superiori della provincia di Udine, l'Iti Malignani di Udine, l'Ipsia Cecconi di Udine, l'Isis D'Aronco di Gemona e l'Isis Solari di Tolmezzo. La riuscita esperienza è stata presentata in un convegno ad Innovaction dal presidente degli industriali udinesi, Giovanni Fantoni e dall'ideatrice dell'Officina, Marina Pittini. «Pur appartenendo alla cosiddetta old economy – ha detto Marina Pittini, spiegando la genesi del progetto – siamo consci che un'azienda tecnologicamente avanzata come la nostra non può accontentarsi di investire solo in macchinari, ma deve investire anche in capitale umano, cercando di trasmettere ai giovani, che spesso appaiono demotivati, la grande passione umana e per il lavoro che si respira all'interno di un' azienda di successo. In questo primo biennio di esperienza abbiamo avuto, dunque, 50 alunni quarta e quinta superiore che hanno svolto 100 ore di formazione in aula e 300 ore annue di lavoro in fabbrica. E' stato un investimento notevole, ma siamo stati ripagati dalla richiesta di 5 ragazzi di poter rimanere a lavorare da noi. Una percentuale elevata se si considerano tutte le sirene che tengono oggi i ragazzi lontane dalle fabbriche. Per questo -- ha concluso Marina Pittini – siamo intenzionati a ripetere l'esperienza». «Questo ottimo progetto - ha affermato Fantoni – ha centrato appieno tre obiettivi che gli imprenditori considerano fondamentali: il rafforzamento del legame fra aziende, sistema formativo e territorio; la dimostrazione che il mondo delle imprese è sempre più consapevole del ruolo che i giovani possono svolgere per il futuro delle aziende; la trasmissione agli istituti scolastici di una percezione sempre più chiara delle esigenze delle aziende».

Carlo Tomaso Parmegiani

Giovani a Udine fra gli stand di Innovaction che sta mobilitando i cervelli del mondo

Gli enti universitari giuliani in prima linea alla seconda edizione della Fiera internazionale dell'innovazione

Ricerca e scienza: il balzo nel futuro

I contributi di Area Science Park, Università, Sissa, Biomedicina

TRIESTE Alta formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico promosso attraverso gli spin-off. Questi i principali "filoni" scelti dagli enti accademici e di ricerca con sede a Trieste per la loro seconda partecipazione alla Fiera Internazionale InnovAction, ospitata a Udine. L'offerta di Trieste «città della scienza» si presenta variata in tutte le tre "piazze" della fiera (Conoscenza, Idee e Innovazione). C'è chi partecipa poi con vari stand oppure chi interviene nelle tavole rotonde o organizza sessioni speciali. Gli enti pubblici hanno rafforzato la loro presenza rispetto all'anno scorso, mentre è ancora scarsa la partecipazione da parte degli enti internazionali sotto l'egida dell'Onu con sede nel capoluogo giuliano.

AREA SCIENCE PARK La presenza del parco scientifico triestino si articola in tutte le aree espositive con proposte sia nel campo dei servizi per l'impresa e l'alta formazione, sia con progetti tecnologici. Cuore espositivo è uno stand "showroom" dove i visitatori potranno visitare "virtualmente" i laboratori dell'Area, grazie ad un sistema di proiezione a schermo panoramico. Lo stand ha inoltre una zona dedicata alla ricerca scientifica e tecnologica, con prodotti e strumenti provenienti dai centri dell'Area, suddivisi in quattro settori quali l'ambiente ed energia, l'ICT, i materiali, le scienze della vita. Per quanto riguarda i singoli progetti che saranno presentati – si punta sul "trasferimento tecnologico come filone d'attività che sempre più connota Area". Tra le iniziative "portabandiera" -, la scuola di alta formazione "Innovation Campus"; la rete di centri specializzati per l'innovazione dell'imprenditoria "Innovation Network".

Kennet Morse fra il presidente della Regione Riccardo Illy e Ernesto Illy (Lasorte)

DOMOTICA, che intende costituire una rete di collaborazioni per la ricerca di nuovi prototipi domotici per la casa o infine il nuovo progetto di Distretto tecnologico navale. L'offerta del parco triestino include infine un punto informativo sull'Industrial Liaison Program del Mit di Boston, con il quale Area ha di recente siglato un accordo per favorire i processi di trasferimento tecnologico alle imprese regionali.

CBM Il Distretto tecnologico di Biomedicina Molecolare, con sede a Trieste, non manca all'appuntamento di Udine. Accento su conferenze pubbliche che sottolineino l'esperienza concreta del distretto nato nel 2004 con il compito di promuovere la creazione di nuove imprese e favorire lo "sfruttamento" economico della proprietà intellettuale frutto delle ricerche biotecnologiche.

ATENEO: Con una presenza "sostanziosa" si offre anche l'Università di Trieste, che ha preparato 15 progetti che si potranno toccare con mano presso lo stand dell' ateneo giuliano. Si va dallo sviluppo di software alla sanità, dall'ambiente ai sistemi di supporto alle decisioni, passando poi per il turismo culturale oppure la didattica. Tra i progetti molti legati a tematiche all'avanguardia, come il Laboratorio Sistemi Energetici

ENESYS Lab Le ricerche riguardano l'analisi dei sistemi energetici e lo sfruttamento delle energie rinnovabili. Il laboratorio presenterà in particolar modo le sue attività rivolte allo sviluppo di strumenti a supporto della progettazione di generatori elettrici a bassissimo impatto ambientale, basati su celle a combustibile.

SISSA La presenza della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati punta sulle attività di trasferimento tecnologico promosse attraverso varie spin-off, che vanno dalle biotecnologie per la salute all'information technology, dall'editoria on line alla visione artificiale per il controllo di qualità in catena di montaggio.

Gabriela Preda

Senza elettricità e disco fisso

E Negroponte presenta il mini-computer per i bambini africani

UDINE Ha due orecchie che spuntano dal visore, è piccolo, bellissimo color verde e bianco, i simboli della Nigeria, semplice e tutto tondo. È il laptop destinato ai bambini dell'Africa e che costerà 100 dollari. Senza corrente elettrica, senza disco fisso ma con una memoria flash da mezzo gigabyte e con due lucette elettroniche che illuminano la tastiera anche di sera. C'è pure una piccola telecamera. E'stata una prima italiana quella di ieri al salone di Udine Innovaction quando Nicholas Negroponte, ex direttore del Mit media lab ha presentato il «laptop per child».

Tanta semplicità ma è servito al Mit, Massachusset institute of technology per mettere a punto questo gioiello che dovrebbe mettere in comunicazione i bambini delle aree povere del mondo e Negroponte ha scelto questo progetto come sua mission quando è uscito dal Mit e lo sta presentando in tutto il mondo. «Il 50% dei bimbi nel mondo non hanno elettricità, vanno a scuola sotto un albero e spesso non hanno nemmeno l'insegnante – ha raccontato Negroponte – dovevamo fare qualcosa e dare anche a loro una possibilità. I bambini sono bravissimi ad imparare e sono flessibili, possono trasformarsi in insegnanti a loro volta. Saranno loro ad andare a scuola ognuno con il suo piccolo laptop e ad insegnare ai loro docenti ma anche a diventare professori di se stessi».

Nicholas Negroponte

Sotto l'albero con il loro laptop verde e bianco. Ha anche lo schermo a colori, si carica con una manovella che genera elettricità, ha il touch pad che funge da mouse e come sistema operativo usa un Linux semplificato. «Bill Gates di Microsoft non sarà molto contento» ha scherzato ieri Negroponte illustrando il suo piccolo e semplice gioiello.

Ha solo mezzo gigabyte ma appena trova altri computer uguali con le sue orecchie che fanno da antenne si mette in rete automaticamente. Bastano 10 computer uguali in classe per realizzare un sistema in rete da 10 gigabytes, e basta un solo computer che si collega alla rete Internet, magari con il sistema senza fili, per allacciare automaticamente tutti gli altri piccoli laptop che non hanno telefonino interno e che non spendono un soldo per agganciare la rete Internet.

«Quando sono partito con questa idea due anni fa la gente rideva – ha raccontato Negroponte – e mi prendeva in giro, dicevano che non ce la facevo. Invece ci sono riuscito». L'obiettivo è farlo costare 100 dollari, ma il prezzo per ora non scende sotto i 150. «Ne abbiamo realizzati 3-4 mila – ha spiegato Negroponte – ma alla fine dell'anno raggiungeremo il milione di laptop. Non ci sarà nessun problema di uso, non ho mai visto un bimbo che non sa destreggiarsi con questi apparati. Lo userà per giocare, connettersi, scrivere. Ma anche per leggere libri che non può acquistare. Lo daremo a tutti i bambini dell'Africa, e faremo anche un corso per gli insegnanti di un mese per preparare il terreno».

g. g.

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste volti pagina

La tragedia dell'esodo e delle foibe ha segnato profondamente la storia di questa città, ne ha segnato l'anima, il carattere e il modo di porsi verso l'altro, verso l'esterno. Questi fatti storici, per anni colpevolmente omessi e dimenticati, ora sono stati riportati alla giusta attenzione e, sebbene ci sia bisogno di ancora maggiore conoscenza, mi sento di dire facciano parte del bagaglio culturale dell'intera città e dell'intera nazione. Certo le polemiche locali, ma ancora di più la reazione di Mesic alle parole di Napolitano e i successivi commenti reciproci, ci hanno fatto fare alcuni passi indietro invece che volgere lo sguardo in avanti. L'invito del sindaco al Presidente della Repubblica può avere in questo senso un alto valore simbolico, ma desidero fare qualche riflessione per provare a porre la discussione sulla costruzione di un processo rivolto più al futuro e meno al passato. Sono convinto che spetti a Trieste voltare pagina, e un vero cambiamento si potrà avere se ci sarà un duplice sforzo, da una parte quello di inserire le nostre riflessioni in un quadro più ampio di futuro dell'Europa e dall'altra quello di non porre su un piano attuale eventi accaduti molti anni fa.

Tali eventi rappresentano certamente una ferita che ha un chiaro valore locale, che ha avuto delle conseguenze profonde sulla storia delle nostre terre e del confine orientale, ma se si vuole realmente superarle dobbiamo considerare quale profilo di Europa vogliamo e quale futuro pacifico dei popoli europei desideriamo costruire. Trieste deve avere un orizzonte di grandi obiettivi di sviluppo, che guardano al futuro in una dimensione europea ed internazionale, inserita in un sistema territoriale fortemente dinamico dove i confini cadono. La grande testimonianza dell'Europa è proprio quella di aver saputo costruire una convivenza di pace e prosperità tra popoli che si erano combattuti fino a poco tempo prima. Questo deve essere anche il nostro orizzonte, che parte sì da un dato locale, ma che deve avere uno sguardo più ampio di incontro e futuro comune pur nelle rispettive specificità.

Allo stesso tempo occorre consegnare definitivamente alla storia i fatti di sessant'anni fa, senza negarli, senza dimenticarli, ma dandone il giusto valore temporale. Il Ricordo oggi è di tutti, non ci sono classifiche di importanza nei confronti di quelle tragedie né ci sono memorie di seria A e memorie di serie B. E allora oggi Trieste deve imparare ad essere unita nel ricordo e a non replicare ferite contrapposte. Non possiamo ancora vivere il 10 febbraio con la sensazione che ci sia il tentativo o l'interesse di farne un evento di parte, come se quei fatti fossero successi poco tempo fa e le persone di oggi siano collegabili ai fatti di ieri. Quanto più libereremo quegli eventi da un essere "di parte" tanto meglio faremo alla causa degli esuli, alla memoria degli infoibati, ma anche al futuro della nostra città. Trieste, città di frontiera che ha sempre guardato oltre al confine, non può rimanere con gli occhi rivolti al passato. Per questo Trieste deve saper perdonare e pacificare, senza dimenticare, ma riconciliandosi con la sua storia e ricomponendo definitivamente le memorie ferite, per la costruzione comune di un futuro di prosperità condivisa. Lo dico chiaramente: Trieste non ha futuro senza la pacificazione definitiva delle nostre terre del confine nord-orientale. Dobbiamo avere il massimo rispetto per le persone che hanno subito una ferita non rimarginabile, che hanno perso tutto, che devono veder riconosciuti i propri diritti.

Ma Trieste ha bisogno di dialogo, e sarebbe un errore grave continuare a leggere la storia con chiavi di lettura attuali, come se gli schieramenti e le persone di oggi fossero sovrapponibili a quelli di quel tempo. I popoli di oggi non sono lo specchio degli eserciti di ieri. E, come ha detto lo scultore basco Chillida, "un uomo, qualsiasi uomo, vale più di una bandiera, qualsiasi bandiera". Le ferite di queste terre possono essere ricomposte solo attraverso il riconoscimento del dolore che diversi regimi autoritari e dittatoriali hanno imposto a troppe persone, di tutte le popolazioni. Dobbiamo riconoscere, senza più omissioni e senza "comodità" di parte, che nella memoria del dolore delle tragedie del '900 sono accumunati tutti i popoli di queste terre, i giuliani, gli istriani e i dalmati, gli italiani ma anche gli sloveni e i croati. Nessuno può più coprire o giustificare alcuna delle tragedie che hanno segnato le nostre terre. Ripartire dal dolore è il ritrovarsi su un comune percorso di dialogo dove siamo stati separati per troppo tempo. Mi piacerebbe che la nostra città sia unita nel riconoscere i diritti delle vittime delle tragedie che in questi giorni abbiamo ricordato, ed abbia anche la forza però di guardare avanti. Invito tutti a mettere in questo le migliori energie, ed è mio auspicio che tutte le persone e le organizzazioni di buona volontà diano il loro contributo di pensiero e di iniziative.

Gian Matteo Apuzzo
coordinatore provinciale
Dl-La Margherita

Presentato il piano triennale siglato da Azienda speciale, Capitaneria e Genio civile. Investimenti per 157 milioni, avanza il terminal traghetti

Porti: Monfalcone è per la grande alleanza

Sgarlata: «Il sistema Alto Adriatico va pensato da Ravenna a Fiume passando per Portorosega»

MONFALCONE Il porto di Monfalcone, che in cinque anni è passato da un traffico di 2,9 a 4,5 milioni di tonnellate, guarda a uno sviluppo nell'ambito di un sistema integrato della portualità dell'Alto Adriatico. L'alleanza innanzitutto con Trieste e poi Venezia potrebbe passare anche attraverso un'Autorità portuale allargata. Un'ipotesi che non scandalizza il presidente dell'Azienda speciale per il porto e della Camera di commercio di Gorizia Emilio Sgarlata, secondo cui i progetti per l'ulteriore potenziamento di Portorosega, scalo a quasi esclusiva vocazione industriale, ma che si sta attrezzando per attivare un traffico di cabotaggio entro il 2008, vanno letti in quest'ottica.

«Trieste ha i fondali - sottolinea Sgarlata -, ma Monfalcone ha spazi a disposizione e buoni collegamenti con la rete ferroviaria e autostradale. L'obiettivo di un sistema che vada quanto meno da Trieste a Ravenna e possa poi includere eventualmente Capodistria e Fiume è quello di ricavarsi uno spazio importante nel Mediterraneo, intercettando i traffici di economie forti come quelle di Cina e India». Il Piano operativo triennale, che Azienda porto, Capitaneria di porto (autorità marittima dello scalo) e Genio civile per le opere marittime hanno presentato ai ministeri delle Infrastrutture e dei trasporti, prevede quindi un investimento complessivo di 157 milioni di euro tra il 2007 e il 2009, in parte già attivato, soprattutto per quel che riguarda la realizzazione del terminal traghetti, finanziato con 25 milioni di euro dallo Stato. Sono già iniziati i lavori per l'infrastrutturazione di un piazzale di 40 mila metri quadri per una spesa di 6,5 milioni di euro, mentre a breve andrà in appalto la sistemazione della banchina destinata all'attracco dei traghetti che richiederà una spesa di 8,6 milioni di euro. Intanto si è conclusa la prima fase progettuale della stazione marittima per cui è previsto un investimento di 3,250 milioni di euro e che sarà pure completata entro il prossimo anno. Nello scalo è del resto già presente Grimaldi che alla fine dello scorso anno ha raddoppiato la linea che collega Monfalcone con altri scali del Mediterraneo finalizzata al trasporto di autoveicoli. L'intenzione della società partenopea, perlomeno a medio termine, è però quella di sviluppare anche un traffico di container e arrivare a una toccata giornaliera a Portorosega, pensando infine all'attivazione di una vera e propria linea di cabotaggio dedicata all'Adriatico. «In base a quanto previsto dalla variante generale al vecchio Piano regolatore del porto, che risponde a esigenze divenute sempre più pressanti vista la crescita dell'attività del porto spiega Sgarlata -, tra le opere più consistenti incluse nel Piano operativo triennale c'è innanzitutto la costruzione della nuova banchina che prolungherà di altri 660 metri, pari a tre nuovi ormeggi, gli attuali 1.400 metri di banchine». L'investimento richiesto è di 67 milioni e mezzo di euro, solo in parte già finanziati, mentre sono 9 e mezzo i milioni ritenuti necessari, e pure questi solo in parte già disponibili, per preparare all'infrastrutturazione delle aree demaniali marittime con l'utilizzo dei materiali di dragaggio provenienti dal contestuale approfondimento a meno 13 metri dagli attuali meno 11,70 i fondali del canale d'accesso e del bacino d'evoluzione del porto di Monfalcone. L'Aspm sta intanto per mettere a disposizione dello scalo, soprattutto del traffico di materiali metallurgici di cui lo scorso anno sono state movimentate 1,8 milioni di tonnellate, un nuovo piazzale da 60 mila metri quadri e, come spiega il presidente Sgarlata, ha già chiesto la concessione di un'area di 100 mila metri quadri per realizzare un altro piazzale (la spesa prevista è di 10,5 milioni di euro).

Laura Blasich

TELEFONIA

Telecom: ok al nuovo assetto Tim Brasil non è in vendita

MILANO Il cda di Telecom dà il via libera al nuovo assetto del gruppo e mette un punto fermo sulle strategie internazionali: Tim Brasil non si vende. Il dossier Telefonica, vale a dire l'ipotesi di un ingresso nell'azionariato del gruppo spagnolo attraverso l'acquisto di una quota di Olimpia, resta per ora sullo sfondo in attesa delle decisioni di Pirelli ed Edizione Holding. «Finchè non si vede un dossier restano solo rumors - ha detto Jean Paul Fitoussi, uno dei consiglieri indipendenti, commentando l'ipotesi di un ingresso nell'azionariato di Telecom del colosso spagnolo - non sono pane per il cda». I lavori del cda dunque si sono concentrati sull'ordine del giorno: norme di sicurezza e riorganizzazione interna. Sul tavolo anche le offerte per Tim Brasil: tutte respinte al mittente perchè le attività della controllata, sottolineano i consiglieri, restano strategiche. Il cammino della nuova Telecom prosegue dunque lungo il solco tracciato il 22 gennaio scorso. Il cda conferma la sua fiducia a Guido Rossi e ai vertici approvando la nuova struttura basata su quattro divisioni (fisso, mobile, top clients&ICT services e Technology) oltre a Tim Brasil e alle attività wholesale nazionali e internazionali. Fine ultimo «la convergenza tra comunicazioni fisse, mobili, internet a banda larga e contenuti media». Nominati poi quattro direttori generali: Massimo Castelli (domestic fixed services), Luca Luciani (domestic mobile services), Stefano Pileri (Technology) e Enrico Parazzini (finance administration and control).

AcegasAps e i possibili alleati

Trieste: Dipiazza rilancia il grande polo a Nord-Est di tutte le multiutilities

TRIESTE Realizzare una grande aggregazione fra le multiutilities di Veneto e Friuli Venezia Giulia che possa sbarcare anche nell'Est Europa: è questo - secondo il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza - l'obiettivo che si devono porre le ex-municipalizzate del Nord-Est.

Commentando le parole dell'ad di Acegas Aps, Francesco Giacomin - che ieri ha parlato dell'ipotesi di una fusione con Ascopiave - Dipiazza ha detto che in questi anni sta lavorando «e - ha aggiunto - questo è il nostro sogno, per una fusione fra tutte le realtà che vanno da Verona a Vicenza, Treviso, Udine, Gorizia, Pordenone e Ascopiave e per creare un enorme polo, competitivo, che possa sbarcare nell'Est Europa». Per quanto riguarda il progetto per la costruzione di un rigassificatore a Trieste da parte di Gas Natural, Giacomin ha detto che «nel caso si approvasse noi saremmo presenti nel capitale».

Secondo il sindaco di Trieste Dipiazza l'aggregazione delle multiutilities del Nord-Est «potrebbe portare a un grande polo nazionale, dopo Roma, aggregando tutte queste situazioni. Così piccoli non rappresentiamo nulla, tutti insieme - ha aggiunto - potremmo rappresentare qualcosa di imponente che potrebbe andare a Est». Secondo Dipiazza «un'aggregazione simile sarebbe così potente e competitiva che - ha detto - non ci fermerebbe nessuno». Dipiazza ha inoltre ricordato l'importanza di «portare avanti» il progetto per il rigassificatore a Trieste dove chiudendo il discorso con Gas Natural la dote di Acegas sarebbe enorme nei confronti di nuovi partner.

Trainanti i risultati del quarto trimestre del 2006, ma bilancia commerciale in rosso: -21mila milioni, il dato peggiore dal '93

La Ue: «Nel 2007 l'Italia crescerà del 2%»

Almunia: «Ora più vicini alla media dell'Eurozona». Inflazione in calo

BRUXELLES Bruxelles crede fortemente nella ripresa dell'economia italiana e stima per il 2007 una crescita al 2%. Una previsione che va oltre le più rosee aspettative, di gran lunga superiore sia all'1,4% indicato dalla stessa Commissione Ue nelle previsioni d'autunno sia all'1,5% indicato ieri dall'Fmi. Tanto che anche il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco sembra piacevolmente sorpreso: «Tra le previsioni del governo e quelle della Commissione - nota - c'è uno spazio notevole».

Ma il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Joaquin Almunia, non ha dubbi: «Ora l'Italia è più vicina» ai Paesi che trainano la crescita di Eurolandia. Anche se le stime provvisorie di oggi dovranno essere confermate nelle previsioni di primavera. Bene anche l'inflazione, che per la Commissione Ue quest'anno dovrebbe scendere all'1,9% «grazie alle liberalizzazioni adottate e programmate» dal governo.

Le esportazioni italiane a dicembre hanno ripreso a correre più velocemente delle importazioni, ma il saldo complessivo della bilancia commerciale per il 2006 resta il peggiore dal 1993 con un rosso di 21 mila milioni di euro.

Il rialzo delle stime Ue era comunque largamente atteso. Soprattutto dopo che l'Istat nei giorni scorsi ha certificato per il 2006 un balzo del 2% del Pil, mai così robusto dal 2000. Non così scontata era invece una stima che supera di ben 0,6 punti la precedente previsione della Commissione, a testimonianza della fiducia riposta nell'azione portata avanti dal Governo. L'ottimismo di Bruxelles - come ha spiegato Almunia - nasce soprattutto dalla «accelerazione molto forte dell'economia italiana nel quarto trimestre del 2006 (+1,1%)», dovuta in particolare all'incremento della produzione industriale e all'aumento della domanda interna. Questa accelerazione - Bruxelles non ha dubbi - avrà un «effetto trascinamento» nel 2007, che dovrebbe quindi chiudersi con un nuovo balzo del 2%.

Tutto ciò senza contare gli effetti che potrebbero arrivare dalla lotta all'evasione fiscale e al lavoro sommerso: «Se queste misure avranno successo - ha detto Almunia - a migliorare sarà innanzitutto la componente entrate del bilancio. Ma è chiaro che si potrà avere un impatto positivo anche sul Pil». Il commissario non lo dice, ma è inoltre evidente che una crescita molto più sostenuta del previsto può favorire nel 2007 anche un calo più rapido e consistente del deficit, che potrebbe portarsi a fine anno ben al di sotto del 2,8% e 2,9% indicati rispettivamente da Governo e Commissione.

COMUNICATO SINDACALE

Giornalisti, nuove agitazioni

Il Consiglio nazionale della Federazione della stampa riunitosi per valutare lo stallo nelle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da oltre due anni ha dato mandato alla Giunta esecutiva a perseguire con forza tutte le iniziative utili per l'avvio del negoziato con la Fieg.

La Giunta esecutiva è stata impegnata ad avviare una forte iniziativa nei confronti delle istituzioni e della opinione pubblica sulla centralità imprescindibile della contrattazione collettiva e dell'autonomia e della qualità dell'informazione e del giornalismo.

Allo stesso tempo la Giunta esecutiva e la Segreteria dovranno proseguire il confronto su tutti i tavoli proposti dal ministero del Lavoro e dalla presidenza del Consiglio dei ministri, anche per quanto riguarda la tutela del Fondo di previdenza della categoria

Il Consiglio nazionale propone poi a tutte le strutture sindacali di proseguire la riflessione avviata sulle trasformazioni in atto nel settore dell'informazione, con particolare attenzione ai temi della convergenza multimediale e della transizione del sistema televisivo verso la piattaforma digitale. Temi che costituiscono il vero snodo che nei prossimi anni la categoria e la professione dovranno affrontare, anche se gli editori sembrano incapaci di coglierne la assoluta rilevanza.

È stata infine decisa la convocazione della Conferenza nazionale dei Comitati di redazione per fare il punto sullo scontro contrattuale e per discutere e decidere nuove e incisive iniziative di mobilitazione e di lotta della categoria.

BANCHE

FriulAdria in Agricole cederà 29 sportelli

PORDENONE Diventa operativo dal prossimo primo marzo l'accordo in base al quale FriulAdria e Cariparma usciranno dal gruppo Intesa San Paolo ed entreranno a far parte del nuovo gruppo bancario italiano controllato da Credit Agricole. Lo ha confermato la stessa FriulAdria, il cui cda, ieri, a Pordenone, ha approvato un aumento di capitale da 102 milioni fino a un massimo di 114,5 milioni di euro mediante il conferimento di 29 sportelli del Veneto e l'emissione di 2,5 milioni di nuove azioni. Gli sportelli saranno ceduti da Intesa Sanpaolo a FriulAdria proprio nel quadro dell'operazione che sta vedendo la nascita del nuovo gruppo controllato da Credit Agricole. La valutazione di FriulAdria e degli sportelli - ha reso noto l'istituto di credito friulano - è stata condotta sulla base della loro attuale configurazione e delle prospettive future, autonomamente considerate. L'assemblea (ordinaria e straordinaria) di FriulAdria per l' aumento di capitale è stata convocata per il prossimo 17 marzo, a Pordenone.

Concessionarie Ufficiali

DEAN AUTO
Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481 48 33 00

E.D. MOTORS
Muggia (Ts) - Via Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040 92 35 000

MIBTEL

-0,006%
33180

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,370	16,470
Argento (per Kg.)	32,540	34,600
Sterlina (v.C)	111,300	126,530
Sterlina (n.C)	111,660	128,600
Sterlina (post.74)	111,550	128,600
Marengo Italiano	87,280	98,640
Marengo Svizzero	86,760	97,610
Marengo Francese	86,760	96,580
Marengo Belga	86,760	96,580
Marengo Austriaco	86,760	96,580
20 Marchi	107,420	123,950
20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Krugerrand	480,300	511,290

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4722,78	-0,211
Bruxelles -bel 20	4532,75	-0,264
Dj Euro Stoxx	412,86	-0,138
Dj Euro Stoxx 50	4247,40	-0,252
Francoforte	6957,07	-0,022
Helsinki	10380,3	0,570
Johannesburg	27648,6	-0,237
Londra	6419,50	-0,215
Madrid Ibex 35	14851,2	-0,173
Nasdaq Comp (prov.)	2491,15	-0,238
New York (prov.)	12747,1	-0,141
Oslo-top25	387,80	-0,408
Seul Kospi 200	187,57	0,401
Singapore Straits T	3236,93	-0,478
Stoccolma	385,99	-0,341
Tokio Nikkey	17875,7	2,121
Toronto (prov.)	13312,7	0,185
Vienna Atx	4533,01	-1,386
Zurigo Smi	9336,34	0,333

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3119
Yen Giapponese	156,270
Sterlina Inglese	0,6731
Franco Svizzero	1,6212
Corona Svedese	9,2701
Corona Norvegese	8,0445
Corona Danese	7,4552
Dollaro Canadese	1,5259
Dollaro Australiano	1,6705
Fiorino Ungherese	252,590
Corona Ceca	28,2490
Zloty Polacco	3,9070
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5792
Dollaro Neozeland.	1,8854
Rand Sudafricano	9,4340
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2506
Corona Islandese	88,1600
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6969
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3755
Dollaro Singapore	2,0102
Corona Slovacca	34,2760
Lira Turca	1,8210

DOLLARO

-0,137%
1,3119

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,991	13,994	-0,02
Acegas-aps	9,001	9,007	-0,07
Acotel	36,14	36,29	-0,41
Acq. Potab.	18,312	18,204	0,59
Acsm	2,411	2,413	-0,08
Actelios	8,687	8,704	-0,20
Aedes	7,032	7,024	0,11
Aem	2,631	2,636	-0,19
Aerop. Firenze	20,30	20,31	-0,05
Alerion	0,5864	0,5731	2,32
Alitalia	1,084	1,089	-0,46
Alleanza	10,215	10,198	0,17
Amplifon	7,211	7,225	-0,19
Anima	3,943	3,901	1,08
Ansaldo Sts	9,843	9,790	0,54
Ascopiave	2,095	2,077	0,87
Asm	4,491	4,513	-0,49
Astaldi	6,827	6,580	3,75
Auto To-mi	19,053	19,316	-1,36
Autogrill	14,450	14,402	0,33
Autostrade	22,15	22,19	-0,18
Azimut H.	11,166	11,080	0,78
B. Bilbao Viz.	19,345	19,936	-2,96
B. C.R. Firenze	2,713	2,714	-0,04
B. Carige	3,692	3,702	-0,27
B. Carige Risp	4,080	4,078	0,05
B. Desio	9,369	9,419	-0,53
B. Desio R Nc	9,051	8,993	0,64
B. Finnat	1,083	1,088	-0,46
B. Ifis	10,968	10,978	-0,09
B. Intermobiliare	8,589	8,591	-0,02
B. Italease	56,10	55,12	1,78
B. Lombarda	18,280	18,244	0,20
B. Profilo	2,668	2,633	1,33
B. Santander	14,561	14,616	-0,38
B. Sard. R Nc	20,79	20,69	0,48
B.Ca Generali	11,371	11,438	-0,59
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,710	2,708	0,07
B.P. Etruria E L.	16,370	16,359	0,07
B.P. Intra	14,281	14,249	0,22
B.P. Italiana	11,873	11,904	-0,26
B.P. Milano	12,816	12,876	-0,47
B.P. Spoleto	12,106	12,073	0,27
B.P. Verona No	23,92	23,98	-0,25
B.P.U. Banca	22,17	22,13	0,18
Basicnet	1,185	1,198	-1,09
Bastogi	0,3095	0,3106	-0,35
Bb Biotech	60,74	60,56	0,30
Bca Ifis 08 W	4,974	4,975	-0,02
Beghelli	0,6089	0,6140	-0,83
Benetton	12,986	12,906	0,62
Beni Stabili	1,375	1,371	0,29
Biesse	19,862	19,698	0,83
Boero	21,60	21,60	0,00
Bolzoni	4,631	4,548	1,82
Bon. Ferraresi	37,60	37,99	-1,03
Brembo	9,853	9,992	-1,39
Brioschi	0,5680	0,5663	0,30
Bulgari	11,436	11,478	-0,37
Buongiorno Spa	3,861	3,871	-0,26
Buzzi Unicem	21,89	21,86	0,14
Buzzi Unicem R Nc	15,639	15,643	-0,03
C. Artigiano	3,806	3,809	-0,08
C. Bergam.	33,49	33,28	0,63
C. Valtellinese	12,894	12,984	-0,69
Cad It	10,163	10,196	-0,32
Cairo Comm.	44,79	45,09	-0,67
Caltagir. R Nc	8,451	8,394	0,68
Caltagirone	8,496	8,275	2,67
Caltagirone Ed.	6,328	6,309	0,30
Cam-fin.	1,735	1,719	0,93
Campari	8,046	8,099	-0,65
Capitalia	7,050	7,034	0,23
Carraro	6,409	6,208	3,24
Cattolica Ass.	46,90	46,46	0,95
Cdc	6,217	6,268	-0,81
Cell Therapeutics	1,219	1,222	-0,25
Cembre	9,530	9,012	5,75
Cementir	8,872	8,435	5,18
Cent. Latte To	4,741	4,690	1,09
Chl	0,8606	0,8721	-1,32
Ciccolella	4,495	4,093	9,82
Cir	2,945	2,981	-1,21
Class	2,281	2,356	-3,18
Cobra	8,659	8,745	-0,98
Cofide	1,273	1,273	0,00
Credem	12,027	12,060	-0,27
Cremonini	2,817	2,805	0,43
Crespi	0,9622	0,9573	0,51
Csp	1,899	1,803	5,32
Dada	18,171	18,526	-1,92
Danieli	16,423	16,547	-0,75
Danieli R Nc	10,587	10,497	0,86
Data Service	5,637	5,763	-2,19
Datalogic	6,810	6,675	2,02
De' Longhi	4,866	4,893	-0,55
Dea Capital	3,120	3,125	-0,16
Digital Bros	4,465	4,483	-0,40
Digital M. Techn.	64,21	64,26	-0,08
Dmail Gr.	10,207	10,092	1,14
Ducati	1,033	1,018	1,47
Ed. Espresso	4,118	4,127	-0,22
Edison	2,256	2,281	-1,10
Edison 07 W	1,350	1,365	-1,10
Edison R	2,488	2,498	-0,40
Eems	5,688	5,734	-0,80
El.En	32,21	32,15	0,19
Elica	6,400	6,405	-0,08
Emak	5,732	5,606	2,25
Enel	8,361	8,364	-0,04
Enertad	4,068	3,947	3,07
Engineering I.I.	36,84	36,14	1,94
Eni	24,42	24,52	-0,41
Erg	18,597	18,667	-0,37
Ergo Previdenza	6,010	5,920	1,52
Esprinet	16,236	16,200	0,22
Euphon	7,601	7,579	0,29
Eurofly	4,175	4,259	-1,97
Eurotech	8,792	8,806	-0,16
Eutelia	6,611	6,567	0,67
Exprivia	1,330	1,324	0,45
Fastweb	43,23	43,14	0,21
Fiat	18,113	17,959	0,86
Fiat Priv	15,136	14,961	1,17
Fiat R Nc	17,018	16,907	0,66
Fidia	9,185	9,228	-0,47
Fiera Milano	9,344	9,285	0,64
Fil. Pollone	1,234	1,241	-0,56
Finarte C.Aste	0,7097	0,7112	-0,21
Finmecc.	23,47	23,38	0,38
Fmr Art'e'	9,703	9,636	0,70
Fondiaria-sai	36,30	36,05	0,69
Fondiaria-sai 08 W	8,555	8,471	0,99
Fondiaria-sai R Nc	27,72	27,45	0,98
Fullsix	9,759	9,783	-0,25
Gabetti Prop. S.	3,872	3,870	0,05
Gaiana	1,754	1,772	-1,02
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	8,399	8,408	-0,11
Gefran	5,191	5,175	0,31
Gemina	3,470	3,513	-1,22
Gemina R Nc	2,930	3,003	-2,43
Generali	34,24	33,93	0,91
Geox	12,920	13,046	-0,97
Gewiss	6,497	6,499	-0,03
Gim	0,9552	0,9248	3,29
Gim 05-08 W	0,3039	0,2908	4,50
Gim R Nc	1,184	1,157	2,33
Grandi Viaggi	2,626	2,635	-0,34
Granitifiandre	8,641	8,538	1,21
Gruppo Coin	5,288	5,304	-0,30
Guala Closures	5,115	5,106	0,18
Hera	3,339	3,355	-0,48
I. Lombarda	0,2336	0,2310	1,13
I.Net	53,94	53,93	0,02
Ifi Priv	25,80	25,75	0,19
Ifil	7,044	7,006	0,54
Ifil R Nc	6,818	6,802	0,24
Ima	13,119	12,981	1,06
Imm. Grande Dis.	4,314	4,307	0,16
Immsi	2,364	2,317	2,03
Impregilo	4,813	4,806	0,15
Impregilo R Nc	6,413	6,384	0,45
Indesit Comp.	14,081	14,248	-1,17
Indesit R Nc	14,804	14,634	1,16
Intek	0,9571	0,9430	1,50
Interpump	7,579	7,612	-0,43
Intesa Sanpaolo	5,689	5,696	-0,12
Intesa Sanpaolo R N	5,516	5,525	-0,16
Invest. E Svil.	0,2100	0,2100	0,00
Ipi Spa	7,845	7,908	-0,80
Irce	3,088	3,004	2,80
Iride	2,507	2,504	0,12
Iride 08 W	0,7471	0,7520	-0,65
Isagro	7,594	7,642	-0,63
It Holding	1,558	1,567	-0,57
It Way	7,283	7,265	0,25
Italcementi	23,07	22,97	0,44
Italcementi R Nc	14,892	14,764	0,87
Italmobiliare	87,07	86,00	1,24
Italmobiliare R Nc	72,81	71,48	1,86
Jolly H.	24,76	24,77	-0,04
Juventus Fc	1,934	1,931	0,16
Kaitech	0,4759	0,4771	-0,25
Kme Group	0,5752	0,5458	5,39
Kme Group 09 W	0,4035	0,3759	7,34
Kme Group Rsp	0,5837	0,5585	4,51
La Doria	2,379	2,379	0,00
Lavorwash	2,290	2,298	-0,35
Lazio	0,4000	0,4000	0,00
Linificio	3,256	3,246	0,31
Lottomatica	31,43	31,34	0,29
Luxottica	23,97	23,99	-0,08
Maffei	2,872	2,812	2,13
Management E C	0,9542	0,9450	0,97
Marazzi Group	10,634	10,628	0,06
Marcolin	2,315	2,278	1,62
Mariella Burani	23,88	23,56	1,36
Marr	7,660	7,709	-0,64
Marzotto	3,506	3,492	0,40
Marzotto R	3,470	3,470	0,00
Marzotto R Nc	3,457	3,460	-0,09
Mediaset	9,172	9,200	-0,30
Mediobanca	17,558	17,547	0,06
Mediolanum	6,739	6,707	0,48
Mediterr. Acque	4,100	4,015	2,12
Meliorbanca	4,023	4,001	0,55
Milano Ass	6,733	6,737	-0,06
Milano Ass R Nc	6,683	6,648	0,53
Milano Ass. 07 W	0,8294	0,8244	0,61
Mirato	9,266	9,267	-0,01
Mittel	6,808	6,848	-0,58
Mondadori	8,428	8,454	-0,31
Mondo Tv	19,400	20,10	-3,48
Monrif	1,235	1,243	-0,64
Monte Paschi Si	5,092	5,078	0,28
Montefibre	0,5410	0,5416	-0,11
Montefibre R Nc	0,5754	0,5781	-0,47
Nav. Montanari	3,783	3,808	-0,66
Negri Bossi	1,085	1,085	0,00
Negri Bossi 10 W	0,6253	0,6294	-0,65
Nice	6,378	6,284	1,50
Olidata	1,420	1,239	14,61
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,113	7,049	0,91
Parmalat	3,313	3,341	-0,84
Parmalat 15 W	2,315	2,340	-1,07
Permasteelisa	16,813	16,660	0,92
Piaggio	3,698	3,672	0,71
Pininfarina	26,25	26,32	-0,27
Pirelli & C R Nc	0,8104	0,8071	0,41
Pirelli & C R.E.	56,18	56,32	-0,25
Pirelli & C.	0,9026	0,8965	0,68
Poligr. Ed.	1,668	1,667	0,06
Poligrafica S.F.	28,30	28,12	0,64
Poltrona Frau	2,997	3,006	-0,30
Polynt	2,605	2,643	-1,44
Premafin	2,437	2,428	0,37
Premuda	1,551	1,551	0,00
Prima Ind.	39,01	38,63	0,98
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5961	0,5909	0,88
Rcs Mediag. R Nc	3,234	3,241	-0,22
Rcs Mediagroup	4,240	4,234	0,14
Recordati	6,168	6,143	0,41
Reno De Medici	0,6413	0,6577	-2,49
Reno De Medici R	1,150	1,150	0,00
Reply	23,59	23,30	1,24
Retelit	0,4340	0,4309	0,72
Ricchetti	1,613	1,589	1,51
Risanamento	8,237	8,124	1,39
Roma A.S.	0,6385	0,6418	-0,51
Roncadin	0,1880	0,1887	-0,37
Roncadin 07 W	0,0974	0,1012	-3,75
Sabaf	28,38	28,20	0,64
Sadi Serv.Ind.	3,055	3,071	-0,52
Saes G.	30,31	30,84	-1,72
Saes G. R Nc	26,51	26,57	-0,23
Safilo Group	4,695	4,711	-0,34
Saipem	19,466	19,398	0,35
Saipem R	20,000	20,000	0,00
Saras	4,214	4,183	0,74
Save	28,02	28,00	0,07
Schiapp.	0,0496	0,0482	2,90
Seat P. G.	0,4825	0,4776	1,03
Seat P. G. R	0,4244	0,4203	0,98
Sias	11,729	11,862	-1,12
Sirti	2,525	2,491	1,36
Smurfit Sisa	2,500	2,525	-0,99
Snai	7,129	7,020	1,55
Snam Rete Gas	4,782	4,786	-0,08
Snia	0,1755	0,1724	1,80
Snia 10 W	0,0818	0,0817	0,12
Socotherm	11,974	12,126	-1,25
Sogefi	6,629	6,624	0,08
Sol	5,267	5,223	0,84
Sopaf	0,6980	0,6942	0,55
Sorin	1,641	1,653	-0,73
Stefanel	3,332	3,382	-1,48
Stefanel R	4,445	4,400	1,02
Stmicroelectr.	14,630	14,503	0,88
Targetti S.	6,002	5,932	1,18
Tas	26,20	26,47	-1,02
Tel. I. Media R Nc	0,3420	0,3410	0,29
Telecom I. Media	0,3520	0,3518	0,06
Telecom Italia	2,399	2,369	1,27
Telecom Italia R	1,991	1,979	0,61
Tenaris	17,920	17,986	-0,37
Terna	2,782	2,785	-0,11
Tiscali	2,740	2,659	3,05
Tod's	66,35	66,76	-0,61
Trevi	11,073	11,119	-0,41
Trevisan Comet.	3,920	3,731	5,07
Txt E-solutions	19,362	19,447	-0,44
Uni Land	0,6656	0,6691	-0,52
Unicredito	7,237	7,249	-0,17
Unicredito R	7,328	7,322	0,08
Unipol	3,048	3,017	1,03
Unipol Priv	2,709	2,683	0,97
V.D. Ventaglio	0,9035	0,9107	-0,79
Valentino F.G.	31,97	32,25	-0,87
Vemer Sib.	0,6738	0,6777	-0,58
Vianini I.	3,495	3,481	0,40
Vianini L.	11,296	11,146	1,35
Vittoria	12,527	12,515	0,10
Zucchi	3,447	3,416	0,91
Zucchi R Nc	3,709	3,695	0,38
DIRITTI			
Banca Italease Axa	1,850	1,850	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,591	0,02
Alboino Re	9,265	0,39
Apulia Az.It.	16,366	0,06
Arca Az.It.	29,561	0,04
Aureo Az.It.	27,719	0,03
Azimut Crescita It.	34,522	0,04
Bim Az.It.	10,813	0,05
Bim Az.Small Cap It.	11,814	0,01
Bipiemme It.	24,030	0,09
Bipit. Az.Italia	32,015	0,02
Bnl Az It. Pmi	8,602	0,58
Bnl Az.It.	28,191	0,05
Bpu Pra. Az.It.	7,815	0,22
Bpvi Az.It.	6,799	0,03
Ca-am Mida Az.It.	28,910	0,09
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,371	0,31
Capit. Az.Italia	19,281	0,24
Capit. Small Cap It.	6,762	0,88
Capitalgest It.	25,166	0,2
Carige Az.It.	7,433	0,05
Ducato Geo It.	19,998	0,08
Dws It. Lc	28,030	0,06
Dws It. Medium Cap Lc	18,042	0,23
Dws It. Nc	17,058	0,05
Euromob. Az.It.	32,055	0,02
Fondersel It.	28,456	0,03
Fondersel P.M.I.	23,539	0,35
Fondit. Eq. It.	16,774	0,01
Generali Capital	75,626	0,14
Gestielle It.	20,278	0,15
Gestnord Az.It.	15,612	0,08
Grifoglobal	15,462	-0,23
Imi It.	32,862	0,04
Interf.Equity It.	12,925	0,02
Italfor. It.N Equities	127,520	0,11
Leonardo Az.It.	12,908	0,17
Leonardo Small Caps	13,310	0,42
Mediolanum R. I. Cre.	24,934	0,1
Nextam Part. Az.It.	7,276	0,11
Nextra Az.It.	18,069	0,06
Nextra Az.It. Din	27,051	0,15
Nextra Az.Pmi It.	7,800	0,52
Optima Az.It.	8,273	0,02
Optima Small Caps It.	9,373	0,46
Pioneer Az.Crescita	21,399	-0,06
Pioneer Az.It.	25,182	-0,06
Ras Capital L	32,751	0,
Ras Capital T	32,339	0,
Sai It.	28,228	0,11
Spaolo Az.It.	39,961	0,08
Spaolo It.N Equityrisk	18,524	0,08
Spaolo Opportunità It.	6,672	0,06
Symph.S Az.It.	16,163	-0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,060	0,02
Systema Az.It.	16,050	0,04
Vegagest Az.It.	9,127	-0,09
Zenit Az.	16,207	-0,38
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,537	-0,17
Aureo Az.Euro	13,778	-0,05
Bipiemme Euroland	6,615	-0,05
Bipit. Euro	13,675	-0,04
Bipit. Medit.	18,742	-0,21
Bpu Pra. Az.Etico	6,726	-0,18
Bpu Pra. Az.Euro	7,698	-0,1
Bsi Az.Euro	5,528	-0,07
Ca-am Mida Az.Euro	6,966	0,07
Cap.Im Euro Index	19,006	-0,02
Capit. Euro Growth	12,467	-0,02
Capit. Euro Value	7,660	-0,26
Capitalgest Ff Eurosect.	6,398	-0,05
Cariparma Caam Az Qeuro	18,459	-0,05
Ducato Geo Euro Blue C.	8,123	-0,1
Epsilon Qequity	6,597	-0,05
Euromob. Euro Equity F.	4,613	0,04
Intra Az.Area Euro	7,301	-0,04
Leonardo Euro	7,259	-0,11
Spaolo Euro	20,100	-0,02
Symph.S C.Az.Euro	7,283	-0,16
Systema Az.Euro	6,645	-0,03
Vegagest Az.Area Euro	9,324	0,03
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,471	-0,2
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,679	-
Abn Amro Master Az Eu	7,082	0,21
Anima Europa	5,534	-0,09
Arca Az.Europa	12,263	-0,22
Astese Euroaz.	6,727	-0,18
Azimut Europa	17,938	-0,26
Bim Az.Europa	12,326	-0,17
Bipiemme Europa	16,282	-0,19
Bipiemme Iniziativa Euro	9,155	0,25
Bipit. H.Europa	8,880	-0,13
Bnl Az.Europa	14,729	-0,14
Bpvi Az.Europa	5,092	-0,18
Cap.Im British Index	12,698	-0,25
Capit. Az.Europa	15,425	-0,17
Capit. Europe Research	7,599	-0,22
Capit. Small Cap Europe	9,127	-0,36
Capitalgest Europa	8,792	-0,05
Carige Az.Europa	7,173	-0,04
Consultinvest Az.	12,077	0,09
Ducato Geo Eur. Pmi	26,071	0,18
Ducato Geo Europa	12,387	-0,06
Dws Europa Medium Cap L	8,206	0,05
Dws Europa Growth Lc	7,254	0,1
Dws Europa Lc	23,570	-0,04
Dws Europa Nc	5,286	-0,04
Epsilon Qvalue	7,538	-0,23
Euromob. Europe E. F.	18,737	-0,09
Fms-equity Europe	11,874	0,21
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,251	-0,16
Fondersel Europa	16,973	-0,08
Fondit. Eq. Europe	13,008	-0,11
Generali Europa Value	33,679	0,03
Gestielle Europa	14,894	-0,07
Gestnord Az.Europa	11,098	-0,1
Grifoeurope Stock	7,678	-0,01
Imi Europe	24,034	-0,17
Interf.Equity Europe	8,511	-0,09
Investitori Europa	6,568	-0,03
Kairos P.Europe Fund	7,113	-
Kairos P.Small Cap Fund	11,328	-
Laurin Eurostock	4,650	-0,09
Mc G.Fdf Europa A	8,841	0,44
Mc G.Fdf Europa B	5,093	0,39
Mediolanum Amerigo Vesp	7,286	-
Mediolanum Europa 2000	20,389	0,11
Nextam Part. Az.Europa	6,679	0,09
Nextra Az.Europa	4,671	-0,11
Nextra Az.Europa Din	22,251	-0,26
Nextra Az.Pmi Europa	10,242	0,17
Open Fund Az.Europa	4,946	0,37
Optima Az.Europa	3,886	-0,18
Pioneer Az.Europa	20,559	-0,13
Pioneer Az.Val. Europa D	10,804	-0,26
Ras Europe L	20,049	-
Ras Europe T	19,790	-
Ras Lux Equity Europe	51,721	-0,02
Ras Multip.Multieuropa	9,359	0,31
Sai Europa	13,415	-0,04
Spaolo Europe	10,308	-0,09
Symphonia Ms Europa	6,814	0,49
Talento Comp.Europa	157,568	0,45
Unibanca Az.Europa	7,106	-0,07
Vegagest Az.Europa	5,953	0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,714	0,04
Alto Amer. Az.	5,058	-0,06
Anima Amer.	6,353	0,19
Arca Az.Amer.	19,390	0,09
Azimut Amer.	11,297	-0,03
Bim Az.Usa	6,660	-0,15
Bipiemme Americhe	10,253	0,04
Bipit. H.Amer.	8,391	0,08
Bnl Az.Amer.	18,066	-0,02
Bpu Pra. Az.Usa	4,681	0,06
Cap.Im Us Index A-$	25,340	0,08
Cap.Im Us Index Classe H	5,527	0,05
Capit. Az.Usa	4,961	-0,04
Capit. Usa S/C Growth	6,954	0,23
Capitalgest Amer.	9,217	0,2
Carige Az.Amer.	2,978	-0,17
Ducato Geo Amer.	5,200	0,08
Dws Amer. Lc	12,209	0,06
Dws New York Nc	10,342	0,12
Euromob. Amer. E. F.	16,541	0,01
Fms-equity Usa	10,219	0,36
Fondersel Amer.	12,455	0,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,188	0,04
Generali Amer. Value	19,476	-0,05
Gestielle Amer.	13,521	-0,04
Gestnord Az.Amer.	14,145	-0,05
Imi West	21,171	0,09
Interf.Eq. Usa H	6,541	0,06
Interf.Eq.Usa	6,450	-0,03
Investitori Amer.	4,283	-0,07
Kairos M-manageramer.	996,639	-
Kairos P.Us Fund	6,303	-
Mc G.Fdf Amer. A	6,410	0,49
Mc G.Fdf Amer. B	5,038	0,5
Mediolanum Amer. 2000	11,492	-0,03
Mediolanum Cristoforo Co	14,611	0,2
Nextam Part. Az.Amer.	4,029	-0,3
Nextra Az.N.Am.	6,301	0,03
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,642	0,02
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,906	0,17
Open Fund Az.Amer.	3,364	0,39
Optima Az.Amer.	4,932	0,22
Pioneer Az.Am.	9,516	0,12
Ras Amer. L	15,746	-0,04
Ras Amer. T	15,550	-0,04
Ras Multip.Multiamer.	6,090	0,43
Sai Amer.	14,003	-0,19
Spaolo Amer.	10,115	0,07
Symphonia Ms Amer.	4,779	0,13
Systema Az.Usa	5,035	0,16
Talento Comp.Amer.	117,089	0,42
Vegagest Az.Amer.	4,516	-0,27
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,466	-0,11
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,798	1,24
Anima Asia	7,232	0,79
Arca Az.Far East	7,048	1,06
Azimut Pacif.	8,014	1,37
Bipiemme Pacif.	5,514	1,14
Bipit. H.Giap.	6,102	1,51
Bipit. H.Oriente	5,202	0,56
Bnl Az.Pacif.	7,283	1,1
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,663	1,08
Cap.Im Jap.Ese Index	0,648	1,41
Capit. Az.Pacif.	5,916	1,16
Capitalgest Asia	12,546	0,78
Ducato Geo Asia	6,533	0,71
Ducato Geo Giap.	4,069	1,42
Dws Asia Lc	4,483	1,13
Dws Tokyo Nc	7,092	0,45
Euromob. Tiger Far East	13,342	0,97
Fms-equity Asia	10,386	0,87
Fondersel Oriente	6,309	0,77
Fondit. Eq. Jap.	3,652	1,53
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,671	0,74
Generali Pacif.	14,985	1,73
Gestielle Giap.	5,784	1,26
Gestielle Pacif.	13,305	0,67
Gestnord Az.Pacif.	8,057	1,03
Imi East	8,080	1,16
Interf.Eq. Jap. H	4,081	0,74
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,312	0,82
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,282	0,8
Interf.Equity Jap.	3,949	1,52
Investitori Far East	5,985	1,17
Kairos M-manager Asia	1143,795	-
Mc G.Fdf Asia A	8,850	0,72
Mc G.Fdf Asia B	5,009	0,7
Mediolanum Fer.Magellano	6,658	1,15
Mediolanum Oriente 2000	9,583	1,18
Nextra Az.Asia	9,638	1,09
Nextra Az.Giap.	4,357	1,63
Nextra Az.Pacif. Din.	4,667	1,1
Open Fund Az.Pacif.	3,953	1,05
Optima Az.Far East	4,175	1,09
Pioneer Az.Giap.	5,871	0,67
Pioneer Az.Pacif.	6,636	0,77
Ras Far East L	6,641	1,16
Ras Far East T	6,554	1,16
Ras Multip.Multipacif.	8,285	1,
Sai Fdf Pacif.	4,694	0,77
Spaolo Pacific	6,242	1,12
Symphonia Ms Asia	6,405	0,44
Talento Comp.Asia	134,445	1,11
Vegagest Az.Asia	6,568	0,91
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,464	-
Arca Az.Paesi Emerg.	8,685	0,51
Azimut Emerging	6,992	0,26
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,119	0,21
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,458	0,36
Bnl Az.Emerg.	9,324	0,58
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	9,224	0,48
Cap.Im Latin Amer. Ind	6,024	-0,12
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,146	0,43
Ducato Geo Paesi Em.	5,581	0,4
Dws Emerg. Lc	9,743	0,8
Dws Emerg. Nc	7,639	0,9
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,251	0,52
Fms-equity Gl Em Mkt	11,604	0,76
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,482	0,46
Gestielle Em. Markets	12,926	0,44
Gestnord Az.Paesi Em.	8,799	0,58
Interf. Eq. Glb Em Mkt	8,528	0,49
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,984	0,59
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,104	0,57
Nextra Az.Paesi Emer	8,072	0,56
Pioneer Az.Am. Lat.	14,911	-0,17
Pioneer Az.Paesi Em.	10,744	0,34
Ras Em. Mkts Eq. L	9,935	0,54
Ras Em. Mkts Eq. T	9,808	0,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,069	0,55
Spaolo Mercati Emerg.	12,286	0,45
Symphonia Ms P. Emer.	11,659	0,45
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,372	0,15
Alto Int. Az.	5,127	0,23
Anima Fondo Trading	16,751	0,3
Arca 27 Az.Est.	14,014	0,17
Arca Cinquest.-comp.E	4,336	0,16
Arca Mul.Comp.F	4,816	0,21
Aureo Az.Glob.	11,366	0,18
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,182	-0,02
Azimut Borse Int.	13,746	0,09
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,295	0,21
Bancoposta Az.Int.	4,425	-0,11
Bds Arcobaleno Crescita	7,403	0,31
Bim Az.Glob.	4,914	-0,14
Bipiemme Glob.	24,095	0,26
Bipiemme Valore	5,847	0,27
Bipiemme&co. Comp.90	5,050	0,2
Bipit. H.Glob.	20,158	0,17
Bipit. Profilo 5	4,656	0,22
Bnl Az.Inter.	10,388	0,12
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	5,103	0,08
Bpu Pra. Az.Globali	5,718	0,11
Bpu Pra. Privilege 5	7,291	0,55
Bpvi Az.Int.	4,236	0,09
Bsi Az.Int.	5,369	-0,2
Bussola Fdf Glb Growth	3,376	0,48
Bussola Fdf Glb Value	4,964	0,26
Ca-am Mida Az.Int.	3,725	0,76
Cap.Im Universal Index	44,073	0,15
Capit. Az.Int.	5,264	0,13
Capital It.	96,770	0,04
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,230	0,15
Carige Az.Int.	6,952	0,03
Cariparma Caam Az Sr	4,755	0,06
Civ Forum Iuli Az.	5,639	-0,04
Consultinvest Global	5,078	0,55
Ducato Geo Glob.	26,336	0,29
Ducato Multi. Global Eq.	4,439	0,45
Dws Int. Lc	15,393	0,27
Dws Int. Nc	6,382	0,27
Euromob. Blue Chips	13,453	0,19
Euromob. Growth E. F.	7,326	0,47
Fideuram Az.	15,912	0,14
Fondit. Global	125,569	0,11
Generali Global	14,706	0,18
Geo Equity Glob. 1	6,929	-
Geo-equity Glob. 2	6,692	-
Gestielle Int.	12,234	0,19
Gestnord Az.Int.	3,303	0,15
Grifoglobal Int.	9,275	0,41
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,538	0,43
Interf.Global	64,123	0,12
Intra Az.Int.	6,476	0,03
Italfor. Global Equities	25,870	0,15
Kairos M-manager Glob	1219,476	-
Leonardo Equity	3,863	0,21
Magna Graecia Az.	6,980	0,13
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,871	0,34
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,023	0,34
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,978	0,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,090	0,24
Med. Elite 95 L	6,724	0,36
Med. Elite 95 S	13,138	0,36
Mediolanum Borse Int.	17,712	0,08
Mediolanum Top 100	13,615	0,07
Multif.Comp.D 10/90	4,984	0,28
Nextam Part. Az.Int.	5,260	0,04
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,303	0,06
Nextra Port.Mul.Eq.	4,254	0,45
Nextra Az.Inter.	17,106	0,16
Nextra Az.Pmi Int.	16,611	0,36
Open Fund Az.Int.	3,733	0,35
Optima Az.Int.	5,682	0,23
Pixel Multifund-glob.	3,894	0,15
Pixel Multifund-tematico	4,332	0,12
Ras Multipartner90	4,554	0,44
Ras Research L	4,216	0,4
Ras Research T	4,161	0,39
Sai Glob.	11,449	-0,01
Sai Linea Aggressiva	5,003	0,48
Sofidsim Blue Chips	7,497	0,15
Spaolo Az.Int.	12,344	0,19
Spaolo Global Eq. Risk	14,187	0,18
Spaolo Soluzione 7	9,323	0,12
Spaolo Strategie 90	7,955	0,61
Symph.S Az.Inter	8,026	-0,25
Symphonia Ms Vivace	6,247	0,4
Systema Az.Glob.	5,215	0,15
Valori Resp. Az.	5,060	0,16
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	9,467	1,24
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,629	-0,18
Cap.Im India Index	6,022	1,6
Capitalgest Giap.	3,969	1,46
Dws Francoforte Lc	14,926	-0,11
Dws Francoforte Nc	14,005	-0,11
Dws Swiss Lc	33,678	0,53
Euromob. Jap. Equity F.	3,912	1,53
Generali Jap.	3,393	1,68
Gestielle Cina	8,129	1,13
Gestielle East Europe	16,029	-0,43
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,225	0,43
Bipit. H.Crescita	4,303	0,16
Bipit. H.Valore	4,943	0,57
Bnl Az.Dividendo	4,628	-0,28
Bussola Fdf Eur. New F.	4,778	0,19
Cap.Im Global Defensives	6,674	0,1
Cap.Im Global Gold&minin	9,460	0,65
Capitalgest Small Cap	9,174	0,17
Ducato Etico Geo	4,184	-0,14
Euromob. Risk F.	41,789	0,12
Evolution Eq Gl	52,928	-
Evolution Equity	54,014	-
Gestielle Etico Az.	5,932	0,02
Spaolo Az.Int. Etico	7,424	0,11
Systema Az.Crescita Atti	4,155	0,29
Systema Az.Valore Attivo	6,091	-0,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,494	-0,19
Gestnord Az.Energia	7,349	-0,24
Interf.Eq.Eu Materials	13,166	-0,11
Interf.Eq.Usa Energy	13,291	-0,67
Italfor. Raw Mat.&en.	6,680	-0,15
Nextra Az.Enmatprime	9,386	-0,15
Ras Energy L	9,249	-0,03
Ras Energy T	9,134	-0,03
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,969	0,07
Interf.Euro Industrials	17,419	-0,3
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,986	0,47
Cap.Im Global Cyclicals	4,529	0,4
Interf.Eq Cons. Staples	14,522	0,43
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,103	0,94
Interf.Eq U.S. Cons Disc	11,008	0,12
Interf.Eq.Usa Consumer	7,879	0,45
Nextra Az.Beni Cons.	7,994	0,57
Ras Consumer Goods L	7,168	0,66
Ras Consumer Goods T	7,106	0,65
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,047	0,03
Eurom. Green E. F.	9,880	0,13
Gestielle Pharma	3,156	0,16
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,501	-0,08
Interf.Eq.Usa Health C.	7,911	0,27
Italfor. Healthcare	4,420	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,129	0,27
Ras Individual Care L	6,663	0,29
Ras Individual Care T	6,591	0,27
Spaolo Salute E Amb.	16,349	0,26
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,397	0,42
Cap.Im Global Financials	5,160	0,12
Fondit. Euro Financials	11,393	-0,27
Gestielle World Financia	5,224	0,13
Gestnord Az.Banche	13,172	0,05
Interf.Eq.Eu Financials	11,765	-0,25
Interf.Eq.Usa Financials	8,812	-0,01
Italfor. Banks & Ins. C.	8,200	0,24
Nextra Az.Finanza	7,947	0,19
Ras Financial Services L	6,445	0,09
Ras Financial Services T	6,379	0,09
Spaolo Finance	31,280	0,08
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,844	0,27
Euromob. Hi-tech E. F.	11,985	0,37
Gestielle Tecnologia	1,953	0,41
Gestnord Az.Tecnologia	1,116	0,27
Nextra Az.Tec.Avan.	3,609	0,42
Ras High Tech L	2,250	0,27
Ras High Tech T	2,230	0,31
Spaolo High Tech	4,533	0,27
Zenit High Tech	1,678	0,36
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,900	0,04
Italfor. Tmt	4,390	0,23
Nextra Az.Telecomu.	11,114	-0,22
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,164	0,03
Azimut Generation	6,551	0,17
Azimut Multi-media	3,257	-
Cap.Im Global Tmt	2,167	0,23
Ducato Immobiliare	13,591	0,5
Eurom. Real Estate Eq.	8,461	0,33
Fondit. Euro Cyclicals	12,720	0,33
Fondit. Euro Defensive	12,420	0,1
Fondit. Euro T.M.T.	6,884	-0,15
Fondit. U.S. Defensive	8,541	-0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	3,048	0,3
Gestielle World Utilitie	5,747	-0,42
Gestnord Az.Ambiente	7,631	-0,05
Inter.Int.Sec.New Ec	38,048	0,18
Interf.Eq.Eu T.T.	8,613	-0,67
Interf.Eq.Usa T.T.	6,770	0,24
Optima Tecnologia	3,103	0,23
Ras Advanced Services L	3,352	-0,15
Ras Advanced Services T	3,318	-0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,702	0,17
Arca Mul.Comp.E	4,878	0,33
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,467	0,45
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,958	0,17
Bancoposta Prof.Svil.	6,443	-0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,830	0,31
Bipiemme&co. Comp.70	5,211	0,19
Bipit. Profilo 4	5,038	0,06
Bpu Pra. Port. Aggressiv	6,079	0,08
Bpu Pra. Privilege 4	6,803	0,5
Bussola Fdf Sviluppo	4,120	0,17
Ducato Mix 50-100	4,515	0,29
Ducato Multi.Equit50-100	4,838	0,39
Imindustria	14,454	0,08
Multif.Comp.C 30/70	4,889	0,29
Nextra Team 5	4,737	0,28
Pixel Multifund-aggress.	4,429	0,16
Spaolo Soluzione 6	23,164	0,14
Spaolo Strategie 70	7,296	0,51
Ubs Strategy Xtra Growth	10,270	-
Vitamin Allocaz.80	6,730	0,21
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,004	0,16
Alto Bil.	17,307	-
Arca Bb	34,883	0,1
Arca Cinquest.-comp.C	5,004	0,16
Arca Mul.Comp.D	4,928	0,26
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,344	0,35
Azimut Bil.	24,607	0,
Azimut Bil.Int.	7,216	0,15
Bancoposta Prof.Cresc.	6,037	0,03
Bds Arcobaleno Equilibri	6,356	0,24
Bim Bil.	23,837	0,11
Bipiemme Int.	13,118	0,31
Bipiemme&co. Comp.50	5,582	0,13
Bipit. Profilo 3	11,961	0,13
Bnl Strategia 90	4,985	0,04
Bnl Strategia Mercati	15,009	0,15
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,728	0,14
Bpu Pra. Privilege 3	6,325	0,41
Bussola Fdf Crescita	4,705	0,11
Bussola Fdf Dinamica	4,365	0,14
Capit. Allocaz.50	20,372	0,08
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,462	0,15
Capitalgest Bil.	20,359	0,23
Carige Bil.Euro	6,407	0,06
Consultinvest Bil.	6,005	0,27
Ducato Mix 30-70	4,710	0,28
Ducato Multi.Equity30-70	4,893	0,27
Dws Eurorisparmio Lc	25,412	0,06
Dws Prof. Lc	58,176	0,21
Dws Prof. Nc	5,167	0,23
Epsilon Dlongrun	6,831	0,09
Euromob. Capitalfit	32,506	0,2
Evolution Balanc	51,033	-
Fideuram Performance	12,207	0,27
Fondersel	48,906	0,16
Generali Rend	28,620	0,21
Geo Global Balanc. 1	7,728	-
Gestielle Global Asset 3	12,285	0,24
Gestnord Bil.Euro	16,186	0,11
Gestnord Bil.Int.	12,687	0,25
Grifocapital	20,768	0,26
Imi Capital	33,984	0,06
Mc G.Fdf Bil.A	6,661	0,17
Mc G.Fdf Bil.B	5,048	0,16
Med. Elite 60 L	6,117	0,28
Med. Elite 60 S	11,895	0,28
Multif.Comp.B 50/50	4,951	0,32
Nextam Part. Bil.	6,335	0,06
Nextra Bil.Inter.	9,348	0,46
Nextra Bilan.Euro	39,311	0,37
Open Fund Bil.Int.	4,568	0,42
Pixel Multifund-moderat	4,491	0,13
Ras Bil.L	29,708	0,19
Ras Bil.T	29,351	0,19
Ras Multipartner50	5,259	0,31
Sai Bil.	4,036	0,05
Sai Linea Dinamica	5,020	0,3
Spaolo Soluzione 4	6,477	0,17
Spaolo Soluzione 5	27,326	0,17
Spaolo Strategie 50	6,669	0,41
Symph.S Pat.Glob.	5,689	0,11
Symphonia Ms Largo	6,007	0,28
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,197	-
Valori Resp. Bil.	6,395	0,19
Vegagest Sintesidinamico	5,929	0,27
Vitamin Allocaz.60	6,423	0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,397	0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,440	0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,224	0,17
Arca Mul.Comp.B	5,052	0,26
Arca Mul.Comp.C	4,937	0,28
Arca Te	16,075	0,19
Aureo Ff 1cl. Valore	5,117	0,2
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,492	0,07

Fondi	€	v.%
Azimut Protezione	7,449	0,11
Bancoposta Prof.Opport.	5,737	0,09
Bds Arc. Etico	5,361	0,21
Bds Arcobaleno Opportun	5,872	0,2
Bil.Eq.Ital.	5,868	0,05
Bipiemme Mix	6,150	0,1
Bipiemme Visconteo	33,108	0,13
Bipiemme&co. Comp.30	5,494	0,13
Bipit. Profilo 2	7,748	0,17
Bnl Strategia 95	21,008	0,04
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,887	-0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,618	0,18
Bpu Pra. Privilege 1	5,618	0,27
Bpu Pra. Privilege 2	6,006	0,37
Bussola Fdf Evoluzione	5,051	0,06
Capit. Allocaz.30	11,257	0,2
Capit. Etico Euro Bal	5,349	0,19
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,389	0,17
Cariparma Caam Qbal.	9,253	0,1
Ducato Mix 10-50	4,892	0,27
Ducato Multi.Equity10-50	4,843	0,23
Dws Bil.10-50 Lc	5,740	0,17
Dws Bil.10-50 Nc	5,561	0,18
Geo Global Balanc. 3	6,209	-
Gestielle Global Asset 2	11,959	0,3
Med. Elite 30 L	5,596	0,18
Med. Elite 30 S	10,941	0,2
Multif.Comp.A 70/30	5,062	0,28
Ras Multipartner20	5,709	0,19
Spaolo Soluzione 3	7,087	0,13
Spaolo Strategie 30	5,796	0,28
Symphonia Ms Adagio	5,772	0,23
Ubs Strategy Xtra Yield	10,082	-
Vegagest Sintesiaudace	5,497	0,18
Vitamin Allocaz.30	5,812	0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,295	0,03
Alto Mon.	6,571	0,03
Arca Mm	13,292	0,06
Astese Mon.	5,304	0,04
Bancoposta Mon.	5,620	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,923	0,05
Bipiemme Mon.	11,114	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,354	0,02
Bipit. Mon.	13,474	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,828	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,729	0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,556	0,04
Bpvi Breve Termine	5,760	-
Cap.Im Euro Short T.	230,144	0,04
Capit. Governativo B/T	8,272	0,07
Capitalgest Bond Euro Bt	9,580	0,03
Carige Mon. Euro	10,724	0,04
Cariparma Caam Mon	6,745	0,03
Civ Forum Iuli Prudenza	5,061	0,04
Consultinvest Mon.	5,115	0,02
Cr Cento Valore	6,433	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,324	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,793	0,03
Dws Euro Brevetermine Lc	7,748	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,612	0,03
Euromob. Contovivo	11,252	0,05
Euromob. Rendifit	7,775	0,06
Fideuram Security	9,014	0,01
Fondersel Redd.	13,113	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,093	0,11
Fondit. Euro Currency	7,406	0,01
Generali Mon. Euro	15,390	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,239	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,249	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,255	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,233	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,289	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,283	-
Gestielle Bt Euro	6,988	0,06
Grifocash	6,107	0,02
Imi 2000	15,966	0,01
Interf.Euro Currency	6,246	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,129	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,157	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,193	0,06
Laurinmoney	6,434	0,03
Leonardo Mon.	5,390	0,02
Magna Graecia Monet.	8,941	0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,595	0,03
Nextra Euro Mon.	14,319	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,547	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,221	0,04
Optima Redd. Bt	6,045	0,07
Passadore Mon.	6,533	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,053	0,05
Ras Mon.	14,450	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,745	0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,112	0,07
Systema Obb.Euro Bt	8,115	0,02
Teodorico Mon.	6,796	0,03
Unibanca Mon.	5,233	0,02
Valori Resp. Mon.	5,313	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,343	0,06
Zenit Mon.	6,793	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mt	5,290	0,15
Anima Obb.Euro	6,222	0,11
Apulia Obb.Euro M.T.	7,155	0,18
Arca Rr	8,048	0,22
Astese Obb.	5,108	0,2
Azimut Fixed Rate	9,166	0,23
Azimut Redd. Euro	14,236	0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,124	0,23
Bancoposta Prof.Risp.	5,286	0,17
Bim Obb.Euro	5,994	0,18
Bipiemme Europe Bond	6,417	0,16
Bipit. Cedola	6,387	0,2
Bipit. Obb.Euro	14,548	0,21
Bnl Euro Obb.	6,220	0,27
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,931	0,24
Bpvi Obb.Euro	5,998	0,18
Ca-am Mida Obb.Euro	17,106	0,25
Cap.Im Euro Highqualbond	14,310	0,24
Capit. Eurobb.Mt	5,840	0,12
Capit. Governativo L/T	14,256	0,27
Capit. Governativo M/T	8,347	0,13
Capitalgest Bond Euro	9,687	0,19
Carige Obb.Euro	9,822	0,13
Carige Obb.Euro Lt	4,964	0,3
Ducato Fix Euro Mt	6,748	0,24
Dws Euro Mediotermine Lc	16,573	0,21
Dws Euro Mediotermine Nc	6,184	0,21
Epsilon Qincome	6,459	0,25
Euromob. Euro Long Term	7,417	0,12
Euromob. Redd.	13,909	0,11
Fondaco Eurogov Beta	103,310	0,26
Fondersel Euro	7,201	0,18
Fondit. Euro B. Long T	6,604	0,52
Fondit. Euro B. Med. T	9,653	0,31
Generali Bond Euro	9,079	0,1
Gestielle Etico Obb.	5,630	0,25
Gestielle Lt Euro	7,088	0,33
Gestielle Mt Euro	13,255	0,16
Imi Rend	8,796	0,14
Interf.Euro Bond Long T	7,501	0,51
Interf.Euro Bond Med. T	7,216	0,29
Interf.Euro Short Term 1	6,254	0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,110	0,16
Intra Obb.Euro	5,252	0,27
Italfor. Euro Bond	7,710	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,144	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,158	0,15
Itf Gov. Euro All Durati	10,223	0,24
Leonardo Obb.	6,572	0,14
Mediolanum Euromoney	6,672	0,15
Mediolanum Italmoney	6,559	0,17
Nextra Bondeuro	6,845	0,25
Nextra Bondeuro Mt	9,474	0,13
Nextra Long Bond E	8,509	0,32
Nextra Sr Bond	5,418	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,543	0,19
Open Fund Obb.Euro	5,547	0,18
Optima Obb.Euro	6,263	0,19
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,222	0,16
Profilo Euro Bond	5,070	0,24
Ras Lux B. Europe	52,614	0,18
Ras Obb.L	28,731	0,2
Ras Obb.T	28,394	0,19
Sai Eurobb.	11,800	0,18
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,363	0,3
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,439	0,36
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,169	0,17
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,502	0,2
Unibanca Obb.Euro	5,274	0,13
Vegagest Obb.Euro	5,833	0,26
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,523	0,33
Vrg Coro Redd.	5,021	0,36
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,644	0,15
Bnl Obb.Euro Corp.	4,610	0,2
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,351	0,24
Capitalgest Bond Corp.	6,587	0,21
Carige Corporate Euro	6,109	0,21
Ducato Etico Fix	5,135	0,21
Ducato Fix Imprese	6,090	0,2
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,637	0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,216	0,18
Gestielle Corporate Bond	5,946	0,17
Interf.Euro Corporate Bd	4,523	0,2
Nextra Bondcorp.Euro	6,559	0,24
Nextra Corp. Brevet.	7,532	0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,488	0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,147	0,19
Sai Obb.Corporate	5,999	0,15
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,515	0,24
Spaolo Tasso Var.	6,467	0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,616	0,14
Ducato Fix High Yield	7,045	0,07
Gestielle High Risk Bond	5,532	0,11
Nextra Bondhy Europa	6,242	0,11
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,864	0,04
Generali Cash Doll.	5,640	-0,07
Gestielle Cash $	5,422	-0,07
Nextra Cashdoll.	11,861	-0,08
Nextra Cashdoll. $	15,588	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,652	-
Azimut Redd. Usa	5,380	0,02
Bipit. H.Obb.Amer.	6,858	0,01
Bnl Obb.Doll.	5,415	-
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,233	0,18
Capitalgest Bond $	6,155	0,03
Ducato Fix Doll.	6,653	0,05
Euromob. N. Amer. B.	7,948	0,04
Fondersel Doll.	7,690	0,05
Fondit. Bond Usa	7,397	0,03
Gestielle Bond Dollars	7,647	0,05
Interf.Bond Usa	6,348	0,02
Nextra Bonddoll.	7,265	-0,01
Nextra Bonddoll. $	9,548	0,12
Nordfondo Obb.Doll.	12,345	0,03
Ras Us Bond L	5,356	0,02
Ras Us Bond T	5,295	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,551	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,779	0,27
Alpi Obb.Int.	7,013	-0,04
Alto Int.Obb.	5,364	0,32
Arca Bond	10,782	0,28
Arca Mul.Comp.A	5,136	0,39
Aureo Obb.Glob.	7,122	0,18
Azimut Rend. Int.	8,332	0,28
Bim Obb.Glob.	5,358	0,11
Bipiemme Pianeta	8,045	0,34
Bipit. H.Obb.Glob.	9,806	0,34
Bpu Pra. Obb.Globali	4,852	0,25
Bpvi Obb.Int.	5,030	0,28
Ca-am Mida Obb.Int.	10,951	0,23
Cap.Im Eastern Europbond	5,233	0,25
Capit. Gov L/T Int.	12,691	0,33
Capitalgest Global Bond	7,851	0,37
Carige Obb.Int.	4,929	0,14
Ducato Fix Glob.	7,638	0,22
Ducato Multi. Gl. Bond	5,005	0,12
Dws Bond Int. Lc	7,205	0,28
Dws Bond Int.Nc	10,491	0,27
Euromob. Int.Ation. B.	8,588	0,29
Fondersel Int.	11,712	0,15
Generali Bond Int.	12,601	0,29
Gestielle Obb.Int.	5,579	0,45
Imi Bond	13,161	0,34
Italfor. Global Bond	12,290	0,33
Laurin Bond	5,233	0,29
Leonardo Bond	5,188	0,23
Mc G.Fdf Global Bond A	4,996	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	4,997	0,14
Mediolanum Intermoney	6,250	0,27
Nextra Bondinter.	7,850	0,26
Nordfondo Obb.Int.	11,242	0,38
Optima Obb.Euro Global	6,207	0,13
Ras Bond L	13,693	0,37
Ras Bond T	13,544	0,36
Sai Obb.Int.	7,645	0,16
Sofidsim Bond	6,502	0,23
Spaolo Obb.Int.	10,345	0,42
Systema Obb.Glob.	6,339	0,28
Vegagest Obb.Int.	4,894	0,25
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,234	0,23
Arca Corporate Bt	5,231	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,576	0,22
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,004	0,18
Italfor. Corporate Bond	14,740	0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,803	0,17
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,090	0,09
Interf.Bond Gbl High Yie	7,161	0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,801	0,35
Mc G.Fdf High Yield B	4,988	0,36
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,298	0,7
Ducato Fix Yen	3,837	0,66
Euromob. Yen B.	6,881	0,63
Fondit. Bond Jap.	7,460	0,72
Interf.Bond Jap.	4,394	0,73
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,031	0,22
Bipiemme Em. Mktsbond	5,246	0,23
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,851	0,26
Bnl Obbl Emerg.	19,451	0,09
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,037	0,15
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,319	0,16
Ducato Fix Emerg.	11,828	0,16
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,315	0,22
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,729	0,15
Gestielle Em. Markets B.	8,657	0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,021	0,17
Nextra Bondem.Vattiv	10,822	-0,06
Nextra Bondem.Vcop.	9,905	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,311	0,12
Optima Obb.Em. Market	6,635	0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,766	0,05
Ras Em. Mkts Bond L	5,423	0,11
Ras Em. Mkts Bond T	5,359	0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,444	-0,12
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,060	0,08
Azimut Floating Rate	7,043	-
Azimut Real Value	4,977	0,26
Azimut Trend Tassi	8,194	0,18
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,460	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,158	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,313	0,05
Bussola Fdf Glb High Y.	5,335	0,11
Cap.Im Cash Plus	5,142	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,937	0,08
Cap.Im Euro Abs	5,169	0,02
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,069	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,866	0,29
Cap.Im Euro Inflationlin	5,116	0,37
Capit. Etico Euro Bond	5,018	0,26
Ducato Fix Convertibili	8,998	0,07
Fondit. Inflation Linked	12,258	0,28
Geo-gl S. T Bond 1	5,185	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,178	-
Geo-global Real Bond	5,207	-
Gestielle Global Conv.	6,940	0,1
Groupama Ibondselfunds	5,260	0,08
Interf.Inflation Linked	11,976	0,28
Magna Graecia Obb.	6,840	0,34
Mediolanum Ri. Re.	12,144	0,16
Mediolanum V. Degama	10,408	0,22
Nordfondo Obb.Conv.	5,779	0,16
Ras Cedola L	5,985	0,05
Ras Cedola T	5,919	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	138,643	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,020	0,
Ras Spread L	6,080	0,13
Ras Spread T	6,003	0,12
Soliditas	5,085	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,372	0,16
Spaolo Obb.Etico	5,216	0,25
Spaolo Redd.	6,026	0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,736	0,1
Spaolo Vega Coupon	5,905	0,12
Symph.S Ob.A.Europ	8,421	0,23
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,774	-0,03
Alleanza Obb.	5,670	0,16
Alto Obb.	8,181	0,25
Anima Fondimpiego	18,554	0,2
Arca Obb.Europa	7,879	0,14
Azimut Contofondo	5,114	0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,327	0,04
Azimut Solidity	7,472	0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,550	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,455	0,13
Bim Corporate Mix	5,342	0,15
Bipiemme Sforzesco	8,998	0,12
Bipit. 80/20	9,567	0,19
Bipit. Et. Roma C. M.	10,741	0,05
Bipit. Profilo 1	4,747	0,17
Bnl Per Telethon	5,413	0,3
Bpu Pra. Port. Prudente	5,606	0,16
Ca Multimanag.Difens.	5,217	0,02
Capit. Allocaz.10	5,903	0,22
Capit. Impiego Corp.	6,656	0,29
Carige Mosaico Obb.Misto	5,294	0,13
Cariparma Caam Prdin1	5,342	0,02
Cariparma Caam Prdin2	5,314	0,02
Civ Forum Iuli Rend.	5,170	0,21
Cr. Cento Misto Best	5,485	-
Dws Bil.0-20 Lc	9,311	0,15
Dws Bil.0-20 Nc	5,661	0,16
Dws Protezione 95 Lc	7,409	0,03
Evolution Bo Enh	50,142	-
Evolution Bond	49,946	-
Fondo Fucino Dynamic	5,061	0,18
Generali Cash	6,362	0,24
Geo Gl. Conv. Bond	6,209	-
Gestielle Global Asset 1	8,504	0,19
Grifobond	6,939	0,06
Griforend	7,445	0,22
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,306	0,02
Leonardo 80/20	5,972	0,13
Nextam Part. Obb.Misto	5,793	0,09
Nextra Equilibrio	7,491	0,08
Nextra Rend.	6,296	0,11
Nextra Sr Equity 10	5,589	-
Nextra Sr Equity 20	5,915	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,123	0,21
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,488	0,14
Ras Longterm B. L	6,300	0,16
Ras Longterm B. T	6,233	0,14
Sai Linea Prudente	4,957	0,22
Sai Performance	15,868	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,450	0,11
Spaolo Soluzione 2	6,649	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,833	0,22
Symph.S Pat.Gl.Red	6,927	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,802	0,16
Total Return Obb.	5,033	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,425	0,13
Vegagest Sintesimoderato	5,309	0,13
Vitamin Allocaz.10	5,470	0,2
Zenit Obb.	7,611	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,038	0,08
Bipiemme Risparmio	7,881	0,09
Bnl Obbl Flessibile	7,535	0,24
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,021	0,12
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,026	0,12
Ca-am Mida Dinamico	5,150	0,1
Capit. Bond Total Return	7,186	0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,405	0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,408	0,01
Civ Forum Iuli Strategi	5,154	0,14
Consultinvest High Yield	5,516	0,04
Consultinvest Redd.	7,269	0,01
Ducato Fix Rend.	17,494	0,18
Euromob. Total Ret Bond	6,163	0,11
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,039	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,933	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,237	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,218	0,15
Gestielle Tr Obb.	5,083	0,24
Ritorni Reali	5,244	0,19
Spaolo Global Bond Risk	7,916	0,41
Vegagest Obb.Flessibile	4,965	0,12
Volterra Tr Obb.	5,016	0,22
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,005	0,02
Anima Liquidità	6,023	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,169	-
Arca Bt-tesoreria	5,340	-
Aureo Liquidità	5,343	0,02
Azimut Garanzia	11,644	-
Bipit. Liquidità	7,594	0,01
Bnl Cash	20,751	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,573	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,256	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,461	-
Capit. Cash	5,839	0,02
Capit. Liquidità	5,826	0,02
Capitalgest Liquidità	6,791	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,916	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,947	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,950	0,01
Dws Liquidità Nc	6,969	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,787	0,03
Epsilon Cash	5,814	0,02
Euromob. Tesoreria	10,553	0,04
Fideuram Moneta	13,745	0,02
Fondaco Euro Cash	104,435	0,01
Fondersel Cash	8,551	0,01
Generali Liquidità	6,167	0,02
Gestielle Cash Euro	6,682	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,178	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,463	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,444	-
Nextra Tesoreria	7,155	0,01
Nordfondo Liquidità	5,770	0,03
Optima Money	5,754	-
Ras Liquidita' A	5,217	0,02
Ras Liquidita' B	5,271	0,02
Sai Liquidità	10,763	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,871	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,976	0,01
Symph.S Monetaria	6,892	0,01
Vegagest Mon.	5,557	-
Vrg Coro Tesoreria	5,157	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,709	-0,11
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,687	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,020	0,16
Abn Amro Expert A-rt200	5,055	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,059	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,731	0,01
Agora Risk	5,227	0,62
Agoraflex	6,290	-0,14
Alarico Re	5,738	0,02
Alpi Absolute Return	9,427	-0,08
Anima Fondattivo	15,340	0,25
Arca Rendimento Assol T3	5,119	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,174	-
Asia Flessibile	6,485	0,61
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,439	0,02
Aureo Plus	5,683	0,11
Aureo Rendimento Assolut	6,431	0,12
Azimut Str. Trend	5,660	0,05
Azimut Trend	24,919	-0,03
Azimut Trend It.	23,249	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,156	0,06
Bim Flessibile	4,937	-0,32
Bipiemme Flessibile	3,163	-0,06
Bipit. Free	4,625	0,11
Biver Obiettivo Rendim.	5,221	0,08
Bnl Flessibile	22,445	0,03
Bnl Strategia Rend.	5,535	0,05
Bnl Tesoreria Rendimento	5,160	0,04
Bond Flessibile	5,251	0,15
Bpu Pra. Flessibile	5,482	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,276	-
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,286	-
Ca-am Mida Opportunità	5,511	0,66
Caam Absolute	5,135	-
Caam Formula Gar. 2012	5,142	-
Caam Formula Gar. 2013	4,958	-
Caam Private Alfa	5,009	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,070	0,2
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,062	0,22
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,097	0,16
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,088	0,18
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,172	0,19
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,164	0,19
Capit. Obiettivo 2007	5,417	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,683	0,07
Capit. Obiettivo 2015	5,945	0,1
Capit. Total Return	5,264	0,1
Capitalgest Flex Free	5,122	0,12
Capitalgest Flex Free 2	5,203	0,15
Capitalgest Flex Free 4	5,254	0,15
Capitalgest Redd. Più	7,069	0,23
Capitalgest Risk	7,636	0,49
Carige Flessibile	5,031	0,28
Carige Flessibile Piu'	5,054	-0,02
Cariparma Caam Piu'	5,320	0,06
Cariparma Camm Qreturn	5,512	-0,05
Consultinvest Alto Div.	5,071	0,04
Cr Cento Premium	5,259	0,15
Ducato Etico Flex Civita	4,653	-0,02
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,952	0,12
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,136	0,05
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,881	0,21
Ducato Multi. Cash Prem	5,081	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,748	0,15
Epsilon Qreturn	6,252	-0,05
Euromob. Strategic	4,681	0,49
Fms-absolute Return	10,000	-
Fondaco Absolutreturn	101,114	-
Fondersel Duemila	102,728	-
Fondit. Flexible Growth	9,617	-0,04
Fondit. Flexible Income	9,193	0,14
Fondit. Flexible Opp.	8,550	0,14
Fondo Iride	5,338	0,07
Formula 1 Balanced	7,207	0,11
Formula 1 Conservative	6,853	0,1
Formula 1 High Risk	7,536	0,13
Formula 1 Low Risk	6,727	0,06
Formula 1 Risk	7,332	0,1
Generali Medium Risk	5,464	-
Generali Risk	5,634	0,14
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,767	-
Gestielle Ga Plus 1	5,064	-
Gestielle Ga Plus 2	5,138	-
Gestielle Ga Plus 3	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,301	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,335	0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,850	0,07
Grifoplus	5,765	0,21
Interfund System 100	10,828	0,21
Interfund System 40	10,280	-
Interfund System 80	10,543	0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,257	0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,286	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,551	0,16
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,701	0,23
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,444	0,11
Intesa Gar.Att-iisem06	5,150	0,16
Intesa Garanzatt-isem06	5,140	0,06
Intesa Garanzatt-itri07	5,003	-
Intesa Premium	5,335	0,09
Intesa Premium Power	5,228	0,15
Intesa Target 2016	5,028	-
Intesa Target 2021	5,041	-
Intesa Target 2026	5,046	-
Intra Assoluto	5,250	0,11
Intra Flessibile	5,245	0,08
Investitori Flessibile	6,493	0,09
It. Fles	6,330	0,06
Kairos P.Fund	7,333	-
Kairos P.Income Fund	6,316	-
M.Gestion Trend Global	5,526	0,29
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,011	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,005	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,540	0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,047	0,24
Nextam Part. Flessibile	5,148	0,16
Nextra Obiettivo Crescit	3,145	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,772	0,08
Nextra Team 1	5,701	0,07
Nextra Team 2	5,357	0,11
Nextra Team 3	4,951	0,18
Nextra Team 4	4,569	0,24
Nordest Sic	6,340	0,48
Parit. Orchestra	73,869	0,28
Pioneer Target Controllo	5,065	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,134	0,1
Pioneer Target Sviluppo	22,601	-0,06
Profilo Best Funds	6,326	0,43
Profilo Elite Flessibile	5,856	0,12
Ras Opportunities L	5,141	0,18
Ras Opportunities T	5,087	0,2
Ras T. R. Prudente L	5,271	-
Ras T.R. Dinamico L	5,357	-
Ras T.R. Dinamico T	5,326	-
Ras T.R. Prudente T	5,240	-
Spaolo Trend	4,494	0,04
Symph.S. Fortissimo	3,301	-0,12
Tank Flessibile	5,981	-0,05
Total Return	5,011	0,78
Unibanca Plus	5,142	0,1
Vegagest Flessibile	6,212	0,11
Volterra Tr Glob.	5,225	0,19
Vrg Coro Rendimento	5,282	-
Zenit Absolute Return	6,743	0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,770	0,8
Bpn Un Overl	5,190	0,39
Cu Vita Allegro	5,140	-0,96
Cu Vita Andante	6,100	-0,49
Cu Vita Balanced	5,830	0,17
Cu Vita E. Equity	6,750	0,3
Cu Vita Eb $ Bond	4,460	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,440	0,23
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,080	0,79
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,360	0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,050	0,25
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,700	0,54
Cu Vita Eurof.Eq	5,810	0,69
Cu Vita Europe Cf	30,550	0,16
Cu Vita Global Bond	5,140	-
Cu Vita Global Eq	6,030	0,33
Cu Vita Jap. Cf	28,770	0,31
Cu Vita Mosso	5,430	-0,55
Cu Vita Plus	11,938	-0,46
Cu Vita Pres. Eq	6,030	0,5
Cu Vita Pro. 70	6,860	0,59
Cu Vita Pro. 80	6,390	0,31
Cu Vita Pro. 90	6,020	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,890	-0,5
Cu Vita Safe Eq	9,770	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,240	0,45
Ina Val Att	3,890	0,05
Ina Val Est	1,005	-0,3
Nis Strategic 1	28,550	-0,14
Nv Ina Va At	7,058	0,09
Rea Cap Eu	12,318	-0,11
Rea Imp Em	15,631	-0,89
Rea Imp It	12,534	0,22
Rea Imp Mon	9,536	-0,24
Reale Bil.Aggres.	8,106	-0,14
Reale Bil.Attiva	9,589	-0,12
Reale Dinam. Prot.	10,957	-0,53
Reale L.Garantita	10,030	-0,11
Reale Linea Cons.	10,296	-0,02
Reale Linea Equilib.	10,298	-0,51
Reale Linea Futuro	9,942	-0,66
Reale Obb.	11,330	-0,11
Reale Trasformaz.	8,463	-0,27
Sai Alfa2000	5,550	0,36
Sai Beta2000	4,830	0,21
Sai Omeg2000	6,750	0,3
Sai Quota	18,540	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,780	99,780
BTP 01/03/07 4,5%	100,010	100,020
BTP 15/10/07 5%	100,690	100,690
BTP 01/11/07 6%	101,400	101,410
BTP 01/07/07 6,75%	101,020	101,030
BTP 15/09/08 1,65%	99,530	99,540
BTP 15/06/08 2,5%	98,180	98,160
BTP 01/02/08 2,75%	98,920	98,910
BTP 15/01/08 3,5%	99,650	99,640
BTP 15/09/08 3,5%	99,510	99,490
BTP 01/05/08 5%	101,190	101,190
BTP 15/04/09 3%	98,120	98,090
BTP 01/02/09 3%	98,280	98,250
BTP 15/06/09 3,75%	99,580	99,540
BTP 01/11/09 4,25%	100,770	100,730
BTP 01/05/09 4,5%	101,130	101,120
BTP 15/09/10 0,95%	96,630	96,580
BTP 15/06/10 2,75%	96,240	96,190
BTP 15/01/10 3%	97,440	97,400
BTP 01/11/10 5,5%	105,170	105,130
BTP 01/11/11 1,9%	93,920	94,350
BTP 15/03/11 3,5%	98,130	98,090
BTP 15/09/11 3,75%	98,850	98,770
BTP 01/08/11 5,25%	105,020	104,970
BTP 01/02/12 5%	104,340	104,270
BTP 01/08/13 4,25%	101,010	100,870
BTP 01/02/13 4,75%	103,620	103,530
BTP 15/09/14 2,15%	100,930	100,800
BTP 01/08/14 4,25%	100,930	100,750
BTP 01/08/15 3,75%	97,200	97,010
BTP 01/02/15 4,25%	100,850	100,660
BTP 01/08/16 3,75%	96,560	96,410
BTP 15/09/17 2,1%	100,130	99,850
BTP 01/08/17 5,25%	108,640	108,400
BTP 01/02/19 4,25%	99,880	99,640
BTP 01/02/20 4,5%	101,900	101,610
BTP 01/08/21 3,75%	93,690	93,440
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	154,330	153,940
BTP 01/11/26 7,25%	137,190	136,830
BTP 01/11/27 6,5%	127,770	127,520
BTP 01/11/29 5,25%	111,280	111,040
BTP 01/05/31 6%	122,640	122,270
BTP 01/02/33 5,75%	119,700	119,610
BTP 01/08/34 5%	108,550	108,240
BTP 01/02/37 4%	92,430	92,170
BTP 15/09/35 2,35%	103,320	102,910
CCT 01/07/07 T.V.	100,240	100,220
CCT 01/08/07 T.V.	100,070	100,070
CCT 01/04/08 T.V.	100,230	100,220
CCT 01/09/08 T.V.	100,330	100,320
CCT 01/07/08 T.V.	101,910	101,800
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/08/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/10/09 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/07/09 T.V.	100,800	100,820
CCT 01/02/10 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/06/10 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/12/10 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/05/11 T.V.	100,520	100,540
CCT 01/11/11 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/03/12 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/11/12 T.V.	100,550	100,560
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,310	99,300
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,730	97,720
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,170	95,150

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,65	0,83
Azimut 04-09 3,15%	178,77	1,60
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,31	-0,23
Bca Carige 1,5% 03/13	166,64	-0,22
Bca Ifis 04-09 Cv	113,63	0,11
Beni Stabili 06-11 2,5	141,55	1,15
Bim 05-15	114,45	-0,34
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	128,11	-0,13
Cr.Valtel. 2007	171,58	-0,18
Sias 2,625% 05/17	111,53	-0,84
Snia 05/10	205,34	1,87
Telecom 2010 1,5%	123,61	0,55
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	256,45	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,450	10,700
Apulia Pront	2,331	2,337
Arkimedica	1,564	1,568
Autostrade Mer.	32,92	33,97
Bioera	10,500	10,500
Borgosesia	1,688	1,704
Borgosesia Rnc	2,373	2,398
Caleffi	3,496	3,517
Cia	0,3190	0,3210
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	4,788	4,750
Fnm	1,340	1,339
Greenvision	16,010	16,000
Innotech	0,7608	0,7641
Kerself	7,308	7,585
Mondo He	2,928	2,925
Monti Ascensori	3,603	3,560
Noemalife	9,170	9,000
Pierrel	8,239	8,177
Pop Emi Dic 06	20,49	20,41
Pop Emilia Romagna	133,20	132,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	187,00	185,52
Pop.Emilia Romagna	20,79	20,71
Pop.Sondrio	16,000	15,950
Rdm Realty	3,937	3,852
Rgi	18,000	17,600
Sicc	0,9000	0,8900
Tamburi	2,245	2,194
Valsoia	5,141	5,191

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Liste d'attesa in sanità, i tempi massimi in giorni

AREA ONCOLOGICA	
Visita oncologica	10
Radiologia	10
Ecografia	10
Esami specialistici	10
Biopsie e prelievi citologici	*7
*(almeno l'80%)	

AREA CARDIOVASCOLARE	
Visita cardiologia	10
Visita chirurgia vascolare	10
Ecografia	10
Esami specialistici	10

AREA MATERNO INFANTILE	
Visita ginecologica	10

AREA GERIATRICA	
Visita neurologica	30
Tc con o senza contrasto	60
Esami specialistici	60

VISITE SPECIALISTICHE PIÙ FREQUENTI	
Visita dermatologica	60
Visita oculistica	60
Visita otorinolaringoiatria	60
Visita ortopedica	60
Visita urologia	60

PRESTAZIONI DI RICOVERO	
Asportazione tumori maligni	30
Radioterapia	30
Chemioterapia	30
Intervento di cataratta	180
Intervento protesi d'anca	180

L'assessore regionale alla Salute e alla Protezione sociale Ezio Beltrame

Approvato il programma sulle liste d'attesa: fissati i tempi massimi e vietata la chiusura delle agende. Sì definitivo al regolamento del fondo per l'autonomia

Prenotazioni in sanità, la giunta apre ai privati

Il piano «anti-code» accelera sul Cup regionale e ne ipotizza l'affidamento a una società esterna

TRIESTE La riduzione dei tempi d'attesa in sanità passa anche attraverso il Centro di prenotazione unico (Cup) e un servizio regionale di call-center: un centralino al posto degli attuali sei. «Sarà operativo entro l'anno» anticipa Ezio Beltrame a fine giunta senza precisare troppo altro. Nemmeno sulla sede: «Non è decisa, ma certo non sarà un problema». Ma, nella delibera che contiene il piano triennale regionale per l'abbattimento delle liste d'attesa, ecco la novità: la previsione di forme esternalizzate del servizio.

IL CUP Il Cup/call-center unico, secondo il progetto elaborato dell'Agenzia della sanità, sarà organicamente collegato alle rete dei medici di base e si svilupperà inizialmente all'interno del sistema regionale. L'ipotesi di successiva assegnazione all'esterno è però già definita. Sarà compito del Centro servizi condivisi, come evidenzia il piano votato in giunta, assumere «il ruolo di gestore dell'intero processo di fornitura»: definizione del bando, assegnazione della commessa, responsabilità della gestione operativa. L'esternalizzazione eventuale è finalizzata «a garantire flessibilità nella gestione e nel turnover del personale», si legge ancora nella delibera che poi tratta diffusamente delle liste d'attesa.

I TEMPI MASSIMI Il piano divide innanzitutto le prestazioni tra quelle il cui ritardo può condizionare la salute e quelle di cui è più difficile misurare l'effetto, con attese allungate anche a causa di prescrizioni non appropriate. E, di conseguenza, detta i tempi massimi, non diversi da quelli già stabiliti nel giugno scorso, spiega l'assessore, «perché sono quelli corretti». È così confermato il limite di 10 giorni per le urgenze: visite oncologiche, ginecologiche e cardiologiche, mammografie, colonscopie. Tempi ancora più ridotti, 7 giorni, per almeno l'80% delle biopsie (l'iter diagnostico in area oncologica non deve superare il mese) e, a salire, per le situazioni meno urgenti: 60 giorni per visite oculistiche, dermatologiche, ortopediche, 180 per cataratta e protesi d'anca.

I MONITORAGGI Fondamentale, sottolinea Beltrame, il «governo» della domanda: «Intensificheremo il coinvolgimento diretto degli attori – medici di base, pediatri, specialisti ambulatoriali e cittadini - che generano la richiesta di esami e prestazioni». Di qui l'impegno a realizzare un sistema di responsabilizzazione dei prescrittori, seguire i criteri di priorità clinica, avviare campagne informative per la popolazione, con tanto di tavolo di confronto con le associazioni dei consumatori. E poi monitoraggi costanti: il Piano ne prevede di trimestrali e ai dati sarà garantita la massima trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito della Regione. Precisato che è vietata la chiusura delle agende, ricordato che alcuni passaggi verranno semplificati (prescrizione diretta da parte dello specialista), Beltrame promuove il quadro generale e aggiunge: «Le oltre 70 mila mammografie dello screening hanno inoltre risolto uno dei problemi principali».

GLI ANZIANI Non solo. In giunta, nel giorno in cui istituisce la commissione regionale mista pubblico-privata, Beltrame ottiene il sì definitivo al regolamento del fondo per la non autosufficienza: 20 milioni di euro. Vi possono accedere le famiglie con una soglia Isee fino a 35 mila euro. Gli assegni per l'autonomia vanno da 2.000 a 6.200 euro all'anno mentre i contributi per le badanti raggiungono i 200 euro al mese.

Marco Ballico

LE ALTRE DELIBERE

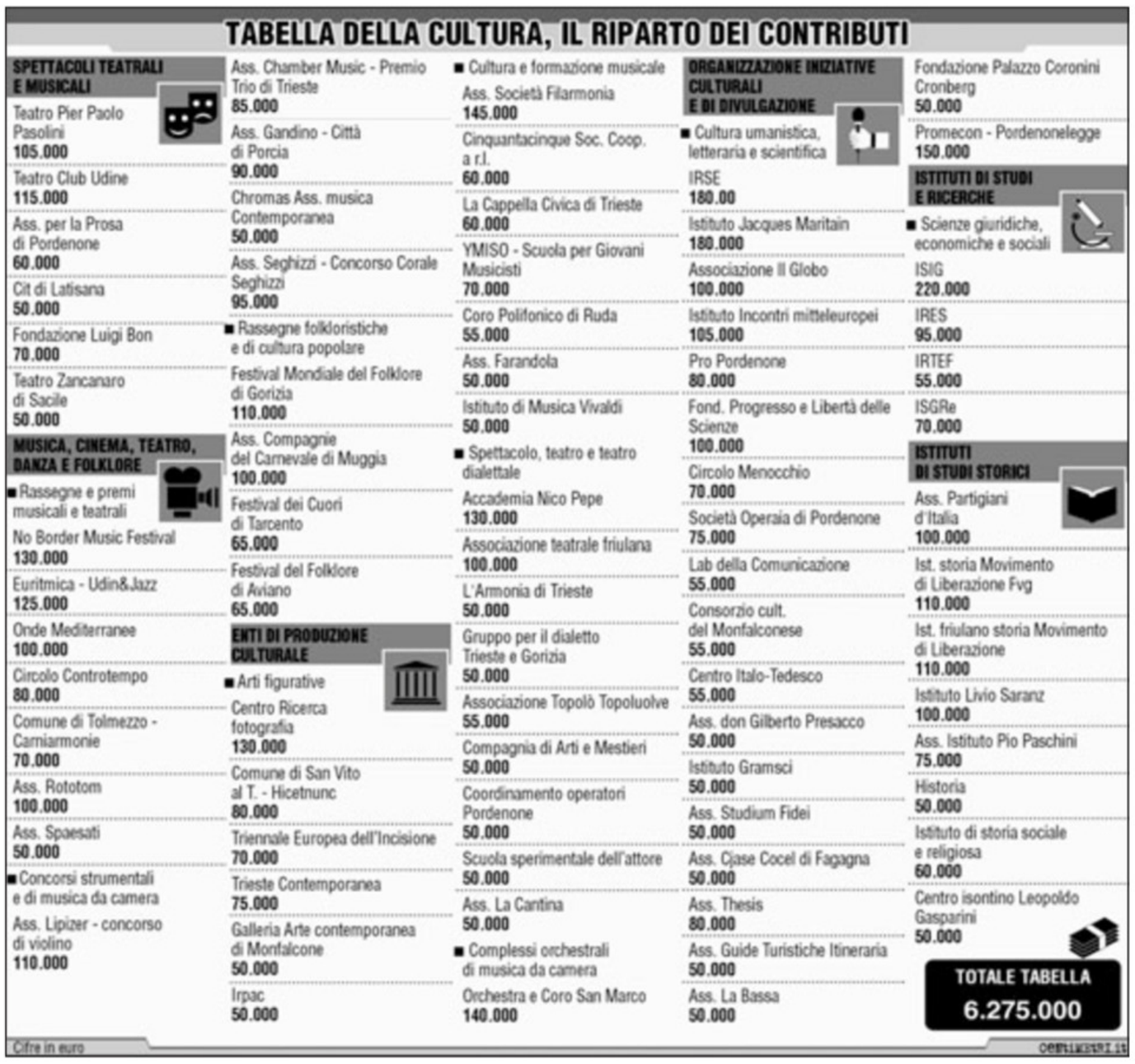


TABELLA DELLA CULTURA, IL RIPARTO DEI CONTRIBUTI

SPETTACOLI TEATRALI E MUSICALI	
Teatro Pier Paolo Pasolini	105.000
Teatro Club Udine	115.000
Ass. per la Prosa di Pordenone	60.000
Cit di Latisana	50.000
Fondazione Luigi Bon	70.000
Teatro Zancanaro di Sacile	50.000

MUSICA, CINEMA, TEATRO, DANZA E FOLKLORE	
■ Rassegne e premi musicali e teatrali	
No Border Music Festival	130.000
Euritmica - Udin&Jazz	125.000
Onde Mediterranee	100.000
Circolo Controtempo	80.000
Comune di Tolmezzo - Carniarmonie	70.000
Ass. Rototom	100.000
Ass. Spaesati	50.000
■ Concorsi strumentali e di musica da camera	
Ass. Lipizer - concorso di violino	110.000
Ass. Chamber Music - Premio Trio di Trieste	85.000
Ass. Gandino - Città di Porcia	90.000
Chromas Ass. musica Contemporanea	50.000
Ass. Seghizzi - Concorso Corale Seghizzi	95.000
■ Rassegne folkloristiche e di cultura popolare	
Festival Mondiale del Folklore di Gorizia	110.000
Ass. Compagnie del Carnevale di Muggia	100.000
Festival dei Cuori di Tarcento	65.000
Festival del Folklore di Aviano	65.000

ENTI DI PRODUZIONE CULTURALE	
■ Arti figurative	
Centro Ricerca fotografia	130.000
Comune di San Vito al T. - Hicetnunc	80.000
Triennale Europea dell'Incisione	70.000
Trieste Contemporanea	75.000
Galleria Arte contemporanea di Monfalcone	50.000
Irpac	50.000
■ Cultura e formazione musicale	
Ass. Società Filarmonia	145.000
Cinquantacinque Soc. Coop. a r.l.	60.000
La Cappella Civica di Trieste	60.000
YMISO - Scuola per Giovani Musicisti	70.000
Coro Polifonico di Ruda	55.000
Ass. Farandola	50.000
Istituto di Musica Vivaldi	50.000
■ Spettacolo, teatro e teatro dialettale	
Accademia Nico Pepe	130.000
Associazione teatrale friulana	100.000
L'Armonia di Trieste	50.000
Gruppo per il dialetto Trieste e Gorizia	50.000
Associazione Topolò Topoluolve	55.000
Compagnia di Arti e Mestieri	50.000
Coordinamento operatori Pordenone	50.000
Scuola sperimentale dell'attore	50.000
Ass. La Cantina	50.000
■ Complessi orchestrali di musica da camera	
Orchestra e Coro San Marco	140.000

ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE CULTURALI E DI DIVULGAZIONE	
■ Cultura umanistica, letteraria e scientifica	
IRSE	180.00
Istituto Jacques Maritain	180.000
Associazione Il Globo	100.000
Istituto Incontri mitteleuropei	105.000
Pro Pordenone	80.000
Fond. Progresso e Libertà delle Scienze	100.000
Circolo Menocchio	70.000
Società Operaia di Pordenone	75.000
Lab della Comunicazione	55.000
Consorzio cult. del Monfalconese	55.000
Centro Italo-Tedesco	55.000
Ass. don Gilberto Presacco	50.000
Istituto Gramsci	50.000
Ass. Studium Fidei	50.000
Ass. Cjase Cocel di Fagagna	50.000
Ass. Thesis	80.000
Ass. Guide Turistiche Itineraria	50.000
Ass. La Bassa	50.000
Fondazione Palazzo Coronini Cronberg	50.000
Promecon - Pordenonelegge	150.000

ISTITUTI DI STUDI E RICERCHE	
■ Scienze giuridiche, economiche e sociali	
ISIG	220.000
IRES	95.000
IRTEF	55.000
ISGRe	70.000

ISTITUTI DI STUDI STORICI	
Ass. Partigiani d'Italia	100.000
Ist. storia Movimento di Liberazione Fvg	110.000
Ist. friulano storia Movimento di Liberazione	110.000
Istituto Livio Saranz	100.000
Ass. Istituto Pio Paschini	75.000
Historia	50.000
Istituto di storia sociale e religiosa	60.000
Centro isontino Leopoldo Gasparini	50.000

TOTALE TABELLA 6.275.000

Cifre in euro

Più risorse per i lavoratori disabili

Cultura, maxi-riparto per 77 associazioni Estesi gli aiuti di Stato

UDINE Non solo sanità. Ma anche cultura e aiuti di Stato all'esame della giunta «in trasferta» a Udine.

Roberto Antonaz, l'assessore alla Cultura, incassa infatti il sì alla tabella più attesa: quella che distribuisce poco meno di 6,3 milioni di euro. E che raggiunge 77 associazioni, enti e istituti del Friuli Venezia Giulia già indicati in sede di Finanziaria 2007. Il maxi-riparto, che definisce al centesimo il contributo spettante a ciascun beneficiario, si suddivide in sottogruppi: gli organizzatori di spettacoli teatrali e musicali incassano 450 mila euro; quelli di festival, rassegne e concorsi di tipo internazionale ricevono 1,45 milioni; gli enti di produzione culturale ottengono 1,67 milioni; gli istituti di cultura umanistica, letteraria, scientifica strappano 1,635 milioni. E, ancora, gli istituti di studi storiografici, giuridici ed economici conquistano 440 mila euro e quelli di studi storici 650 mila.

Franco Iacop, l'assessore alle Relazioni comunitarie, annuncia intanto un'ulteriore estensione delle deroghe sugli aiuti di Stato: «La Conferenza delle Regioni ha approvato il riparto definitivo delle quote di popolazione ammissibile. E, in tale contesto, il Friuli Venezia Giulia si è visto riconoscere una quota ulteriore di 5.777 abitanti». È la ciliegina sulla torta, sottolinea Iacop, ricordando che gli aiuti di Stato rappresentano un prezioso sostegno al sistema delle imprese: «Il complesso della popolazione ammissibile - conclude l'assessore - arriva così a più di 231 mila abitanti e conferma l'assoluta unicità del Friuli Venezia Giulia, giacché abbiamo ottenuto un incremento di più del 60% della relativa quota assegnata dalla Ue, mentre il resto dell'Italia ha subito una riduzione di oltre il 50%».

Nel corso della seduta di ieri, ancora, la giunta scioglie il consiglio comunale di Aviano, nominando Antonio Castelli come commissario, e destina 500 mila euro in più a favore del progetto che punta a favorire l'inserimento lavorativo dei disabili.

L'assessore ha illustrato le tappe che porteranno alla privatizzazione della spa. Mercoledì alla Marittima l'assemblea dei dipendenti

Pecol: la vendita di Insiel entro giugno

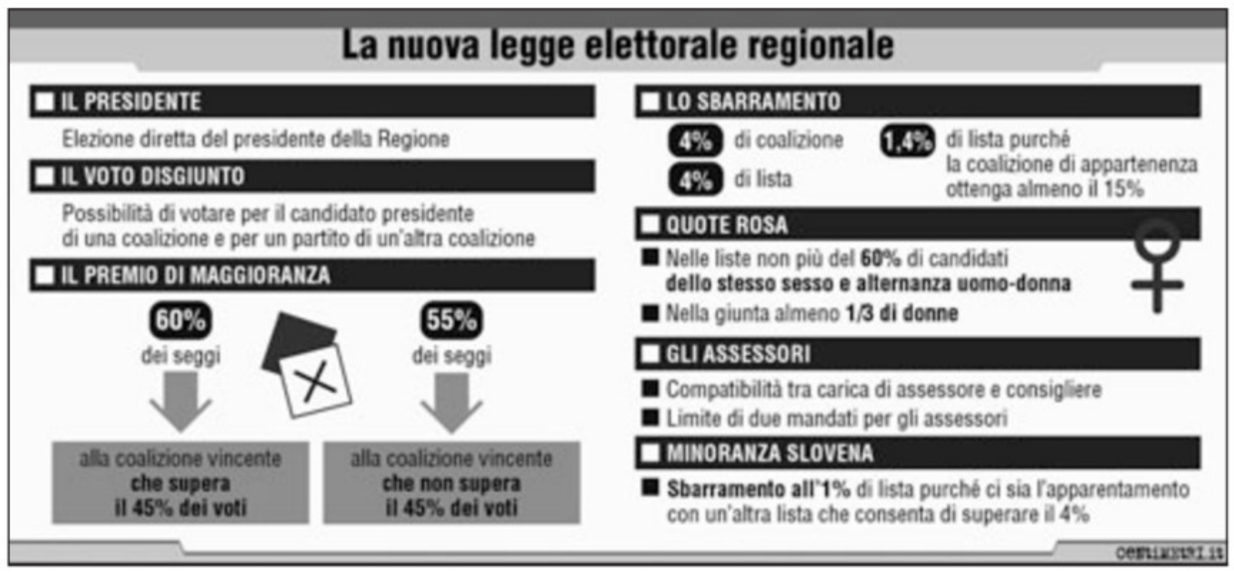
«I sindacati saranno coinvolti. Ma non interrompano il dialogo con uno sciopero»

TRIESTE Fissa i tempi di massima: bando, selezione e vendita del 49% di Insiel entro quattro mesi, e cioé entro giugno. Avverte i sindacati: «Il clima deve essere quello del dialogo. Ma, se qualcuno sceglie altre strade, il dialogo sarà interrotto». E ancora spiega il percorso definito in settimana: «Era il solo modo per evitare, in prospettiva, di perdere altro tempo». Gianni Pecol Cominotto prende la parola in conferenza stampa a Udine, al termine della seduta di giunta. Deve parlare dei tempi, non l'ha ancora fatto: «Previsioni difficili ma ho un obiettivo: realizzare la decisione presa entro quattro mesi». Ma l'assessore al Personale deve anche rispondere alla minaccia di sciopero agitata dal sindacato: «Le Rsu ci chiedono di esaminare il bando ma ciò potrà avvenire solo quando percorso e contenuti saranno elaborati su una base credibile di confronto». E' certo, prosegue Pecol Cominotto, che «prima della formalizzazione del bando di selezione, discuteremo con le organizzazioni sindacali su criteri e garanzie da inserire in quel bando». Serve però un impegno reciproco: «Il clima deve restare quello del dialogo. Non fosse così da parte sindacale, ognuno si prenderà le proprie responsabilità: iniziative di lotta interromperebbero ogni forma di confronto e concertazione che la Regione, da parte sua, assicura». L'assessore insiste poi sul versante del chiarimento.

L'assessore ai Servizi informativi Gianni Pecol Cominotto

Con la premessa che la situazione è cambiata dopo il pronunciamento del Tar della Lombardia. «Sentenza che produce effetti aberranti, nel significato letterale della parola – afferma Pecol –, discutibilissima, che è stata già impugnata ma che comunque non consentiva spazio a nessuna delle soluzioni tecniche che stavamo elaborando, negando di fatto il mercato non solo a Insiel ma anche a soggetti privati partecipati in minima parte dal pubblico. Sentenza, tra l'altro, che arriva da un tribunale di spessore e che fa stato rispetto a questo mercato e in questo momento». Si è così deciso «di riprendere la strada principale - prosegue l'assessore - perché vendere la parte minoritaria dell'azienda è la sola via che ci consente di anticipare i tempi, tra l'altro operando come avremmo fatto senza l'articolo 13 del Bersani secondo la linea decisa da tutta la maggioranza, Rc compresa». Due le possibilità: «Se il governo cambierà la legge oppure la Corte costituzionale ci darà ragione, ci troveremmo già nell'assetto che avevamo scelto e andremmo avanti così. Se invece la sentenza del Tar verrà confermata, avremmo comunque precostituito le condizioni per far partire Insiel dal giorno dopo, in quel caso da privato completo». In serata, intanto, le Rsu e le segreterie territoriali di Udine e Trieste annunciano per mercoledì 21 febbraio, al centro congressi della Stazione marittima, un'assemblea pubblica cui parteciperà Andrea Ricci, deputato di Rc. Riccardo Illy e l'assessore Pecol Cominotto, scrivono i lavoratori, sono invitati a discutere degli scenari aperti dall'emendamento al decreto Bersani.

m.b.



Paolo Ciani (An), Cristiano Degano (Margherita) e Bruno Zvech (Ds)

L'approvazione in commissione lascia irrisolti tutti i nodi. I Ds: «Disponibili a rivedere il testo». In aula servirà il consenso di almeno 31 consiglieri

Legge elettorale, primo sì senza i Cittadini

Il centrosinistra raccoglie solo 30 voti. La Cdl minaccia: «Referendum inevitabile»

TRIESTE La legge elettorale regionale viene approvata in commissione: 30 i sì, 22 i no, 5 gli astenuti. Ma di accordi bipartisan, in vista dell'approdo in aula (previsto per il 27 febbraio), nemmeno l'ombra: i nodi non vengono sciolti nonostante la maggioranza si dica aperta alle modifiche. I partiti della Casa delle Libertà preannunciano già il ricorso al referendum abrogativo nel caso non vi siano significative modifiche al testo e con loro anche Alessandra Battellino. Eppoi, anche all'interno di Intesa democratica, i problemi rimangono sostanzialmente irrisolti: i Cittadini si astengono e Bruna Zorzini (Comunisti Italiani) vota a favore con «un'apertura di credito».

Insomma, la commissione non risolve nulla. E già dalla prossima settimana si susseguiranno gli incontri (lunedì tocca alla maggioranza) per cercare di smussare i molti spigoli. Nemmeno la questione legata al premio di maggioranza si chiude con un accordo bipartisan. L'apertura del capogruppo diessino Mauro Travanut non porta infatti alla convergenza di Intesa Democratica sulla proposta di premio «graduato» del centrodestra. La maggioranza decide che chi supera il 45% dei voti, si prende il 60% dei seggi (35 su 60), mentre chi non lo raggiunge ne occupa solo il 55%. Nei corridoi del consiglio si vocifera di un diktat di Riccardo Illy, contrario all'ipotesi della Cdl, ma nessuno conferma ufficialmente. Anzi, Travanut parla di «un impegno politico per ridiscutere la questione prima dell'aula. Ci sono quasi due settimane, ne riparleremo».

Ma il clima, dopo il voto di ieri sera, appare tutt'altro che volto al dialogo. Il capogruppo forzista Isidoro Gottardo parla di «legge-mostro» e accusa il centrosinistra di «non aver imparato nulla dal passato», di «fregarsene dell'opposizione e delle aspettative dei cittadini». Gottardo prevede «effetti devastanti per il bipolarismo», puntando il dito soprattutto contro l'eliminazione dell'obbligo di raccogliere le firme per i partiti già presenti in Consiglio e contro la soglia di sbarramento del 4% per le coalizioni che «favorisce la proliferazione di partiti». Conclusione: «Se la legge rimane così, il referendum è indispensabile». Concordano gli alleati della Cdl. Roberto Molinaro (Udc) considera anzi «peggiorata la forma di governo che non dà garanzie di equilibrio di potere tra Consiglio e giunta». Alessandra Guerra (Lega) afferma che la legge «è costruita a immagine e somiglianza di Illy: basti pensare al voto disgiunto e allo spazio di manovra sulla scelta degli assessori». Non piace infatti al centrodestra la possibilità che la giunta possa essere interamente composta da assessori esterni (nel testo base si poneva il limite del 33%): «Tra consiglieri e assessori potenziali si arriva a quota 70, alla faccia della razionalizzazione dei costi della politica» aggiunge Luca Ciriani (An).

Dietrofront di Intesa sul premio di maggioranza: c'è chi scommette su un diktat del governatore

Per la rappresentanza di genere si prevede che il sesso meno rappresentato abbia almeno un terzo dei posti in giunta e il 40% nelle liste (con alternanza di genere): «Praticamente non si è intervenuto – lamenta Battellino – ed anzi sarà ancora più difficile per le donne ottenere rappresentanza». Intesa cerca di smorzare le polemiche e difende il proprio operato. «Abbiamo alzato la soglia di sbarramento rispetto al "Tatarellum" – ricorda Igor Kocjaincic (Rifondazione) – e non mi sembra il caso di gettare alle ortiche il lavoro fatto in questi mesi. Ora ci confrontiamo su un unico testo con la possibilità di migliorarlo in aula». «È una legge importante che mantiene un impegno assunto prima delle elezioni del 2003 – sottolinea il diellino Franco Brussa – introducendo alcune novità come la compatibilità tra il ruolo di consigliere ed assessore e la garanzia di rappresentanza per la lista slovena». Quest'ultimo è l'unico punto pesante del testo base della Cdl che viene votato: la lista slovena entra in consiglio superando l'1% di voti ovvero, se non ce la fa, togliendo un posto alla lista con cui si è apparentata.

Finisce, a sera, con soli 30 sì. Ma in aula ce ne vorranno almeno 31 affinché il testo diventi legge e almeno 40 per evitare il referendum.

Roberto Urizio

IL CASO

L'esponente di An al difensore civico: ne ho presentate 595 ma una su due è inevasa

Ritossa: «Interrogazioni, Illy risponda»

TRIESTE Adriano Ritossa scrive al Difensore civico regionale Caterina Dolcher lamentandosi per le troppe mancate risposte alle sue interrogazioni. Allega pure il dossier, 49 pagine: al momento della lettera si contano 595 tra interrogazioni e interpellanze (di cui 278 inevase, il 46,7 per cento), un pallottoliere mai fermo dall'inizio della legislatura. Ma il consigliere regionale di Alleanza nazionale, che scrive nel contempo anche alla segreteria generale del Consiglio sullo stesso argomento, non si limita ai passaggi da regolamento. Intende andare oltre, fino in Procura. «In mancanza di risposte rapide, proprio come fece Renzo Travanut ai tempi di Adriano Biasutti – avverte Ritossa –, denuncerò Riccardo Illy per omissione d'atti d'ufficio».

L'oggetto della lettera alla Dolcher è «regolamento interno del Consiglio regionale disatteso». Ritossa cita gli articoli 146 e seguenti del regolamento consiliare approvato nell'ottobre 2005, quelli in cui si definiscono modi e tempi per le risposte a interrogazioni e interpellanze. In particolare, alla Dolcher, il consigliere di An ricorda che il tempo massimo consentito alla giunta per le risposte è di 75 giorni e non dimentica di allegare i solleciti allo scadere del tempo del segretario generale Mauro Vigini, cui pure Ritossa ha consegnato una lettera in merito. L'instancabile «ispettore» della destra motiva, numeri alla mano, la sua protesta: «Risultano inevasi ben 278 atti di sindacato ispettivo tra interrogazioni e interpellanze su un totale di 595 presentati». Ce ne sono alcune, insiste Ritossa, «ferme da oltre tre anni». E allora, conclude, «simili atteggiamenti sono condannabili sia sotto l'aspetto politico che giuridico. Né ci si può nascondere dietro il classico dito asserendo che i termini del regolamento interno devono intendersi ordinatori e non perentori».

Adriano Ritossa

Fuori missiva, l'avvertimento: «Mi attendo a questo punto risposte immediate,tanto più dopo i ripetuti sollecitati che di volta in volta sono arrivati alla giunta regionale su questo tema. Altrimenti, sarò costretto ad andare in Procura per segnalare un'omissione di atti d'ufficio». Fin qui la denuncia di Ritossa. Quanto ai numeri generali la percentuale delle risposte dell'esecutivo è decisamente cresciuta nel 2005 rispetto al 2006. Due anni fa ci furono infatti 37 risposte a 101 interpellanze, 163 risposte a 378 interrogazioni a risposta orale e 31 sulle 87 a risposta scritta. Sempre, dunque, ampiamente sotto il 50 per cento. Nel 2006, invece (i dati sono aggiornati allo scorso 30 novembre), la giunta ha evaso 44 interpellanze su 77 presentate, 128 interrogazioni orali su 223 e 31 scritte su 45. Con l'en-plein del questione time: 116 risposte su 116.

m.b.

Il cda del Consorzio dà l'ok

Scalo di Ronchi, ricapitalizzazione da 1,5 milioni

TRIESTE L'assemblea convocata a fine dicembre per la ricapitalizzazione del Consorzio che detiene il 51% (il 49% è della Regione) delle quote dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari era andata deserta. E la convocazione del consiglio di amministrazione annunciata dal presidente Franco Soldati per i primi di gennaio non era mai arrivata. Ieri finalmente il cda della società che gestisce lo scalo regionale ha deliberato l'aumento di capitale. Il cda chiederà all'assemblea che è già stata convocata per il 17 marzo alle 17 un'iniezione di 1,5 milioni di euro. Sembra tuttavia che la scelta sia quella di varare un'operazione in due tranche. Quella deliberata nella riunionione di ieri è una ricapitalizzazione riservata «esclusivamente ai soci». La precisazione giunta dal cda non è casuale. Sull'aumento di capitale del Consorzio infatti si era scatenato a fine anno un braccio di ferro tra il vertice della spa, i cui soci principali (Comune di Trieste 19,2%, Provincia di Pordenone 11,9%, Provincia di Udine 8,2%) sono enti locali amministrati dal centrodestra, e la Regione. L'intenzione manifestata dal Consorzio era infatti quella di far partecipare alla ricapitalizzazione anche soci esterni e in particolare la Fondazione Cr Trieste che aveva dimostrato interesse all'operazione. La Regione ha sempre rivendicato invece il diritto di acquisto delle eventuali quote inoptate ai soci. Tanto che la giunta ha inserito in extremis nella Finanziaria oltre 3 milioni di euro per partecipare all'operazione. Il cda ieri ha deciso di chiedere la copertura di circa la metà del fabbisogno annunciato. Da una parte dunque l'obiettivo dell'organo gestionale dell'aeroporto appare quello di mettere in sicurezza un bilancio in rosso lanciando anche un segnale di distensione nei confronti della Regione che è il principale partner dello scalo sia sul fronte delle quote azionaria della spa detenute dall'ente, sia per le potenzialità di movimentare il traffico dello scalo. Dall'altro tuttavia i vertici del Consorzio sembrano orientati a lanciare a breve una seconda parte della ricapitalizzazione (all'incirca 2 milioni di euro) alla quale possano partecipare non solo i soci ma anche i privati attualmente esterni alla compagine sociale.

Franco Soldati

Per il momento comunque il comune di Trieste e la Provincia di Pordenone hanno già annunciato l'intenzione di mettere mano al portafogli. Sarà decisivo tuttavia in questa fase l'apporto degli azionisti più piccoli (I comuni di Gorizia, Udine, Grado, Monfalcone): un'eventuale impossibilità di partecipare alla ricapitaliozzazione riaprirrebbe i giochi, in virtù dell'acquisto delle quote inoptate, sui rapporti di forza all'interno del Consorzio.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno chiesto tavoli separati

Riesplode la battaglia sindacale sul contratto per i dirigenti La Cisal: «Vogliono farci fuori»

TRIESTE «È un segnale di estrema debolezza ed è un ritorno alle purghe staliniste». La Cisal, con Roberto Crucil, picchia duro. E la battaglia interna ai sindacati del comparto unico - un comparto che ormai conta su più di 15 mila dipendenti di Regione, Comuni e Province - riesplode.

Succede che l'Areran, nella giornata di ieri, chiama a raccolta tutte le sigle. Sul tavolo, convocato dal presidente Gianfranco Patuanelli, c'è il rinnovo del contratto dei dirigenti: un contratto che manca ormai dal 1998. Ma, ancor prima di aprire la trattativa e di decidere il da farsi, il presidente dell'Areran comunica che Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Direl hanno congiuntamente chiesto di istituire due tavoli separati: l'uno, per la sola Cisal; l'altro, per tutte le altre sigle.

Il motivo? Fausto Niccolini, il segretario della Cisl, ricorda i comportamenti «incoerenti» della Cisal, le sue «scorrettezze», a partire dal referendum sull'ultimo contrattone. Crucil, il responsabile del sindacato autonomo, non ci sta: contesta le critiche e respinge come «inaccettabile» il rifiuto del tavolo unitario, «visto che esiste ed è riconosciuto il pluralismo sindacale».

Gianfranco Patuanelli

Patuanelli, però, prende atto della richiesta di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Direl. E istituisce due tavoli separati per il contratto dei dirigenti. Suggerisce di partire dalla Cisal che, tuttavia, declina l'invito: «Ci siamo riservati di comunicare la nostra decisione all'Areran» spiega Crucil. Sin d'ora, però, spara a zero sull'altro tavolo, cui infine siede anche la Direr: «Gli altri sindacati hanno mandato un segnale di estrema debolezza. Ma soprattutto hanno messo in mostra metodi che, nel 2007, ritenevamo definitivamente superati e dimenticati: hanno cioé "purgato" il tavolo, come si usava ai tempi di Stalin, dalla Cisal».

Il neo-coordinatore illustra il programma: «Serve unità. Il mio doppio incarico? Ne discuteremo ma manca un anno»

Forza Italia, i «camberiani» avvisano Gottardo

«Nomini chi è radicato sul territorio». Aperta la sfida per l'ufficio di presidenza

TRIESTE Dopo l'investitura a coordinatore regionale di Forza Italia, in una conferenza stampa tenuta ieri assieme al precedessore Vanni Lenna, Isidoro Gottardo abbozza il suo programma. Un programma embrionale anche perché il neo-nominato auspica una gestione collegiale del partito. Ma il leit motiv è recuperare l'appeal con i giovani e la società civile. Le varie anime «azzurre» concordano. Ma spostano il tiro sull'ufficio di presidenza che il coordinatore deve nominare. E, soprattutto da Trieste, dal «feudo» di Giulio Camber, avvertono: i vicecoordinatori che affiancheranno lo stesso Gottardo devono essere scelti tra chi lavora da anni sul territorio. La traduzione è inequivocabile: in Carnia si parte dal ticket Tondo-Lenna, a Udine la scelta deve cadere su Asquini, Blasoni o Galasso, a Gorizia ci sono Valenti e Romoli, a Trieste Marini o Camber. I grandi esclusi, almeno secondo l'anima triestina del partito, devono dunque essere Saro e Antonione. Ma i due senatori sono tenuti invece in grande considerazione dal coordinatore nazionale Sandro Bondi.

Da Trieste, però, ribattono: se Gottardo non valorizza le risorse del partito, allora, rischia di avere problemi a mantenere anche l'incarico di capogruppo in Regione. Di più: sussurrano che, a Roma, Bondi avrebbe già ipotizzato Valenti come alternativa.

Il neo-coordinatore Isidoro Gottardo con il precedessore Vanni Lenna

Di sicuro, Gottardo non vuole affrettare i tempi: «Il ruolo di capogruppo? Ne parleremo nei prossimi giorni con i consiglieri, anche se manca solo un anno alle regionali. La stagione dei congressi? Si terrà dopo le elezioni tra giugno e ottobre. Il tavolo della Cdl sull'anti-Illy? Lo faremo dopo le amministrative».

Il neo-coordinatore, a meno di 24 ore dalla nomina, si sofferma invece sulla strategia forzista: «Recuperare l'unità del partito e della coalizione, coinvolgendo ampi strati della società civile, per presentare un centrodestra forte alle amministrative di primavera e alle regionali». Lenna, al suo fianco, afferma intanto che «c'era la necessità di un cambio per focalizzare le problematiche e i temi all'interno di Forza Italia». Gottardo non fa anticipazioni su chi andrà a comporre l'ufficio di presidenza ma assicura che non mancheranno «segnali di novità»: «Né mancherà a nessuno l'occasione di lavorare e partecipare. Ho chiesto io l'organo collegiale, e sono consapevole che davanti a me non ci sarà una passeggiata».

Intanto, per lunedì prossimo, è convocato un tavolo della Cdl per «verificare la tenuta della coalizione» in vista delle amministrative. Solo dopo quell'appuntamento si parlerà del candidato presidente della Regione. Ma proprio sul nome del candidato, secondo i triestini, il coordinatore si gioca una fetta di credibilità: «Accolgo con favore la nomina di Gottardo - spiega Bruno Marini - anche se Lenna ha svolto bene il compito difficile di guidare il partito dopo il disastro del 2003. Ora sarà fondamentale che Gottardo crei un ufficio di presidenza con rappresentanti territoriali e che individui, assieme agli alleati, un candidato autorevole per il 2008». «Dopo mesi di impasse la situazione si è sbloccata - aggiunge Piero Camber - e siamo pronti a collaborare con Gottardo le cui qualità politiche sono indubbie. Ma solo chi ha lavorato sul territorio deve essere nominato nell'ufficio di presidenza».

ci.es.

L'EX PRESIDENTE

Tondo: «Basta manovre. Aiuterò Isidoro»

TRIESTE Renzo Tondo, il deputato carnico che non ha mai nascosto il desiderio di ritornare in Regione, magari come candidato presidente, afferma via-blog che «l'avvicendamento era nell'aria da un po' di tempo. E aggiunge: «Vi assicuro che il primo a desiderarlo era proprio il mio amico Vanni. Per parte mia, a Isidoro Gottardo la massima collaborazione: il partito ha bisogno di lasciarsi alle spalle la stagione di manovre e manovrine per lanciare quanto prima la sfida a Riccardo Illy. Io avevo già espresso da tempo la volontà di tenermi fuori».

II ANNIVERSARIO

Nadan Marinaz

Ti ricordiamo sempre con immutato amore.
Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 19 febbraio, alle ore 18, nella chiesa di Bagnoli della Rosandra.

I tuoi cari

Trieste, 17 febbraio 2007

Ad un anno dalla scomparsa della nobile persona che era nostro suocero

GEOM.

Fabio Zacchi

In ricordo

SERGIO, CLAUDIO

Trieste, 17 febbraio 2007

I ANNIVERSARIO
17/02/2006 17/02/2007

Giuliano Mercandel

Sarai sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari.

Muggia, 17 febbraio 2007

Numero verde nec12
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

SABATO 17 E DOMENICA 18 FEBBRAIO

ARIA NUOVA

LA PIÙ GRANDE OCCASIONE PER ACQUISTARE L'USATO A PREZZI MAI VISTI

MODELLO	ALLESTIMENTO	TARGA	ANNO	KM	COLORE	PREZZO QUATTTRORUOTE	PREZZO NS. OFFERTA
AUDI A6	AVANTTDITIPT. 180CV - PELLE - NAV. SAT.	BV 498SV	06/2000	132.000	VERDE MET.	€ 13.900	€13.800
BMW 330 X D	TOURING ELETTA	CF 805HS	02/2003	101.000	ARGENTO MET.	€ 19.400	€ 17.500
BMW Z4	2.2 I	CR 116SZ	04/2005	51.000	ARGENTO MET.	€ 25.500	€ 22.900
CHEVROLET TRAIL BLAZER	4.2 L6 LT IMP. GPL	CD 558MM	12/2002	93.000	NERO MET.	€ 25.000	€ 20.900
CHRYSLER CROSSFIRE	3.2 COUPÉ V6	CS 626KF	12/2004	60.500	ARGENTO MET.	€ 20.700	€ 17.700
CHRYSLER PT CRUISER	2.0 LIMITED	BM 541RD	02/2001	143.000	BORDEAUX MET.	€ 7.800	€ 6.200
CHRYSLER VOYAGER	2.5 CRD LS	CF 342HR	02/2004	172.800	ARGENTO MET.	€ 17.800	€ 11.700
CHRYSLER VOYAGER	2.5 CRD LS	CH 280AH	07/2003	83.000	ARGENTO MET.	€ 15.450	€ 14.200
CHRYSLER VOYAGER	2.5 CRD LX AUTOCARRO 5P	CN 612SD	09/2004	76.500	BLU MET.	€ 19.000	€ 18.500
CHRYSLER VOYAGER	2.5 TD LE P.P.	CN 862VT	10/2000	136.000	ARGENTO MET.	€ 8.900	€ 7.200
CHRYSLER VOYAGER	3.3 LX	BV 120MC	07/2001	124.000	ARGENTO MET.	€ 12.250	€ 7.900
CHRYSLER VOYAGER	2.8 CRD LX LEATHER	CM 763PZ	05/2004	159.000	NERO MET.	€ 20.900	€ 15.900
CHRYSLER GRAND VOYAGER	2.5 TD LE P.P.	BK 910ZZ	06/2000	153.000	BLU MET.	€ 8.850	€ 7.500
CHRYSLER GRAND VOYAGER	2.5 CRD LIMITED	CB 439YE	01/2003	123.000	NERO MET.	€ 17.700	€ 15.900
CHRYSLER GRAND VOYAGER	2.5 CRD LS	CB 712VV	10/2002	123.000	ARGENTO MET.	€ 14.150	€ 10.900
CHRYSLER GRAND VOYAGER	2.5 CRD LX	CS 988TW	01/2005	75.000	ARGENTO MET.	€ 21.500	€ 19.000
CITROEN C3 PLURIEL	1.4 TECNO	CJ 764BW	10/2003	61.000	ARANCIO MET.	€ 8.750	€ 7.900
FIAT CROMA	2.5 MULTIJET	DA 758XD	03/2006	47.350	NERO MET.	€ 21.900	€ 19.900
FORD MONDEO	SW TDCI GHIA 2.0	CF 184AW	12/2002	107.000	ARGENTO MET.	€ 8.600	€ 7.200
JAGUAR S TYPE	2.5 EXECUTIVE	CD 856ES	08/2002	36.600	VERDE MET.	€ 19.950	€ 16.500
JAGUAR X TYPE	3.0 SW EXECUTIVE GPL	CZ 063FS	12/2005	39.700	NERO MET.	€ 25.900	€ 22.500
JEEP CHEROKEE	2.5 CRD SPORT	CB 813NM	01/2003	65.000	BLU MET.	€ 15.600	€ 13.900
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD LIMITED AUTOMATIC	CN 735SD	12/2004	35.000	ARGENTO MET.	€ 21.600	€ 18.500
JEEP CHEROKEE	2.8 CRD LIMITED AUTOMATIC	CR 077KZ	10/2004	100.500	ARGENTO MET.	€ 21.600	€ 16.800
JEEP CHEROKEE	2.5 TD LIMITED	CD 337BM	11/2000	100.300	BLU MET.	€ 9.800	€ 8.300
JEEP CHEROKEE	2.5 TD SPORT	AZ 557VW	09/1998	111.500	BLU MET.	€ 6.650	€ 4.900
JEEP GRAN CHEROKEE	4.7 V8 LIMITED	BM 220RK	01/2001	125.000	BLU MET.	€ 17.200	€ 12.200
JEEP GRAN CHEROKEE	4.7 V8 LIMITED	CD 253VY	11/1998	101.000	GRIGIO MET.	€ 14.200	€ 10.900
LANCIA PHEDRA	2.2 JTD EMBLEMA	BZ 325EX	09/2003	237.000	BIANCO	€ 12.900	€ 9.900
LAND ROVER DISCOVERY	2.5 TD	ZA 354LG	02/2000	181.000	VERDE MET.	€ 12.900	€ 8.900
LAND ROVER FREELANDER	2.0 TD4 AUTOMATIC	ZA 097PL	01/2003	82.000	NERO MET.	€ 16.650	€ 15.250
LEXUS IS 2OO	SW PLUS	CN 297PR	03/2004	34.200	ARGENTO MET.	€ 17.150	€ 15.900
MAZDA 6	SW 2.0 TD LEATHER	CC 116KB	03/2003	138.000	ARGENTO MET.	€ 13.600	€ 10.600
MERCEDES A 200	ELEGANCE	CR 337JD	09/2004	24.500	BLU MET.	€ 17.950	€ 17.200
MERCEDES B 200	TURBO SPORT	YO28869	09/2005	8.400	ARGENTO MET.	€ 33.900 *	€ 27.900
MERCEDES C 220 CDI	ELEGANCE S.W.	DB 210AL	03/2006	11.000	ARGENTO MET.	€ 26.500	€ 24.500
MERCEDES C 220 CDI	SW SELECTION	BL 730EE	05/2000	102.000	ARGENTO MET.	€ 9.800	€ 8.900
MERCEDES C 270 CDI	SW AVANTGARDE	CD 895LH	09/2002	71.000	ARGENTO MET.	€ 17.700	€ 15.700
MERCEDES E 270 CDI	AVANTGARDE	CJ 307XG	12/2003	101.400	ARGENTO MET.	€ 23.900	€ 21.900
MERCEDES ML	320	BC 473PH	03/1999	131.000	BLU MET.	€ 12.650	€ 11.550
MERCEDES S	400 CDI	CF 513HL	01/2002	124.000	ARGENTO MET.	€ 24.100	€ 17.900
MERCEDES SLK	200 KOMPRESSOR	AN 005KK	01/1997	105.000	ARGENTO MET.	€ 11.450	€ 7.500
MERCEDES SLK	200 KOMPRESSOR AUTOMATIC	CN 957SF	07/2004	75.500	NERO	€ 27.300	€ 26.500
MG F	1.8 HARD TOP	AT 094JC	12/1997	112.000	VERDE	€ 7.150	€ 3.900
MITSUBISHI PAJERO SPORT	2.5 TD GLS TD AUTOC.	CC 255EP	05/2003	78.600	ARGENTO MET.	€ 16.750	€ 14.500
MITSUBISHI PAJERO 3.2 DID	WAGON INTENSIVE AUTOMATIC	ZA 719SL	01/2005	48.500	NERO MET.	€ 30.900	€ 28.900
NISSAN TINO	1.8 ACENTA	BK 910TM	01/2001	114.000	GRIGIO MET.	€ 6.200	€ 4.900
NISSAN TERRANO	2.7 TD SW AUTOCARRO	BS 725PX	07/2001	186.000	ARGENTO MET.	€ 12.650	€ 8.950
OPEL SINTRA	2.2 DTI GLS	BF 336ZJ	10/1999	175.000	ARGENTO MET.	€ 6.000	€ 4.700
PEUGEOT 206 CC	1.600	CG 988SH	11/2003	122.000	NERO MET.	€ 9.500	€ 8.350
PEUGEOT 407 SW	2.0 HDI FAP SPORT - NAV. SAT.	CR 498SR	12/2004	134.000	NERO MET.	€ 15.350	€ 13.500
RENAULT AVANTIME	2.2 DTI PRIVILEGE	CB 808EP	06/2002	145.900	VERDE MET.	€ 19.400	€ 12.900
RENAULT LAGUNA	GRANTOUR 1.9 DCI PRIVILEGE	BZ 967ZB	01/2002	132.000	BLU MET.	€ 9.700	€ 6.700
SAAB 9-3	CABRIO SET.	BK 983MP	07/2000	111.000	NERO MET.	€ 10.600	€ 9.600
SSANGYONG MUSSO	2.8 TD EL	BV 607ZB	10/2001	118.000	GRIGIO MET.	€ 12.000	€ 8.900
VOLKSWAGEN PASSAT	VARIANT 2.5 TDI V6 4 MOTION	BZ 351JK	01/2002	155.500	BLU MET.	€ 11.350	€ 10.350
VOLKSWAGEN PASSAT	VARIANT 4.0 W8 4 MOTION	BZ 308FB	07/2002	178.500	ARGENTO MET.	€ 17.550	€ 9.900
VOLVO V 70	D5 OPTIMA	CM 648EM	03/2004	86.000	NERO MET.	€ 19.900	€ 17.900

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

Tutti i prezzi si intendono Iva inclusa

Altre imperdibili proposte vi attendono in sede.

* Prezzo di listino

Autostar Spa

Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep e Dodge

CHRYSLER Jeep DODGE

Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Fax 0432 576524 • **Pordenone:** Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - Fax 0434 511524 • **www.autostargroup.com - info@autostargroup.com**

VIA TERZA ARMATA, 30
34074 MONFALCONE (GO)
(A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)
DOMENICA APERTO

Con i Prezzi Unici niente costa più di 29,90 euro

Piccoli accessori e guanti: 0,90 euro - Calze, cappellini, ciabatte, costumi, sandali, sciarpe e vestiti: 4,90 euro - Completi, gonne, pantaloncini e t-shirts: 9,90 euro - Borse, camicie, magliette da gioco, palloni, accappatoi: 14,90 euro - Felpe, polo, maglie, sneakers, stivali: 19,90 euro - Pantaloni, tute sportive, giubbotti e scarpe con tacchetti: 29,90 euro.

PREZZI UNICI
un solo prezzo, il più basso

Fino a domani
Promozione valida solo per gli articoli indicati nel punto vendita.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

Nata nel 1992, conta oggi 300 associati fra i connazionali. La ristrutturazione dell'antico palazzo è iniziata nel 2003

Comunità italiana: lavori a rilento a Castellier

Nella località parentina si attende che la Farnesina saldi i conti per il nuovo mobilio

POLA Castellier è una tranquilla località nell' entroterra parentino. Qui i 300 connazionali del borgo ce l'hanno fatta ad aprire la Comunità solo in tempi recenti, per la precisione nel 1992 in quanto prima, ai tempi della Jugoslavia, la questione era tabù. I lavori di restauro del vecchio palazzo assegnato alla Comunità sono iniziati nel 2003, dunque si sta andando troppo per le lunghe. Per capire dove siano gli ostacoli ci siamo rivolti al presidente della Comunità Valter Krizmanic, il protagonista del rilancio dell' italianità sul territorio. «I lavori edili grazie ai quali abbiamo ottenuto 500 metri quadrati di spazio utile su due piani, sono ultimati da tempo e siamo anche in possesso del permesso di agibilità», dice.«Quello che ci ha fatto perdere tempo prezioso - aggiunge - é stato l'iter per la fornitura degli arredi che deve sottostare a una procedura alquanto articolata. Però penso che stiamo ormai per tagliare il traguardo visto che abbiamo scelto il fornitore tramite regolare concorso pubblico il quale ci porterà i mobili dall'Italia non appena dal ministero degli Esteri italiano arriverà la conferma dell'avvenuto pagamento. Se tutto va bene, procederemo al taglio del nastro entro l'anno in corso».

Va detto che anche se non ufficialmente aperta, la sede comunitaria viene parzialmente usata con l'impiego dei vecchi arredi che, in mancanza di quelli nuovi, si stanno dimostrando preziosi. Ed è così che si tengono i corsi di lingua italiana e di ballo mentre è in cantiere l'avvio dei gruppi di arti figurative e di informatica. I bocciofili della Comunità che si fanno valere anche a livello nazionale possono giocare indisturbatamente visto che le piste coperte sono da tempo in funzione.

p.r.

FIUME

Concessa l'attenuante della buona condotta

Solo cinque mesi di carcere all'uomo che voleva far esplodere una bombola

FIUME Cinque mesi di reclusione per aver minacciato di farsi saltare in aria con una bombola di gas. E' la sentenza non esecutiva comminata dal Tribunale comunale di Fiume nei confronti del 61. enne Petar Pavlic il cui caso fece notevole scalpore e non solo nel capoluogo del Quarnero. L' uomo, residente a Fiume, si era diretto il 7 novembre scorso in centro città, viaggiando a bordo della sua Golf colore bianco, al cui interno c'erano pure i suoi due cagnolini e una bombola di gas. Riuscito a eludere i limitatori del traffico, Pavlic si era portato dinanzi a Palazzo municipale, situato in Corso, dichiarando che si sarebbe fatto saltare in aria. La polizia aveva preso sul serio la minaccia, evacuando l' area e transennando la principale via della città. Un dramma durato circa tre ore, con l'uomo che per fortuna non aveva realizzato quanto minacciava. Tre ore di estenuanti trattative con agenti di polizia e alla fina la pacifica resa.

Da allora, Pavlic si trovava in carcere e, non appena la condanna passerà in giudicato, dovrà scontare ancora due mesi di reclusione. Il giudice ha accolto diverse attenuanti, ossia il fatto che Pavlic fosse incensurato, che avesse collaborato con le forze dell'ordine e che la resa fosse avvenuta in modo incruento. L'accusa aveva chiesto invece otto mesi di carcere. E' stata la moglie di Pavlic, chiamata a testimoniare, a tentare di spiegare cos' avesse originato il clamoroso episodio. La donna ha dichiarato alla giudice che suo marito è andato fuori di testa dopo che un tossicomane gli aveva distrutto, incendiandola, la baracca in legno che Pavlic aveva costruito pazientemente in 30 anni a Rubesi, sobborgo fiumano. «Mio marito non ha mai fatto male ad una mosca – ha detto – è un tipo tranquillo e mai ha avuto problemi con la polizia. Viveva per la sua costruzione a Rubesi e, quella che ha ritenuta una profonda ingiustizia, gli ha fatto perdere la testa».

Secondo una perizia psichiatrica, Pavlic ha capito di averla combinata grossa. Per il medico che ha compiuto la perizia, è certo inoltre che il 61. enne non dovrebbe mai più rendersi protagonista di simili episodi. Pavlic, prima del verdetto, ha dichiarato di essere stato in qualche modo ispirato da Josip Saric, l'uomo che due anni fa fece irruzione nella seduta della Giunta comunale fiumana, armato di fucile automatico. Saric, esasperato dal fatto che un suo lotto di terreno fosse stato dichiarato area verde (e dunque non edificabile) si arrese pure senza problemi, consegnando il kalashnikov alla polizia. Ha già scontato un anno e mezzo di carcere.

a.m.

COSTA ADRIATICA CROATA

Turismo, investimenti per 900 milioni di euro

ZAGABRIA Ammontano a 900 milioni di euro gli investimenti per la stagione turistica 2007 lungo la costa adriatica croata. Circa un terzo riguarda l'industria delle vacanze in Istria, dove al primo posto C'è la «Skipper» di Salvore con 140 milioni di euro impiegati per la costruzione dell'Albergo Kempinski Adriatic. L'elegante struttura sarà dotata di un campo di golf. Segue la rovignese «Maistra»: sta procedendo al restauro delle sue attuali capacità ricettive con una spesa di 90 milioni di euro. Annunciati controlli più intensi contro l'economia sommersa.

Per le vie del centro sfilerà anche la locale Comunità degli italiani. Serata danzante benefica contro l'autismo

Fiume, 10 mila maschere al super-corteo

Attesi anche gruppi dall'estero. Al Palazzo di governo il gran ballo con Vip

FIUME Fiume si appresta a vivere l'ultimo fine settimana all'insegna del Carnevale. Oggi e domani si susseguiranno numerose manifestazioni che culmineranno con la maxi sfilata internazionale alla quale dovrebbero partecipare circa 10 mila maschere provenienti da varie località della Croazia e dall'estero, precisamente da Italia (Venezia, Este e Verona), Montenegro e Brasile.

Annunciata, infatti, la presenza di un gruppo di brasiliane che attireranno sicuramente l'attenzione degli spettatori. Anche la Comunità degli italiani di Fiume sfilerà lungo le principali vie del centro cittadino assieme agli amici di Este. La Compagnia Circolo partecipa tradizionalmente alla manifestazione clou del Carnevale fiumano riscuotendo sempre grande successo di pubblico. Quest'anno i buontemponi di Palazzo Modello si sono ispirati al tema «Caffè bar Circolo» e ci fermiamo qui per non guastare la sorpresa. Per scoprire di più bisognerà raggiungere Fiume per assistere dal vivo al corteo in maschera (si metterà in moto a mezzogiorno) oppure mettersi dinanzi al computer e digitare l'indirizzo www.ri-karneval.com.hr. Al termine della sfilata intorno alle 20 Messer Carnevale verrà arso in mare dinanzi al Molo Carolina fiumana. Oggi invece ambasciatori e consoli accreditati in Croazia nonché personaggi noti del mondo della politica, della cultura, dello sport e dello spettacolo si daranno appuntamento al Palazzo del governo che ospiterà il Gran ballo di Carnevale, giunto quest'anno alla nona edizione. Un trattenimento tradizionale a carattere umanitario in quanto si terrà una raccolta di fondi destinati al progetto L'autismo non significa essere soli. Su iniziativa dell'ambasciatore croato a Lubiana Mario Nobilo stasera a partecipare per la prima volta al Gran ballo di Carnevale saranno pure gli ambasciatori accreditati in Slovenia. Ad annunciare la propria presenza è stato tra l'altro il ministro degli Esteri e Integrazioni europee Kolinda Grabar Kitarovic e i rappresentanti delle città amiche del capoluogo quarnerino. A Palazzo Modello tutto è pronto per l'ultimo ballo in maschera questa sera e al quale parteciperanno pure gli ospiti di Este e Faenza. Ad allietare la serata saranno i «Casablanca» con Alida Delcaro. Prevista pure una lotteria ricca di premi tra i quali anche le ceramiche realizzate dagli amici atestini.

v.b.

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

IN BREVE

Un terzo uomo ferito: due arresti

Narcotrafficanti: in un'«esecuzione» due morti a Spalato

SPALATO I tre si trovano a bordo di un'auto, un'Audi e non sospettano ciò che sta per succedere. Sono le 23.30 di giovedì e in un posteggio di via Dubrovnik a Spalato si scatena l'inferno: due uomini s'avvicinano alla macchina posteggiata e fanno fuoco con fucili automatici. Raffiche che squarciano l'Audi: all'interno i tre uomini non possono fare nulla per opporsi alla pioggia di piombo. Poi i due si fuggono complice l'oscurità. Marino Vuksic, 21 anni, e Lovel Matkovic, 22, vengono uccisi all'istante mentre il 29enne Ivan Ljubic è colpito in varie parti del corpo ma incredibilmente sopravvive. Ora si trova all'Ospedale centrale di Spalato: dopo un intervento chirurgico non è in pericolo di vita. Sebbene la polizia non lo confermi, sembra si sia trattato di un'«esecuzione» negli ambienti dei narcotrafficanti a Spalato, già interessati nelle settimane scorse da altri episodi simili. La polizia ieri, poche ore dopo il duplice omicidio, ha fermato un 20enne e un 32enne (non è stata rivelata l'identità), sospettati killer.

A Tele Capodistria i giovani raccontano esperienze Ue

CAPODISTRIA «I giovani e l'Europa: esperienze di mobilità, studio e volontariato nell'Ue» è il tema del programma «Meridiani» che andrà in onda lunedì dalle 21 alle 22 e in replica martedìdalle 17 su tele Capodistria. La trasmissione curata da Maurizio Bekar ospiterà il professor Sergio Zilli dell'Università di Trieste, Katja Dellore, della comunità italiana di isola, che ha svolto il Servizio volontario europeo, Thomas Ferlin, Martina Prusnik e Ana Krulec, studenti che hano partecipato al Programma Erasmus.

A Parenzo una rotonda snellirà il traffico estivo

PARENZO Il sindaco di Parenzo Edi Stifanic ha tenuto ieri la sua prima conferenza stampa stampa mensile, che diventerà un appuntamento fisso. Parlando dei futuri progetti comunali ha citato anzitutto la costruzione di una rotonda a Rato de Spada, con cui s'intende alleggerire la pressione del traffico all'entrata in città nella stagione turistica. Ha poi annunciato l'imminente apertura di una pista di ghiaccio in zona Peschiera, del valore di 13 mila euro: «È un impianto che sta cominciando a fare tendenza anche da noi e offre un sano svago ai giovani».

Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai = guidi subito un'Euro 4

ACCENT 3 e 4 porte, 1.5 CRDi VGT Euro 4.

diesel da 10.990 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
2 anni di esenzione bollo*.

SEMPLICEMENTE HYUNDAI
- finanziamento in 72 mesi
- zero anticipo
- prima rata agosto 2007
- prime 24 rate da 110 euro cadauna**
- 2 anni di assicurazione furto incendio

MATRIX 1.5 CRDi VGT Euro 4.

diesel da 13.490 euro
Comprensivo di incentivo statale* e sconto Hyundai.
2 anni di esenzione bollo*.

Fino al 28 febbraio.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

www.hyundai-auto.it

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versioni Style diesel, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio di finanziamento su Accent 1.5 CRDi VGT Style 4p, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 10.990,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 11.140,00 euro; prime 24 rate da 110,00 euro ed ulteriori 48 rate da 224,00 euro. Tan 4,85% - taeg 5,34%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 28/02/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Accent 4p Active e Matrix Active. Accent diesel consuma 4,6 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 120 (g/km). Matrix diesel consuma 5,3 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 140 (g/km).

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

CULTURA & SPETTACOLI

Bimbi in fila per il cibo a Baghdad. A destra, Anna Mazzolini, volontaria in Iraq, con il chador

REPORTAGE Esce martedì il suo libro «Il profumo del gelsomino»

Anna Mazzolini, udinese pacifista e volontaria racconta un Iraq diverso

Pubblichiamo un brano del capitolo «I miei amici in Iraq» dal libro «Il profumo del gelsomino» di Anna Mazzolini, per gentile concessione dell'editrice Nuovadimensione.

Sara è la mia più cara amica irachena. Ingegnere civile, ha lavorato per molti anni per Un ponte per... Sposata con un ingegnere civile, ha due figlie. La prima nacque poco prima della guerra Iran-Iraq e con lei visse da sola tutto il periodo bellico poichè il marito era stato richiamato alle armi; la seconda nacque all'inizio dell'embargo e quindi ha vissuto le privazioni e le difficoltà tipiche di quell'epoca. Quando conobbi Sara mi disse che suo padre era stato in Italia e anche nella mia città, a Udine; per me era una cosa incredibile: una persona di Baghdad che conosce Udine.

Eppure gli iracheni negli anni Cinquanta viaggiavano moltissimo e suo padre, assieme a un amico, prima di sposarsi, era partito in macchina da Baghdad e aveva girato l'Europa. Così, di ritorno dall'Austria si era fermato a Udine per una notte.

Questo mi unì molto al padre di Sara, che tramite me riviveva con nostalgia tutti i luoghi visitati nella sua gioventù; mi invitava spesso a casa sua e, mentre sua moglie riempiva il tavolo da pranzo di datteri, cioccolatini, tè, caffè - e io ero obbligata naturalmente a onorare il tutto -, lui si divertiva a raccontare i dettagli del viaggio, i luoghi visitati, le persone conosciute.

Io e Sara sembriamo due sorelle. Siamo alte uguali, capelli scuri, entrambe nate nello stesso anno e nello stesso mese; ci divertiva pensare che forse ci avevano scambiate da piccole, visto il mio trasporto per l'Iraq e il suo interesse verso l'Italia. Ci ridevamo sopra, ma poi ci coglieva spesso l'amarezza per la situazione che lei stava vivendo. Ci bastava poco per capirci e, poichè entrambe avevamo un passato di studi scientifici, seguivamo nelle questioni quotidiane lo stesso filo logico per trarre conclusioni. Passavamo il tempo libero girando per le bancarelle di Baghdad. Sara mi parlava dei suoi sogni, voleva andare a Roma e visitare il Vaticano, come cristiana era il suo più grande desiderio. Le sarebbe piaciuto portare le bambine in Inghilterra, dove avevano parenti. L'ho vista molte volte rinunciare a comprare cibo per le bambine perchè le ristrettezze economiche non glielo permettevano. Una sua grande passione era quella di studiare il francese. [...]

Sara era una buona cuoca e spesso mi invitava a casa sua per gustare qualche piatto tipico o si presnetava nella mia casa-albergo con un pentolino contenente il mio pranzo. Se andavo a casa sua mangiavamo in giardino, in mezzo ai fiori di ogni colore e al profumo di gelsomino, che sbocciava in marzo. Sara amava molto i fiori e quando era primavera usava mettersi tra i capelli un fiore di gelsomino. Una delle frasi che mi disse l'ultima volta che la vidi fu: «Anche i fiori in Iraq hanno difficoltà a nascere adesso, non c'è più acqua nella terra, solo sangue». [...]

Raad è uno dei miei più cari amici iracheni. Lo conobbi quando fu assunto da Un ponte per... come ingegnere responsabili dei progetti di ristrutturazione delle scuole. All'inizio era molto restìo a dare confidenza, pensai che fosse una sorta di atteggiamento di superiorità, ma poi capii che era timidezza e paura di sembrare troppo invadente. Era sempre di fretta, doveva fare mille cose, gli venivano in mente mille idee e cercare di instaurare con lui un dialogo era molto difficile. Riuscii a conoscerlo meglio quando dovemmo occuparci degli stessi progetti di cooperazione. Ci trovammo subito in sintonia sul modo di vedere la vita, sul senso che bisognava dare alle cose che ci accadono, belle o brutte che siano. [...]

Portava sempre uno zainetto. Una volta ci trovavamo in pieno centro a Baghdad, in attesa di incontrare un funzionario; eravamo seduti sui gradini di una casa e a quel punto mi decisi a chiedergli, sopraffatta dalla curiosità, che cosa contenesse lo zainetto. Egli estrasse un Corano e mi spiegò che se lo portava appresso perchè quando aveva qualche ora libera lo leggeva. «Nel Corano c'è tutto il senso della vita. Io ho studiato materie scientifiche e spesso questo ti porta su una strada laica, razionale, spingendoti a cercare una spiegazione scientifica per tutto ciò che ti circonda. Ma manca qualcosa, *quel* qualcosa che lega tutto, che è l'inizio e la fine. Leggendo il Corano, la parola di Dio, sono riuscito a vedere il senso vero delle cose, ho ritrovato quello che avevo studiato sui manuali all'università e ho completato quello che mi mancava» mi disse.

Fino a quel momento non sapevo nulla sul credo di Raad e rimasi molto colpita dalla naturalezza e dalla semplicità con cui mi parlò. In Iraq, prima della guerra del 2003, era molto difficile sapere a quale religione appartenesse un iracheno, faceva parte della sua sfera personale e quindi non serviva parlarne. Dopo la guerra questo aspetto è radicalmente e forzatamente cambiato: quando si conosce una persona irachena si viene a sapere quasi immediatamente la religione a cui appartiene, quasi per paura o per mettere subito in chiaro le proprie posizioni.

Raad, come il mio amico Zein, ritiene che siamo tutti figli di Dio e che ognuno abbia diritto di fare la sua scelta religiosa senza forzatura. «Guarda le piante, se le lasci crescere naturalmente, prima sboccia il fiore e poi dal fiore il frutto, e più l'ambiente è sano e buono, più il frutto sarà dolce. Così è con gli esseri umani: se li obblighi e li forzi con le loro scelte, non potranno dare il meglio di sé nel loro pensiero e nel loro credo».

Anna Mazzolini

DAL 1991 IN MISSIONE A BAGHDAD

L'udinese Anna Mazzolini

Esce martedì in libreria, fresco di stampa dalla tipografia della casa editrice **Nuova Dimensione** di Portogruaro, il libro **«Il profumo del gelsomino. L'Iraq che ho nel cuore» (pagg. 140, euro 12,00**, con prefazione di Andrea Bellavite) dell'udinese **Anna Mazzolini**, la volontaria italiana che per oltre dieci anni ha trascorso tutte le sue ferie in Iraq, amica delle due Simone - Simona Torretta e Simona Pari che come lei erano in missione in Iraq per l'associazione «Un Ponte per...» - e della giornalista Giuliana Sgrena, che sono state protagoniste di drammatici sequestri.

Nel primo libro della nuova collana «Oltre» - oltre i confini, oltre la fede, oltre le guerre, oltre il colore della pelle e oltre i pregiudizi - la Mazzolini dipinge un Iraq diverso da quello che si vede in tv, un Iraq quotidiano, con i suoi mercati, i ragazzini che vanno a scuola, le moschee dove si svolge ogni giorno il rituale della preghiera, della morte, della nascita, i matrimoni iracheni, le feste ecc.

Anna Mazzolini, che vive a Udine, dal 1991 è volontaria in Iraq per «Un ponte per...», l'associazione nata a sostegno della popolazione civile irachena durante l'embargo, sviluppando progetti in campo scolastico e culturale e, in campo sanitario, lavorando con la Mezza Luna Rossa (la Croce Rossa dei Paesi musulmani). Anna è stata in Iraq più volte, restandovi anche per periodi abbastanza lunghi e contribuendo alle molteplici attività che il Ponte stava sviluppando. Si è impegnata nelle prime missioni alla Biblioteca Nazionale di Baghdad per il progetto «La casa dei libri», rivolto alla conservazione del prezioso millenario patrimonio della biblioteca. Ha svolto attività di volontariato a Baghdad anche dopo la fine della guerra del 2003, fino al rapimento delle due Simone, dopo il quale ha dovuto abbandonare bruscamente il Paese. «Anche se fisicamente non siamo più presenti in Iraq - dice, - si continua a lavorare per la popolazione irachena. L'obiettivo è quello di sensibilizzare, di informare l'Occidente, per non far calare il silenzio su ciò che accade adesso in Iraq». Anna Mazzolini - che continua a occuparsi di Medioriente con attività di volontariato e sostegno sociale - lo ha fatto anche scrivendo su giornali, riviste e webzine. Questo libro è un'altra importante testimonianza tangibile.

La copertina del libro

CONVEGNO

Incontri ed eventi allo Stabile Sloveno

Società Italiana delle Letterate: oggi a Trieste l'ultima tappa del percorso su donne e libertà

TRIESTE Oggi, dalle 9, al Teatro Stabile Sloveno di via Petronio 4 si terrà la terza giornata del seminario sul tema «Libertà delle donne, mondi a confronto», organizzato dalla Società Italiana delle Letterate con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con Università di Trieste, associazione S/paesati, Bonawentura, associazione Almanacco del Ramo d'Oro, Cooperativa sociale Cassiopea, Amatissime Gruppo di lettura della Bottega del Mondo Senza Confini-Brez Meja, Teatro Stabile Sloveno di Trieste.

L'appuntamento, che chiude il primo Seminario del Friuli Venezia Giulia della Sil, vuol essere «l'inizio un nuovo percorso di riflessione che abbraccerà, a partire dalle scritture e ri/riscrittura delle donne, i vari campi dell'arte», con l'obiettivo di «interrogarsi sulle libertà delle donne nelle società vicine e affini per ragioni storiche, geografiche, culturali e allo stesso tempo distinte nel loro peculiare cammino storico». Approfondire e far conoscere le innumerevoli culture, le molte le tecniche e gli elementi che concorrono «alle creazioni» sono - secondo la Sil - la chiave, dalla quale partire, per capire il presente, le sue trasformazioni e i nuovi linguaggi.

Il convegno, che si aprirà alle 9.45 con il saluto del presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, prevede, tra l'altro, interventi di Maria Rosa Mura (Trento), Fadwa Tuqan (Palestina), Alina Narciso (Napoli), Melita Richter, Marija Mitrovic (Croazia), Marina Giovannelli, Gabriella Musetti, Vincenza d'Urso, Helen Brunner, Vesna Scepanovic, incontri con la giornalista Maria Rosa Cutrufelli e la scrittrice Erminia Dell'Oro e, dalle 16.45, una tavola rotonda su «Immaginazioni e passaggi: come le donne hanno scritto di libertà» con Giovanna Zaccaro (Bari), Alina Narciso (Napoli), Layla Wadia, Vesna Stanic, Kenka Lekovic, Segia Adamo, Marina Giovannelli. Alle 19.30 l'evento finale: «Merima: Non est salus nisi in fuga» di e con Barbara Della Polla.

ROMANZI *Opera d'esordio dello scrittore tedesco di origine curda*

Sherko Fatah in «Terra di confine» rivela il campo minato della vita

Attraverso il dramma di un individuo dà conto del terribile quotidiano di milioni di uomini privati di ogni diritto ma che non si rassegnano

di **Roberto Bertinetti**

C'è tutta la violenza che devasta da anni la fragile area del Golfo in **«Terra di confine»**, splendida opera d'esordio dello scrittore tedesco di origine curda **Sherko Fatah**, apparsa il Germania nel 2001 e ora proposta in Italia da **Isbn (pagg. 249, euro 14,00)**. Nel libro non vengano indicati nomi di Paesi o di città, tuttavia nel territorio in cui si svolge la storia non è difficile individuare il lembo montuoso che divide Iraq, Iran e Turchia e ospita popoli di etnia diversa le cui antiche rivalità vengono sfruttate dalle potenze occidentali per garantirsi il controllo di un'area strategica in termini geopolitici in virtù delle risorse petrolifere che nasconde.

La politica, comunque, non è in primo piano nel romanzo. Fatah privilegia il racconto di vicende individuali, implose a causa di scelte compiute altrove e senza tener conto delle apocalittiche conseguenze che provocheranno, oscurando ogni speranza di futuro per milioni di individui. Il simbolo del costante pericolo che minaccia i personaggi è costituito dalle mine presenti ovunque, eredità da una guerra da poco terminata, con ogni probabilità il primo conflitto del Golfo. Saperle evitare è l'arte del protagonista, un contrabbandiere senza identità tra i pochi in grado di muoversi nell'intera area: i ricchi della sua città gli affidano grosse somme di denaro, lui va a piedi sino alla Turchia per comprare merci di ogni tipo impossibili da trovare in patria a causa di un embargo e quindi fa ritorno a casa.

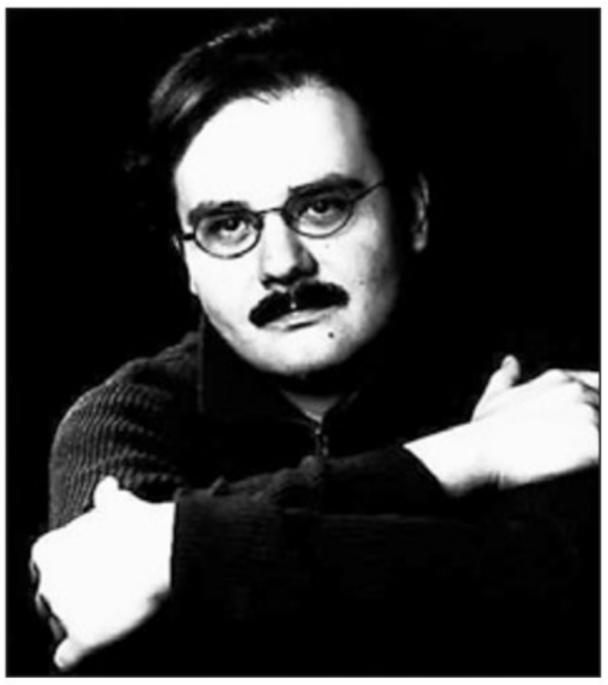
È la disperazione che lo consuma a imporgli di affrontare il rischio: l'uomo non sembra aver più niente a cui aggrapparsi per dare un significato alla propria vita se non il compito che gli garantisce l'oblio dal dolore causato dalla guerra. Privato dei viaggi, si ha la sensazione che il contrabbandiere potrebbe svuotarsi come un corpo senza più ossa. E a offrirgli sostegno non c'è neppure la famiglia, che pure è presente nel racconto: la moglie si è chiusa in una sorta di fede autistica, il figlio maggiore, appena tredicenne, è andato via da casa e ha rapporti con un gruppo integralista finanziato dagli iraniani.

Fatah, davvero abilissimo nel trasmettere un continuo senso d'inquietudine, articola il racconto su due diversi piani temporali: quello del presente e quello del passato. Nel primo caso dà conto dell'ultimo viaggio del contrabbandiere, intrapreso nonostante ci sia la certezza che il figlio, sospettato di terrorismo, sia stato catturato dai servizi segreti. È il livello del passato che permette al lettore di comprendere quanto sta accadendo nella terra di confine, dove alcuni anni prima il protagonista aveva conosciuto Beno, un uomo che poi si rivelerà un capo della rete poliziesca che ha imprigionato suo figlio. Al momento della partenza il contrabbandiere non sa (a differenza del lettore, al quale il mistero viene subito svelato) che il ragazzo è morto. Tuttavia questo viaggio, uguale in ogni aspetto alle centinaia che lo hanno preceduto, si rivela pieno di inquietanti sorprese sin dall'inizio, quasi il personaggio abbia perso la perfetta padronanza del territorio in cui sono celate le mine.

«Era estremamente faticoso dover stare attenti in un paesaggio che pure era certissimo di conoscere bene», scrive Fatah documentando il crescente senso di smarrimento che coglie il contrabbandiere. Il perno intorno al quale ruota il romanzo è il rapporto con Beno, che gli confida la sua dimestichezza con la violenza e che, interrogato sul destino del figlio, gli risponde: «Tu frughi troppo nelle cose di un tempo. Non capisci: qui non c'è più nessun passato e non ci sarà più alcun futuro. Per te deve esistere solo il presente: il resto è zona vietata. E devi fartene una ragione».

Ma durante l'ultimo viaggio anche il presente gli viene sottratto: perché mentre nella sua città il corpo del ragazzo è restituito alla famiglia per la sepoltura, lui deve fare i conti con le conseguenze del tradimento del cognato e non riuscirà a ritrovare il sentiero sicuro che lo ricondurrebbe a casa, restando così in trappola nel labirinto dei campi minati.

Attraverso il dramma di un individuo qualunque Fatah dà conto con emozionante esattezza del terribile quotidiano di milioni di esseri umani privati di ogni diritto, sempre impreparati di fronte al dolore e che, tuttavia, non si rassegnano e continuano a lottare sino al termine della loro esistenza. Il risultato è un romanzo di rara intensità e di estremo rigore formale assolutamente da non perdere, ottimo esempio di come la letteratura continui ad offrire chiavi interpretative indispensabili per leggere la realtà.



Lo romanziere Sherko Fatah è nato a Berlino nel 1964

CINEMA *«Al servizio del re d'Inghilterra» di Jirí Menzel tra gli ultimi tre film in concorso, proiettati ieri al festival*

A Berlino un film girato tutto in Friuli

«Riparo -Anis tra di noi» di Puccioni presentato nella sezione Panorama

BERLINO «Qui a una certa ora non si trova un locale aperto. Sai, siamo a Udine», dice, un po' stizzita, l'attrice Antonia Liskova, uscendo a piedi da via Manin, al giovane marocchino Mounir Ouadi nel film **«Riparo - Anis tra di noi»** di Marco Simon Puccioni passato nella sezione Panorama e in concorso anche per il Teddy Award (ambito premio gay/lesbian, vinto 21 anni fa da Pedro Almodovar). La storia d'amore fra Maria de Medeiros e Antonia Liskova, in cui si insinua il clandestino magrebino Mounir Ouadi, fa il pieno di pubblico a Berlino.

Girato in Friuli, grazie anche al sostegno della Friuli Film Commission, il film percorre strade e panorami a nord di Udine, a Villa Manin e al lago di Cavazzo e narra una sofferta storia d'amore fra donne che l'ambiente lavorativo e familiare non accetta pienamente. Una é figlia di imprenditori e l'altra lavora come operaia nell'azienda della compagna.

Il contesto sociale in cui si svolge la vicenda non lascia grandi spazi, la borghesia friulana ne esce conservatrice, ipocrita quel tanto che basta e tutta presa dai propri affari. Se l'idea di partenza funzionava, tanto da ricevere il riconoscimento di opera di interesse culturale nazionale dal Ministero per i Beni e le Attivitá culturali, e a trovare un distributore come 01 della Rai oltre al giá citato sostegno della Film Commission, il risultato finale tradisce una scrittura del film affrettata, che non riesce a scavare a fondo nelle psicologie dei personaggi. Si rimane, come spesso accade nel giovane cinema italiano, nella fase di abbozzo, in cui, piú che delineare si tratteggiano i personaggi con dialoghi e con situazioni troppo prevedibili.

Una scena del film di Marco Simon Puccioni girato in Friuli e in gara a Berlino

Lo spiazzamento e la sorpresa restano una chimera in «Riparo - Anis tra di noi», come resta una chimera la possibilitá che Vitaliano Trevisan, presente nel film, diventi un vero attore. Il film, qui a Berlino, cavalcava l'onda trendy gay/lesbian e poteva aver un risalto molto maggiore.

Il concorso alla Berlinale si é poi chiuso ieri con gli ultimi tre film in programma: **«Al servizio del re d'Inghilterra»** del regista praghese **Jirí Menzel**, giá vincitore nel 1966 dell'Oscar per il miglior film straniero col suo primo lungometraggio **«Treni strettamente sorvegliati»**. In questa sua ultima opera narra, con toni picareschi la carriera, alla vigilia della seconda guerra mondiale, di un cameriere, dall'ascesa al declino. Attorniato continuamente da colleghe accondiscendenti, ballerine giocose ed entreneuse disponibili, la prima che si innamora veramente di lui ha un solo difetto, saluta col braccio destro e la mano tesa la nuova stella della Germania: Adolf Hitler. Per amore, il cameriere non si fa tanti problemi e diventa collaborazionista dei tedeschi. Nella vita il sesso é piú importante, sembra dirci, strizzando l'occhio, Jirí Menzel.

Grossi problemi sessuali anche nel film inglese in concorso **«Hallam Foe»** di David Mackenzie dove un ragazzo, dopo aver perso la madre, tragicamente suicidatasi, lascia il padre con la nuova compagna e se ne va a Londra. La sua ossessione é la madre. È convinto che non si sia suicidata ma che sia stata uccisa dalla nuova compagna del padre. A Londra incontra un ragazza che assomiglia alla madre, la spia di nascosto e alla fine lei lo invita anche sotto le lenzuola. Lui deve farsi forza per non soccombere a quello che ritiene un rapporto incestuosito. Ma ancora non basta, per superare definitivamente il fantasma della mamma. Torna a casa e affronta l'amante del padre... solo cosí si completa la catarsi.

Chiude definitivamente il concorso 2007 il film cinese **«Ping Guo»** della regista e sceneggiatrice Li Yu: storia di una coppia attraverso la quale si evidenziano i guasti creati dal boom economico cinese e dall' inurbamento selvaggio della popolazione.

Andrea Crozzoli

PREMI

La parola ai giurati

Oggi l'Orso d'oro: i favoriti sono «Good Shephard» e «Irina Palm»

BERLINO Ora la parola passa alla giuria, ai magnifici sette - l'attrice palestinese Hiam Abbass, gli attori Mario Adorf, Willem Dafoe, Gael García Bernal, il produttore giapponese Nansun Shi e la montatrice Molly Malene Stensgaard, capeggiati dal regista Paul Schrader - che assegneranno questa sera i premi 2007 della 57.a Berlinale. Una giuria mai peraltro cosí fortemente sbilanciata, con quattro su sette che sono attori. Ma non dovrebbe smentire le previsioni che tutti fanno e che la stampa tedesca da giorni pubblica: «Irina Palm (la migliore mano destra di Londra)», che con una buona dose di english humour ad opera del regista Sam Garbarsky ha incantato pubblico e critica qui a Berlino grazie soprattutto alla straordinaria Marianne Faithfull, che affronta disperazione, imbarazzo ma anche sano divertimento nel lavorare attraverso il foro.

Per il resto siamo nel difficile e variegato campo dell'estetica per cui tutto dipende dai gusti. Di solito la critica segnala film che piaccciono a loro ma non conquistano i favori della giuria che dovrebbe, forse, prendere in considerazione film come «Desert Dream» di Zhang Lu o «El Otro» di Ariel Rotter o «The Good Shephard» di Robert De Niro o «Tuya» di Wang Quanan, tutti film con bravi interpreti. La critica segnala anche «In memoria di me» di Saverio Costanzo, ma pensando ai magnifici sette suddetti non crediamo che il film rientri nei loro codici estetici da premio.

a.cro.

Oggi tocca alla regista Federica Pontremoli

L'attrice Tiziana Foschi «prof» per un giorno a Monfalcone e Gorizia

MONFALCONE È salita in cattedra e ha conquistato tutti. L'attrice romana **Tiziana Foschi**, pilastro della «Premiata ditta» - quartetto comico che da anni imperversa sul piccolo schermo parodiando spot, fiction e chi più ne ha più ne metta - ha tenuto nei giorni scorsi un'approfondita lezione di cinema per il gruppo di ragazzi impegnati, a Gorizia e a Monfalcone, nel progetto **«Tre metri sopra»**. L'iniziativa, promossa dalla Provincia isontina in collaborazione con Regione, Comuni, Galaxia Digital Video, Fondazione Carigo e Coordinamento regionale enti, propone ad adulti e studenti un corso di cinematografia, organizzato dall'associazione Iav. L'obiettivo finale è quello di realizzare un cortometraggio sul fenomeno del bullismo, per contrastare la violenza tra i giovani sensibilizzando l'opinione pubblica.

Entusiasta del progetto per i suoi riflessi sociali, Tiziana Foschi - attrice e madre di una bimba - ha deciso di raccontare la propria esperienza ai ragazzi, spiegando loro come fare per affinare la propria espressività. Perché lei, veterana del palco, ha iniziato a esibirsi fin da piccola, seppur in circostanze del tutto originali. Durante l'infanzia, infatti, si dilettava a dar vita al «circo povero», con «attori» presi dalla strada, anzi dalla terra: lombrichi e lumache che si faceva camminare addosso dopo averli catturati in giardino. Il pezzo forte, però, rimaneva quello dell'imitazione a Renato Zero. Eppure, come lei stessa racconta, anche se il grande pubblico è abituata a vederla calzare i panni comici, il suo essere artista «contempla tante corde, compresa quella drammatica, che trova sfogo a teatro: la prima passione».

Tiziana Foschi (f. Coco)

Dalla «Premiata ditta» ai banchi di scuola: che cosa si prova?

«Per me - risponde la Foschi - è stata una grande emozione essere davanti a tutti quegli occhietti vispi e assetati di sapere, tesi ad assorbire ogni mia parola per trarne una lezione proficua. È stata un'esperienza davvero stimolante, perché nonostante tutti siano convinti che nelle grandi città si riesca più facilmente a raggiungere i propri sogni, ritengo doveroso spezzare una lancia per le realtà di provincia, dove ho trovato dei ragazzi attenti e molto preparati sul cinema».

Tutti la conoscono come attrice comica, ma a teatro ha interpretato anche ruoli drammatici...

«Attualmente sto lavorando con Cinzia Villari, che ha elaborato un testo molto particolare. L'impianto è al femminile. A parlare sono le donne che hanno accompagnato, in diverse epoche, i grandi miti del jazz, come Charlie Parker, Chet Baker, Lester Young o Theolonius Monk: uomini che in comune non hanno solo la passione per questa musica e un'esistenza tormentata».

Come mai ha preso parte a molti corti?

«Mi consente di tirare fuori volti o personaggi che a volte neppure io so di avere. Ti permette di lavorare con artisti giovani e capaci: puoi impastare la tua fantasia con la creatività degli altri».

Non sarà una voglia di affrancarsi dalla risata?

«No, la risata è una chimica che fa bene all'uomo, poiché una società che sa ridere di se stessa è una società libera, capace di affrontare gli scogli più difficili».

Oggi le lezioni di cinema a Monfalcone e Gorizia proseguiranno con la regista **Federica Pontremoli**, che ha firmato la sceneggiatura del « Caimano» di Nanni Moretti.

Tiziana Carpinelli

Prime indiscrezioni sulla 60.ma edizione del festival (16-27 maggio) con tante star in lista d'attesa

Cannes: aprirà «Ocean's 13» o l'Iraq di Haggis

CANNES La Berlinale non si è ancora conclusa e già l'attenzione è polarizzata sul prossimo Festival di Cannes, la cui 60.ma edizione è in programma dal 16 al 27 maggio, anche se per ora le notizie ufficiali sono rare: **Stephen Frears** presidente della giuria e la bella bionda **Diane Kruger** madrina d'apertura e chiusura.

Ma a Berlino si fa a gara per le indiscrezioni più accreditate. Tra le certezze c'è l'ambizioso programma di cortometraggi, un vero e proprio film a episodi, che Gilles Jacob ha affidato ad alcuni dei più grandi maestri abitudinari sulla Croisette. Del film-evento, già programmato per il 20 maggio e composto da trenta corti di circa tre minuti ciascuno, sono autori certi: **Gus Van Sant**, Wong Kar-Wai, Theo Angelopoulos, la Palma d'Oro dello scorso anno **Ken Loach**, Abbas Kiarostami, Manoel de Oliveira e gli asiatici Chen Kaige, Tsai Ming-Liang, Hou Hsiao-Hsien. Tra gli autori probabili ma ancora non confermati, i fratelli Coen, Kusturica, Lynch, Tarantino, Wenders, i fratelli Dardenne e forse anche il nostro **Nanni Moretti**.

Altra indiscrezione della vigilia è quella riguardante il film d'apertura. Se la contenderebbero in tre: il documentario sui rischi del surriscaldamento del clima, «Terra» (ecologia in cinemascope), **«Ocean's 13»** di Steven Soderbergh e il film sull' Iraq «La valle di Elah» scritto e diretto dal premio Oscar Paul Haggis. Segue la lista dei film più attesi: la terza avventura di **Johnny Depp**, «Pirata dei Caraibi», «Spider-Man 3», «Grind House» scritto e diretto a quattro mani da **Quentin Tarantino** e Robert Rodriguez.

Il regista inglese Ken Loach

Probabilmente nutrita la lista dei grandi documentari a disposizione con il ritorno di **Michael Moore** autore di «Sicko» sul sistema sanitario americano e il francese Nicholas Philibert con «Ritorno in Normandia», «L'11/a ora» prodotto da Leonardo Di Caprio e di nuovo dedicato all'inquinamento. Segue la pattuglia degli anglosassoni più attesi con i **fratelli Coen** («No country for old men»), Gus Van Sant («Paranoid park»), Sean Penn («Into the wild»), il regista-videoartista **Harmony Korine** di «Mister Lonely», con i sosia di Michael Jackson e Marilyn Monroe.

Ecco poi i francesi con Claude Miller, Olivier Assayas, Cedric Klapisch, Catherine Breillat ed Erik Zonca in pole position. Hanno già un piede sulla Croisette **Wong Kar-Wai** con «My blueberry nigths», Emir Kusturica con «Promise me this», il coreano Im Kwon-Taek con «Beyond the years», i canadesi **David Cronenberg** e Denys Arcand, il taiwanese Hou Hsiao-Hsien, l'inglese Peter Greenaway.

Né mancheranno all'appello il cartone animato a sfondo interculturale con **«Persepolis»**, la biografia d'artista con il film dedicato a Bob Dylan, il documentario d'autore come quello dedicato da Martins Scorsese ai Rolling Stones.

Tra i pettegolezzi della vigilia anche la presenza di due maestri sempreverdi come **Woody Allen** ed Eric Rohmer, ma i bene informati presumono che non saranno pronti in tempo.

a.cro.

Grattacielo per il 2008

L'udinese Moretti tra i progettisti della «piramide» che sorgerà a Mosca

UDINE C'è anche la firma di un architetto italiano, l'udinese Giuliano Moretti, su uno dei progetti destinati a cambiare il profilo di Mosca. Si tratta di un grattacielo antisismico di 23 piani a forma di croce piramidale, che dovrebbe essere realizzato entro il prossimo anno nella zona sud-occidentale della capitale.

Il nuovo edificio, destinato ad ospitare appartamenti, uffici e negozi, sarà circondato da quattro stabili di cinque piani ed è progettato per resistere anche a un terremoto di nove gradi della scala Richter. I lavori per le fondamenta del palazzo, tutto in cemento armato e vetro, hanno già preso il via, tanto che i primi «inquilini-faraoni» potrebbero entrare già a metà del 2008.

Non è la prima volta che Moretti, a capo della società Interstudio, lascia la sua impronta nella capitale russa: suo anche lo chalet Jukovka, dall'omonimo villaggio della Rubliovka - la più esclusiva zona di Mosca -, dove ha realizzato un modernissimo complesso residenziale di sei piani. L'architetto italiano ha firmato anche gli interni del noto e centralissimo ristorante «Piper moon», nuovo esemplare di una catena esistente anche a Milano, New York, Istanbul e Tel Aviv. Moretti ha inoltre partecipato al concorso per la ricostruzione dello storico hotel Rossia.

Terza giornata a Udine

InnovAction: oggi l'arte di Jodorowsky e Asia Argento in versione «dj»

UDINE Prosegue a ritmo sfrenato la maratona di cultura e intrattenimento nella terza giornata di InnovAction 2007. Oggi protagonisti al padiglione 6 della Fiera di Udine saranno **Alejandro Jodorowsky** con Antonio Bertoli e in serata una grande festa organizzata da MTV con concerti e la consolle che ospiterà niente meno che l'attrice Asia Argento in veste di DJ.

Lo spettacolo si accenderà alle 15.30, quando il poliedrico e affascinante artista Alejandro Jodorowsky proporrà un reading/lettura dal titolo «Io e il tarocco». L'artista, che sarà coadiuvato da Antonio Bertoli, concluderà l'incontro con una dimostrazione di lettura del Tarocco che coinvolgerà il pubblico presente in sala.

Assolutamente da non perdere, l'evento organizzato in serata da Mtv, che trasformerà il padiglione 6 in un immenso dancefloor: ad aprire le danze sarà **Lara B.**, una delle artiste slovene più popolari del momento, che alle 22 farà ballare il pubblico con una miscela di musica rock, pop ed elettronica. A seguirla ci sarà una dj d'eccezione: l'eclettica attrice **Asia Argento**, che farà scatenare tutti gli appassionati del sound electro-punk, sfoderando in consolle tutta la sua energia e creatività non solo musicale.

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"
TRIESTE

weekend al "Verdi" 2007

Sala "Victor de Sabata"
Ridotto del Teatro "Verdi"

QUARTETTO PER OBOE E ARCHI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di J.Fiala e M. Arnold

TRIO D'ARCHI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di W. A. Mozart
Domenica **18 febbraio** 2007 ore 11

ENSEMBLE DI FIATI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di W. A. Mozart
Domenica **25 febbraio** 2007 ore 11

QUARTETTO CON FLAUTO E ARCHI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di W. A. Mozart

NONETTO CON FIATI E ARCHI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di L. Spohr
Domenica **18 marzo** 2007 ore 11

ORCHESTRA DA CAMERA DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, M. Sofianopulo, A. Jolivet
Domenica **25 marzo** 2007 ore 11

GLI OTTONI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di Autori vari, B. Bacharach - M. Legrand, N. Rota, J. P. Sousa, H. Mancini, H. P. Schiltknecht
Domenica **1 aprile** 2007 ore 11

QUARTETTO D'ARCHI E CON OBOE O FLAUTO DELLA FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di W. A. Mozart
Domenica **15 aprile** 2007 ore 11

Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"

ORCHESTRA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di W. A. Mozart
DIRETTORE E SOLISTA Domenico Nordio
Domenica **11 marzo** 2007 ore 17.30

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di G. Puccini
DIRETTORE Lorenzo Fratini
SOLISTI Juan Francisco Gatell Abre, Jose Fardilha
Sabato **14 aprile** 2007 ore 17.30

CONCERTO STRAORDINARIO FILARMONICA DEL TEATRO "VERDI"
Musiche di G. Verdi, J. Massenet, G. Puccini, F. Cilea, F. Lehár, S. Rachmaninov
DIRETTORE Lü Jia
CON Raina Kabaivanska (soprano), Ivo Pogorelich (pianoforte)
Domenica **29 aprile** 2007 ore 17.30

GENERALI 175 years

Informazioni e prenotazioni
Biglietteria del Teatro Verdi
•Da martedì a sabato: ore 9-12, 16-19 (nei giorni di spettacolo serale, il pomeriggio 18-21)
•Domenica: ore 9-12 (solo nei giorni di concerto anche 16.30-17.30)
•Lunedì chiuso
Telefono 040 6722 111 fax 040 6722 249
Numero verde 800 054525
info@teatroverdi-trieste.com
Con la collaborazione di GENERALI
www.teatroverdi-trieste.com

Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

L'OSTERIA CODELLI
RISTORANTE APERTO TUTTO L'ANNO
MOSSA (GO) **0481.808104**
Vini e cucina del Collio - Chiusura lunedì e martedì

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" SERVOLA
CENONI DI CARNEVALE CON LA MUSICA DAL VIVO DI FABIO E SAMANTA
Sabato 17 e martedì 20 febbraio menù completo bevande incluse **€ 20,00** PRENOTAZIONI 040 815262

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
aperto 7 giorni su 7 DOMENICA ANCHE A PRANZO
V.le Miramare 285 **040 44104** www.befed.it
ANCHE PER ASPORTO

CORSIA STADIÒN BUFFET RISTORANTE
VIA BATTISTI
STASERA **GRANDE FESTA DE CARNEVAL**
DA MUJA LA **SUPER ORCHESTRA "VECIA TRIESTE"**
040 7606062

PARADISO CLUB
DALLE 15 BALLO DEI BAMBINI
ingresso **€ 6,00** con consumazione
DALLE 21 PROGRAMMA MISTO LATINO AMERICANI ANNI 60-70-80 - ingresso **€ 10,00** con consumazione
Martedì 20 febbraio ultimo di Carnevale
con le musiche di **UMBERTO LUPI**
affiancato dalla cantante **DEBORAH DUSE**

AMBASCIATA D'ABRUZZO
TEL. 040 395050

TRATTORIA AL PARCO
FESTA DI CARNEVALE
CON CROSTOLI E FRITTOLE SABATO
DOMENICA POMERIGGIO PER BAMBINI E MARTEDÌ
al n° 040 220350 - cell. 333 3635752

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
Via Bonomea 52 - Tel. 040 410575
MENÙ DEGUSTAZIONE **€ 30** - Pesce fresco dalla Sardegna - MARTEDÌ GRASSO APERTO
OGNI SABATO PIANO BAR CON LA MAGICA VOCE DI **ALEX VINCENTI**

Ristorante La rosa dei Venti
Nello splendido contesto di **MARINA LEPANTO**
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT
LA PROPOSTA DI QUESTA SETTIMANA:
Tagliere con salame di cinghiale, crostini e marmellata di mirtilli
Garganelli al ragout di cappone profumato di limone
Spalla di vitello al forno con rosmarino, contorni di stagione
Vini della casa e caffè **€ 28,00**
(in alternativa menù completo di pesce € 33)
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502

TEATRO *Ieri sera tutto esaurito a Pordenone, dove il comico genovese tornerà il 22 febbraio*

Beppe Grillo oggi al PalaTrieste

Il suo nuovo spettacolo è all'insegna dell'azione e della «rete»

PORDENONE Tutto esaurito ieri sera al PalaForum di Pordenone per la prima nazionale del nuovo spettacolo di Beppe Grillo «Reset», il cui tour prosegue oggi, alle 21, al palasport di Trieste, lunedì e martedì al Carnera di Udine. Lo spettacolo è all'insegna dell'azione e della «rete» per unire le intelligenze desiderose di cambiamento. Tra le novità di quest'anno, la partecipazione, ogni sera, dei membri dei cosiddetti «meetup», gruppi di persone che in molte città si sono formati su incoraggiamento del comico, e che hanno prodotto dei piccoli documentari filmati sul loro territorio.

Grillo ha fatto come al solito il mattatore, cogliendo tra le righe del suo monologo spunti ironici anche in base alle reazioni del pubblico, ma lanciando le sue provocazioni sui temi politici ed economici, su cui si sta impegnando su Internet: il progresso bloccato dai grandi monopoli, la critica alla classe politica, le contraddizioni del modello di sviluppo. Ha fatto quindi il punto della situazione della «share action», cioè la campagna in nome dei piccoli azionisti di Telecom per far dimettere l'attuale catena di comando e raccoglierà firme per una proposta di legge d'iniziativa popolare per ridurre a due le legislature dei parlamentari ed equiparare le loro pensioni a quelle del resto del Paese.

La grinta di Beppe Grillo (Foto Bruni)

Oltre alla serata di ieri, alla quale hanno assistito oltre quattromila spettatori, Grillo è atteso nuovamente a Pordenone il 22 febbraio, per accontentare tutti quelli che non hanno trovato posto ieri sera.

APPUNTAMENTI

Il California Guitar Trio al Miela Luca Carboni al Deposito Giordani

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Miela, concerto del California Guitar Trio & Tony Levin.

Oggi, alle 22 al Tetris Palace (via Rotonda 3) concerto di Josh T. Pearson e, in apertura Sandro Giorgiutti, in arte Anna Zabba.

Oggi, alle 18.30, al Caffè San Marco si presenta il libro «Il gattile e dintorni 1996-2006» di Giorgio Cociani.

Oggi, alle 21, al Bar Crispi di via Crispi 18 i Move&Groove live.

Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti spettacolo della Martha Graham Dance Company.

Oggi, alle 21.30, alla Corsia Stadion (via Battisti), serata musicale con i Vecia Trieste.

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 17.30, al teatro dei Salesiani la Barcaccia propone la commedia dialettale «Ciacole no fa fritole».

Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 si inaugura la mostra del pittore Aldo Bressanutti intitolata «L'iperrealismo trasfigurato».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium per i Concerti della Sera si esibisce il Quintetto para Astor. Musiche di Piazzolla.

Oggi, alle 16.30, al Centro Bratuz va in scena «Ho visto il lupo» con la compagnia Dottor Bostik.

Domani, alle 20.45, al teatro Verdi va in scena «Il lago dei cigni» con il Balletto statale sul ghiaccio di San Pietroburgo.

UDINE Oggi, alle 21, all'Auditorium Zanon per la rassegna «Akropolis» va in scena «La Maria Zanella» con Maria Paiato.

Domani, alle 11.30, nella sala Quargnal di Ruda Aperitivo musicale con il duo d'arpe Cristina Di Bernardo e Silvia Vicario.

PORDENONE Oggi, alle 21, al Deposito Giordani concerto di Luca Carboni, che il 14 marzo farà tappa al palasport di Trieste.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Elisa Grando**

«NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI OGGI»

Regia di Fausto Brizzi

Interpreti: Nicolas Vaporidis, Carolina Crescentini, Giorgio Panariello, Serena Autieri (Italia, 2006)

Il bis di Fausto Brizzi, uscito strategicamente il giorno di San Valentino, è già campione d'incassi. C'era da aspettarselo, visto il traino del precedente «Notte prima degli esami», nato come un filmetto adolescenziale e diventato, nella scorsa stagione, un fenomeno da botteghino. Ma questo «newquel» (come vuole lo si chiami il regista, perché non continua la storia dell'originale ma ne riprende i personaggi e li trasporta ai giorni nostri) non ha più niente della freschezza che col primo aveva conquistato, spontaneamente, pubblico e critici (anche i più ingessati).

Svuotato del fascino revival dell'ambientazione anni Ottanta, svuotato dalle quelle dinamiche scolastiche che rendono mitico, nei ricordi di tutti, anche il ricordo più drammatico dei propri esami di maturità, questo secondo film scolora in una delle tante, ben oliate ma trascurabili commedie italiane.

Brizzi, sceneggiatore dei «cinepanettoni» di Neri Parenti, confeziona una trama che marcia, raccontando amori, festicciole, scherzi e amicizia di un gruppo di diciottenni con un piede fuori dalle scuole superiori (e dei genitori ancor più immaturi di loro).

Ma se il film strappa sorrisi è soprattutto grazie alla faccia di Nicolas Vaporidis, simpatica maschera del ragazzo qualunque che, con la sua parlata romana e l'aria da romantico sfigato, è già diventato il nuovo Silvio Muccino.

Delude il resto del cast pescato qua e là dalla Tv: Giorgio Panariello, Serena Autieri, Roberto Ciufoli. La new entry Carolina Crescentini è una bella sorpresa, ma non buca lo schermo. Gli adolescenti che hanno preso d'assalto le sale non l'avranno neppure notato, ma un grande attore c'è e si vede: Franco Interlenghi nel ruolo del nonno. Che da solo vale il biglietto.

le altre proposte della settimana

«LE LUCI DELLA CITTÀ» di Aki Kaurismaki.

I titoli puntualizzano che il film è «ideato, scritto, montato e diretto da Aki Kaurismaki». La specifica è importante: ogni pellicola del regista finlandese è la dichiarazione di una poetica precisa, di un cinema sintetico e di straordinario impatto emotivo. Dopo «L'uomo senza passato», ecco la storia di un altro solitario, alienato uomo qualunque, una guardia giurata coinvolta suo malgrado in una rapina. Kaurismaki, con il suo inimitabile humor surreale, racconta sempre un'umanità bistrattata ma il bello è che, alla fine dei suoi film, viene da chiedersi se il perdente sia il calpestato o chi è troppo impegnato a calpestare.

«LA VOLTAPAGINE» di Denis Dercourt.

Questa è la storia di un amore travolgente, o di una vendetta servita freddissima? La risposta, tutta chiusa nel finale, arriva dopo un film che tesse pazientemente la tela della tensione. La trama, compressa nel rapporto tra una famosa pianista e la sua voltapagine, avvince fino all'ultimo minuto, grazie alle atmosfere claustrofobiche e a una regia, quella del promettente esordiente francese Denis Dercourt, che riesce a far diventare l'esecuzione di un pezzo al piano avvincente quanto un duello nel Far West. Strepitose le due protagoniste, Catherine Frost e Déborah François, così algida e bella da ricordare Isabelle Huppert.

«BOBBY» di Emilio Estevez.

Anthony Hopkins, Demi Moore, Sharon Stone, Lindsay Lohan e i protagonisti più liberal dello star system hollywoodiano si sono riuniti attorno al progetto di Emilio Estevez (figlio dell'attore Charlie Sheen) di raccontare cosa successe all'Hotel Ambassador di Los Angeles il giorno in cui, proprio lì, venne ucciso Bob Kennedy. Il film però si concentra sulle persone qualunque che nell'albergo lavoravano o erano in vacanza, ritraendo con nostalgia e fedeltà (anche di costumi e ambientazione) gli americani degli anni Sessanta. Ne esce un intreccio narrativo superbo e toccante ma, soprattutto, un vero inno alla democrazia.

Alle 11 al Ridotto

Weekend al Verdi: al via domani con due complessi della Filarmonica

TRIESTE La programmazione sinfonico-cameristica del Teatro Verdi di Trieste si presenta con una nuova offerta artistica dal titolo «Weekend al Verdi». La rassegna, che si realizza grazie al contributo delle Assicurazioni Generali, è composta da tre sezioni: sei concerti cameristici con formazioni della Filarmonica del Verdi, due concerti sinfonici e, infine, un concerto straordinario sinfonico-operistico con protagonisti Raina Kabaivanska e Ivo Pogorelich.

Il primo dei sei concerti sinfonico-cameristici si terrà domani alle 11 al Ridotto del Verdi: aprirà il concerto il Quartetto per oboe e archi composto da Paola Fundarò, Roberta Nitta, Elisabetta Chiappo e Matteo Salizzoni, che eseguirà musiche di Fiala e Arnold. Seguirà l'esibizione del Trio d'Archi composto da Valentino Dentesani, Benjamin Bernstein e Andrea Di Corato che eseguirà il Trio per archi in Mi bemolle maggiore K. 563 di Wolfgang Amadeus Mozart.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30

■ ARISTON

INTRAMONTABILE EFFERVESCENZA 16.00, 18.05, 20.10
Il tempo da vivere, tanto o poco che sia, è prezioso e va vissuto con gioia. Delizioso film dello spagnolo Marcos Camevale con la straordinaria China Zorrilla.

L'ARTE DEL SOGNO 22.15
di Michel Gondry, con Gael Garcia Bernal e Charlotte Gainsbourg.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 14.30, 15.20, 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 21.30, 22.05, 23.30, 0.05
con Nicolas Vaporidis, Giorgio Panariello, Serena Autieri. Domani matinée ore 11.

HANNIBAL LECTER: LE ORIGINI DEL MALE 14.45, 17.15, 19.45, 21, 22.15, 23.35
Domani matinée ore 10.50.

L'AMORE NON VA IN VACANZA 16.00, 19.00, 21.35, 0.10
con Jude Law, Cameron Diaz, Kate Winslet. Domani matinée ore 10.45.

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 14.50, 16.50, 18.50
di Luc Besson. Domani matinée ore 11.

UNA NOTTE AL MUSEO 14.50, 16.05, 17.20, 19.50, 22.00, 0.05
con Ben Stiller. Domani matinée ore 10.55.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 18.15, 21.30, 23.50
di Gabriele Muccino, con Will Smith. Domani matinée ore 10.50.

GIÙ PER IL TUBO
domenica matinée ore 11.00

Mercoledì 21 febbraio Paolo Virzì a Cinecity Agis Trieste, Filmakers, Reg. Friuli Venezia Giulia Assessorato alla cultura, Fondaz. Crt Trieste presentano OVOSODO ore 19.45, a seguire Paolo Virzì incontra il pubblico. Ore 22.00 CATERINA VA IN CITTÀ. Ingresso valido per entrambe le proiezioni 3 euro.

Giovedì 22 febbraio anteprima nazionale SCRIVIMI UNA CANZONE, con Hugh Grant e Drew Barrymore in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

LA CENA PER FARLI CONOSCERE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Pupi Avati, con Diego Abantantuono, Vanessa Incontrada, Violante Placido, Ines Sastre e Francesca Neri.

LA VOLTAPAGINE 15.30, 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
di Denis Dercourt. Presentato al 59° Festival di Cannes. Storia raffinata e terribile sulla vendetta.

■ FELLINI
www.triestecinema.it

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 15.20, 17.00

MANUALE D'AMORE 2 18.40

COMPLICITÀ E SOSPETTI 20.30, 22.15
con Jude Law e Juliette Binoche. Di Anthony Minghella, il regista premio Oscar per «Il paziente inglese», «Il talento di Mr. Ripley» e «Ritorno a Cold Mountain».

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.

L'AMORE NON VA IN VACANZA 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
con Jude Law, Cameron Diaz e Kate Winslet.

L'ULTIMO RE DI SCOZIA 16.00, 18.10, 20.20, 22.20
Vincitore Golden Globe miglior attore. Candidato all'Oscar.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

HANNIBAL LECTER - LE ORIGINI DEL MALE 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

UNA NOTTE AL MUSEO 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30

LETTERE DA IWO JIMA 15.10, 17.30, 19.50, 22.10
di Clint Eastwood. Vincitore Golden Globe miglior film. Candidato a 4 Oscar tra cui miglior film e miglior regia.

MISS POTTER 16.00
con Renée Zellweger.

BLOOD DIAMOND 17.30, 19.50, 22.10
con Leonardo DiCaprio. Candidato a 5 Oscar.

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €
Domani alle 11.00: «NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI», «UNA NOTTE AL MUSEO», «ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI», «FELIX IL CONIGLIETTO E LA MACCHINA DEL TEMPO»

■ SUPER
www.triestecinema.it

MI FIDO DI TE 16.30
Con Ale & Franz.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 18.15
Di Gabriele Muccino con Will Smith. Candidato all'Oscar.

BOBBY 20.15, 22.15
con Anthony Hopkins, Helen Hunt, Demi Moore, Emilio Estevez, Sharon Stone.

■ ALCIONE ESSAI

VERO COME LA FINZIONE 17.30
con Will Ferrel, Emma Thompson.

LE LUCI DELLA SERA 19.30, 21.00, 22.30
di Aki Kaurismäki.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. Vendita della Weekend Card e dei biglietti per tutti i concerti. Primo concerto con i solisti dell'Orchestra filarmonica del Teatro Verdi: domani 18 febbraio ore 11, Sala del Ridotto.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. LA SONNAMBULA di Vincenzo Bellini, prima rappresentazione 27 febbraio 2007 ore 20.30 turno A. Repliche 1 marzo 2007 ore 20.30 turno F, 3 marzo 2007 ore 20.30 turno C, 4 marzo 2007 ore 16 turno D, 6 marzo 2007 ore 20.30 turno E, 8 marzo 2007 ore 20.30 turno B, 10 marzo 2007 ore 17 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI
20.30 «MARTHA GRAHAM DANCE COMPANY» Coreografie di Martha Graham. Turno libero. 2 h.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
Ore 20.30 IO, L'EREDE di Eduardo De Filippo, con Geppy Gleijeses, Leopoldo Mastelloni e Marianella Bargilli. 2.15'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ LE VIE DEL CAFFÈ - PROMOTRIESTE - LA CONTRADA
LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: il Carnevale di Casanova. Caffè Tergesteo. Ore 21.00 Follie, mascherate e gondoliere, leggerezze musicali nella Venezia barocca. Ingresso gratuito a tutti gli eventi della manifestazione. 040-390613; contrada@contrada.it www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA
Oggi, ore 21.30, concerto del talentuoso trio chitarristico nato all'ombra di uno dei tanti progetti artistici di Robert Fripp (King Crimson): Bert Lams, Paul Richards e Hideyo Moriya assieme a un «mostro» sacro della musica come Tony Levin, bassista con i King Crimson e Peter Gabriel. Prevendite dalle 17 alle 19. Ingresso € 15, ridotti € 12.

■ TEATRO DEI SALESIANI
LA BARCACCIA - tel. 040-364863.
Ore 20.30 CIACOLE NO FA FRITOLE di Elisa Prelz. A cura del G.T. La Barcaccia. Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prevendita ticket Point. C.so Italia 6/C. Info: www.bekar.net.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione cinematografica 2006/2007. Ore 18, 20, 22 LE LUCI DELLA SERA, di Aki Kaurismäki.
Stagione di prosa 2006/2007. Lunedì 26, martedì 27 febbraio, «IO, L'EREDE», di Eduardo De Filippo. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00 o su www.greenticket.it.
Stagione concertistica 2006/2007. Lunedì 19 febbraio, Emanuele Arciuli, pianoforte; in programma musiche di Debussy, Rzewski, Crumb. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 17.30, 20.00, 22.00

HANNIBAL LECTER - LE ORIGINI DEL MALE 17.50, 20.10, 22.20

UNA NOTTE AL MUSEO 17.30, 20.00, 22.00

L'AMORE NON VA IN VACANZA 17.20, 19.50, 22.15

ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 17.20

MI FIDO DI TE 20.10, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 19 e martedì 20: LA STRADA DI LEVI, di Davide Ferrario.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).
17 febbraio 2007 ore 20.45 (turno B), «SMEMORANDO. LA BALLATA DEL TEMPO RITROVATO» (abb. Prosa 4) di e con Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, Gianfranco Candia, regia Gianni Fenzi. Artisti Associati - Compagnia di prosa Gianrico Tedeschi.
18 febbraio ore 17.00 «A teatro da Giovanni» - rassegna di teatro per bambini: «I MUSICANTI DI BREMA» di Giampiero Pizzol e Claudio Casadio, regia Claudio Casadio, con Maurizio Casali, Mariolina Coppola, Lucia Puechler, Michele Pascarella. Accademia Perduta Romagna Teatri.

■ TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it.
Stasera ore 21, Teatro S. Giorgio: «LEI DUNQUE CAPIRA...» di Claudio Magris, con Daniela Giovannetti, regia di Antonio Calenda. Biglietteria: Teatro S. Giorgio. Borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861 biglietteria@cssudine.it.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE
CASINO ROYALE 16, 18.30, 21
Info 0481-532317 0481-630057.

GRADISCA

■ SALA BERGAMAS
Alberto Fortis, Cinzia Leone, «LA BISBETICA DOMATA», Rita Maffei. Campagna abbonamenti Stagione teatrale 2007 presso la Sala Bergamas. Lunedì-sabato 18.30-19.30. Info 0481-532317 0481-92683.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
18 febbraio, ore 16.00 e 20.45 Balletto Statale sul ghiaccio di San Pietroburgo, «IL LAGO DEI CIGNI». Prevendita: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ CORSO
Sala rossa
L'AMORE NON VA IN VACANZA 17.30, 20.00, 22.30
Sala blu
MI FIDO DI TE 17.45, 20.00, 22.15
Sala gialla
STEP UP 17.45, 20.00
BLOOD DIAMOND 22.15

■ KINEMAX
Sala 1
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI - OGGI 17.30, 20.00, 22.00
Sala 2
HANNIBAL LECTER LE ORIGINI DEL MALE 17.50, 20.10, 22.15
Sala 3
ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI 17.30
UNA NOTTE AL MUSEO 20.00, 22.00

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI
LA RICERCA DELLA FELICITÀ 17, 19.15, 21.30
5 €.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

PIAZZA S. Giovanni privato vende ufficio prestigioso come nuovo ampia metratura no intermediari. Tel. 3355751346. (A899)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CERCASI commesso/a anche mansioni magazzino bella presenza max 30 anni negozio calzature 335471030.

A. TRIESTE, azienda di import-export seleziona urgentemente 12 ambosessi di età compresa tra i 18/35, anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative di gestione clienti e di inserimento dati, solo full-time. Per colloquio telefonare allo: 040-3476489.

AZIENDA A Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambosessi tra i 18/40 anni per amministrazione, magazzino e marketing. Disponibilità immediata. Tel. 0403476489. (A950)

AZIENDA del terziario avanzato, esclusivista nazionale di serviz Sos per la tutela del cittadino, ricerca 27/54enni dotati di indubbia moralità, forte propensione a condurre trattative di alto livello, grinta e intraprendenza, spiccata sensibilità e intelligenza comunicativa, si garantisce: ruolo esclusivamente autonomo, no vendita, posizione di prestigio, area di attività provinciale, possibilità di esclusiva territoriale, considerevole trattamento economico, sponsorizzazione aziendale. La formazione professionale è a carico della società. Inviare curriculum citando riferimento 116 entro il 28/02/2007 alla A.B.D. casella postale 39, 36030 Villa Verla.

AZIENDA LEADER di settore ricerca 60 ambosessi per sede di Trieste. Offresi: corso di formazione, carriera concreta e reale, euro 1.600 mensili, inquadramento di legge. Per colloquio chiama: 0403226957. Ore ufficio.

AZIENDA nella provincia di Gorizia cerca manutentore elettronico/elettromeccanico con i seguenti requisiti: diploma di istituto professionale in ambito elettronico o elettromeccanico, esperienza lavorativa nel settore manutentivo, residenza in zona. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum al fax 0481/909381.

BOUTIQUE CERCA commessa part-time pomeriggi richiesta bella presenza e pluriennale esperienza nella moda astenersi senza i requisiti richiesti portare curriculum presso Unique v.le XXIV maggio 12/a Gorizia.

CALL-CENTER Trieste ricerca operatori per attività telefonica. Richiesta buona dialettica. Chiamare 0409869860. (A00)
CERCASI banconiera da Prima via S. Caterina 9. Presentarsi dalle 15 alle 17. (A960)
GORIZIA ditta di trasporti e spedizioni internazionali cerca personale con esperienza mercati Est Europa. Inviare curriculum fermo posta Gorizia centrale documento n. Go5036193M.
GORIZIA mobili Vivarelli cerca progettista referenziata specializzata progettazione cucine. Richiedesi esperienza almeno quinquennale presso negozio qualificato 0481533042.
PRIMARIA società assicurativa cerca personale motivato 25-45 anni da inserire presso la propria rete commerciale. Offresi, dopo periodo di formazione, assunzione a tempo indeterminato. Inviare curriculum presso C.P. 1807/A Trieste. (A870)
SOCIETÀ di call-center ricerca supervisor di outbound con esperienza di gestione di gruppi di lavoro e motivazionali. Sono richieste competenze nelle tecniche di vendita. Chiamare 0409869861.
SOCIETÀ informatica ricerca personale con buona conoscenza Photoshop, Illustrator, editing Html e Css. Chiamare 0409869862. (A00)
STUDIO commercialista ricerca per apertura sede a Trieste contabile part time esperienza presso studi professionali per gestione clientela e contabilità ordinaria. Inviare curriculum a Studio Nicola, via Lionello n. 8 Udine. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
AUDI A4 1.8 Turbo Quattro berlina, uniproprietario, argento metallizzato, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, anno 12/95, verde scuro metallizzato, aria condizionata, uniproprietario. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
LAND ROVER FREELANDER 5 porte 1800 benzina full optionals 1998 24.000 km verde mett. Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
MERCEDES Classe A 140 Elegance, 5 porte, anno 2003, clima, ABS, ESP, cerchi in lega, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
OPEL Corsa 1.0 12v anno 1999, nera, edition 100, clima, ABS, servosterzo, stereo CD, garanzia, Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
PEUGEOT 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
PEUGEOT 206 Roland Garros 1.4 anno 2000, 5 porte, interno in pelle, clima automatico, ABS, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. SPLENDIDA massaggiatrice bellissimi preliminari 3385440757. (A929/10)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA novità filippina 7.a misura 19enne massaggiatrice 3468456451. (B00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bomba sexi lunghissimi preliminari 3385440757. (A1015)
A.A.A.A.A. GORIZIA splendida sensuale bocca provocante completissima 3209483030. (A972)
A.A.A.A. SENSUALISSIMA cioccolata completissima non stop ti aspetta 3202469753.
A.A.A.A. STUPENDA bionda dolcissima sesta aspetta momenta passionali 3347814830. (A922/10)
A.A.A.A. TRIESTE splendida, affascinante, bambolina sexi, preliminari da urlo 3349334635. (A1014)

A.A.A.A. VICINO Grado Daniela nuovissima polacca 20.enne indimenticabile 3493496775. (A00)

A.A.A.A. VICINO Monfalcone, norvegese bellissima esegue massaggi rilassanti. 3389483866. (C00)
A.A.A.A. VICINO Monfalcone, svedese ritornata riceve per massaggi 3343894192. (C00)
A.A.A.A TRIESTE massaggi ragazza giovane bella. 3342535913. (A921)
A.A.A. MONFALCONE affascinante mulatta 7 misura naturale dolcissima 1.70 3485518690. (A00)

Continua in 36.a pagina

Via San Lazzaro vicinanze, in palazzo signorile, piano alto, ascensore, ampi mini e bicamere completamente ristrutturati dalle ottime finiture, impianto clima, possibilità garage. Da Euro 210.000

Opicina vicinanze, splendida villa indipendente di mq. 300 dalla particolare architettura con 1300 mq di scoperto, garage e cantina doppi, pietra e travi a vista, finiture personalizzabili!!! Euro 690.000

TRUST&PARTNERS
Real Estate Advisor
Via Nazionale, 124 - Tavagnacco (Udine) - Tel. +39 0432 881694 - cell. 347 6031811

La promozione è valida dal 5 al 18 febbraio 2007.
Puoi scegliere il rivestimento del sofà in uno dei 124 esclusivi tessuti della collezione Flowers Privilege.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

QUESTA OFFERTA TERMINA DOMANI. **campanula** Sofà 4 posti maxi in tessuto, completamente sfoderabile. L 230 P 95 H 89 cm

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà - Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

poltronesofà

Fiction su Maria Montessori con la Cortellesi protagonista

ROMA È attesa in primavera su Canale 5 la miniserie «Maria Montessori», dedicata alla pedagogista marchigiana (1870-1952). Donna in carriera, ma anche madre tormentata, in tv avrà il volto di Paola Cortellesi, al debutto nella fiction in un ruolo insolito per il suo talento brillante.

Firmata da Gianluca Tavarelli (che ha già diretto la Cortellesi nel film «Non prendere impegni stasera», passato all'ultimo Festival di Venezia), la fiction ripercorre le tappe fondamentali della vita della Montessori, prima donna a diventare medico dopo l'Unità d'Italia, nel 1896 a Roma: in primo piano, la sua modernità e genialità di studiosa, ma anche la sua fragilità di madre fuori della schema della famiglia tradizionale. Se molti, infatti, ricordano il suo volto stampato sulle vecchie mille lire, pochi forse sanno che la Montessori ebbe una relazione con un suo giovane insegnante di psichiatria all'università, Giuseppe Montesano (Massimo Poggio nella miniserie), da cui nacque un bambino, Mario, che la pedagogista fu costretta a dare in affido per evitare lo scandalo.

L'attrice Paola Cortellesi

«Ho voluto la Cortellesi - ha spiegato Valsecchi - perchè ha quel piglio moderno e insieme antico che è perfetto per il personaggio. La Montessori era una femminista ante litteram, quasi fuori del tempo perchè troppo avanti rispetto al suo tempo, capace di ribellarsi al sistema con naturalezza, intelligenza, scienza e capacità di analisi».

La fiction, costata 7 milioni di euro, è stata in gran parte girata a Torino e dintorni: tra le location, l'Accademia delle Scienze e il monumentale manicomio di Collegno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30
NAPOLEONE A SUPERQUARK

L'ultimo appuntamento per questa serie degli Speciali di SuperQuark è dedicato al più famoso e più celebrato dei condottieri: Napoleone Bonaparte. Piero Angela ripercorrerà la sua storia, seguendo le vicende della sua «Grande Armè», fino all'esilio sull'isola d'Elba.

RAIUNO ORE 00.25
ANTICIPAZIONI SUL FESTIVAL

In questa puntata di «Perché Sanremo è Sanremo?», lo storico della musica Dario Salvatori e la vj Carolina Di Domenico racconteranno il dietro le quinte del Festival, proponendo anticipazioni e interviste ai protagonisti di questa cinquantasettesima edizione.

RAIDUE ORE 00.40
MORRICONE A TG2 DOSSIER

Numerosi i temi trattati oggi da «Tg 2 Dossier storie»: dai fischi rivolti a Luciano Lama il 17 febbraio 1977 alla Sapienza, all'impegno dei nostri militari in Afghanistan, dall'assassinio a Capoverde, all'intervista a Ennio Morricone alla vigilia dell'Oscar alla carriera.

RAIUNO ORE 17.50
GRANDE BOXE IN UGANDA

La prima tappa di «Passaggio a Nord Ovest» sarà Kampala, in Uganda, dove si trova un centro sportivo di fama mondiale, da cui sono partiti grandi campioni della boxe internazionale. Per l'archeologia, invece, sarà protagonista il popolo dei vichinghi.

I FILM DI OGGI

BABE VA IN CITTÀ
di George Miller con James Cromwell (nella foto) e Magda Szubanski.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Australia, 1998)

ITALIA 1 19.30

Cosa succederà stavolta al piccolo Babe, il maiale-pastore? Lo scopriamo nel secondo capitolo delle sue avventure, dove il porcellino parlante si muove in una città fantastica e assurda che sembra Venezia.

ROCKET MAN
di Stuart Gillard con Jessica Lundy, Beau Bridges (nella foto) e Harland Williams.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

LA7 17.55

Fred Z. Randall, un progettista di veicoli spaziali decisamente imbranato, cerca di realizzare il suo sogno: viaggiare su Marte con la prima spedizione umana. Una pellicola tutto sommato divertente con un accattivante protagonista.

LA MOSSA DEL DIAVOLO
di Churck Russell con Kim Basinger (nella foto) e Holliston Coleman.
GENERE: THRILLER (Usa, 2000)

SKY CINEMA MAX 21.00

La moglie del leader di una setta satanica rivuole la figlia autistica allegata dalla sorella. La donna si oppone e chiede aiuto a un agente dell'Fbi. Effetti speciali e la bellezza della Basinger. Un bell'appuntamento per i fan della diva.

ATLANTIS - IL RITORNO DI MILO
di Victor Cook e Toby Shelton con Milo, Kida e gli amici (nella foto).
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2003)

RAIDUE 18.55

Questa volta Milo, Kida e gli amici vivono una grande avventura che li porta dai deserti del Sud-Ovest alle montagne del Nord. Dovranno scontrarsi con spiriti e spaventosi mostri marini. Ritornano i protagonisti di «Atlantis».

PINOCCHIO
di e con Roberto Benigni (nella foto), Nicoletta Braschi e Kim Rossi Stuart.
GENERE: FANTASTICO (Italia, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00

Le avventure di Pinocchio, il burattino di legno fabbricato da Geppetto che si trasformerà in ragazzino in carne e ossa. Un Benigni così così alle prese con l'immortale testo di Collodi.

LE FIAMME DEL PARADISO
di Luciano Emmer (nella foto) con Roberta Fattor.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2006)

RAITRE 1.35

Nella Val di Non, gli abitanti di un villaggio si affidano alle cure di una contadina che conosce le virtù delle erbe medicinali. Ma le «malelingue» la accusano di stregoneria. Riti magici e intolleranza nel Trentino del Seicento.

RAIUNO

06.10 **Io sto con lei.**
06.30 **Sabato, domenica &....**
09.30 **Settegiorni Parlamento**
10.00 **Giorni d'Europa**
10.20 **ApriRai**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato
14.35 **Stella del Sud.** Con Veronica Maya.
15.05 **Dreams Road**
15.55 **Italia che vai.** Con Guido Barlozzetti e Elisa Isoardi.
17.00 **Tg 1**
17.10 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.40 **Aspettando Notti sul ghiaccio**
17.50 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.20 VARIETÀ

> Notti sul ghiaccio
Joaquim Cortes è ospite di Milly Carlucci nello show sul pattinaggio su ghiaccio.

00.20 **Tg 1**
00.25 **Perché Sanremo è Sanremo?.** Con Carolina Di Domenico e Dario Salvatori.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.00 **Che tempo fa**
01.05 **Estrazioni del Lotto**
01.10 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.45 **Cuore e batticuore.**
02.15 **I nuovi mostri.** Film (grottesco '77). Di Ettore Scola e Dino Risi e Mario Monicelli. Con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Ornella Muti e Vittorio Gassman.

RAIDUE

06.00 **La Rai di ieri**
06.10 **L'avvocato per voi.**
06.20 **Buone notizie**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
09.50 **Tg 2 Mattina**
09.55 **Campionati mondiali: Slalom speciale maschile, 1ª manche Slalom speciale maschile, 1ª manche**
10.50 **ApriRai**
11.00 **TSP Eurozone**
11.10 **TSP Regioni.**
11.40 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Tiberio Timperi
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling.** Con
14.00 **L' Italia sul Due "Giovani".** Con Milo Infante
16.00 **CD Live.**
17.10 **Sereno Variabile.**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Tutti odiano Chris.**
18.55 **Atlantis: Il ritorno di Milo.** Film Tv (animazione '03). Di Victor Cook
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Chiara Sgarbossa.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 TELEFILM

> Cold Case
Due episodi della nuova serie con John Finn e Kathryn Morris.

22.40 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton
23.25 **Sabato sprint.** Con Mario Mattioli.
00.30 **Tg 2**
00.40 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.25 **Palcoscenico presenta: "Scorretto".**
03.05 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
04.10 **Non ho sonno leggo.** Con Diego Grazioli.
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quarto potere**

RAITRE

07.00 **Little Robots**
07.20 **Cacciatori di draghi**
07.55 **Il videogiornale del Fantabosco.**
08.45 **Gino il pollo**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Art News**
11.00 **TGR Economia e lavoro**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **Campionati mondiali: Slalom speciale maschile, 2ª manche Slalom speciale maschile, 2ª manche**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
16.20 **Campionato italiano: Nervi - Camogli Nervi - Camogli**
17.00 **Campionato femminile di Serie A: Una partita Una partita**
18.10 **90' minuto Serie B.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 DOCUMENTI

> Superquark
Speciale di Piero Angela dedicato a Napoleone Bonaparte.

23.20 **Tg 3**
23.30 **Tg Regione**
23.40 **Un giorno in pretura.**
00.40 **Tg 3**
00.50 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.05 **Tg 3 Sabato notte**
01.35 **Fiamme del paradiso.** Film.

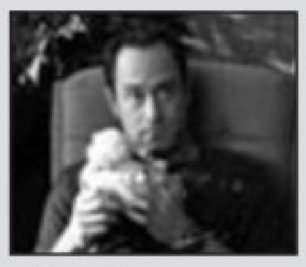
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'Angolino**
20.30 **TGR Vangelo vivo**
20.50 **40' Carnevale carsico**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.15 **Commissariato Saint Martin.**
07.10 **Casa Mediashopping**
07.40 **Murder Call.**
08.35 **Tre minuti con Mediashopping**
08.40 **Le stagioni del cuore.** Con Alessandro Gassman e Anna Valle
10.50 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Poirot.** Con David Suchet
16.20 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Sai Xché?.**
17.50 **Pianeta mare.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Casa Vianello.** Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 TELEFILM



> Law & Order
Chris Meloni e gli altri membri dell'Unità Speciale contro un serial killer.

23.00 **MCS - Corti di cronaca**
23.10 **Tempi moderni.** Con Irene Pivetti.
00.40 **Law & Order: Unità speciale.** Con Chris Meloni e Mariska Hargitay e Richard Belzer e Dann Florek e Ice - T e D.B. Wong.
01.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.45 **Ieri e oggi in Tv special**
02.45 **Ieri e oggi in Tv special**
03.25 **Mediashopping**
03.40 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell
04.25 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Loggione**
09.10 **Amici libri.** Con Aldo Busi.
09.40 **Superpartes.** Con Piero Vigorelli.
10.20 **Tre minuti con Mediashopping**
10.25 **Duetto a tre.** Film (commedia '01). Di Jordan Brady. Con Denise Richards e Luke Wilson e Ben Affleck e Matt Damon e Jay Lacopo.
12.25 **Grande Fratello**
12.55 **Grande Fratello Live**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.** Con Brunella Andreoli e Claudio Batta
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin.
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.20 VARIETÀ

> ... E io pago!
Satira con la compagnia del Bagaglino capitanata da Pippo Franco.

23.30 **Il senso della vita.** Con Paolo Bonolis.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.**
02.10 **Grande Fratello**
02.55 **Rue des plaisirs.** Film (drammatico '02). Di Patrice Leconte. Con Patric Timsit e Laetitia Casta e Vincent Elbaz e Catherine Mouchet e Isabelle Spade.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.55 **Garfield e i suoi amici**
07.10 **Dora l'esploratrice**
07.40 **Bentornato Topo Gigio**
08.00 **Prezzemolo**
08.20 **Fragolina dolcecuore**
08.35 **Che magnifiche spie!**
09.05 **Bratz**
09.25 **Pokemon Battle Frontier**
09.50 **Yu - Gi - Oh GX**
10.15 **Shin - Chan**
10.50 **Due gemelle e una tata.**
11.20 **A casa di Fran.** Con Fran Drescher
11.50 **Una pupa in libreria.** Con
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.**
13.50 **Superman.** Film (fantastico '78). Di Richard Donner. Con Christopher Reeve, Marlon Brando e Gene Hackman
16.40 **Spice Girls - Il film.** Film (musicale '97). Di Bob Spiers. Con Melanie Brown e Victoria Adams
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Guida al campionato**
19.30 **Babe va in città.** Film (commedia '98). Di George Miller. Con Magda Szubanski e James Cromwell e Mary Stein e Mickey Rooney.

21.05 FILM

> Stuart Little 2
Le avventure del topolino che piace ai bambini, con Geena Davis.

22.45 **La gang del bosco**
22.50 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri.
00.05 **Saturday Night Live**
01.25 **Studio Sport**
02.00 **Casa Mediashopping**
02.25 **Strangers.** Film (commedia '98). Di Emanuele Crialese. Con Vincenzo Amato e Jessica Whitney Gould
04.20 **Appuntamento a Liverpool.** Film (drammatico '88). Di Marco Tullio Giordana. Con Isabella Ferrari

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Troppo forte.** Con David Rasche e Anne - Marie Martin e Harrison Page.
10.30 **Colpo grosso a Parigi.** Film (commedia '65). Di Pierre Grimblat. Con Jean - Claude Brialy e Marie Laforet e Sophie Daumier e Pierre Clementi e Michel Serrault e Daniel Ceccaldi e Albert Remy.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Le interviste barbariche.** Con Daria Bignardi.
14.05 **Hustle - I signori della truffa.** Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
15.10 **Speciale Tg La7**
17.55 **Rocket Man.** Film (avventura '97). Di Stuart Gillard. Con William Sadler e Harland Williams e Jessica Lundy e Jeffrey DeMunn e Beau Bridges.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Speciale Tg La7**

21.30 TELEFILM

> Crossing Jordan
Nuovi casi e nuove indagini nella seconda serie del telefilm.

00.05 **Tetris.** Con Luca Telese.
01.00 **Tg La7**
01.25 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
01.55 **Line of Fire.** Con Leslie Bibb e David Paymer e Anson Mount e Leslie Hope e Julie Ann Emery.
02.50 **Luci della ribalta.** Film (drammatico '52). Di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin e Claire Bloom e Sidney Chaplin e Buster Keaton.
05.30 **CNN News**

SKY 1

06.35 **Kirikù e gli animali selvaggi.** Film (animazione '05). Di Michel Ocelot
08.00 **The Forgotten.** Film (thriller '04). Di Joseph Ruben. Con Julianne Moore e Alfre Woodard
09.40 **2 single a nozze.** Film (commedia '05). Di David Dobkin. Con Owen Wilson e Vince Vaughn
12.05 **Il mio amico a quattro zampe.** Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Jeff Daniels e Annasophia Robb
14.00 **Shrek 2.** Film (animazione '04). Di Andrew Adamson
15.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.10 **La seconda notte di nozze.** Film (commedia '05). Di Pupi Avati. Con Antonio Albanese,Neri Marcorè e Katia Ricciarelli
18.00 **Speciale: Oscar Ladies - Reese Witherspoon**
18.20 **Loading Extra**
18.35 **Prova a incastrarmi.** Film (drammatico '06). Di Sidney Lumet. Con Vin Diesel e Annabella Sciorra

21.00 FILM

> Prime
Triangolo familiar/sentimentale con Uma Thurman e Meryl Streep.

22.45 **Loading Extra**
23.00 **Christmas in Love.** Film (commedia '04). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Massimo Boldi e Sabrina Ferilli.
01.05 **The Jacket.** Film (thriller '05). Di John Maybury. Con Adrien Brody e Keira Knightley.
02.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
03.25 **Saved.** Film (commedia '04). Di Brian Dannelly.

SKY 3

10.40 **Be Cool.** Film (commedia '05). Di F. Gary Gray. Con John Travolta e Danny DeVito
12.40 **The Dust Factory.** Film (drammatico '04). Di Eric Small. Con Armin Mueller - Stahl
14.25 **Promesse e compromessi.** Film (commedia '94). Di David Frankel. Con Mia Farrow e Antonio Banderas
16.35 **Resident Evil: Apocalypse.** Film (horror '04). Di Alexander Witt. Con Milla Jovovich e Sienna Guillory
18.35 **Le cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio.** Film (fantastico '05). Di Andrew Adamson. Con Georgie Henley
21.00 **Pinocchio.** Film (fantastico '02). Di Roberto Benigni. Con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi
23.00 **Final Destination 2.** Film (horror '03). Di David R. Ellis. Con Ali Larter

SKY MAX

10.10 **Into the Sun.** Film (azione '05). Di Mink. Con Steven Seagal
11.50 **Top Gun.** Film (avventura '86). Di Tony Scott. Con Tom Cruise e Kelly McGillis
14.00 **Face/Off.** Film (azione '97). Di John Woo. Con John Travolta e Nicolas Cage
16.40 **Il sapore del sangue.** Film (drammatico '97). Di David Dobkin. Con Joaquin Phoenix
19.05 **Nuclear Target - The Marksman.** Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes
21.00 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00). Di Chuck Russell. Con Kim Basinger e Holliston Coleman
23.00 **Stargate.** Film (fantascienza '94). Di Roland Emmerich. Con Kurt Russell e James Spader

SKY SPORT

08.00 **Mondo Gol**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Chievo - Inter**
10.45 **Campionato italiano di Serie A: Roma - Parma**
11.15 **Campionato italiano di Serie B: Albinoleffe - Triestina**
12.30 **Permette Signora...**
13.00 **100% Calcio sabato. Sabato Live: Una partita Una partita**
14.00 **Prepartita**
15.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Cagliari**
17.00 **Postpartita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **100% Roma: Empoli - Roma**
21.00 **100% Juventus: Juventus - Crotone**
22.00 **100% Milan: Siena - Milan**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Campionato italiano di Serie B: Juventus - Crotone**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.00 **Inuyasha**
14.30 **Beck**
15.00 **Full Metal Alchemist**
15.30 **Boiling Points**
16.00 **Flash**
16.05 **Made**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV Playground**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Video**
19.30 **Videography**
20.00 **Flash**
20.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.30 **Making the Movie**
21.00 **All Access**
22.00 **Gli Osbourne**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **Heavy The Story of Metal**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
11.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.00 **Mono**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox 2.0**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **The Club**
21.00 **Classifica ufficiale m2o.** Con Lauretta.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **The Club**
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **Musica**
13.00 **Lunch Time**
13.20 **Travelismo**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Documentario**
15.00 **La grande vallata**
16.00 **Zanna Bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
19.20 **Occhio azzurro**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Automobilissima**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Jungle Boy.** Film
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Questa settimana vi parlo di...**
23.40 **Rotocalco ADNKronos**
24.00 **Sunburn - Bruciata dal sole.** Film (giallo '79).

Capodistria

12.10 **Programmi della giornata**
12.30 **Sci Alpino CdM**
13.30 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera-TG R**
14.20 **Euronews**
15.10 **Mediterraneo**
15.45 **Pallacanestro: Magazine NLB**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Est Ovest**
20.00 **Pallacanestro: Lega Adriatica NLB**
21.30 **Alter eco**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Finisce sempre così.** Film (commedia '39).
23.20 **Tuttoggi attualità**
23.50 **Tuttoggi**

Tvm - Odeon

12.30 **Millennium.** Con Lance Henriksen e Klea Scott.
12.45 **Vado bene per l'Europa?**
13.15 **Rondò**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
20.00 **Copertina.** Con Anna Mascolo.
20.30 **Odeon News**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Il film del sabato di Odeon Tv.** Film
22.55 **Odeon News**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Il codice D'Angiò.** Con Lino D'Angiò.
00.35 **Cortocircuito**
01.00 **Vado bene per l'Europa?**
01.30 **Odeon News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 7.53: Bollettino della neve; 8.00: GR 1; 8.29: GR 1 Sport; 8.39: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.34: Speciale agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.50: Radio vela; 14.06: Sabato Sport; 14.30: GR 1; 14.45: Colpi di ping pong; 14.50: Motgrand Prix; 15.00: GR 1; 15.15: Pallanuoto; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.55: Anticipo Campionato italiano di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.37: Numero verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 15.35: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR 2; 18.00: Sumo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Clandestino; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Rock Wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo On Line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorno di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La storia in giallo; 17.40: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.05: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Supplemento del sabato; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Playlist; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica: Ensemble MD7; 11.27: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13 - segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Janez Povse - Passione secondo Lojze Bratuz, regia di Janez Povse, 3.a puntata; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera - segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 0.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 9.00: La bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 17.00: 50 Songs; 20.00: The Flow; 21.30: Dance Revolution; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

O. KRAÏNER SALOTTI
TEL. 040 826644
I Saldi
sconti dal 20% al 50%

VIA FLAVIA 53 _ TS

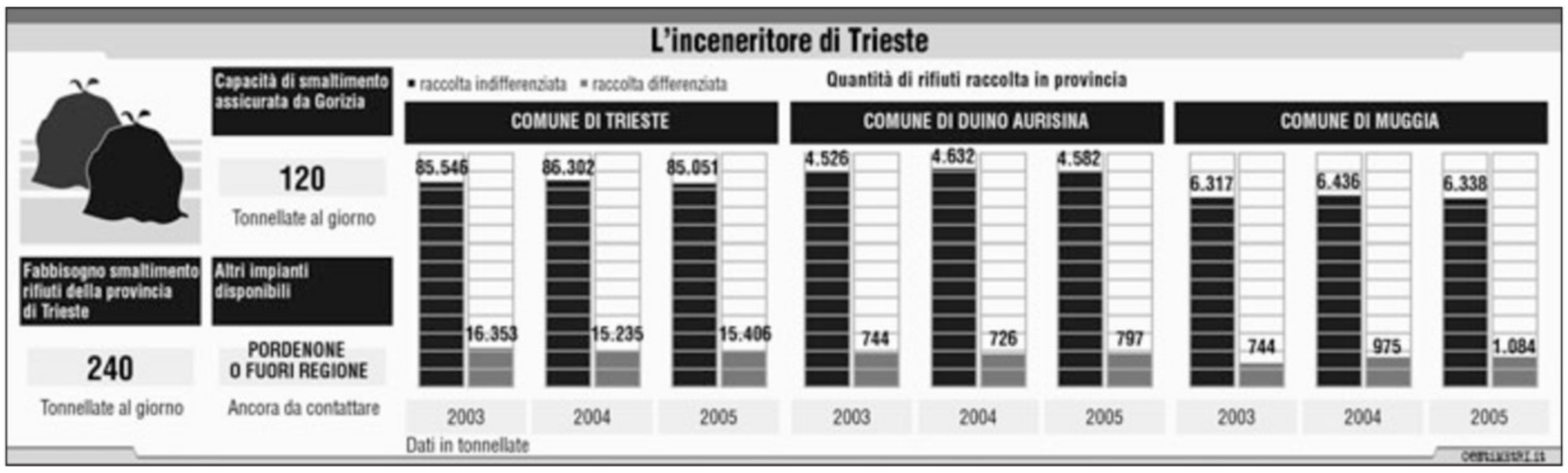
VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

Ondina Barduzzi



Fabio Gemiti (Wwf) come tecnico dell'Acegas ha partecipato ai controlli nella fase di avvio dell'inceneritore

Continua il sequestro dell'impianto di via Errera, da lunedì la discarica isontina accetterà solo 120 tonnellate al giorno

Inceneritore, a Gorizia solo metà rifiuti

L'assessore Barduzzi: «Se non basterà ci rivolgeremo a Pordenone o in Veneto»

di **Giuseppe Palladini**

La Provincia di Gorizia può accogliere nella discarica di Pecol dei Lupi (Cormons) solo 120 tonnellate al giorno, la metà di quanto richiesto dall'amministrazione provinciale di Trieste subito dopo la chiusura di due delle tre linee dell'inceneritore. La delibera con cui la Provincia isontina ha stabilito di accettare, a partire da lunedì, 120 tonnellate al giorno di rifiuti raccolti dall'AcegasAps, è giunta ieri pomeriggio a palazzo Galatti, che l'ha immediatamente trasmessa alla multiservizi, la quale da dopodomani potrà quindi utilizzare la discarica cormonese.

Ma la quantità giornaliera non potrà superare, come detto, le 120 tonnellate. E a questo punto si apre il problema di dove mettere altre 120 tonnellate di rifiuti che la provincia di Trieste produce giornalmente.

Secondo palazzo Galatti, infatti, la produzione giornaliera di rifiuti nel bacino provinciale è di circa 400 tonnellate. La linea uno (la sola rimasta in funzione nell'impianto di via Errera) smaltisce 160 tonnellate al giorno. Posto che 120 andranno nella discarica isontina, ne restano 120 che al momento non si sa come smaltire.

«Non possiamo certo tenerci qui le immondizie – ha commentato ieri sera l'assessore provinciale all'Ambiente Ondina Barduzzi –. Domani (oggi, ndr) sentirò la Provincia di Gorizia, con cui siamo in contatto continuo, per capire il motivo per il quale non riescono ad accettare una maggiore quantità di rifiuti. Sentirò anche le reali necessità di AcegasAps. Se le quantità non smaltite rimarranno elevate – ha aggiunto – dovremo per forza richiedere l'utilizzo di discariche nella zona di Pordenone o nel Veneto».

AcegasAps, intanto, fa il punto sulla situazione del termovalorizzatore attraverso una nota ufficiale. Premettendo che «la qualità della vita dei cittadini e la tutela della loro salute è sempre stata al centro dell'operato dell'azienda», la multiservizi non nasconde che «la situazione venutasi a creare è indubbiamente delicata, in particolar modo perchè la fermata dell'impianto può determinare problemi alla collettività e al territorio, qualora il protrarsi del sequestro dovesse rendere indispensabile il ricorso alla discarica».

Nella nota, AcegasAps precisa poi che «fra le tre linee non vi sono differenze strutturali né gestionali. In particolare la linea uno, che non è sotto sequestro, è perfettamente identica alla linea due che è oggetto del provvedimento. Le tre linee sono alimentate con il medesimo rifiuto e sono condotte dallo stesso personale con criteri univoci, e ciò rende tecnicamente incomprensibili gli esiti contraddittori dei prelievi».

Cosa può avere determinato gli sforamente nei livelli di diossina, che hanno portato al sequestro, lo stabiliranno i tecnici. Intanto un tecnico qualificato, Fabio Gemiti, si pone alcune domande e avanza delle ipotesi. Gemiti, esponente del Wwf, è stato per molti anni direttore del laboratorio chimico dell'Acegas. E con riguardo all'impianto di via Errera, ha fatto parte del comitato tecnico della Provincia che, attorno al 1998, ha esaminato il progetto del termovalorizzatore. E ancora, nella fase iniziale del funzionamento dell'impianto si è occupato dei controlli alle due linee (la terza è stata avviata solo nel 2004).

Gemiti osserva innanzitutto che da alcuni anni AcegasAps esegue propri controlli (diversi da quelli dell'Arpa), e che gli esiti sono stato sempre abbondantemente entro i limiti. «Se l'Arpa ha rilevato diversi sforamenti – si chiede Gemiti – dopo i primi riscontrati in dicembre, ha avvertito l'AcegasAps?». Il tecnico commenta poi come «strano» il fatto che gli sforamenti abbiano riguardato due sole linee e non tutte e tre, sottolineando poi che la linea 3 è la più moderna.

A questo punto Gemiti avanza due ipotesi, per tentare di spiegare i superamenti nei livelli di diossina: «Potrebbero essere stati bruciati materiali ricchi di cloro, come il Pvc, e il cloro si lega all'ossigeno nel formare la diossina. Oltre ai rifiuti urbani – osserva Gemiti – nell'impianto di via Errera si bruciano i cosiddetti rifiuti speciali assimilabili, come plastiche e materiali cartacei». E di questi rifiuti assimilabili, nel 2005 all'inceneritore ne sono arrivate oltre 24 mila tonnellate, il 7% del totale.

Seconda ipotesi. «Nella combustione – spiega sempre Gemiti – potrebbero essersi formate zone più fredde rispetto al resto del forno, e se le temperature scendono sotto un certo livello si ha la formazione di diossina. Lo si rileva dalla quantità di ossido di carbonio: se questo aumenta, vuol dire che la combustione non è buona. E le diossine si formano appunto quando la combustione non è delle migliori».

C'è infine un aspetto del complesso problema che tocca, oltre alla salute dei cittadini, il loro portafoglio. La Tarsu (tassa per l'asporto dei rifiuti solidi urbani), che a Trieste è già elevata e che il Comune ha appena deciso di aumentare del 27%, serve anche a pagare i notevoli investimenti che sono stati necessari per la costruzione della terza linea. «L'ammortamento di quegli investimenti – sottolinea Gemiti – pesa tantissimo sulla Tarsu sin dal 2004, e continuerà a pesare fino al 2014».

L'inceneritore di via Errera posto sotto sequestro

La soluzione proposta dal legale della multiutility è simile a quella cui ha fatto ricorso nel 2003 il giudice Rigo nei confronti della Ferriera di Servola

Incontro in procura degli avvocati Borgna e Benussi con il magistrato titolare delle indagini sulle emissioni

AcegasAps punta allo sblocco parziale

L'azienda: consegnate al giudice 170 rilevazioni con la diossina entro i limiti

di **Claudio Ernè**

Sono sempre ferme le linee 2 e 3 dell'inceneritore di via Errera, sequestrate mercoledì dalla procura della Repubblica a causa di ripetute emissioni di diossina nell'atmosfera. Emissioni che hanno superato anche di 10 volte i limiti di legge.

Ma tra oggi e lunedì qualcosa sembra destinato a mutare nel fosco quadro di questa emergenza rifiuti dove i problemi di legge e quelli tecnici si intersecano e si condizionano reciprocamente. Quasi un gatto che si morde la coda.

Ieri gli avvocati Giovanni Borgna che rappresenta l'AcegasAps e Tiziana Benussi, legale di Massimo Paniccia, presidente e legale rappresentante della multiutility, si sono incontrati col magistrato titolare delle indagini, il pm Maddalena Chergia. Nella tarda mattinata hanno avviato un dialogo esplorativo che ha come scopo finale quello di consentire il riavvio dell'inceneritore in tempi «ragionevoli».

«Abbiamo iniziato a chiarire la posizione. Il pm si è preso un paio di giorni per decidere sul da farsi» ha affermato l'avvocato Borgna all'uscita dal colloquio.

La strada imboccata ieri non sembra facile perché nessun tecnico al momento è in grado di affermare con certezza cos'è accaduto alle linee 2 e 3 nei giorni in cui le loro emissioni hanno superato i limiti di legge. Difficile anche confutare le analisi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale che costituiscono la premessa del sequestro. Ben quattro sono i rilevamenti fuorilegge: quelli del 20 e 21 dicembre e quelli dell'11 e 12 gennaio. Il più inquietante è il primo che con 0,970 nanogrammi di diossina per metro cubo d'aria, supera di quasi dieci volte i limiti fissati dalla legge.

Il pm Maddalena Chergia

Gli avvocati ieri hanno però messo a disposizione del magistrato inquirente 170 rilevazioni effettuate dalla Celab negli ultimi due anni di attività dell'impianto di via Errera. Sono tutte negative, con i valori della diossina attestati sempre al di sotto dei limiti. Grazie a questi dati e alle misure effettuate il 25 e 26 gennaio, anch'esse negative, si sta facendo strada l'ipotesi che nei giorni di dicembre e gennaio in cui sono stati misurati gli sforamenti dei valori limite, siano state bruciate nelle linee 2 e 3 delle quantità anomale di composti clorati. Da qui l'innalzamento esponenziale delle percentuali di diossina.

Per dimostrare questa tesi almeno una delle due linee oggi sotto sequestro dovrebbe essere riavviata e costantemente monitorata. Ma alla procura servono precise garanzie tecniche e di legge: oltre all'individuazione di un responsabile potrebbe essere richiesta anche una eventuale cauzione in denaro, com'è già accaduto nel 2003 alla Ferriera per iniziativa del giudice Fabrizio Rigo. La presenza di diossina nell'aria mette infatti in gioco la salute della popolazione e lo stesso diritto alla salute, come ha sottolineato nell'ordinanza di sequestro il giudice Massimo Tomassini. Si sta comunque concretizzando tra procura e difesa, l'ipotesi di un riavviamento parziale, condizionato e controllato dell'impianto di via Errera.

Sembra dunque abbozzata nell'incontro di ieri una via molto simile a quella già percorsa negli ultimi anni dalla vicenda giudiziaria della Ferriera, ripetutamente sequestrata dalla procura ma comunque mai definitivamente bloccata grazie a «esercizi parziali», «avviamenti condizionati» e «gestioni controllate». Va aggiunto che l'avvocato Giovanni Borgna è lo storico difensore del gruppo siderurgico Lucchini e col passare degli anni e dei sequestri, ha affinato e messo a fuoco tutte le possibilità offerte dalla legge per bloccare l'interruzione forzata dell'ultima attività industriale triestina.

Questa esperienza ora viene applicata al caso dell'inceneritore anche se tra l'imbrattamento da polveri collegato al caso Ferriera e i quattro superamenti dei limiti fissati per le emissioni di diossina all'inceneritore, le differenze di legge sono molte. Nel primo caso gli indagati possono chiedere ai giudice di essere ammessi all'oblazione dopo aver ripristinato la funzionalità dell'impianto. E il reato si estingue. Per gli inceneritori che producono diossina l'oblazione non è invece ammessa dalla legge.

Il direttore dell'inceneritore Stefano Gregorio è indagato assieme al legale rappresentante dell'AcegasAps. Questo si legge nell'ordinanza di sequestro dove non compare il nome di Massimo Paniccia, ma è indicato solo il ruolo che il manager friulano riveste nella società. Secondo la procura i due indagati Gregorio e Paniccia o un suo delegato ai problemi dell'ambiente hanno omesso per colpa il doveroso controllo del ciclo produttivo e non hanno adeguato colposamente l'inceneritore alle migliori tecnologie disponibili.

AUTOLINE

Autoline Trieste srl - Strada Delle Saline, 2 - 34015 Muggia (Trieste) Tel. r.a. 040 232371 Fax 040 232495 e-mail: info@autolinesrl.it

OGGI E DOMANI "PORTE APERTE !"

9.00 - 12.30 15.00 - 18.00

Per la presentazione delle nuove

SUZUKI SWIFT SPORT, NUOVO MITSUBISHI OUTLANDER e NUOVO MITSUBISHI PAJERO

Per informazioni sulla gamma SUZUKI rivolgersi ad ALESSANDRO 3481540502

Per informazioni sulla gamma MITSUBISHI rivolgersi a CORRADO 3483519906

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER TRIESTE E PROVINCIA PER I MARCHI SUZUKI E MITSUBISHI DA OLTRE 10 ANNI

Tutta la gamma in pronta consegna

Le offerte del nostro usato:

AUDI S4 AVANT 4.2 V8
ANNO 12/03 KM 54.000 FULL OPT. COLORE NERO MET,
EURO **32.000** TRATTABILE

BMW 320d TOURING ATTIVA
ANNO 06/2004 KM 79.000 FULL OPT, NAVY, CAMBIO T.TRONIC, COLORE GRIGIO MET,
EURO **22.500** TRATTABILE

JAGUAR S TYPE 3 LITRE
ANNO 08/01 KM 55.000 FULL OPT, COLORE ARGENTO MET
EURO **17.500** TRATTABILE

JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD OVERLAND
ANNO 05/2004 KM 71.000 FULL OPT, NAVY, TETTO APRIBILE, COLORE NERO MET,
EURO **30.500** TRATTABILE

LAND ROVER DISCOVERY SE SW 2.5 Td5
ANNO 01/2004 KM 60.000 COLORE BIANCO,
EURO **22.800** TRATTABILE

MITSUBISHI PAJERO SPORT GLS 2.5 TDI
ANNO 12/1999 KM 105.000 COLORE ARGENTO MET,
EURO **16.900** TRATTABILE

SUBARU IMPREZA WRX 2.0 SPORT WAGON
ANNO 09/2004 KM 35.000 COLORE NERO MET
EURO **19.900** TRATTABILE

SUZUKI GRAND VITARA 5 PORTE 2.0 TDI
ANNO 11/2004 KM 16.000 COLORE ARGENTO MET,
EURO **19.500** TRATTABILE

TOYOTA LAND CRUISER 100 4.2 TD 24v
ANNO 12/2002 KM 108.000 FULL OPT, NAVY, TETTO, CAMBIO AUTOM, CERCHI 18, PELLE, COLORE ARGENTO MET,
EURO **32.500** TRATTABILE

VOLKSWAGEN TOUAREG 3.2 V6
ANNO 11/2002 KM 88.000 FULL OPT, NAVY, PELLE, TIPTRONIC AL VOLANTE, CERCHI 18, COLORE ARGENTO MET,
EURO **30.800** TRATTABILE

ed inoltre...

Per informazioni sull'usato rivolgersi a DIEGO 3483519907

AUDI TT ROADSTER 1.8T.225CV ANNO 11/99 ARGENTO KM 88.700 FULL OPT **EURO 17.400 TRATTABILE**
BMW 320d BERLINA 150CV ANNO 01/2004GRIGIO MET KM 57.200 FULL OPT **EURO 23.000 TRATTABILE**
BMW 320d TOURING 150CV ANNO 09/2003 NERO KM 93.200 **EURO 17.600 TRATTABILE**
BMW 320d TOURING 150CV ANNO 02/2003 ARGENTO KM 94.300 **EURO 18.000 TRATTABILE**
CHRYSLER PT CRUISER LIMITED 2.2 CRD ANNO 09/2004 ARGENTO KM 54.600 **EURO 13.400 TRATTABILE**
FIAT IDEA 1.4 16V EMOTION ANNO 10/2004 AZZURRO MET KM 25.600 **EURO 11.200 TRATTABILE**
FIAT STILO 1.9 JTD DYNAMIC ANNO 12/2002 GRIGIO MET KM 40.000 **EURO 8.480 TRATTABILE**
FORD FIESTA 1.4 TDCI ANNO 08/2004 ARGENTO KM 65.300 **EURO 7.500 TRATTABILE**
FORD MONDEO 2.0 SW GHIA ANNO 03/2001 ARGENTO KM 87.600 **EURO 7.800 TRATTABILE**
HONDA CIVIC SPORT 1.7 CTDI ANNO 04/2003 ARGENTO KM 86.000 **EURO 12.000 TRATTABILE**
HUMMER H3 PLATINUM 3.5 ANNO 02/2006 ARGENTO KM 200 **EURO TRATTATIVE RISERVATE**
JAGUAR S TYPE EXECUTIVE 2.5 ANNO 07/2002 VERDE KM 83.400 **EURO 22.000 TRATTABILE**
JEEP CHEROKEE 2.8 CRD LIMITED ANNO 09/2003 BLU MET KM 33.000 **EURO 24.500 TRATTABILE**
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED ANNO 09/2003 ARGENTO KM 63.100 **EURO 26.800 TRATTABILE**
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED ANNO 01/2003 BLU MET KM 68.900 **EURO 26.700 TRATTABILE**
LAND ROVER FREELANDER 1.8 XE 5 PORTE ANNO 01/1999 NERO KM 137.800 **EURO 9.500 TRATTABILE**
LAND ROVER FREELANDER 2.0 TD4 SPORT 3P ANNO 01/2005 ARGENTO KM 36.300 **EURO 20.900 TRATTABILE**
MERCEDES ML 55 AMG ANNO 07/2001 NERO MET KM 117.500 **EURO 29.900 TRATTABILE**
MITSUBISHI GT 3.0 BITURBO ANNO 03/2001 ARGENTO KM 33.800 **EURO 26.000 TRATTABILE**
MITSUBISHI L200 D.CAB GLS T. 2.5 TDI ANNO 12/2000 BLU MET KM 144.700 **EURO 15.700 TRATTABILE**
MITSUBISHI L200 D.CAB GLS T. 2.5 TDI 115 CV ANNO 09/2002 ARGENTO KM 90.900 **EURO 19.800 TRATTABILE**
MITSUBISHI PAJERO 3 PORTE GLS EXEC 2.5 TDI ANNO 10/1994 ARGENTO KM 126.000 **EURO 8.900 TRATTABILE**
MITSUBISHI PAJERO 3.5 V6 24V EVOLUTION 280CV ANNO 06/2001 BIANCO KM 20.300 **EURO 38.000 TRATTABILE**
MITSUBISHI PAJERO 3P 2.8 TDI 125CV ANNO 10/1999 ARGENTO KM 68.400 **EURO 15.800 TRATTABILE**
MITSUBISHI PAJERO SPORT 3.0 V6 TARGET ANNO 01/2000 ARGENTO KM 78.400 **EURO 12.900 TRATTABILE**
MITSUBISHI SPACE STAR 1.3 FAMILY 3 ANNO 04/2002 ARGENTO KM 90.300 **EURO 7.500 TRATTABILE**
NISSAN TERRANO II WAGON 2.7 TDI SE ANNO 02/2001 NERO KM 93.500 **EURO 17.200 TRATTABILE**
TOYOTA RAV 3 PORTE 2.0 ANNO 07/1996 VERDE MET KM 67.600 **EURO 7.000 TRATTABILE**

DA SEMPRE ESPERTI IN FUORISTRADA E 4X4

visitate la nostra esposizione 24 su 24 sul sito www.autolinesrl.it

Autoline Trieste srl - Strada Delle Saline, 2 - 34015 Muggia (Trieste) Tel. r.a. 040 232371 Fax 040 232495 e-mail: info@autolinesrl.it

Il vicesindaco Paris Lippi

Palazzo Carciotti

Lippi e Rosolen lanciano le loro proposte urbanistiche. «La statua di Santin vicino alla Curia»

An cambia i piani alla maggioranza «Il Palacongressi al Carciotti e il Magazzino vini ai club nautici»

Il magazzino vini acquistato dalla CRTrieste

di **Paola Bolis**

Il magazzino vini ristrutturato a disposizione delle società nautiche della Sacchetta. Un centro congressi a Palazzo Carciotti. Il polo della nautica gestito dalla Fiera al Molo quarto. La statua di Santin collocata non in piazza Venezia, ma davanti alla Curia. Sono alcune delle proposte che An lancia alla città, offrendo uno scenario delle Rive - meglio, della Trieste - del futuro con la volontà dichiarata di «fornire spunti per un dibattito costruttivo» oltre gli schieramenti. E diverse proposte sono in controtendenza con le intenzioni già espresse dal sindaco Dipiazza. Il partito che esprime il vicesindaco riapre così i giochi su nodi urbanistici già a lungo sul tappeto. A parlare sono i vertici di An, ieri in conferenza stampa: il vicesindaco e presidente provinciale del partito Paris Lippi, la capogruppo in Comune Alessia Rosolen e Franco Bandelli, assessore ai lavori pubblici. Ecco le proposte.

AREA EX BIANCHI Sono passati più di tre anni da quando An lanciò l'idea: una piscina terapeutico-turistica al posto dell'ex Bianchi, attrattiva per attività proposte ma anche per la qualità della costruzione. La proposta non ha mai trovato «sufficiente condivisione» e si è rivelata «azzardata», riconosce il partito che opta ora per «un passo indietro». E si allinea a quella che può essere invece «l'idea vincente»: un ampio spazio aperto.

MAGAZZINO VINI Acquisito dalla Fondazione CRTrieste che intende abbatterlo per farne un centro congressi, costituisce per An «un problema irrisolto», dice Bandelli, sulla cui soluzione si stanno disperdendo «energie». «La cosa più semplice» in termini di attuazione e di tempi è la sua ristrutturazione: può diventare un ottimo contenitore di quei servizi - rimessaggio, vasca voga, palestre - che le vicine società nautiche richiedono.

PARCHEGGI Necessario resta un park sotterraneo da costruirsi al posto dell'ex piscina e nell'area adiacente. I posti auto così ricavati, sommati a quelli da realizzarsi sul molo della Marittima che in base a un accordo tra Comune e Authority verrà ampliato, saranno sufficienti a liberare le Rive dalle auto. «Non ha più senso», per Lippi, pensare anche al parking sotterraneo davanti alla Marittima alla cui realizzazione è interessata Saba Italia: sempre che eventuali accordi già stipulati non impediscano di recedere dall'operazione. «Fu An con Dressi nel 2003 - ricorda Rosolen - a proporre l'ampliamento della Marittima».

PIAZZA VENEZIA La ristrutturazione che prevede una nuova pavimentazione e un'area pedonale «partirà tra pochissimi mesi», annuncia Bandelli. Dopo lunghe polemiche, il sindaco Dipiazza a dicembre ha annunciato la decisione definitiva dell'amministrazione: nella nuova piazza sarà collocato un monumento a monsignor Santin. Ma An ora riapre il dibattito: lo spazio va lasciato libero. L'omaggio a Santin può trovare migliore collocazione a poche centinaia di metri di distanza, di fronte a quella Curia che del presule fu la casa.

LA PEDONALIZZAZIONE Oltre a via Diaz, An propone che venga pedonalizzato il tratto di via Cavana che da piazza Hortis porta a via Madonna del mare: lì, davanti alla Curia, si può pensare «a una statua di Santin concepita come quelle già collocate di Saba, Joyce, Svevo», a figura intera cioè.

PIAZZA BORSA Riqualificazione e ripavimentazione, con il posizionamento della Fontana del Nettuno, sono previste per il «secondo semestre» del 2008.

PIAZZA PONTEROSSO L'intento dell'amministrazione è quello di ristrutturare l'area, fontana e lampioni storici compresi, con il recupero del vecchio masegno: «La richiesta di finanziamenti è già partita».

PALAZZO CARCIOTTI Qui, sostiene An, può trovare collocazione un centro congressi che «secondo studi di fattibilità può comporsi di una sala da 1500 posti e di altre di dimensioni minori». L'operazione può salvare il massimo edificio neoclassico triestino dal degrado, «evitare contestazioni» di tipo urbanistico sul magazzino vini e dotare «in tempi brevi» la città di sale congressuali adeguate. Secondo An, Comune e Fondazione CRTrieste possono trovare un accordo: il Comune per esempio «potrebbe assumersi l'onere della ristrutturazione del magazzino vini», dice Bandelli, o vendere il Carciotti alla Fondazione «scontandolo» dei tre milioni di euro sborsati dalla Fondazione stessa per acquistare l'immobile sulle Rive. La ristrutturazione conservativa potrebbe poi avvenire anche in base a un accordo tra Comune, Regione e Fondazione, il progetto potrebbe anche godere di fondi europei.

MOLO QUARTO Qui An pensa a un polo nautico con una Fiera gestita dall'ente omonimo, in attesa «della sede definitiva in Porto Vecchio», ricorda Lippi. Il quale vede sullo stesso Molo anche un Palazzo del cinema adeguato a ospitare le manifestazioni di settore che qui si tengono.

LE ASSOCIAZIONI Al di fuori delle Rive, An pensa infine a uno spazio dove le associazioni cittadine possano svolgere le proprie attività quotidiane e pubbliche: può trattarsi di una delle caserme del comprensorio di via Beleno, destinato a essere trasformato in polo museale secondo un progetto in fase di attuazione.

Piccini: Carciotti già scartato

«Avevamo analizzato anche il Carciotti, ma l'avevamo scartato per più motivi. Stiamo andando avanti con il magazzino vini, e mi auguro non vi siano ostacoli. Continuiamo a parlare con la Soprintendenza nei tempi che occorrono per meglio collaborare». Renzo Piccini, vicepresidente della Fondazione CRTrieste, commenta l'idea lanciata da An su Palazzo Carciotti: «Quando si trattava di scegliere il sito più idoneo per il polo congressuale, uno studio di fattibilità ci portò a scartare il Carciotti: i vincoli sull'edificio, problemi di statica connessi alla complessità del cantiere, i vari uffici presenti nello stabile (ma ora i lavori per la sede dei vigili urbani nella caserma Beleno saranno appaltati «tra un mese», ha ricordato l'assessore Franco Bandelli, ndr) e il nodo parcheggi». Il magazzino vini resta la soluzione migliore per la Fondazione, alla quale il Tar ha riconosciuto il diritto di abbattere l'immobile annullando il vincolo posto dalla Direzione regionale dei beni culturali. La commissione edilizia del Comune ha dato l'ok al progetto di abbattimento, che la Sovrintendenza - dice Piccini - ha chiesto di potere discutere assieme a quello del nuovo palacongressi. La Fondazione sta perfezionando il progetto rivisto - sulla base della possibile demolizione - dall'architetto Marco Casamonti, «per sfruttare al meglio la superficie disponibile. Ma i tempi sono ormai maturi - dice Piccini - e appena e se saremo pronti e convinti, entro la prima settimana di marzo al massimo, presenteremo i piani al sovrintendente».

Fondi regionali per il contratto di servizio

Provincia, arrivano oltre 43 milioni per Trieste Trasporti

Via libera, dalle casse della Regione a quelle della Provincia, ai 43 milioni e 600mila euro che Palazzo Galatti deve «girare» alla Trieste Trasporti per la gestione 2007 del trasporto pubblico locale in base al contratto di servizio decennale in vigore fino al 2010.Lo ha deciso ieri la giunta regionale approvando un'apposita delibera proposta dall'assessore competente Lodovico Sonego.

Lodovico Sonego

Tale provvedimento prevede la ripartizione di quasi 111 milioni di euro per l'anno in corso fra le quattro amministrazioni provinciali per la copertura degli impegni assunti con le aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale sui rispettivi territori.

Trieste si conferma così la Provincia cui spetta la porzione più robusta del finanziamento, giacché riceve sette milioni più di Udine (36,2), 26 più di Pordenone (17,1) e trenta più di Gorizia (13,8). La superiorità dei trasferimenti destinati all'area giuliana - precisano l'assessore provinciale ai trasporti Ondina Barduzzi e l'amministratore delegato di Trieste Trasporti Cosimo Paparo - non è dovuta alla presenza di fondi extra per lo sviluppo di infrastrutture, in testa la metropolitana leggera, ma per l'elevata «densità» del sistema di trasporto pubblico locale che si rende necessario a Trieste a causa della tipologia territoriale. La mancanza di grandi spazi periferici costringono infatti a un servizio capillare in mezzo a un traffico quasi sempre sostenuto e lungo una viabilità tortuosa fino alle porte del centro. Prova ne sia che i fondi riservati a Palazzo Galatti per l'anno in corso, rispetto alle cifre contenute nella delibera regionale per il 2006, sono passati da 42,4 a 43,6 milioni solo per effetto dell'indicizzazione Istat.

«A Trieste - spiega Ondina Barduzzi - si sviluppa un servizio prettamente "urbano" completamente diverso». «Il contratto di servizio in vigore a Udine - precisa Paparo - prevede un chilometraggio superiore (Trieste si regola su 13 milioni e 230mila chilometri l'anno, *ndr*) ma i calcoli economici si fanno sulla velocità commerciale dei vari mezzi operanti sul territorio, e in questo caso noi abbiamo la media più bassa, cioè 13-14 chilometri l'ora». Percorsi più lenti, di fatto, comportano una maggiore concentrazione dei bus (seimila corse distribuite su 270 mezzi, *ndr*). Così, ancora, l'ad di Trieste Trasporti: «I nostri principali capitoli di spesa agganciati al contratto di servizio, cui si aggiungono i proventi di linea da biglietti e abbonamenti, sono i 36 milioni riservati al costo del personale e i sette per l'ammortamento del parco mezzi, più sei milioni e mezzo per il carburante».

«I fondi per la futura metropolitana leggera - chiude la Barduzzi - esulano dai trasferimenti per il contratto di servizio, e non arriveranno quest'anno. Per quel progetto, peraltro, l'obiettivo è creare sinergie con Ezit e Autorità portuale per i tratti di loro pertinenza. I finanziamenti per la metropolitana leggera, dunque, dovrebbero distribuirsi su diversi enti, non solo sulla Provincia».

pi.ra.

Una lettera di Cgil, Cisl, Uil e Ugl: «Si apra un tavolo tenendo conto delle disposizioni dell'ultima Finanziaria nazionale»

I sindacati: «Il Comune regolarizzi i precari»

Secco no dell'assessore Lobianco: «Al momento non esistono le condizioni»

L'assessore al personale Michela Lobianco

di **Piero Rauber**

I sindacati dichiarano guerra al precariato in Comune, che oggi riguarda circa trecento lavoratori (su tremila) concentrati nei settori educazione e assistenza.

La «leva» viene dalle disposizioni dell'ultima Finanziaria nazionale, che contemplano un processo di stabilizzazione dei dipendenti con contratti a termine che abbiano prestato servizio in un ente pubblico per almeno tre anni negli ultimi cinque. Ma dalla controparte arriva un no categorico per voce dell'assessore al personale Michele Lobianco, secondo cui «per ora non è possibile prevedere alcuna stabilizzazione».

Il termometro della vertenza, dunque, sale a mille ancor prima dell'inizio di ogni trattativa, mentre all'orizzonte già si profila una decisa protesta sindacale, occupazioni e scioperi compresi.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl, infatti, hanno spedito nelle ultime ore una lettera congiunta al segretario generale Santi Terranova e al direttore dell'area risorse umane, Romana Meula, in cui viene chiesta l'apertura di un tavolo. «La nostra richiesta - spiega Marino Sossi, segretario della Cgil-Fp - è quella di poter fare un ragionamento sulla Finanziaria, che consente ai lavoratori precari, con almeno tre anni di impiego, di scrivere una domanda all'ente datoriale per essere stabilizzati. Intendiamo far presente al Comune che c'è un comma, il 558, che prevede finanziamenti nell'arco di tre anni, proprio per tale obiettivo». «Ci sono molti precari pluriennali su posti vacanti - gli fa eco il delegato Cisl per il comparto unico, Walter Giani - la cui regolarizzazione non comporterebbe alcuna spesa aggiuntiva rispetto ai meccanismi di rinnovo. Per non parlare poi del costo di un lavoratore di una cooperativa nell'area assistenza, che arriva a pesare più di un dipendente, ma al quale alla fine arriva in tasca poco più della metà di un comunale. È una questione di scelte politiche».

Il segretario della Cgil-Fp Marino Sossi

La vertenza riguarda buona parte dei 312 «precari» registrati al 5 gennaio, soprattutto fra i 95 dipendenti a tempo determinato e i 153 con incarichi annuali, cui si aggiungono 64 supplenti a chiamata. «Negli anni '80 - prosegue Sossi - la pianta organica era di 4200 lavoratori a ruolo. Dopo i tagli progressivi effettuati sia nell'epoca Illy che nel primo mandato Dipiazza, oggi la pianta organica dovrebbe essere composta, in teoria, da 3325 persone. A ruolo, invece, ci sono 2642 lavoratori, di cui 120 nell'area assistenza, dove la pianta organica ne prevederebbe 294». «Se non avremo risposte - precisa Sossi - ne prenderemo atto ci mobiliteremo». Tali risposte, viene lasciato intendere, sarebbero attese per giovedì, data del consueto confronto settimanale fra Comune e parti sociali. «In caso negativo - chiude Giani - siamo pronti ad attuare forme di protesta forti».

I rappresentanti dei lavoratori: «Pronti a mobilitarci» L'amministrazione conta 95 dipendenti a termine e 153 con incarichi annuali

Il centro scientifico dell'Esposizione di ricerca avanzata che sta sorgendo nei locali dell'ex meccanografico delle Ferrovie sulle Rive

Nella nuova sede di Era anche un robot umanoide per accogliere i visitatori

Immagini satellitari proiettate su pareti, pavimenti e soffitti, acquari a parete visibili attraverso degli oblò, microscopi e plastici interattivi. E poi computer con collegamento a larga banda, ologrammi tridimensionali e, probabilmente, anche un robot umanoide di tecnologia coreana in grado di accogliere il pubblico. In più un tocco di triestinità, assicurata da una batteria di maxi-ventilatori per simulare le folate di bora.

Sono alcune delle peculiarità dell'allestimento hi-tech con cui stanno per essere «arredati» gli spazi interni dell'ex centro meccanografico delle Ferrovie dello Stato di Riva Ottaviano Augusto, accanto alla stazione di Campo Marzio. Qui, ora è ufficiale, a fine estate sarà pronta la sede permanente di Era - l'Esposizione di ricerca avanzata «Trieste Science Center» - una sorta di museo della scienza e dell'alta tecnologia multimediale, collegato agli enti di ricerca sul territorio, nonché al Cnr il Consiglio nazionale delle ricerche) e all'Enea (l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente). La nuova struttura - quattro piani più un edificio secondario dietro il corpo centrale, per cinquemila metri quadrati di spazi espositivi più book-shop, sala conferenze da cento posti, bar-buffet e ristorante - resterà aperta 365 giorni l'anno e sarà inaugurata a fine settembre in occasione dell'inizio del prossimo anno scolastico, visto che Era a Campo Marzio si propone quale polo d'attrazione turistica ma anche come un centro interattivo di cultura scientifica per i giovani.

Le novità sui tempi vengono da Fulvio Belsasso - presidente di Globo, l'associazione di divulgazione scientifica insediata all'Area di ricerca - coordinatore del Comitato scientifico di Era, di cui fanno parte gli esponenti di Cnr, Acquario di Genova, Università di Urbino, Ugis (Unione giornalisti italiani scientifici) e Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) nonché il direttore dell'Icgeb (Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia) Mauro Giacca e Mauro Messerotti dell'Inaf, (l'Istituto nazionale di astrofisica), presidente del comitato scientifico. «Nei giorni scorsi - spiega Belsasso - sono terminate le demolizioni necessarie al piano terra e ora, dunque, si può cominciare l'allestimento dei tre piani dell'edificio, cui sarà aggiunto un nuovo tetto, due grandi vani-ascensore a vetro esterni sulla facciata e un prefabbricato di mille metri quadrati alle spalle del corpo principale per le mostre temporanee».

Non è casuale il riferimento alle mostre temporanee, giacché a Era troveranno spazio soprattutto esposizioni permanenti. Al primo piano «Nautilus», la mostra dedicata all'Alto Adriatico, con una sala introduttiva dove ai lati verranno allestiti due acquari verticali che simuleranno la discesa nelle profondità marine. Il percorso del «Nautilus» attraverserà le sezioni storica, ecologica e biologica, portando il visitatore dal «Bora point» con i maxi-ventilatori fino alla sezione cantieristica riservato alle navi bianche. Al secondo piano ci sarà «Genius», una specie di astronave virtuale dedicata alle nuove frontiere della ricerca, dalla medicina all'energia nucleare, dal clima alle nuove reti di comunicazione e trasporto. All'ultimo piano saranno ricavati gli uffici, il ristorante e probabilmente la collezione «Bonfanti» con le macchine da calcolo e i computer di prima generazione. Altro spazio permanente sarà l'annunciato «Alinari Image Museum» sulla storia della fotografia e la comunicazione visiva, cui verranno riservati 400 mq al piano terra. Nella «dependance» altri mille metri quadrati saranno dedicati alle esposizioni temporanee che si rinnoveranno annualmente.

Fulvio Belsasso

L'ex centro meccanografico - precisa Belsasso - sarà gestito da Era attraverso una concessione trentennale del Comune, che ha acquisito l'edificio da Fs. Il costo degli attuali interventi edilizi per la realizzazione di Era è di circa quattro milioni di euro, finanziati attraverso Ministero della ricerca, Fondo Trieste, Fondazione Crt, sponsor privati e partecipazioni di enti scientifici.

L'inaugurazione prevista entro la fine di settembre

L'operazione del nucleo operativo della polizia municipale nella rivendita «Sprint Auto» è durata quasi cinque ore

Cellulari, maxisequestro in un negozio sulle Rive

Il pm Frezza ipotizza il reato di truffa e la violazione delle norme antiterrorismo

di **Maddalena Rebecca**

Decine di cellulari, centinaia di schede telefoniche, scatoloni pieni di documenti. È il materiale sequestrato ieri nel negozio «Sprint Auto» di Riva Grumula 10, nell'ambito di un'indagine su presunte truffe e violazioni delle norme sulle comunicazioni. Per quasi cinque ore il personale dell'Ufficio polizia giudiziaria e del Nucleo operativo centrale della polizia municipale ha passato al setaccio i registri e gli articoli presenti nella rivendita di autoaccessori, ricambi e telefonia. Una perquisizione in grande stile: tre auto della municipale hanno bloccato il traffico nel tratto finale di Riva Grumula e l'ingresso del negozio è stato guardato a vista da un'operatrice che, con modi cordiali ma decisi, ha allontanato chiunque tentava di avvicinarsi. Il blitz è stato eseguito sotto lo sguardo incuriosito e perplesso dei passanti e degli avventori dei bar vicini nei quali, per tutto il giorno, non si è parlato d'altro.

La perquisizione rientra in un'indagine, coordinata dal pm Federico Frezza, partita dalle denunce di alcuni cittadini, convinti di essere stati vittime di un raggior vero e proprio. Il sospetto, che la Procura intende ora verificare, è che i titolari della «Sprint Auto» vendessero come nuovi cellulari che in realtà erano già stati utilizzati da altri utenti e che, magari, contenevano schede telefoniche intestate ad altre persone. In qualche caso gli apparecchi venivano venduti anche a camionisti turchi che, nel compilare i contratti d'acquisto, fornivano indirizzi falsi, rendendo quindi impossibile risalire agli intestatari delle Sim. Se accertate, queste irregolarità configurerebbero sia il reato di truffa sia la violazione delle recenti norme antiterrorismo che impongono la massima rintracciabilità delle utenze telefoniche. Il cosiddetto «Pacchetto Pisanu» del 2005, infatti, stabilisce che tutte schede telefoniche dei cellulari siano nominali e che gli elenchi dei possessori delle schede siano a disposizione del centro di elaborazione dati del ministero dell'Interno. Il negoziante che vende l'apparecchio e la Sim, quindi, è tenuto a chiedere al cliente un documento d'intentità e il codice fiscale, e a compilare un contratto che, successivamente, il gestore telefonico trasferirà a Roma. Tutti passaggi che, stando alle prime indicazioni, «Start Auto» non rispettava, tanto da essere riuscito a mettere in piedi una specie di «supermarket» delle Sim.

L'analisi della merce acquisita ieri, tuttavia, sarà lunga e complessa. Gli operatori della polizia municipale hanno sequestrato infatti tutto il materiale telefonico presente nelle rivendita di Riva Grumula (in totale diciotto scatoloni). Se oggi vorrà restare aperto, quindi, Start Auto avrà veramente pochi articoli da mettere in vendita.

Il negozio Sprint Auto durante le perquisizioni

DANNEGGIAMENTO

Il ragazzo è stato sorpreso all'esterno del Circolo ufficiali mentre scriveva ingiurie

Slogan politici sui muri, giovane denunciato

È finita male la bravata di uno studente di ventitre anni (P.D. le sue iniziali). La scorsa notte il giovane è stato sorpreso mentre tracciava una grande scritta sui muri esterni del Circolo ufficiali in via dell'Università.

Poco dopo le 4, il ventitrenne è stato notato dal personale della Squadra volante, impegnato nelle consuete operazioni di pattugliamento del territorio per prevenire fenomeni di vandalismo e danneggiamento. Al momento dell'arrivo degli agenti, lo studente teneva in mano una bomboletta spay ed era intento a scrivere sulla parete del Circolo, con inchiostro indelebile nero e a grosse lettere, la frase: «L'unico fascista buono è quello morto. Così è se vi pare».

Per il ragazzo è scattata la denuncia in stato di libertà all'Autorità giudiziaria. Sarà inoltre tenuto a risarcire i danni al Circolo ufficiali e a pagare l'intervento di pulizia del muro.

L'episodio della scorsa notte segue di appena qualche giorno il ritrovamento di alcuni volantini, con messaggi dello stesso tipo, affissi in città alla vigilia del Giorno del ricordo.

Uno di questi manifesti era stato attaccato, otto giorni fa, anche sulla parete esterna del Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino, durante l'orario di apertura. Il personale del museo, in quell'occasione, aveva sporto denuncia contro ignoti.

I vigili del fuoco del Nucleo antibatteriologico sono intervenuti nella sede della Bipop Carire di Corso Italia

Esalazioni di solventi, evacuata la banca

Malesseri tra gli impiegati. La causa: i lavori di un vicino cantiere

Ingresso sbarrato e dipendenti in strada. La filiale della Bipop Carire di Corso Italia 5 è stata evacuata ieri mattina dai vigili del fuoco a causa della presenza di sostanze potenzialmente tossiche, con ogni probabilità solventi, che hanno invaso buona parte degli ambienti dell'istituto di credito.

L'allarme è scattato attorno alle 10.30. «Abbiamo sentito un forte odore, come di vernici - racconta il direttore della filiale, Luigi Ambrosino -. Gli impiegati hanno iniziato ad accusare forti malesseri: fastidi alla gola e bruciore agli occhi. A quel punto abbiamo segnalato il problema ai vigili del fuoco».

I primi ad arrivare sul posto sono stati gli uomini del Nucleo Nbcr (Nuclerare, biologico, chimico e radiologico). Protetti da speciali tute bianche, guanti e stivali di gomma, i vigili hanno accertato la presenza delle esalazioni pericolose, provveduto all'areazione dei locali e raccolto alcuni campioni d'aria trasferiti per le analisi all'Arpa. Una ventina di persone presenti in quel momento dentro la banca, tra dipendenti e clienti, è stata allontanata e fatta scendere in strada per motivi precauzionali.

In appoggio ai colleghi dell'Nbcr, sono arrivati poco dopo gli uomini diretti dal caposquadra Andrea Sergi, con il compito di ricercare la causa dei vapori tossici. A provocare le esalazioni, hanno spiegato i vigili, sono stati i lavori di impermeabilizzazione del terrazzo di un alloggio al primo piano nell'edificio che si trova alle spalle della banca, in via Donota 4. Lavori eseguiti ieri mattina dagli operai della «S.A.G.E. sas», ditta triestina specializzata in ristrutturazioni edili. In pratica, la particolare resina utilizzata per bloccare le infiltrazioni provenienti dal balcone, più volte segnalate dal titolare del negozio al pian terreno, è stata «aspirata» dall'impianto di condizionamento della Bipop Carire e, successivamente, diffusa all'interno dei locali dell'istituto di credito. Il titolare della «S.A.G.E.», Giovanni Arena, respinge però ogni addebito. «L'impermeabilizzazione è stata fatta con un materiale ecologico che si essica nel giro di 40 minuti e che non ha mai dato problemi in passato - spiega Arena -. Non è possibile quindi che le esalazioni nella banca siano state provocate da quell'intervento».

La bonifica degli ambienti della Popolare di Brescia si è conclusa in tarda mattinata e, nel pomeriggio, la filiale è stata riaperta. Sul posto anche carabinieri e polizia municipale.

m.r.

Il vigili del fuoco davanti alla banca

Udienza a Verona

Parte il processo Glaxo, coinvolti due medici triestini

I nomi di due noti medici triestini, Giorgio Mustacchi, direttore del Centro oncologico di via della Pietà e di Giorgio Paladini, primario della seconda Divisione medica dell'Ospedale Maggiore, sono riecheggiati nell'aula della Corte d'assise di Verona dove si è aperta l'udienza preliminare sui presunti rapporti corruttivi che hanno legato la casa farmaceutica Glaxo a decine di medici italiani che avrebbero accettato regali e denaro per pilotare le prescrizioni dei medicinali a favore della filiale italiana della multinazionale inglese.

L'udienza, diretta conseguenza della clamorosa indagine a tutto campo diretta dal procuratore capo di Verona Guido Papalia, ha riservato una sorpresa: si è costituito parte civile il Ministero della Salute che in caso di condanna intende chiedere i danni ai medici giudicati colpevoli.

Giorgio Mustacchi

Giorgio Mustacchi e Giorgio Paladini si sono sempre proclamati innocenti. «I miei rapporti con la Glaxo sono cessati da più di sei anni. L'ultimo contratto risale al 5 maggio 2000. Ero stato invitato a un congresso per tenervi una relazione ma questa attività presuppone che a monte vi sia stata una precisa richiesta fatta all'Azienda sanitaria, oppure al rettore dell'Università. Spetta a loro concedere l'autorizzazione. Non ho nulla da rimproverarmi e ho fiducia nella magistratura».

Giorgio Paladini ha sempre contestato le accuse e già in una memoria depositata nel 2005 aveva ribadito di aver organizzato a Trieste un congresso di ematologia finanziato dalla Glaxo con cinquemila euro. Questo congresso era stato autorizzato, come prevede la legge, e gli importi avrebbero dovuto essere versati dalla società farmaceutica all'agenzia turistica che aveva avuto l'incarico di organizzare la presenza in città dei medici. «Nemmeno un centesimo è passato per le mani del dottor Paladini» ha affermato più volte il difensore, l'avvocato Tiziana Benussi.

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

FARMACIA ALLA TESTA D'ORO

- DERMOCOSMESI
- OMEOPATIA
- ERBORISTERIA
- DIETETICA
- PRENOTAZIONE C.U.P.
- PREPARAZIONI GALENICHE
- TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI

ORARIO: LUNEDÌ POMERIGGIO 16-19.30
MAR-SAB 8.30-13.00/16.00-19.30

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

TRIESTE - VIA MAZZINI, 43
TEL. 040 631785

Un luogo dinamico e socializzante

La Comunità Alloggio"Residenza Valdirivo" è una struttura residenziale di piccole dimensioni in grado di offrire un ambiente con caratteristiche familiari, dove viene rispettata l'individualità dell'ospite. E' una struttura residenziale che assicura condizioni assistenziali e abitative (anche per periodi temporanei) ad anziani autosufficienti. Può ospitare complessivamente 10 persone disponendo di 3 stanze doppie e di 4 singole. Vengono offerti il servizio pasti e quello di pulizia degli ambienti, svolti da personale qualificato. Gli ospiti possono accedere gratuitamente al centro diurno, frequentato soprattutto da utenti esterni, usufruendo dei molteplici servizi (parrucchiera, pedicure, massaggi, ambulatorio medico ecc...biblioteca e sale tv) trascorrendo il tempo in un luogo dinamico e socializzante.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

La vecchiaia si prepara da giovani

Molte patologie senili dipendono dall'aver vissuto gli anni della giovinezza e dell'età adulta secondo stili di vita non corretti. La prevenzione, è dimostrato, combatte il decadimento fisico e psichico. Fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione sbagliata (sovrappeso), sono fattori che incidono pesantemente sul decadimento fisico. Ecco perché si deve avere cura della propria vita e grande rispetto di se stessi. E' opportuno mantenere prima di tutto un atteggiamento mentale di autosufficienza, senza pensare che i figli o i parenti saranno il nostro "bastone della vecchiaia". Molti anziani non hanno mai coltivato hobby, amicizie: se si ritrovano soli non è solo colpa del mondo che li circonda, ma anche di loro stessi che non hanno provveduto a prepararsi in tempo per la terza età.

RIFLESSOLOGIA OGGI
COME STAI?
AFFIDA IL TUO CORPO ALLE SOLE MANI
PER RITROVARE EQUILIBRIO E BENESSERE
PRENOTA LE TUE SEDUTE
DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE!
Tel. 040 214798
Cell. 348 3556192
LA PRIMA SEDUTA È GRATUITA
RICOSTRUZIONE UNGHIE
Monrupino - Frazione Fernetti 3 (TS)

Il piede ci sostiene per una vita

Prendersene cura in tempo ci sarà d'aiuto

Con il passare degli anni, soprattutto nelle donne, si manifesta la patologia dell'alluce valgo, caratterizzata da una deformità del primo dito (l'alluce, appunto) che comporta una deviazione laterale della falange e che in genere è accompagnata da una tumefazione dolente della parte interna del piede, la cosiddetta "cipolla", dovuta allo sfregamento con la calzatura. (Chi soffre di alluce valgo prova dolore, sotto carico, anche nella pianta del piede). Fondamentale quindi scegliere calzature adeguate, con tomaia morbida e priva di cuciture e la parte anteriore sia sufficientemente spaziosa per accogliere la punta del piede.

ERBORISTERIA
Tutto Naturale
di Albino Nesich
· DEPURATIVI CON NUOVA FORMULAZIONE
· AIUTO NATURALE E MANTENIMENTO DELLE FUNZIONI ARTICOLARI
E SU TANTI PRODOTTI NATURALI SCONTO DAL 15% AL 30%
NOVITÀ
Prodotto naturale largamente sperimentato per una buona intesa di coppia
Via Madonnina, 3/a Trieste ☎ 040/2410657

Benefici di una corretta alimentazione

È crescente il numero di persone che segue una corretta alimentazione. La vitamina E, contenuta nelle verdure a foglia larga, uova e olio extravergine d'oliva è in grado di intercettare i radicali liberi, con funzione antiossidativa. Indispensabile il selenio che si trova nella carne e nei latticini. Mai farsi mancare la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento della ghiandola del timo.

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE
• Assistenza infermieristica
• Servizio di lavanderia incluso
• Assistenza spirituale
• Riabiltazione motoria
• Terrazza - Giardino
TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Combattere la solitudine

Combattere la solitudine è fondamentale perché il progressivo restringersi delle relazioni sociali e l'inattività possono avere conseguenze sulla salute mentale dell'anziano. Secondo gli psicogeriatri, è necessario che siano presi in esame interventi per prevenire l'isolamento e promuovere le varie attività di tempo libero, sia di tipo relazionale sia occupazionale e hobbistico. Ed è indispensabile, anche educare alla accettazione della condizione senile.

Pro Senectute ASP
RESIDENZA
VALDIRIVO
Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee
In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
-Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...
via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

L'annuncio lo ha dato il governatore Riccardo Illy nell'ambito dei lavori del Salone di Innovaction in corso a Udine

A Trieste la sede legale di Allianz-Ras-Lloyd

Realizzata la fusione delle società assicurative del gruppo che lavorano in Italia

La sede del Lloyd Adriatico

di **Giulio Garau**

Il Gruppo Allianz ha annunciato la fusione delle società assicurative che lavorano in Italia, il Lloyd Adriatico di Trieste, la Ras di Milano e l'Allianz subalpina a Torino e ha scelto come sede legale il Friuli Venezia Giulia e in particolare Trieste. A darne la notizia il presidente della Regione, Riccardo Illy, che lo ha annunciato ufficialmente dal salone di Innovaction in corso a Udine, la vetrina di tutte le aziende più innovative regionali e internazionali che fanno incontrare offerta e domanda. «È una realtà, la sede sarà a Trieste – ha detto Illy – perchè il Friuli Venezia Giulia oltre ad essere una regione leader sul fronte dell'innovazione vuole essere attrattiva nei confronti degli investimenti esterni e per le imprese. Da noi se un'azienda cresce, si innova e fa utili paga 1% in meno di Irap e rispeto a un'area come la Lombardia dove si paga l'1% in più la nostra diventa competitiva e al netto l'azienda ha una riduzione del 2%».

Non c'è solo innovazione tecnologica, c'è innovazione dei servizi, dell'atteggiamento delle imprese, il presidente del Friuli Venezia Giulia lo ha spiegato ieri facendo il «punto nave» del salone di Innovaction e ha annunciato che non c'è solo l'interesse di Allianz per Trieste, ma anche di altre aziende che si stanno affacciando sul territorio. «Ci sono trattative in corso con la Sangalli, ma ci sono contatti utili anche per altri insediamenti manifatturieri in regione» ha detto il presidente riservandosi di fare i nomi delle aziende quando saranno siglati accordi precisi.

Ufficiale è la decisione di Allianz spa, questo il nome dell'azienda italiana, colosso delle assicurazioni italiano, che fisserà la sede a Trieste. Una decisione confermata anche dall'azienda che ha annunciato un percorso lungo e complesso prima di raggiungere l'obiettivo, probabilmente in autunno, tra settembre e ottobre. Si tratta di un'integrazione che nasce dalla necessità operativa di ottimizzare una struttura che attualmente vede tre società in Italia controllate che dovranno mettere in atto una sorta di piano strategico che riguarda l'intero gruppo.

Il primo passo è stato compiuto il primo febbraio scorso quando si sono riuniti i consigli di amministrazione delle tre società, Lloyd Adriatico, Ras di Milano e Ilinz Subalpina di Torino. I trev cda hanno dato mandato per studiare il piano di integrazione che sarà sottoposto poi a un successivo cda il 19 marzo.

Poi la decisione della fusione passerà al vaglio delle assemblee dei soci (il prossimo aprile). Una volta giunto l'ok e tutte le autorizzazioni del caso l'iter sarà concluso tra settembre e ottobre. A Trieste sarà concentrata la sede legale con le migliori risorse che saranno messe in campo dalle tre realtà di Trieste, Torino e Milano, per offrire ai clienti un prodotto «innovativo» rispetto finora e ovviamente con l'obiettivo, per Allianz, di crescere in termini di clienti. Ma pur avendo una società unica i tre marchi, Llyd Adriatico, Ras e Allianz Subalpina, manterranno distinti i marchi e le reti commerciali in termini di agenti e promotori finanziari. Che risponderanno a una filosofia unica e a un unica società mettendo a «fattore comune» le strategie migliori. A Trieste la sede direzionale e legale unica dove veranno messe a punto le strategie di controllo e dove verranno pagate le tasse in forma ridotta.

Il ministro dell'Economia ha recepito le richieste degli operatori dal futuro dello scalo, alle bonifiche alla Grande viabilità

Punto Franco a Fernetti, Padoa Schioppa accelera i tempi

Non solo il divario di tassazione sugli utili d'impresa con la Slovenia. Non solo le bonifiche né la carenza d'infrastrutture per collegare il porto all'Europa. C'è anche la prospettiva di velocizzare lo spostamento del punto franco - per dare «nuova vita» al Porto vecchio - nell'agenda che Tommaso Padoa-Schioppa porta con sé dopo i confronti di giovedì con la Trieste politica ed economica. Il ministro dell'Economia ha annotato il pressing del presidente della Camera di Commercio **Antonio Paoletti**. «Ho insistito - riferisce Paoletti - sul trasferimento del punto franco a Fernetti o anche in un'altra area. Il ministro ha chiesto tutta la documentazione e il governatore Illy si è detto disposto a dargliela. Su questo ho registrato la sua massima attenzione, così come sul progetto del Parco del mare. Anch'io poi ho chiesto al ministro che s'interessi di infrastrutture e collegamenti. Trieste è una città che vuole sviluppare portualità, turismo congressuale e sistema della ricerca, ma è tagliata fuori. Inutile fare progetti se mancano le basi per garantire la migliore mobilità a merci, manager e scienziati. Infine ho fatto presente la necessità di una riduzione dell'aliquota fiscale delle imprese. Ora che lo dice Illy c'è un accordo generale, quando l'ho fatto io a inizio gennaio tutti mi davano contro. La battuta che ho portato all'incontro è che, se ci viene a mancare la benzina agevolata, ci si dia almeno il costo del lavoro agevolato».

«Sul punto franco si tratta di fare dei passi anche con gli altri ministeri coinvolti», rileva il presidente dell'Autorità portuale **Claudio Boniciolli**, per il quale «il ministro ha lasciato un'impressione ottima anche perché è uomo competente e legato alla città. Richieste non ne ho fatte, gli ho esposto una situazione nota, compresa l'importanza di potenziare le infrastrutture ferroviarie per il porto».

Il sindaco **Roberto Dipiazza** invece, oltre a ringraziare il ministro per lo stanziamento in Finanziaria dei 40 milioni per il completamento della Grande viabilità triestina, ha sollevato il problema dei possibili riflessi del prossimo ingresso della Slovenia nell'area Shengen, parallelo alla contrazione delle risorse su Fondo Trieste e benzina agevolata. «Per ricalibrare l'economia triestina ho chiesto a Padoa-Schioppa che venga studiata una soluzione di "phasing out"», dice Dipiazza, riferendosi a un sistema *ad hoc* che consenta a questo territorio di confine di uscire gradualmente, e non di colpo, dal regime degli aiuti di stato.

«Le mie richieste al ministro - così la presidente della Provincia, **Maria Teresa Bassa Poropat** - hanno riguardato le bonifiche e la necessità di una semplificazione delle procedure burocratiche collegate, anche al fine di rendere più agile il percorso di chi intende investire proprio in bonifiche. Il sito inquinato è uno dei maggiori ostacoli alla crescita del nostro territorio, che essendo contenuto dal punto di vista dimensionale è chiamato ad ottimizzare gli spazi da destinare alle aziende che intendono venire qui per investire».

pi.ra.

Antonio Paoletti

IN BREVE

Denuncia alla polizia

Unione slovena, lettera anonima al presidente Mocnik

Peter Mocnik

Una lettera anonima con una confusa allusione all'incendio che ha danneggiato in via Paolo Veronese la sezione slovena e quella italiana degli asilo-nido ospitati nello stesso edificio, è stata recapitata ieri all'avvocato Peter Mocnik, presidente dell'Unione slovena. «Quanti asili e scuole italiane avete bruciato in Istria e Dalmazia?» si legge nella lettera. L'avvocato si è presentato in Questura e ha denunciato l'episodio. Sono stati avviati accertamenti. La lettera senza timbro postale è stata recapitata alla sede dell'Ures in via Cicerone 8.

Traffico di prostitute, il Gip convalida l'arresto di Osvald

Il Gip del Tribunale di Benevento, Maria Di Carlo, ha convalidato gli arresti delle 12 persone accusate di far parte di un'organizzazione dedita allo sfruttamento della prostituzione. Tra loro anche un triestino, Roberto Osvald di 64 anni, sospettato di aver favorito l'ingresso in Italia di giovani ragazze dell'Est che poi finivano in locali notturni in Irpinia.

Strada del Friuli, lunedì l'annuncio della riapertura

Verrà comunicata ufficialmente lunedì prossimo la data di riapertura di Strada del Friuli. L'annuncio verrà dato nel corso di una conferenza dall'assessore ai lavori pubblici, Franco Bandelli. Inizialmente il Comune aveva ipotizzato la fine dei cantieri per il 16 febbraio. Per consentire la posa delle tubature fognarie però si è resa necessaria una proroga.

IMPRESE

Delegazione turca alla Camera di commercio

Innovazione tecnologica, a giugno la sigla di un accordo di cooperazione con Istanbul

L'incontro tra le Camere di commercio di Trieste e Istanbul

Sviluppare progetti comuni fra istituzioni e accordi economici, con immediati risvolti fra imprese, in particolare nell'ambito del settimo Programma Quadro dell'Unione Europea. È l'impegno assunto ieri dalle Camere di commercio di Istanbul e Trieste. L'appuntamento si inserisce nel progetto «Friuli Venezia Giulia-Turchia: un ponte per l'Europa», avviato dall'ente camerale triestino con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia.

La delegazione turca ha proposto di ospitare a Istanbul, in giugno, una delegazione della Camera di Commercio di Trieste, del sistema camerale regionale e della Regione Friuli Venezia Giulia, per siglare un accordo di cooperazione. La Camera dell'Industria di Istanbul ha anche proposto di incrementare lo scambio di conoscenza ed esperienze, attraverso una maggiore mobilità dei ricercatori tra le due realtà. Dopo aver partecipato a una serie di incontri sul tema dell'Innovazione tecnologica ad "Innovaction", visitato gli stabilimenti di Monfalcone della Fincantieri e l'Area Science Park, gli ospiti turchi hanno incontrato il presidente dell'ente camerale, Antonio Paoletti, e l'assessore regionale, Roberto Cosolini. Sono state gettate le baseo per una missione di imprese e di enti scientifici turchi in Friuli Venezia Giulia. La Camera dell'Industria di Istanbul rappresenta 13.300 industrie, che significano ben il 9% dell'economia di quel Paese, e che guardano con grande interesse all'innovazione e alla ricerca di partner. «Il progetto «FVG-Turchia un ponte per l'Europa», avviato nel 2005 e approdato a settembre 2006 nella missione economico istituzionale a Istanbul, - ha sottolineato Cosolini - ha già dato vita a concrete collaborazioni tra imprese e tra istituzioni. Ora - ha aggiunto - esistono nel Friuli Venezia Giulia numerose opportunità nel campo dell'innovazione e della ricerca sostenute con appositi strumenti legislativi e finanziari, che stanno aumentando la competitività delle piccole e medie imprese, favorendole nelle strategie di sviluppo".

Grande apprensione nel mondo sanitario per i nuovi assetti delle Aziende regionali. Rotelli e Tamburlini: «Vogliamo informazioni»

Dagli atti del convegno con i Paesi Ince sulla «salute di comunità» un bilancio e nuove proposte

«L'Università apra corsi sul welfare»

Delli Quadri: «L'esperienza ha fatto scuola, rendiamola scienza»

di **Gabriella Ziani**

Franco Rotelli

Trieste fa scuola in tema di sanità pubblica (l'Azienda sanitaria è centro di riferimento dell'Oms per la diffusione di sistemi di *welfare*). Una intera cultura si è trasferita dall'esperienza psichiatrica alla sanità nel suo complesso. Il concetto: mettere al centro dei servizi le persone, ribaltare la gerarchia tra «istituzione» e «utente», prendersi in carico il cittadino sofferente senza costringerlo a cercare cento servizi diversi e scollegati fra loro. L'ultimo e più eclatante esempio sono le microaree.

Questo patrimonio (e il lungo, faticoso lavoro) nel 2003 è stato messo a confronto con il sistema sanitario di 17 paesi, quelli aderenti all'Ince (Iniziativa centro-europea): un convegno impegnativo, ideato da Mario Reali, oggi direttore sanitario dell'Azienda sanitaria, e supportato da Franco Zigrino, allora direttore generale, oggi orgoglioso dell'impresa. Protagonista essenziale, Franco Rotelli, al tempo «emigrato» nella difficile realtà di Caserta e tuttora motore «rivoluzionario» di questo sistema.

Ieri alla Stazione marittima sono stati presentati gli atti: «Sistema di salute di comunità». E proprio il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Nicola Delli Quadri, ha lanciato una proposta: «Perché l'Università non trasforma in formazione scientifica un patrimonio così grande, che per ora prosegue quasi solo per tradizione orale?».

La sala Oceania era gremita, e Reali ha sintetizzato con passione «questo ascoltare il cittadino, questo continuo cercarsi fra enti e amministrazioni, segno che la "rivoluzione" si è compiuta». Assistenza domiciliare, continuità di cura tra ospedale, Burlo, distretto, attività di prevenzione, Forum degli anziani, coinvolgimento diretto dell'assistenza comunale, progetti con Ater e azioni «sociali» sul territorio, e da ultimo la grande novità delle microaree: nel 2003 Rotelli aveva provocatoriamente detto che la gente ha ragione a dire «no» quando si vogliono chiudere gli ospedali senza che si veda l'alternativa, e che ha torto però quando pensa di delegare il *welfare* tutto alle istituzioni. Da allora - e gliene è stato reso ampio riconoscimento - la Regione ha legiferato ampiamente in materia e il sistema socio-sanitario è fra i più avanzati.

Ma proprio alla Regione (rappresentata da Nevio Alzetta, presidente della commissione regionale sanità, e da Sergio Lupieri, suo vice) Rotelli ha comunicato lo stato di «preoccupazione e stress» che grava sul mondo sanitario: si prospetta un fondo immobiliare per le Aziende e si lavora alla loro trasformazione da sei a tre. «Vogliamo un confronto chiaro - ha detto Rotelli - chiediamo di essere informati».

Alzetta ha confermato le intenzioni della giunta Illy: «Dobbiamo completare il programma, abbiamo solo un anno, c'è da spendere un miliardo e 300 mila euro per costruzione e ristrutturazione di ospedali, è molto probabile che le Aziende non restino proprietarie dei loro stabili».

Anche il direttore scientifico del Burlo Garofolo, Giorgio Tamburlini, sottolineando innanzitutto come «la salute si produce con programmi sociali, ambientali e complessivi e non solo con la sanità», ha marcato l'argomento: «Sono decisioni rilevanti, chiediamo di essere coinvolti, ci deve essere dimostrato che queste sono le soluzioni migliori, i servizi sanitari non sono produttori di lavatrici, gli operatori che vi lavorano sono essenziali».

Ma l'incontro verteva sui metodi di lavoro, sulla «salute di comunità»: anche l'assessore comunale Carlo Grilli, pur notando ancora alcune difficoltà nel circuito operativo dei vari enti, si è detto partecipe in pieno di questa nuova concezione «che - ha chiosato Delli Quadri - prevede modi nuovi per rispondere a bisogni antichi».

È Giovanni Rapotez, in passato condannato e poi assolto per omicidio

Triestino finto ammiraglio: denunciato

Giovanni Rapotez

Il triestino Giovanni Rapotez, 63 anni, è stato denunciato a Trapani con l'accusa di falso e usurpazione di titoli e onori, un reato raramente contestato. L'uomo si era spacciato per un ammiraglio della marina tedesca, ma è stato scoperto dai carabinieri e dagli uomini della capitaneria di porto di Mazara del Vallo.

Rapotez in passato è stato protagonista di un caso giudiziario: condannato a 28 anni per l'omicidio di uno skipper era stato poi assolto e risarcito. L'episodio è accaduto mercoledì scorso. Da un veliero è giunto alla Capitaneria la richiesta del permesso di entrare in porto per un' avaria ed a causa delle condizioni meteo avverse persistenti nella zona. A bordo nientemeno che un ammiraglio della gloriosa marina tedesca, appunto Giovanni Rapotez di 63 anni, e un capitano della stessa flotta, una donna, A.V.M di 43 anni. La concessione del nulla osta per attraccare nel porto mazarese è stato rilasciato in tempo reale. Dalla passerella è sceso quindi il fantomatico ammiraglio con tanto di divisa e sciabola. Ai militari ha detto di essere impegnato in una campagna oceanografica lungo le coste della Libia.

I carabinieri hanno però fiutato che qualcosa non quadrava e, attraverso l'ambasciata tedesca a Roma, hanno scoperto che l'uomo non era affatto un ammiraglio, nè tantomeno la donna un capitano.

Nel corso di una perquisizione gli investigatori hanno rinvenuto uniformi tedesche, documenti militari falsi e diverse risme di carta intestate con effigi di vari comandi militari. A quel punto i due sono stati denunciati per falso e usurpazione di titoli ed onori.

Gli investigatori, nel corso delle indagini, hanno appurato che a carico dell'imbarcazione c'era un ordine di sequestro: il provvedimento è stato adottato dopo che il fantomatico ammiraglio non ha pagato un cantiere navale che ha effettuato alcune riparazioni.

Sabrina Massari

Tullio Olencik

Bianca Alessio

Anna Pantaleo

Adriana Kresevic

Muri ricoperti di graffiti (Bruni)

Laura Tauceri

Elma Jerman

Claudio Iuzzi

Mario Zancolich

Giovanni Ambrosi

ROZZOL Gli abitanti del quadrilatero danno un giudizio sostanzialmente positivo della zona. Critiche alla sporcizia in alcuni punti

«Melara ha un solo neo: la manutenzione»

I residenti d'accordo: «L'Ater sta facendo un buon lavoro, la qualità della vita è migliorata»

Gli abitanti del quadrilatero di Rozzol-Melara sono per lo più soddisfatti della situazione del proprio quartiere. Gli inquilini chiedono, però, una maggiore manutenzione della struttura. Positivo generalmente il giudizio sulla pulizia, malgrado l'inciviltà di alcuni proprietari di cani e gli atti vandalici.

Tra le persone soddisfatte di vivere nella struttura c'è **Giovanni Ambrosi**. «L'Ater sta facendo un buon lavoro - dichiara -. La qualità della vita è decisamente migliorata negli ultimi anni. I corridoi sono puliti, anche se non manca chi sporca e scrive sui muri». Simile l'opinione di **Sabrina Massari**. «A Melara mi trovo bene, vi risiedo ormai da undici anni e credo che l'unica cosa da fare sia un po' di manutenzione». «Qui si vive benissimo - commenta **Adriana Kresevic** -. La struttura non è in cattive condizioni e ogni pomeriggio vengono lavati tutti i corridoi. Non vedo il degrado di cui parlano alcuni».

Un corridoio

Giudizio positivo anche per **Anna Pantaleo**. «All'interno del "quadrilatero" trovo tutto quello di cui ho bisogno, come i negozi e la posta, anche se dovrebbero fare più manutenzione, in particolare agli ascensori. A volte capita che qualche ragazzo faccia baccano e spacchi un vetro, ma non è nulla di grave».

«A Melara non si sta male - concorda **Tullio Olenich** -. L'unico problema è la scarsa manutenzione da parte dell'Ater e di conseguenza le infiltrazioni d'acqua nei corridoi». Di parere opposto è **Bianca Alessio**: «Vorrei trasferirmi in un'altra zona - dichiara la donna - perché sono stufa di vedere questi palazzoni di cemento».

Soddisfatto dell'attuale condizione del quartiere, ma anche conscio delle sue criticità è **Mario Zancolich**. «La situazione è migliorata da quando è nato il "Progetto habitat". Si dovrebbe, però, aumentare la manutenzione ordinaria. In questi ultimi giorni ha creato disagio il malfunzionamento delle luci in alcuni corridoi. Inoltre ci sono alcune infiltrazioni d'acqua che vanificano il lavoro della cooperativa che fa le pulizie. Tempo addietro si era parlato di posizionare delle telecamere nei parcheggi, ma poi non se ne è saputo più nulla. Sarebbe utile per prevenire gli atti vandalici - conclude Zancolich - e la spesa sarebbe a carico di chi possiede il posto auto».

«Anche se qui si vive bene i problemi sono tanti - spiega **Elma Jerman** -, primo tra tutti le spese che dobbiamo sostenere per la zona della "passeggiata". Le associazioni locali organizzano anche iniziative rivolte ai residenti. Il vero problema è quello dei cani. Soprattutto quando piove, alcune persone lasciano che i loro amici a quattro zampe facciano i bisogni nei corridoi». «Il fastidio non è dato dagli animali - precisa **Claudio Iuzzi** -, ma dai proprietari delle bestiole che non puliscono dove questi sporcano e lasciano quindi le deiezioni nei corridoi. Bisognerebbe educarli ad una maggiore igiene».

Diversa l'opinione di **Laura Tauceri**. «A creare maggior preoccupazione è il vandalismo. Negli ultimi anni la pulizia è migliorata, ma gli sforzi degli addetti sono alcune volte vanificati dalle scritte e dai danneggiamenti agli immobili. Penso dipenda dai genitori - prosegue Tauceri - che trascurano i figli e li lasciano vivere praticamente in strada, quando, invece, dovrebbero essere indirizzati verso qualche attività positiva, come lo sport».

Mattia Assandri

SERVOLA

Incontro della commissione comunale sull'urbanistica con esponenti dell'Italcementi e rappresentanti di Arpa e Wwf

Controlli sulle polveri della cava San Pantaleone

La complessa questione delle polveri sottili dovute alla cava san Pantaleone, posta nei pressi di Servola, è stata esaminata ieri mattina dalla Commissione urbanistica (VI) del Comune, presieduta da Roberto Sasco (udc) anche con particolare riferimento al fatto che essa è in continua funzione dal lontano 1975, con il risultato che il monte sembra destinato a sparire per far posto ad una spianata.

La delibera per il rinnovo decennale del contratto di scavo, richiesto dalla Italcementi, è stata licenziata con una serie di prescrizioni rivolte al consiglio comunale e soprattutto la richiesta che alla fine dei 10 anni, come prevede la legge regionale e salvo altra proroga, la società si impegni al ripristino ambientale del sito.

La Italcementi Spa proprietaria della cava e dell'annesso cementificio, avendo richiesto il rinnovo decennale del contratto, ha partecipato alla commissione con dirigenti giunti apposta da Bergamo, assieme al progettista Pietro Cordara, che ha presentato uno studio di impatto ambientale.

«Nell'incontro - spiega Sasco - il vero nodo della discussione ha riguardato la problematica delle polveri sottili, emesse nelle attività di scavo. Il Comune e la Regione avevano richiesto una integrazione sugli elaborati inerenti il monitoraggio continuo delle polveri sottili anche per le aree adiacenti la cava, visto che questa fonte di inquinamento purtroppo si somma a quella che viene prodotta dallo stabilimento della Ferriera. Adesso – precisa ancora il presidente della Sesta Commissione consiliare urbanistica – sono stati illustrati gli elaborati integrativi e si è anche affrontato il nodo degli scoli per le acque meteoriche, che debbono confluire in appositi recettori».

Il Wwf, rappresentato nell'occasione da Fabio Gemiti, ha posto l'accento sulla questione dell'inquinamento che colpisce anche le aree limitrofe alla cava.

Fulvio Daris (Agenzia regionale perla protezione dell'ambiente. Arpa) nel corso del suo intervento nha richiesto un particolare impegno sui monitoraggi della zona.

I dirigenti dell'Italcementi hanno invece puntualizzato come la cava ed il cementificio siano fonte occupazionale per Trieste.

Daria Camillucci

SERVOLA *Mozione respinta*

Non si farà il mercatino all'aperto

Servola non avrà il suo mercatino rionale all'aperto. Il parlamentino della settima Circoscrizione ha detto no alla proposta lanciata negli ultimi giorni. La mozione, presentata dal consigliere della Margherita e portavoce dei «Civici», Michele Maier, che proponeva l'istituzione di un mercatino, che avrebbe potuto trovar luogo nel tratto tra la via di Servola e la via dei Giardini, è stata respinta dall'intera maggioranza, formata da An, Forza Italia e Udc, e dal gruppo dei Ds. Hanno votato a favore invece Margherita e Rifondazione comunista. Svanisce dunque quella che numerosi servolani avevano indicato come «una delle opportunità di rivitalizzare il rione con qualche nuova proposta».

Erano stati numerosi i «sì» da parte della popolazione, preoccupata per «il progressivo calo delle attività del rione». «Mi rendo conto che, per alcuni, c'era il timore che il mercatino potesse creare disguidi per la viabilità – ha commentato lo stesso Maier - ma mi preme ricordare che il mercatino avrebbe avuto luogo esclusivamente per una mattina alla settimana, creando perciò un limitato disagio. Non sono stati considerati i risvolti positivi e i pareri favorevoli di gran parte di commercianti e residenti». Il consigliere della Margherita ha fatto anche un'altra considerazione: «Che il centrodestra voti contro una mozione presentata dall'opposizione, per pura contrapposizione politica, lo posso accettare ma che questo atteggiamento sia condiviso anche da un partito di coalizione come i Ds mi lascia perplesso».

Via Soncini

«Non ci è sembrato opportuno chiudere la principale via di attraversamento di Servola – ha replicato Roberto Znebel, consigliere circoscrizionale di Forza Italia – perché così si bloccherebbe l'intera zona. L'alternativa possibile è rappresentata dal parcheggio vicino al cimitero ma avremo il tempo di esaminare questa ipotesi».

u.s.

CHIARBOLA Sempre più numerosi i resti di cibo, le confezioni in cartone e le bottiglie rotte accumulati negli spazi verdi vicino al parcheggio

Un tratto di via D'Alviano usato come discarica

La gente è esasperata: immondizie si accumulano anche nel piazzale delle Puglie

Un tratto di via D'Alviano a Chiarbola è diventato negli ultimi tempi una sorta di piccola discarica a cielo aperto. Le segnalazioni giungono da alcuni residenti della zona, che lamentano un problema in crescita giorno dopo giorno.

I rifiuti, abbondanti e maleodoranti, si accumulano negli spazi verdi sotto il parcheggio delle automobili di piazzale delle Puglie, sia sul lato che si affaccia su via Doda, sia su quello che costeggia via D'Alviano. Cartoni di varie misure, mucchi di bicchieri di carta, cibi avanzati e ancora borse di immondizie, sacchetti rotti, cartacce e bottiglie di plastica.

Nella maggior parte dei casi di tratta di persone che, pur di non spendere i pochi centesimi necessari per parcheggiare all'interno del vicino centro commerciale, lasciano l'automobile nel piazzale di fronte al campo di calcio Ferrini che ospita gli incontri del Ponziana. Spesso dopo la spesa si liberano dei rifiuti ingombranti, come confezioni di cartone, plastica o borse rotte, gettandole giù dal muretto del parcheggio.

Tante sarebbrro poi le persone che si fermano anche a consumare cibi e bevande acquistate al supermercato o ai punti di ristorazione, prima di rimettersi al volante, gettando bicchieri di carta e plastica, involucri dei panini, vaschette per alimenti e avanzi nelle aiuole sottostanti.

Parte delle immondizie, segnalate dagli abitanti della zona, si accumulano alle volte anche nello stesso piazzale delle Puglie. Difficile e arduo il lavoro di pulizia. Gli spazi verdi protetti da una rete metallica, che copre il muro fino al piazzale, lasciando aperto uno spiraglio proprio in corrispondenza del muretto di cinta del parcheggio, punto nel quale gli automobilisti maleducati scaricano i rifiuti.

Immondizie in abbondanza vengono segnalate da parte dei residenti anche vicino alla scala di ferro, che collega via D'Alviano con il piazzale.

I cittadini della zona chiedono di risolvere la situazione, anche alla luce dell'accumularsi di rifiuti, che ormai da tempo vengono abbandonati sotto la rete. Oltre alla puzza i residenti sono preoccupati dell'evidente degrado che caratterizza le aiuole che dovevano assicurare un tocco di verde in una zona che nel avverte il bisogno.

Gli abitanti di Chiarbola sperano in un intervento rapido ed efficace da parte dei soggetti competenti e si augurano una maggior attenzione da parte di chi utilizza il parcheggio libero, ricordando che i cestini per le immondizie distano solo pochi passi.

Micol Brusaferro

Un cumulo di rifiuti sotto la rete metallica in via D'Alviano (Lasorte)

SAN GIOVANNI *Secondo Cittadini, Verdi e Margherita «l'abusivismo è un problema del Comune ma l'Ater deve collaborare»*

Capofonte, il centrosinistra critico con Perla Lusa

Continua il dibattito sulle occupazioni abusive delle abitazioni Ater del borgo san Pelagio di via Capofonte: una polemica che ancora una volta dimostra come a Trieste ci sia una vera emergenza casa. Dopo infatti la dimostrazione dell'altro giorno in piazza Unità delle 14 famiglie auto-assegnatarie e la immediata proposta del sindaco Roberto Dipiazza per un incontro al vertice tra Ater, Comune e Prefetto con lo scopo di arrivare ad una soluzione per gli occupanti che non vogliono sgomberare da Capofonte, c'era stata anche la risentita risposta della presidente dell'Azienda, Perla Lusa, che ricordava come compito di dare risposte alle questioni sociali sia del Comune e non dell' Ater che invece «deve realizzare e gestire alloggi di edilizia sovvenzionata per le famiglie in graduatoria di assegnazione».

Sono 5 mila le famiglie che hanno presentato domanda regolare di alloggio, e dunque, sempre secondo la Lusa, per rispetto a queste persone l'Ater non può fare favoritismi di sorta, mettendo famiglie in difficoltà contro altre famiglie in difficoltà. Ma ora come dicevamo la polemica continua burrascosa anche in seno alla stessa politica di centrosinistra che, tra l'altro, è ai vertici dell'Ater.

Con una nota dei consiglieri comunali Roberto Decarli (Cittadini), Alfredo Racovelli (Verdi) e Alessandro Minisini (Margherita), si fornisce infatti qualche critica sull'operato Ater. Pur dando ragione alla presidente sulle legittime aspirazioni di ottenere una casa di chi fa regolare domanda, nel documento si aggiunge: «L'abusivismo è un problema sociale ed il Comune ne porta la maggiore responsabilità, ciò però non può esimere gli enti pubblici a contribuire ad attenuare il problema. Riteniamo pertanto che il metodo Ater di liberare gli edifici di via Capofonte non è accettabile...». Questa ultima frase fa chiaro riferimento ad alcuni interventi fatti dalle case popolari sui suoi edifici a rischio di occupazione, dove si sono murate porte e finestre oppure si sono demoliti i sanitari.

Ma il dibattito non finisce qua perché il consigliere Tarcisio Barbo (DS), presidente della Commissione trasparenza del Comune, interviene invece per bacchettare sulle dita il «troppo solerte sindaco». In sostanza in un comunicato Barbo rileva come il sindaco di centrodestra, Dipiazza, prima di occuparsi degli inquilini altrui, dovrebbe pensare invece ai problemi di coloro che sono stati allontanati dalle case del Comune e consiglia al primo cittadino, nell'incontro con il prefetto «di portarsi dietro il fascicolo delle case Pompeiane» Il comunicato sottolinea che così si potrebbe dare seguito ad una decisione della Commissione trasparenza che aveva deciso di rivolgersi al sindaco, visto che gli assessori Grilli e Tononi avevano dichiarato la loro impossibilità di trovare una collocazione temporanea per i casi di emergenza.

Daria Camillucci

Da oggi ripristinato il servizio anche tra Conconello e il capolinea

Tram di Opicina a pieno percorso

A partire da oggi torna alla normalità il servizio del Tram di Opicina.

La Trieste Trasporti Spa informa infatti con una nota che sono stati terminati i lavori di ripristino della linea tranviaria nel tratto compreso la stazione di Conconello e quella dell'Obelisco di Opicina.

Di conseguenza non sarà più necessario il servizio combinato tra il tradizionale Tram di Opicina e un normale autobus di linea come invece è avvenuto nel corso delle scorse settimane.

La linea 2 della Trieste Trasporti tornerà quindi a essere percorribile per tutta la sua lunghezza dal centro città al Carso sin dalla prima partenza del mattino.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Lo Scrigno ACQUISTA:
ANTICHITÀ, DIPINTI D'EPOCA, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, PREZIOSI, OROLOGI, MONETE, MEDAGLIE, BIGIOTTERIA ....
Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

MUGGIA *La vigilia della sfilata costituisce anche il collaudo delle misure dell'ordinanza comunale*

Carnevale entra nel vivo: bambini in piazza Scatta lo stop alla musica a mezzanotte

MUGGIA Primo test importante, oggi, per il Carnevale muggesano. Sarà infatti anche la prima notte tradizionalmente affollata in città, alla vigilia del corso mascherato.

Dopo gli esordi dei giorni scorsi, con un'ottima partecipazione di pubblico, il programma delle manifestazioni prosegue, e oggi prevede alle 15.30 il Carnevale dei bambini in piazza Marconi, con giochi, balli e animazioni a cura delle compagnie del Carnevale e l'associazione «Persemprefioi». Alle 18 aperitivo in musica con le bande in giro per le calli e piazze del centro. Dalle 19, Guggen Musik con la Lüganiga band di Lugano, un gruppo musicale mascherato che suona musica rock, blues e altri ritmi, con gran uso di percussioni. Dalle 21 discoteca in piazza Marconi, con il «Company contatto» di Radio Company e i dj Alex Bini e Cris Dori.

Ma il sabato, si sa, è la serata in cui si comincia a fare festa fino a tardi per le vie del centro. Un assaggio, insomma, del martedì sera, ultimo di Carnevale. In vista della grande affluenza di persone e per limitare i disordini oggi pomeriggio i supermercati e negozi di alimentari di Muggia non potranno vendere alcolici e superalcolici.

Un gruppo di maschere nelle vie del centro muggesano

E scattano anche altre restrizioni di orario: la musica all'aperto dovrà terminare a mezzanotte, ma comunque non dovrà arrecare disturbo già dalle 23. Il luna park potrà chiudere alle 2, mentre i locali pubblici dovranno interrompere la somministrazione all'1.30 e sgomberare gli ambienti entro le 2. Ma non potranno somministrare superalcolici per tutta la giornata, fino a lunedì mattina. Potranno essere serviti solo bicchieri di plastica.

Regime diverso anche per la circolazione. Sempre in vista del grande afflusso, l'accesso veicolare a Muggia sarà chiuso, sulla via di Trieste, a partire dalle 20 (tranne per residenti, mezzi pubblici e di soccorso). Saranno allestiti parcheggi all'ex Alto Adriatico, al molo Balota e in via delle Saline. Potenziato il servizio di mezzi pubblici (la linea 20). Oggi dalle 20 alle 24 i bus saranno più frequenti (ogni 15 minuti) verso Muggia. Ma dopo la mezzanotte, non potranno più trasportare persone in città. Ci sarà un servizio navetta dai parcheggi a Muggia e corse supplementari per lo sfollamento verso Trieste (dalla mezzanotte) ogni 30 minuti circa.

Arrivano intanto i primi risultati dell'operazione sicurezza avviata dalle forze dell'ordine per limitare gli eccessi legati ai festeggiamenti muggesani. Nella notte di giovedì grasso è stato arrestato un giovane albanese, Ergin Bardhollari di 19 anni, con le accuse di resistenza, violenza contro pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Il ragazzo, residente a Trieste e in possesso di regolare permesso di soggiorno, è stato sorpreso dai carabinieri della stazione di Muggia mentre creava disordini nella centrale piazza della Repubblica.

Poco dopo la mezzonotte Bardhollari, visibilmente alterato dall'alcool, ha iniziato a importunare un gruppetto di giovani scesi in strada a festeggiare l'avvio del Carnevale. Con alcuni di loro, il diciannovenne albanese è anche venuto alle mani, provocando una rissa finita poco prima dell'arrivo sul posto dei militari. Ai carabinieri che lo interrogavano il ragazzo, in un primo momento, è apparso docile e calmo. Non ha opposto resistenza nemmeno all'ospedale di Cattinara, dove è stato trasportato dai militari e sottoposto ad analisi per misurare il tasso alcolemico nel sangue.

L'atteggiamento del diciannovenne è radicalmente cambiato, invece, al momento dell'identificazione in caserma: lì Bardhollari ha dato in escandescenza, rifiutando di fornire le proprie generalità. Il giovane ha inoltre malmenato uno dei carabinieri che tentava di calmarlo, procurandogli lesioni giudicate guaribili in quattro giorni. Non contento, ha scagliato contro una parete la poltrona sulla quale era stato fatto sedere, danneggiandola seriamente.

Immancabile a quel punto è scattato l'arresto con le accuse di violenza, resistenza e danneggiamento aggravato, e il trasferimento al carcere del Coroneo.

s.re.

ARRESTO

Un giovane è stato fermato dai carabinieri in piazza della Repubblica mentre importunava un gruppo di passanti

I CARRI DELLA SFILATA - 8

Questo il tema delle Bellezze naturali con Caino, Bokassa e gangster

E l'ultimo chiude coi «cattivi»

MUGGIA L'ultima compagnia a sfilare domani al Carnevale muggesano sarà quella delle Bellezze naturali. Il suo motto è «Xe cativo».

La compagnia è nata nel 1952, e non si è persa nemmeno un'edizione del Carnevale muggesano. È riuscita a vincere per la prima volta, però, appena nel 1981, rompendo il predominio della terna Brivido-Ongia-Lampo, e ripetendo tale risultato nel 1986 e poi appena nel 2001.

La sfilata di quest'anno ha scelto di rappresentare ciò che c'è di cattivo al mondo. In quello moderno, ma anche in quello passato.

«Partiamo infatti con una analisi storica, da Caino (il primo cattivo della storia e della nostra tradizione culturale), per poi passare a Bokassa, il dittatore africano "cannibale", che faremo vedere seduto su un trono a forma di aquila, intento a cucinare i malcapitati», spiega Giampaolo Lo Russo, uno dei membri della compagnia, conosciuto però col soprannome di «Manolo».

Cattivi, sì, ma soprattutto divertenti. E cattivi, nel mondo, sono per la compagnia anche gli odori, i cibi, perfino gli animali, e alcuni personaggi dei fumetti.

E, tra questi, quello che è cattivo anche di nome, ovvero «Kattivik», sarà il protagonista del carro principale, in chiusura della sfilata.

Il carro delle «Bellezze naturali» durante la sfilata dello scorso Carnevale muggesano

Sui carri minori si vedrà invece la nota casetta con l'omino e la donnina che escono meccanicamente a turno, a segnare il bello e il cattivo tempo. Ci sarà pure una gabbia con gli animali considerati cattivi, e, in merito ai cibi, su un altro carro si potrà vedere una versione casereccia di Antonella Clerici, che qui presenta però «Il pranzo è *perito*».

«Cattiva», infine, sarà anche la banda della compagnia, che per restare fedele al tema ha deciso di sfilare e suonare con un abbigliamento ben riconoscibile: tutti saranno vestiti da gangster.

s.re.

Novità e manifestazioni collaterali

Ospiti speciali i camper mentre tutta l'edizione va su Internet in diretta

MUGGIA Il Carnevale diventa anche l'occasione per un raduno di camper, denominato proprio «Carnevale di Muggia», e quest'anno alla sua prima edizione. L'iniziativa è del «Camper club antica contea di Gorizia», che tra i propri obiettivi ha la divulgazione delle manifestazioni della nostra regione.

I camper saranno una ventina, stazioneranno sul piazzale ex Alto Adriatico, provenienti da diverse località dell'Italia settentrionale. Il raduno ha anche un preciso programma, che prevede visite a Muggia, un incontro con l'amministrazione comunale, un trasferimento a Trieste con il traghetto. Tutta la manifestazione si concluderà domani, quando i camperisti assisteranno alla sfilata dei carri.

Intanto proprio la sfilata dei carri allegorici del 54.o Carnevale muggesano sarà visibile in diretta anche su Internet, dove sta nascendo una sorta di archivio delle sfilate delle varie compagnie. Il progetto è portato avanti da una società muggesana che si occupa da poco più di un anno di servizi *online* in merito ad eventi delle nostre zone.

Camper

L'iniziativa della sfilata *online* ha debuttato l'anno scorso, in via pressoché sperimentale e quasi in sordina, ma destando subito un notevole interesse. «Nei due mesi successivi alla sfilata abbiamo avuto 1780 visite al sito, con un totale di 400 ore di video. La diretta della sfilata è stata vista da 478 persone», spiega Antonio Giacomin, responsabile della società produttrice.

E dai dati disponibili è emerso che i contatti provenivano (e provengono tuttora) da molti paesi stranieri: dalla Slovenia alla Svezia, ma anche dalla Cina all'India, oltre a Germania, Stati Uniti, Canada, Australia, Argentina, Sudafrica. Tutte queste persone hanno digitato direttamente l'indirizzo, o sono giunte al sito tramite motori di ricerca, nell'intento di trovare informazioni proprio sul Carnevale di Muggia.

Tra gli obiettivi del progetto di mettere la sfilata in diretta su Internet c'è, oltre alla promozione internazionale dell'evento, anche l'idea di raggiungere le comunità di muggesani, triestini e istriani sparse per il mondo, alle quali sono state inviate in questi giorni delle e-mail informative su questo servizio.

Il sito (consultabile in italiano e in inglese) è all'indirizzo *www.muja.it*. Tra le sue pagine, notizie sulle storiche compagnie e una sezione dedicata alle immagini della sfilata dello scorso anno, anche queste divise per compagnie.

«Vorremmo così creare una sorta di archivio *online* delle sfilate del Carnevale di Muggia», dice Giacomin. L'accesso alla consultazione è gratuito, e non è necessaria alcuna registrazione. La sfilata di domani sarà quindi visibile in diretta e poi nell'archivio, ma saranno consultabili (in differita) anche molti altri appuntamenti collaterali di questa edizione.

s.re.

DUINO AURISINA Il sindaco ribatte alle accuse di Rozza: «Di quel progetto non abbiamo responsabilità»

Ret: piano Falesie, scelte della Regione

E Veronese contesta: «Dietro la chiesa di Sistiana si costruirà, lo dicono le carte»

DUINO AURISINA Il centrodestra insorge contro le dichiarazioni di Maurizio Rozza sull'adozione del parco delle Falesie, che comprenderebbe anche la realizzazione di 20 nuovi bungalow. «Questo piano - risponde il sindaco Giorgio Ret - non è stato fatto dal Comune di Duino Aurisina, ma dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ha scelto di inserire all'interno della perimetrazione anche il campeggio Mare Pineta. I bungalow non solo sono stati inseriti, ma anche previsti dalla Regione stessa, il Comune non ha fatto nulla se non adottare un piano inviato dall'amministrazione regionale».

Critiche, insomma, rinviate al mittente, e una precisazione dell'assessore Raffin: «Avevamo chiesto alla Regione di modificare la perimetrazione per lasciare all'esterno del parco delle Falesie il campeggio Mare Pineta, ma ci è stato risposto che sarebbe stata necessaria un'altra legge, con ulteriore rallentamento dei tempi».

La questione va ben al di là della politica, perché come noto il titolare del campeggio Mare Pineta - l'ex assessore Maurizio Lenarduzzi - ha citato per danni il Comune di Duino Aurisina per non aver realizzato il parco con sollecitudine, chiedendo risarcimenti per oltre due milioni di euro. «Il destinatario di questa citazione - commenta l'assessore Raffin - doveva essere la Regione e non il Comune. In ogni caso, la realizzazione dei bungalow risponde alla necessità di migliorare le strutture all'interno dell'impresa turistica». La quale, tra l'altro, registra circa un milione di presenze l'anno.

Il sindaco Giorgio Ret e il candidato del centrosinistra Massimo Veronese

Citazioni a parte, il centrosinistra con Rozza ha aperto un nuovo fronte di polemica su questa ulteriore variante urbanistica. Il piano delle Falesie è attualmente consultabile dal pubblico, poiché si trova nella fase delle osservazioni e opposizioni che i cittadini possono presentare, fase che precede l'approvazione vera e propria. «È importante ricordare - ha detto ancora la Raffin - che per l'attuazione del piano delle Falesie la Regione mette a disposizione 200mila euro con un provvedimento già approvato per tre anni, mentre abbiamo depositato lunedì scorso in Regione la richiesta di ulteriori 90mila euro che ci permetteranno di avviare attività di protezione della flora e della fauna sullo stesso sito».

Non è mancato intanto nemmeno ieri l'ennesimo botta e risposta sulla variante al piano regolatore, e in particolare sulla situazione urbanistica a Sistiana. «Il sindaco - si legge in una nota a firma di Massimo Veronese, il candidato sindaco del centrosinistra - afferma testualmente che la superficie in discussione è un "ambito" e che chi vorrà costruire dovrà presentare un piano particolareggiato. È una menzogna: risulta dalle carte fornite dal Comune. L'area della chiesa è classificata "P10", con vincoli e riserve speciali. Ma gli altri terreni diventati fabbricabili non sono sottoposti alla disciplina degli ambiti.

«Le superfici oggi edificabili (esclusa quindi la chiesa) - ha aggiunto Veronese - sono classificate "BB1", cioè lotti liberi a concessione diretta: il proprietario può presentare alla commissione edilizia un progetto e, pagati gli oneri di urbanizzazione, può costruire. Banca, posta e distributore di benzina potranno chiedere ampliamenti. Pare ci siano due proprietari di terreni realmente edificabili attorno alla futura chiesa: i fortunati potranno costruire 10 nuove case di 160 metri quadrati l'una, o 20 abitazioni di 80 metri quadrati».

fr. c.

Duino ha aderito a «M'illumino di meno»

DUINO AURISINA Anche il Comune di Duino Aurisina ha aderito ieri all'iniziativa «M'illumino di meno» proposta da Caterpillar (Rai 2) e diventata Giornata internazionale del risparmio energetico ed il Comune di Duino Aurisina ha convenuto di parteciparvi.

L'assessore all'ambiente Gabriella Raffin ha chiesto ai dipendenti dell'amministrazione comunale di chiudere le luci dalle ore 11 alle ore 12. La stessa richiesta era stata inoltrata anche ai dirigenti scolastici del territorio. L'assessore Raffin aveva comunque invitato tutta la cittadinanza a partecipare all'iniziativa cercando di risparmiare più energia possibile nel lasso di tempo prestabilito. Ieri era l'anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto e negli auspici degli organizzatori andava festeggiato cercando di risparmiare la maggiore quantità possibile di energia. Il risparmio è la prima fonte d'energia disponibile.

Architetti e specialisti hanno rieditato un utile manuale ecologico

Abitare in Carso, seconda guida

TRIESTE Con il supporto e il Fondo proventi benzina agevolata della Camera di commercio triestina, la sezione liberi professionisti dell'Unione regionale economica slovena ha presentato ieri la seconda edizione di «Cultura dell'abitare sul Carso – Unità abitative».

Si tratta di un volume che si compone di diversi contributi utili agli operatori del settore edilizio, agli enti pubblici, comunque a tutti coloro che in modi diversi entrano in contatto con l'architettura tradizionale sul Carso e le sue tipologie.

Un testo bilingue dove i principali protagonisti degli interventi sono architetti, nell'ordine Danilo Antoni, Rossana Pettirosso, Marino Kokorovec, Vesna Škabar e Aleksandra Torbida, mentre gli aspetti tecnici vengono affrontati dall'ing. Livio Pertot e dal geometra Roberto Daneu.

Si tratta di un manuale che potrebbe diventare utile in qualsiasi momento – recitano le «istruzioni per l'uso» – per esempio quando si decide l'acquisto di una casa, quando si deve ristrutturarla o modernizzarla. «Spesso gli addetti ai lavori usano terminologie e periodi un po' lontani dal mondo reale – ha spiegato Danilo Antoni – per tale ragione questo libro ha voluto offrire una serie di pensieri "abitativi" comprensibili a tutti, dall'urbanistica sino all'arredo. Sono testi semplici, ma dai contenuti profondi, che dallo sviluppo della già citata urbanistica porteranno in futuro a una concezione ecologica dell'abitare».

I diversi capitoli del libro sono stati arricchiti con numerose immagini, a illustrare dettagli e singolarità di un modo di costruire che da sempre ha tratto ispirazione e elementi strutturali dal territorio circostante.

m.l.

MUGGIA *Nonostante il ribasso del 10 per cento: ma tornerà sul mercato fino al 2008 con prezzi via via inferiori*

Ex dispensario, anche la seconda asta è andata deserta

L'ex dispensario

MUGGIA È andata nuovamente deserta l'asta per la vendita dell'ex dispensario antitubercolare di via Mazzarei a Muggia. È già la seconda volta. L'edificio è messo all'asta dalla Gestione immobili Friuli Venezia Giulia, incaricata della vendita di immobili regionali. Il primo incanto era stato fissato ad agosto, con il prezzo di 470 mila euro. Ma nessuno aveva presentato offerte. La nuova vendita è stata quindi proposta lo scorso 16 febbraio, con prezzo ribassato del 10 per cento, ovvero a 423 mila euro. Ma ancora una volta, nessuno si è fatto avanti.

L'immobile, in disuso da anni, accoglieva le strutture curative della tubercolosi, che allora aveva una diffusione quasi epidemica, specie a Muggia. Molti muggesani beneficiarono di tale assistenza e durante l'occupazione tedesca, anche molti partigiani feriti ebbero le cure di emergenza in quell'edificio che ben si prestava, per la sua posizione, a poter accogliere quei feriti senza dare nell'occhio. È costituito da un piano rialzato e un seminterrato ad uso deposito, e un cortile. In totale, 790 metri quadrati.

L'acquirente si deve però anche assumere gli oneri di una sua ristrutturazione, visto che la manutenzione è alquanto carente. Anzi, nella proposta di vendita si suggerisce addirittura la sua demolizione con successiva nuova edificazione. La destinazione d'uso è sempre «servizi assistenziali», come prevede il piano regolatore comunale.

Anche gli attuali ambienti interni, che si aprono su un lungo corridoio, non permetterebbero un uso diverso. Ora l'immobile tornerà ad essere messo all'incanto fra qualche mese. La base d'asta sarà ridotta di un ulteriore 10 per cento rispetto al prezzo iniziale, arrivando così a 376 mila euro. La procedura prevede che l'ex dispensario sia messo all'asta fino al 2008, con un totale di cinque o sei proposte di vendita a prezzi via via ribassati. Solo dopo si potrà passare alla trattativa diretta, al miglior offerente.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Traffico chiuso a partire dalle 13, premiazioni al centro Tabor

Carnevale carsico, oggi 18 gruppi sfilano nelle vie di Opicina

È arrivato finalmente il momento clou della quarantesima edizione del Carnevale Carsico. Parte infatti oggi, alle 14, la sfilata dei carri e delle maschere che per almeno un paio d'ore trasformerà il centro di Opicina in una bolgia di canti, risate e coriandoli. Il tutto, non v'è dubbio, innaffiato da qualche bicchiere di vino e insaporito dai classici dolci e piatti della tradizione di Carnevale. Se il tempo terrà, e le previsioni in questo senso dovrebbero confortare gli organizzatori, saranno in migliaia a affollare le strade il cuore della frazione dove, come da copione, la sfilata si svilupperà.

Rispetto gli anni passati, quest'anno le premiazioni dei carri e dei gruppi vincitori si svolgeranno nel cortile del Centro Culturale Tabor di via del Ricreatorio, dove tra l'altro sono stati allestiti chioschi e «osmize» per la gioia degli appassionati dei piatti carsolini. Il comitato organizzatore informa che il centro di Opicina verrà chiuso al traffico a partire dalle 13. Per chi giungerà nel paese, il consiglio è di lasciare auto e moto ai parcheggi disposti sull'incrocio della via Nazionale con la ex 202, oppure nei parking di via Doberdò o di via degli Alpini.

Carri, gruppi e mascherine sciolte inizieranno a sfilare dalla zona del Poligono di Tiro, proseguiranno lungo Strada per Vienna e, giunti in centro, devieranno lungo la via di Prosecco concludendo la marcia all'altezza della strada che porta alla Stazione Ferroviaria.

Come ogni anno, l'allegro corteo verrà preceduto dai sovrani di Carnevale, per l'occasione Re Teranino e Regina Rapetta, scortati dalla banda musicale Kapele. Aprirà la sfilata il carro di Basovizza che darà la propria versione sul ben noto e rinunciatario detto: «A Trieste...no se pol». Seguirà il gruppo di Valmaura con i costumi ispirati alle favolose Mille e «Aladino e le danzatrici del ventre».

«La minoranza in siesta» è invece il tema che affronterà il carro di Monrupino, seguito dal gruppo mascherato di Longera/Cattinara con «Spegneremo sto...fogo?» In tono picaresco, «Olé», la proposta del carro di Medeazza, mentre da San Pelagio arriverà un gruppo di «spaventapasseri». Dalla località di San Floriano del Collio si propone un carro dedicato al mondo del Circo, mentre da Duino prenderà corpo il «Primo meeting internazionale dei Bassotti». Alla sfilata opicinese ci sarà anche il carro di San Mauro, recentemente affermatosi al corso mascherato di Gorizia, con il suo tema energetico «Russi a tutto gas».

Seguirà il gruppo di Bagnoli con «Fin che rivemo, volemo!». Il carro di Opicina si preannuncia piuttosto piccante, perché «Amor ze amor, no pasta e fasoi!», mentre da Contovello e Prosecco si ricorda che «Tempus Fuf(ur)it». La località di Prepotto partecipa da ben 33 anni alla sfilata, e quest'anno il suo carro verrà dedicato a tale record. Ai carsolini seguiranno gli sloveni di Valmarin, con i loro «fiorellini».

Sempre dalla Slovenia arriva il carro di Merce, a puntualizzare che «L'Euro ha inghiottito pure il tallero». Il gruppo di Gropada/Padriciano, per i suoi costumi, si è ispirato alla saga televisiva dell'«Isola dei famosi pelosi». Chiuderanno la sfilata il Gruppo folkloristico «VIII Division» con gli «Dei dell'Olimpo» e Savogna d'Isonzo con la sua colorata visione dell'«Olanda». Sfileranno fuori concorsi le eleganti e raffinate maschere del Gruppo Ravinis di Paularo, il carro di Doberdò e quello dei Paesi riuniti di Sgonico.

m.l.

I carri della sfilata del carnevale Carsico

■ Fuori concorrenza

BANDA MUSICALE KAPELE (SLO)
Re Teranino e la Regina Rapetta

■ **Basovizza**
A Trieste...no se pol...

■ **Valmaura**
Aladin e le danzatrici del ventre

■ **Monrupino**
La minoranza in siesta

■ **Longera-Cattinara**
Spegneremo sto...fogo???

■ **Doberdò del Lago**
Mulo mauta tour

■ **Medeazza-S.Giovanni**
Olè...

■ **S. Pelagio**
Gli spaventapasseri di S. Pelagio

■ **S. Floriano**
È tutto un circo

BANDA MUSICALE DI PROSECCO

■ **Duino - Aurisina**
1° Internacional Meeting Bassotti

■ **S.Mauro**
Russi a tutto gas

■ **Bagnoli**
Fin che rivemo, volemo!

■ **Opicina**
Amor xe amor, no pasta e fasoi!

■ **Prosecco-Contovello**
Tempus fug(ur)it

■ **Prepotto**
Buon anniversario

■ **Paesi riuniti, comune di Sgonico**
Il serpente delle tentazioni

■ **Valmarin (Slo)**
I fiorellini di Valmarin

■ **Merče (Slo)**
L'euro ga inghiotì anche il talero

■ **Gropada-Padriče / Gropada-Padriciano**
L'isola dei famosi pelosi

■ **Gruppo Folkloristico VIII Division**
Gli Dei dell'Olimpo

■ **Savogna d'Isonzo**
Oanda

centimetri.it

Fino al 23 febbraio la rassegna allestita nel salone della Camera di commercio

Maschere e allegorie, 33 artisti in mostra

È aperta fino al 23 febbraio (orario 8.30-20) la mostra «Carnevale, giochi di allegorie e allusioni», nel Salone della Camera di Commercio (piazza della Borsa, 14). Promossa dal Comitato di Coordinamento del Carnevale di Trieste, realizzata dall'Associazione Carpe Artem, presieduta da Bianca Di Jasio, e curata sul piano critico dall'architetto Marianna Accerboni, la mostra espone i lavori di 33 pittori e scultori provenienti prevalentemente da Trieste, ma anche dal Friuli e dal Veneto, con alcune puntate dal mondo.

Accanto alle opere degli artisti invitati, tutti di chiara fama, quelle di alcuni giovani di talento, al fine di promuoverne l'attività. dall'avanguardia più estrema, testimoniata dal triestino Davide Skerlj, e da Ignazio Romeo, all'arte allusiva ed elegante, di Giorgio Celiberti, al geniale Bruno Chersicla.

La mostra sul Carnevale allestita alla Camera di commercio

Il sodalizio è nato nel 1994, ha 34 soci e lo scorso anno ha garantito il trasporto di 350 persone in difficoltà

La consegna del pulmino ai volontari di Santa Croce (Lasorte)

A Duino Aurisina donazione della Fondazione CRTrieste

Pulmino ai volontari di S. Croce

Il gruppo assiste in casa anziani e ammalati

Un nuovo pulmino è stato donato dalla Fondazione CRTrieste e consegnato nel corso di una breve cerimonia dal vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione CRTrieste Giorgio Tomasetti al Presidente del Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce Onlus Maria Grazia Villi e al segretario Sergio Ghersetti, alla presenza per il Comune di Duino-Aurisina del Sindaco Giorgio Ret, del vicesindaco e assessore alla cultura Massimo Romita e del parroco di San Mauro Don Ugo Bastiani.

Il Gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce nasce nel 1994 e opera nel settore socioassistenziale, in convenzione con il Comune di Duino-Aurisina e con l'Ass 1 Triestina con la finalità di supportare anziani, disabili, ammalati in temporanea difficoltà e soggetti con disagio sociale. A queste persone l'Onlus cerca di fornire un valido aiuto da oltre dieci anni tramite attività di trasporto gratuito e visite mediche e cure con frequenza giornaliera, assistenza alla persona e alla famiglia, presidio di uno sportello di ascolto e dialogo, assistenza e attività ricreative in favore degli ospiti della casa di riposo «F.lli Stuparich» e degli utenti del Centro Educazione Occupazionale del Comune di Duino-Aurisina, assistenza e attività di socializzazione in favore degli utenti del Csm di Aurisina. Il Gruppo Volontari Duino-Aurisina-Santa Croce è attivo inoltre nella partecipazione a progetti in rete, a campagne di prevenzione sanitaria, e collabora a campagne nazionali per la raccolta di fondi per la ricerca e l'assistenza.

Il nuovo automezzo, un Renault Kangoo donato dalla Fondazione allestito per accogliere tre passeggeri ed una carrozzina, permetterà ai volontari del Gruppo di trasportare efficacemente persone disabili, cui l'associazione offre quotidianamente assistenza gratuita. Nel corso del 2006 l'Onlus con i suoi 34 soci, di cui la metà attivi, ha garantito ben 350 trasporti di persone, prevalentemente anziane, oltre ad aver effettuato circa 5000 ore di volontariato, attraverso la presenza nella casa di riposo «F.lli Stuparich» in supporto al personale nella somministrazione dei pasti e la compagnia a circa 80 anziani presenti nella struttura.

Oggi il convegno intitolato «Progetti per vivere il tempo libero senza barriere»

Aiutare i disabili, un master all'Università

«Progetti per vivere il tempo libero senza barriere - Proposte pilota per la Provincia di Trieste». È questo il titolo del convegno organizzato dal master in «Assistive Technology» della Facoltà di Ingegneria dell'Università oggi alle 10 presso la Sala conferenze dell'Edificio H3 di piazzale Europa (via Valerio 10).

Nel corso della mattinata saranno presentate due tesi di master sperimentali che hanno come oggetto una migliore fruizione da parte di persone con mobilità ridotta del sentiero naturalistico Josef Ressel a Basovizza la prima e le piscine la seconda. Al termine del convegno il preside della facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste, Roberto Camus, consegnerà, per conto dell'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, la medaglia d'argento a un allievo particolarmente meritevole del master in «Assistive Technology» dell'anno accademico 2005/2006.

Con «Assistive technology» (At) sono ormai universalmente indicate le tecnologie e i prodotti che compensano le limitazioni funzionali, facilitano la vita indipendente e permettono alle persone con esigenze specifiche (disabili, anziani, momentaneamente impediti) di realizzare il loro potenziale. Secondo il principio «Design for all» (raccomandato dalla Commissione europea) ogni ausilio, servizio o mezzo di comunicazione dovrebbe essere progettato in modo che sia utilizzabile dal maggior numero di persone (con o senza deficit motori, sensoriali o cognitivi) e non in base a logiche settoriali.

Il master dell'Università di Trieste mira appunto a formare esperti in «Assistive technology» che siano attori del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca avanzata nel settore.

L'iniziativa di oggi è organizzata in collaborazione con la Banca Popolare Friuladria, il Consorzio Universitario di Pordenone ed EcoIstituto del Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio della Provincia di Trieste.

Il programma prevede alle 10 il saluto delle autorità,e l'intervento di Kristian Franzil, presidente della commissione consiliare Istruzione, cultura, ricerca, migrazione, sport e pace della Regione. Seguirà l' introduzione: «Progettazione per tutti e alcuni risultati del Master in Assistive Technology» di Marino Nicolich, direttore del master in Assistive Technology della facoltà di Ingegneria. Interverranno poi Fiorenza Scotti, vice-direttore del master, e a sguire l'intervento su «Ruolo dell'Ecoistituto nella Regione Friuli Venezia Giulia» di Gilberto Marzano, Presidente dell'Ecoistituto. Prenderanno poi la parola Anastasia Puric e Roberto Valenti, marescialli del corpo forestale regionale, Paola Nasti, Nadia Foschiatti, Marina Guglielmi.

Autovelox e Telelaser

La mappa dei controlli della prossima settimana

Provincia di Trieste

● AUTOSTRADA RACCORDO 13	19/2, 21/2, 22/2, 25/2
● STATALE 14	19/2, 20/2, 21/2, 22/2, 23/2, 24/2, 25/2
● STRADA PROVINCIALE 35	19/2, 20/2, 22/2, 23/2, 25/2
● STATALE 15	19/2, 20/2, 21/2, 24/2, 25/2
● STATALE 58	19/2, 20/2, 22/2, 23/2, 24/2
● VIALE MIRAMARE	21/2, 24/2, 25/2
● STATALE 202	20/2, 22/2
● VIA CARNARO	22/2, 23/2
● VIA B. CASALE	22/2, 23/2
● RA 14 TREBICIANO-FERNETTI	19/2, 25/2
● PIAZZA LIBERTA'	25/2
● PIAZZA BELVEDERE	25/2
● PIAZZA FORAGGI	25/2
● PROVINCIALE 1 DEL CARSO	21/2, 23/2, 25/2

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.05
	tramonta alle	17.34
LA LUNA:	si leva alle	7.09
	cala alle	17.14

7.a settimana dell'anno, 48 giorni trascorsi, ne rimangono 317.

IL SANTO
Santa Marianna

IL PROVERBIO
A chi nulla tenta, nulla riesce.

■ FARMACIE

Dal 12 al 17 febbraio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) tel. 300605
via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 911667
via Mazzini 1/A - (Muggia) tel. 271124
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
viale XX Settembre 6 tel. 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

FISIOMED ITALIA S.R.L.
FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DENSITOMETRIA OSSEA M.O.C.
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	115
Via Carpineto	µg/m³	73
Via Svevo	µg/m³	89

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	42
Via Carpineto	µg/m³	49
Via Svevo	µg/m³	35

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	23
Monte San Pantaleone	µg/m³	60

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8 MON AMI da Capodistria a orm. 87; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 9 AEGEANMYTH da Es Sider a rada; ore 16 STAR OHJO da Novorossiysk a rada; ore 18 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 20 STROMBOLI da Venezia a orm. 87.

PARTENZE
Ore 2 NS CLIPPER da Siot 3 a ordini; ore 6 NORTH EXPRESS da Molo VII a Venezia; ore 13 MSC GIORGIA da Molo VII a Venezia; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 SEA ANGEL da orm. 36 a ordini; ore 18 SARA PRIMA da orm. 82 a Ortona; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 OCEAN ACCORD da Siot 1 a ordini.

A Carnevale ogni prezzo vale

TVC LCD 32"
HD READY
HDMI HDCP

LG
TVC LCD 32"
LG 32 LC 3 R
- Risoluzione 1366 x 768
- Luminosità 500cd/m2,
- Contrasto 1600:1
- Ingresso HDMI HDCP
- HD ready

+ HUMAX
RICEVITORE DIGITALE TERRESTRE
DTV 3808
- MHP, modem V90, presa ottica, OSD multilingue, SCART, presa RS232

899,00 €

MOTOROLA
TELEFONO GPRS
W 220
- Dual Band, display a colori, WAP, radio FM, MMS, SMS, cover intercambiabili, suonerie polifoniche a 62 toni

59,90 €

Oggi, sabato di Carnevale, crostoli e fritole per tutti!

Desco alimentazione e servizi
Raffaello
Desco Fresco Gastronomia e specialità alimentari

24 MICRO RATE A PARTIRE DA AGOSTO!* CON CARTA EURONICS GRATUITA

* Salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi presso il punto vendita. Importo finanziabile minimo 240 Euro. Finanziamento in 24 rate pari ciascuna al 5% dell'importo finanziato. Prima rata agosto 2007. TAN complessivo 12,75%. TAEG max complessivo 13,53%.

MAXIMA MEDIA

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15

Consegnati i riconoscimenti per la bontà intitolati alla memoria Hazel Marie Cole

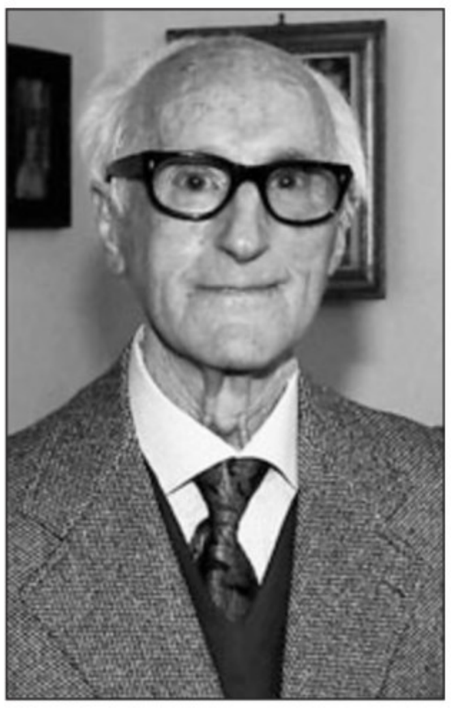
A 90 anni assiste ogni giorno gli anziani dell'Itis

È Guerrino Sancin, premiato assieme ad altri cinque benefattori triestini

Consegnati ieri i riconoscimenti del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole onlus, premi della terza linea, consegnati quindi alle persone che si sono distinte per altruismo, generosità e aiuto nei confronti di chi ne ha bisogno. Nel corso dell'anno vengono assegnati anche premi della prima linea, dedicati ai bambini di scuole elementari e medie che hanno compiuto atti di bontà, e premi della seconda linea, che consistono in sostegni economici agli studenti del Collegio del Mondo Unito provenienti da paesi poveri. Il presidente del Premio Etta Carignani, insieme al segretario Aldo Pianciamore, ha premiato sei persone, tra le quali tre triestini. Riconoscimento a Guerrino Sancin (Trieste), che aiuta con amore e dedizione i ricoverati dell'ITIS ogni giorno, con grande disponibilità, nonostante i suoi 90 anni, Marina Tominz (Trieste), come riferimento per i volontari e gli assistiti dell'Associazione Volontari Ospedalieri. E ancora Livia Pauluzzi (Trieste), che nonostante alcuni problemi fisici ha cresciuto con amore sei figli e otto nipoti. Premi anche a Maria Pia Bianchini (Pieris) per l'aiuto quotidiano agli anziani e ai malati negli ospedali, Sveva de Bartolomeis (Napoli), per l'impegno in Uganda, dove assiste molte persone svantaggiate e reperisce fondi per dare un futuro migliore ai villaggi del luogo. Riconoscimento infine a Anna Contini (Milano), per gli oltre vent'anni di costante presenza ed energia nel sostenere disabili, giovani e anziani. «Il fatto che esistano persone come queste è qualcosa che ci fa sperare – ha detto il presidente Carignani – se ci fossero più uomini così il mondo sarebbe migliore». Istituito otto anni fa il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole ha già consegnato 107 premi, 25 della prima linea, 54 della seconda, 28 della terza. «Aiutare gli ospiti dell'ITIS è un atto spontaneo – racconta il novantenne premiato Guerrino Sanci – lo sento dentro di me e loro mi danno tanto, soprattutto in termini di affetto e amore».

Micol Brusaferro

La consegna dei premi per la bontà (Foto Lasorte)



Guerrino Sancin (Foto Lasorte)

MATTINA

Visite oculistiche

L'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità ha messo a disposizione dell'Unione italiana ciechi un'unità mobile oftalmica e due oculisti per sottoporre gratuitamente a visita oculistica gli anziani ultrasessantenni. Il camper è ospitato all'Itis in via Pascoli n. 31 e i medici visitano dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La prevenzione è importante.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Lunedì 19 febbraio presso la sala Voilà a Domio si terrà la tradizionale Festa di Carnevale. Sono aperte le iscrizioni.

Carnevale per single

Festa di Carnevale per single oggi a Barcola. Per prenotazioni tel. 0403721957.

Società italiana delle Letterate

La Società italiana delle Letterate organizza il seminario su «Libertà delle donne - Mondi a confronto» al Teatro stabile sloveno oggi a partire dalle 9.30.

Habitat in Fiera

Apre oggi dalle 10 alle 20 (anche domani) alla Fiera di Trieste, Habitat, il salone dell'arredamento e delle soluzioni abitative. In contemporanea si svolge Trieste Sposi, la fiera del matrimonio.

POMERIGGIO

Mostra di Bressanutti

Alla Galleria Rettori Tribbio 2 inaugurazione della mostra «L'iperrealismo trasfigurato» del pittore Aldo Bressanutti alle ore 18. La mostra rimarrà aperta sino al 2 marzo con orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30, lunedì chiusa.

Circolare a Trieste

Circolare a Trieste: incontro con Roberto Camus, conferenza del preside di ingegneria oggi alle 17.30 alla Biblioteca civica Hortis.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti nella sede in via Mazzini 30, II piano, alle 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040 280 533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Carnevale a Roiano

Oggi a Roiano festeggiamo il Carnevale: alle 14.30 ritrovo delle maschere presso il Centro giovanile-oratorio di via dei Moreri 22, partenza della sfilata per le vie del rione alle 15 e festa in piazza con la Banda Refolo. La festa proseguirà in oratorio con la premiazione dei vincitori del IX Concorso mascherato a Roiano. Il tema proposto quest'anno è «Il Circo di Roiano», con il quale sfileremo anche in città martedì 20 febbraio partecipando al concorso mascherato Palio di Trieste.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852.

Circolo Tomè

Oggi alle 16.30, il circolo Tomè festeggia il Carnevale all'Istituto Rittmeyer in viale Miramare n. 119. Introdurrà la manifestazione il direttore artistico Mario Pardini. Ingresso libero.

Dieci anni del gattile

Presentazione del libro «Il gattile e dintorni 1996-2006 - Dieci anni di protezionismo» raccontati da Giorgio Cociani con prefazione di Margherita Hack, progetto grafico e disegni di Marianna Accerboni, oggi alle 18.30 all'Antico Caffè San Marco.

SERA

Chiesa Valdese

Nel quadro delle celebrazioni della «Festa dalla libertà», la chiesa Valdese di Trieste invita la cittadinanza al concerto d'organo del m.o Giuseppe Zudini che si terrà nella basilica di San Silvestro alle 20.30. Saranno eseguiti brani di J. S, Bach, F. Mendelssohn, W. A. Mozart, C. Franck, M. Reger. Ingresso libero.

Carnevale della Polizia

Oggi alle 20 al teatro di via Ananian il Sindacato italiano unitario lavoratori polizia presenta Friulclaun in «Sorridando».

Teatro La Barcaccia

Stagione di prosa de «La Barcaccia» al teatro dei Salesiani, in via dell'Istria 53: oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 è di scena la commedia dialettale «Ciacole no fa fritole», liberamente tratta dal «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello. Allestimento del gruppo teatrale «La Barcaccia», testo di Elisa Prelz, regia di Riccardo Fortuna. Repliche i sabati e le domeniche fino al 4 marzo.

Canti con Nirvanananda

Oggi alle 20 canti devozionali con il maestro Nirvanananda e Sisters & Brothers al Joytinat Yoga Ayurveda, via Venezian 20.

Il Carnevale di Casanova

Per «Le vie del caffè. Viaggio a Trieste: il Carnevale di Casanova» oggi con partenza da piazza Unità alle 19.30. Alle 18 «Casanova a Trieste», conferenza-spettacolo a cura di Cristina Benussi al caffè Tergesteo.

DOMANI

Concerto di Carnevale

La VI Circoscrizione, S. Giovanni-Chiadino-Rozzol, in collaborazione con il Centro commerciale Il giulia, presenta «I 60 ruggenti», concerto di Carnevale domani alle 17.30 al Centro commerciale Il Giulia.

Castello di Miramare

Domani si terranno due visite accompagnate gratuite alla mostra «Il tempo prezioso. Gli orologi di Miramare» attualmente in corso presso il Museo storico del Castello di Miramare, con partenza dall'atrio del Castello alle 10.30 e alle 15.30. Due visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del parco con partenza dal piazzale del Castello alle 11.30 e alle 14.30.

Comunità istriane

Domani alle 17.30, nella sala don Francesco Bonifacio dell'Associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1, la compagnia dialettale del circolo buiese «Donato Ragosa» presenterà la commedia brillante «L'arte de rangiarse...», scritta e diretta da Nella Marzari.

CERCASI

TARGA. Ho perso la targa anteriore della macchina Clio in zona Pam, AX429ZJ. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare al 3495431480.

CORSI

PATTINAGGIO. Al PalaGioni di via Felluga 56 è iniziata l'attività di pattinaggio aperta a tutti alla domenica dalle 18 alle 19. Per avere informazioni sulle iscrizioni telefonare ai numeri 328-8433771 oppure 040-948333.

YOGA. Sono aperte le iscrizioni di corsi di yoga integrale, ginnastica dolce, qigong taoista, taiji quan - stile Fu-Wudan chuan, curati dai maestri Robertho e Ruben. Info: Associazione «Yoga integrale» e il «Drago d'oro», via Mazzini 30 (3.o piano). Tel. e fax: 040-365558 - cell. 3200975010.

CANTO. Al Centro d'arte musicale di via G. Gallina 1, aperte le iscrizioni al corso di canto corale per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla segreteria della scuola 040-765889 - 320-3046274.

TEATRO. Il «Teatro millearti» del centro d'arte musicale seleziona bambini e ragazzi per uno spettacolo musico-teatrale. Per informazioni e adesioni telefonare allo 040-765889, oppure prendere contatti con la referente sig. ra Arena al n. 320-3046274.

VOLONTARATO. L'Associazione Hospice Adria-onlus in collaborazione con il Centro servizi volontariato (Csv) organizza il corso di formazione gratuito «Costruire reti solidali per vivere meglio con se stessi e con gli altri» che inizierà il 21 febbraio e prevede 6 incontri con il docente Bruno Morassut, formatore professionale Gruppi auto mutuo aiuto (Ama). Tutti gli incontri si terranno nella sede del Centro servizi volontariato in via Torrebianca 21 e avranno la durata di due ore, dalle 16 alle 18. L'iscrizione è obbligatoria: basta spedire un fax allo 040 3487128 indicando il cognome, nome e un recapito telefonico. Per informazioni telefonare allo 040-421880.

Celebrata al consolato la ricorrenza istituita quest'anno da Belgrado e che sarà ricordata ogni 15 febbraio

Comunità serba, prima Festa della repubblica

È stata festeggiata con un ricevimento al consolato generale della repubblica di Serbia la prima Giornata della repubblica, istituita da quest'anno ogni 15 febbraio. La data celebra la formale Serbia quale stato sovrano autonomo, in seguito allo scioglimento della confederazione chiamata Serbia e Montenegro, avvenuta dopo il referendum del 21 maggio 2006. Ad accogliere gli ospiti, all'ingresso della villa d'epoca austro-ungarica già sede del consolato dell'ex repubblica federale Jugoslava, in strada del Friuli 54, il console generale Vladimir Nikolic e la moglie Branka. A condividere l'importante giornata di festa, esponenti della comunità serba cittadina, che con le sue 10mila presenze, è un'importante realtà nella vita sociale e lavorativa di Trieste. Presente alla serata, il capo spirituale della comunità, Raško Radovic, parroco della chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione, da sempre punto di riferimento nello sviluppo e nella conservazione dell'identità nazionale serba. Tra gli ospiti, il presidente della Camera di Commercio di Trieste Antonio Paoletti, il presidente camerale di Pordenone Giovanni Pavan, e tra i rappresentanti del corpo diplomatico cittadino, il console onorario d'Austria Franco Gropaiz.

Festa al consolato serbo. Al centro, il generale Nikolic (Lasorte)

Nel discorso di benvenuto agli ospiti, il Console generale ha espresso un feeling personale positivo verso la città: «Sono molto contento di ricoprire quest'incarico istituzionale in una città così bella e cosmopolita, nella quale da sempre la nostra comunità è ben inserita e bene accolta». Nell'ottica di un' Unione Europea tesa verso l'allargamento ai Balcani, la Serbia persegue una politica sociale ed economica di sintonia con i paesi già presenti in Eurolandia, Italia compresa. «I recenti risultati delle elezioni nel nostro paese - ha aggiunto Nikolic - sono un chiaro segno dello spirito progressista europeo che anima la Serbia». Il console ha ringraziato per la loro presenza, le repubbliche di Slovenia, entrata in Ue nel 2004, e di Croazia, il cui ingresso dovrebbe avvenire entro il 2010, rappresentate rispettivamente dai consoli generali Jože Šušmel e Ivan Lackovic.

Patrizia Piccione

GLI AUGURI

Giorgina compie 60 anni

Giorgina compie 60 anni. Auguri da Daniela, Alex, Nino, Pino (da Melbourne) e Toni, David e Janet dalla Scozia.

Miranda e Silverio: sono 50

Miranda e Silverio festeggiano 50 anni d'intensa unione. Auguri dal figlio Walter, dalla nuora Germana, parenti e amici.

Il compleanno di Giuliana

Giuly compie 50 anni. Tanti auguri da Fufy, Miky, Francy, Luca, dalla famiglia e tutte le colleghe.

Cinzia festeggia 50 anni

Cinzia ha 50 anni. Auguri da mamma Nivea e papà Vittorio, Sandro, Cristina, Rosanna e Fabio, Patrizia, Diego, Daniela, Giulia e Manuela

ELARGIZIONI

- In memoria di Ruggero Visintin nell'anniv. (13/2) dalla moglie Armida e famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Licea e Tino Biagini (16/2) dai familiari 100 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Cedioli per il compleanno (17/2) da Claudio Osana 20 pro Astad.
- In memoria di Giuseppe Cresi nei XIV anniv. (17/2) dalla moglie Italia e dalla figlia Francesca 50 pro Airc.
- In memoria di Silvana Degrassi in Beltrame da Riccardo Beltrame 25 pro Burlo Garofolo (rep. oncologico).
- In memoria di Gino Dolcetti nel XI anniv. (17/2) dalla famiglia 50 pro Ass. de Banfield (sez. Alzheimer).
- In memoria dei propri defunti Ferluga nell'anniv. (7-17 febbraio) dai loro cari 15 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Valerio Gasperi dai familiari 50 pro Amare il rene.
- In memoria dei genitori Giorgio Giraldi (XXXI anniv.), Giovanna Venturini (V anniv.) dalla figlia Nivia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Gustincic nell'anniv. (17/2) da Adelia, Lidia 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giovanni Natali nell'anniv. (17/2) da Lidia 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Ottavio Scridel dalle sorelle fratello e nipoti 245 pro via di Natale (Aviano).
- In memoria di Luigia Venturini Angeli nel trigesimo (17/2) da L. M. S. 15 pro Airc.
- In memoria di Archimede Viti da Rosella, Elisabetta, Giacomo 25 pro Agmen.
- In memoria di Guido Vatta dagli amici di Mirna 175 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria di Oliviero Venturini dalle famiglie Cecco, Slocovich, Giglifanò 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri defunti da Nicla e Lucio Monego 50 pro Astad.
- In memoria di Maria Babuder da Silvana Ruttar 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ornella Benedetti ved. Giorgi dai cognati Pino e Liliana 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Umberto Bonetti da Mario Furlan 20, da Nilde e Mario 50 pro Missione Triestina in Kenya.
- In memoria di Anna Chicco Gandusio da Adelma, Alice, Marisa, Mariucci, Roberto, Loriana e Corrado 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Don Libero Colomban da Giacomo e Nella Bologna 150 pro Casa di riposo «Jeralla».
- In memoria di Aldo Costantini da Alessandro e Elena Guerrini 50 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe Cozzolino da Iolanda Fiorina 30 pro Osp. Maggiore rep. oncologia (dott. Tuveri).
- In memoria di Gianfranco Crisman da Liana e Fabio 20 pro Oratorio salesiano S. Giovanni Bosco.
- In memoria di Romildo Degrassi da Giacomo e Nella Bologna 150 pro Unitalsi; dalla fam. Mario Serri 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tim Emmett da Gigliola, Francesco e Febe Vecchione 50 pro Astad.
- In memoria di Walter Garelli dalla fam. Generali 25 pro Airc.
- In memoria di Giorgio Grusovin da Roberta Stern 50, da Nives Lenardon Stern 50 pro Airc.
- In memoria della madre di Maria Grazia Mora dalle colleghe dell'Istituto comprensivo di Valmaura 90 pro Medici senza frontiere.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

16 febbraio 1957

➤ È stato recentemente istituito, in via Galatti 4, il locale Centro sussidi audiovisivi del Ministero della P.I. Suo scopo è di fornire le scuole elementari di una apparecchiatura radiofonica, per seguire le trasmissioni della Rai messe in onda per loro, e supportare le superiori, specie per le materie scientifiche, con materiale cinematografico.

➤ La Rai – Radiotelevisione Italiana di Trieste comunica che domani, domenica, verranno effettuate le trasmissioni Tv antimeridiane, irradiate dal ripetitore di Monte Belvedere, per mancanza di energia elettrica dovuta a lavori di manutenzione sulla linea di alimentazione. La trasmissione riprenderà alle 14.30 con i programmi pomeridiani.

➤ Domani sera al Savoy Excelsior Palace si svolgerà il Ballo del Commercio, la nuova manifestazione del Carnevale organizzata dall'Associazione Pubblici Esercizi. Vi si svolgeranno pure la gara d'Arte Gastronomica, il Concorso delle Maschere e una Lotteria con ricchi premi offerti da Enti e ditte: dai preziosi alle radio, dagli orologi d'oro ai cesti gastronomici.

Gli ebrei di destra

● Dopo aver sentito critiche abbastanza offensive al centrosinistra, in particolar modo contro Massimo D'Alema, da parte di ebrei sia del centrodestra sia del centrosinistra, rimasi molto sorpreso soprattutto perché non immaginavo che vi fossero anche ebrei di centrodestra; come si vede, mi sbagliavo. Allora mi venne in mente un fatto che è accaduto molti anni fa ancora prima che scoppiasse la Seconda Guerra Mondiale. In quell'epoca ero bambino e mentre stavo passeggiando con mia madre per la città, vedemmo un assembramento di persone a qualche centinaio di metri davanti a noi.

Mia madre, curiosa come tutte le femmine, mi tirava per la mano e mi faceva correre sinché non arrivammo sul posto: lì scorgemmo un uomo sanguinante a terra che si stava lamentando. Attorno a lui si era stretto un cerchio di persone, tra le quali alcune stavano ridendo. Cosa insolita: un uomo dolorante a terra e persone attorno che ridono. Allora mia madre chiese a un giovane che cosa ci fosse tanto da ridere nel vedere un uomo sofferente a terra. E il giovane rispose che si trattava di «uno stupido» ebreo, il quale, vedendo le camicie nere che salivano le scale per andare a prelevarlo, saltò dal secondo piano con l'ombrello aperto sperando che funzionasse da paracadute. Evidentemente quel povero ebreo proprio non voleva andare in villeggiatura in una di quelle isole di cui aveva parlato qualche anno fa Silvio Berlusconi. E quando mia mamma asserì che se era ancora vivo dopo quel volo, forse a qualcosa l'ombrello era servito e che perciò non era poi così stupido, alcune donne vicine cominciarono a infierire contro di lei, accusandola di essere filoebrea. Visto come si stavano mettendo le cose, ci allontanammo, per fortuna, senza conseguenze. Ora mi chiedo come gli ebrei possano votare per una destra che, secondo me, è sempre la stessa! Basti pensare alla trasmissione televisiva «E io pago», vista da milioni di italiani, quando durante un quiz venne posta la domanda a Ignazio La Russa «Se Almirante tornasse in vita, gli cederebbe il suo posto di parlamentare?», poco mancò che questi scattasse sull'attenti e «immediatamente!» rispose. Si vede proprio che il frutto non cade lontano dall'albero.

Più volte ho sentito dire da esponenti di destra con una certa soddisfazione che «non tutti gli arabi sono terroristi, ma tutti i terroristi sono arabi...» ciò potrebbe essere anche vero; ma è certamente vero che «non tutti di destra sono filonazisti, ma che tutti i filonazisti sono di destra...».

La destra italiana si accoda sempre al più forte, all'epoca la più forte era la Germania di Hitler e la destra divenne antisemita e tutta con lui. Poi i più «forti» divennero gli americani e la destra italiana si è riversata tutta da quella parte; in seguito non si sa. La sinistra, come è storicamente riconosciuto, ha lottato in tutti i modi per aiutare gli ebrei quando ne avevano bisogno, come adesso sta aiutando i palestinesi, proprio perché ne hanno bisogno. La sinistra, sebbene inconsciamente, qualche volta può sbagliare, è nata per aiutare la povera gente. Ora gli ebrei sono filoamericani fino all'osso del collo, dimenticando che, sino a pochi anni fa, molti hotel degli Stati Uniti portavano all'entrata la scritta «In questo albergo non sono desiderati negri ed ebrei». Si spera di no, ma le cose potrebbero capovolgersi in un baleno: gli ebrei, causa la loro storia, potrebbero ancora avere bisogno di aiuto e lo troverebbero solo e sempre dove lo hanno già «sinceramente e senza interessi» trovato.

Aldo Biecar

Viabilità: proposte

● Si leggono sul giornale tante proposte sulla viabilità cittadina. Vorrei mettere anche una mia modesta, forse sbagliata, proposta riguardo la via Mazzini e corso Italia.

Io penso che la via Mazzini dovrebbe essere a senso unico verso le rive soltanto per i mezzi pubblici, di soccorso e furgoni per carico e scarico merci con breve sosta: 15-20 minuti e non con il portellone posteriore aperto per lungo tempo per sembrare sempre impegnati.

Il corso Italia soltanto in salita partendo pure da piazza Tommaseo.

La linea 5 tutta via Roma e su per il Corso. Le 24 e 30 su per piazza Tommaseo-Corso con svolta via Santo Spiridione. La 9 pure con svolta per via Imbriani.

Riguardo i monumenti, la statua di Massimiliano la lascerei nel parco di Miramare così è a casa sua. La fontana del Nettuno la lascerei in piazza Venezia e cercherei di dargli una bella pulitina e ci metterei anche un po' d'acqua.

Sistemerei piuttosto la pavimentazione di tutta la piazza, rinforzerei le siepi attorno alla fontana che adesso sono piuttosto anemiche e risistemerei le panchine.

Se si vuol fare una statua al vescovo Santin la si potrebbe sistemare a Monte Grisa vicino al Santuario da lui voluto.

Il magazzino Vini: i soldi li ha tirati fuori la Crt ma se fossi il Comune lo demolirei e farei uno spiazzo unico con lo spiazzo ex piscina Bianchi. D'inverno lo sistemerei a parcheggio, d'estate lo userei per le manifestazioni che si tengono in piazza Unità, così non nasconderei il Municipo con quell'enorme palco.

Questa è solo una proposta da uno che vuole bene alla sua città.

Mario Starri

Un ricordo di Briciola

● Eri piccola quanto il palmo della mia mano quando ti raccolsi ferita. Ricordo ancora quel giorno, era il 5 luglio del 1999, e sembrava che la vita ti dovesse abbandonare, ma avevi una gran voglia di vivere, me lo dicesti attraverso quei tuoi piccoli occhi verdi. Ti portai all'Enpa dove ti curarono riuscendo a salvarti nonostante le gravi ferite che avevi riportato.

Decisi allora di inserirti in una colonia felina nel rione dove abito. In tanti ebbero modo di conoscerti e diventasti presto la beniamina del rione (te gà visto Briciola?) mi chiedevano gli abitanti del quartiere. Per tutti questi anni mi sei stata vicina e ogni mattina mi aspettavi davanti al portone di casa e reclamavi la tua scatoletta. Ti sei spenta dopo una lunga malattia la notte del 20 gennaio. Non ci sarai più ad aspettarmi ma sappi che io ti vedrò sempre davanti al portone perché l'amore e la serenità che mi hai donato vivranno sempre in me. Grazie Briciola, non ti dimenticherò mai!

Mario Simarelli

Magazzino del Molo IV

● Consiglierei di utilizzare il magazzino del Molo IV in porto vecchio come centro di biologia marina e acquario con la parte di testa utilizzata come caffè in tema «transatlantico».

Invece per il canale del Ponterosso nella piscina collocherei la prua della nave di Guglielmo Marconi con il bompresso rivolto verso l'alto come una antenna radio, con la scritta sulla tolda in doghe di tek «Al genio di Guglielmo Marconi... la città di Trieste», ricordo che in quel posto nell'Ottocento attraccavano le navi.

Maurizio Urbano

Il nuovo James Bond

● Pensavo che la saga dell'agente segreto più famoso del mondo si fosse esaurita e invece la storia continua, il movente questa volta è il denaro, devo dire che stanno a passo con i tempi. Il nuovo James Bond è una «macchina da guerra» inespressiva con gli occhi da King Kong albino che ci crede ancora alla storia più vecchia del mondo, «l'Amore», non fuma più sigarette turche, in compenso beve come una Ferrari.

L'attore inglese che ha preso la difficile eredità lasciata da Sean Connery potrebbe benissimo impersonare la parte del fratello minore di Putin che è rimasto a lavorare nell'azienda di famiglia. Le Bondgirls non sono all'altezza della terenceyunghiana Ursula Andress, anche se di materia prima in giro ce n'è a iosa.

Tutti ricorderemo quando disse in «Dalla Russia con amore»: «Devo agire prima di arrivare a Trieste» (troppo figo).

Il film vale per intero il prezzo del biglietto anche se certe scene andavano girate meglio nel posto prediletto dall'agente più amato e odiato (da noi uomini) del cinema mondiale, il posto è il letto a due piazze.

Maurizio Urbano

Fascismo e comunismo

● In questo periodo del giorno del ricordo, la città è tappezzata da vari manifesti, tipo (volemo tornar - foibe - esodo - e Tito boia) si continua a seminare odio e rancori e a raccontare falsità a scopi politici. Gli inglesi nel '45 sono entrati nella foiba di Basovizza, e negli archivi di Londra si possono trovare molte verità. Per quanto riguarda Tito, non è altro che un prodotto di quella maledetta Prima guerra mondiale. Prima del 1914 il signor Tito lavorava come collaudatore meccanico a Wiener-Neustadt vicino a Vienna, allo scoppio della guerra indossa la divisa austroungarica e partecipa all'assedio di Belgrado, in seguito fu ferito e fatto prigioniero dei russi, e vi rimase assieme ad altri (triestini, istriani, dalmati) fino dopo il 1920 subendo l'influenza bolscevico-comunista.

Ora racconto una triste storia accaduta a dei miei conoscenti. La storia inizia a Buie d'Istria, con un matrimonio. Nel 1950, la secondogenita di questa famiglia si sposa con un istriano (ex partigiano titino non per scelta) che lavorava come statale nella zona B. Si sposarono nel duomo di Buie alla luce del sole, e non di nascosto come facevano tanti. Appena finita la cerimonia, il marito venne immediatamente licenziato, non poté più lavorare nella zona B. Fu costretto di nascosto e senza documenti a venire a Trieste in cerca di lavoro, lasciando nella zona B la moglie incinta. Nella zona B non poteva più lavorare perché si era sposato in chiesa, nella zona A non poteva lavorare e avere documenti perché era un ex partigiano. Cosa doveva fare?

Dopo alcuni mesi la moglie lo raggiunse, anche lei attraverso i boschi, lasciando ai suoi genitori il bambino nato da 40 giorni. Non avendo documenti non potevano più vedere il loro figlio, passarono circa 2 anni e mezzo. Dopo tante difficoltà i nonni riuscirono tramite un ingegnere di Zagabria, in contatto con le autorità di Belgrado, ad ottenere i documenti per questo bambino che venne accompagnato dai nonni al vecchio valico di Albaro Vescovà, e da qui lasciato solo piangente, ad attraversare lo spazio tra la zona B e la zona A, dove ad attenderlo c'erano i suoi genitori che non conosceva, e non potevano andargli incontro.

Una triste e vergognosa storia. Fascismo e comunismo sono stati i peggiori tumori che hanno colpito queste terre dopo il 1918, mentre personaggi politici di questa città dal passato poco nobile continuano con modo provocante a gettare benzina sul fuoco, riaprendo ferite che certamente non fanno bene alla convivenza civile di questa città, che più che mai come in questo momento, avrebbe bisogno di una certa serenità per guardare al futuro con più ottimismo.

Lettera firmata

Polveri sottili: veleno quotidiano

● Di inquinamento da automobili si muore. Le polveri sottili ci avvelenano a poco a poco. Ben venga quindi l'iniziativa di stop al traffico prevista in molte aree per il prossimo 25 febbraio: non perché un giorno senza automobili possa diminuire l'inquinamento, ma per dare un segnale (come fu nel '74), coinvolgere le persone, far capire che si può sopravvivere anche senza la dose di auto quotidiana (allora molti riscoprirono le biciclette...).

Peccato che Trieste non partecipi all'iniziativa, e proprio in questo momento storico il Comune decida di spianare giardini antichi per infilare, fra abitazioni, un parco giochi e l'intera pineta di Barcola (luogo di ritrovo di migliaia di triestini), il nuovo grande distributore di carburante Tamoil. Taglio di decine di alberi secolari, un terrapieno di fronte alle case, un deposito di 100.000 litri di carburante (gli aerei delle torri gemelle ne contenevano «solo» 37.000 ciascuno, e si sono viste le conseguenze), inquinamento diurno e notturno garantito.

Dovunque nei paesi civilizzati i distributori vengono spostati fuori dei centri abitati. A Parigi, Londra, Berlino non ci sono distributori fra le case e la gente. Trieste una volta di più è in controtendenza. Sembra che almeno potevano scegliere un momento migliore per autorizzare questo scempio e per rafforzare l'inquinamento da automobili della città.

Antonio Dusi

Porto San Carlo

● Leggo sul vostro giornale alla pagina dedicata alla provincia di Trieste, che la proprietà della baia di Sistiana cerca un nome da dare al futuro porto, il tutto per presentare in chiave commerciale la futura Baia di Sistiana.

Con tanta umiltà suggerisco e sarebbe cosa gradita chiamarlo «Porto San Carlo»! Nome che non risulta sgradevole anche in altre ingue, che il marketing impone per dare successo all'iniziativa. Qualsiasi altro nome non sarebbe ben inserito nel contesto carsico costiero, visto che diversi paesi e anche diversi porti sono intitolati a santi. Il proprietario dovrebbe acconsentire all'uso di tale denominazione, che credo non sia irriverente nei suoi confronti, anzi sarebbe premiata la sua pazienza e la sua tenacia nel voler restaurare il meraviglioso quadro della Baia di Sistiana.

Sergio Timaco

I redditi dei politici

● Mentre facevo la fila per pagare la tassa di possesso della mia vettura leggevo l'articolo di Paola Bolis inerente le dichiarazioni dei redditi dei componenti il Consiglio comunale di Trieste e le loro proprietà, automobili comprese. Non c'è chi possegga una vettura nuova di una certa classe, eppure si tratta d'imprenditori, professionisti, dirigenti. Forse tali mezzi se li possono permettere solo gli operai della Ferriera di Servola, oppure i consiglieri attendono con ansia di poter usufruire degli incentivi statali alle rottamazioni per rinnovare il parco macchine familiare. Ciò non riguarda il sindaco che dichiara di non possedere alcuna vettura. Quand'era alla guida del Comune di Muggia lo si notava al volante di una potente Bmw scura ma sicuramente avrà optato per l'utilizzo dei mezzi pubblici, dando l'esempio a migliorare la qualità dell'ambiente. Chissà se il dottor Luca Cordero di Montezemolo possiede qualche macchina? Se usa quelle della Casa forse anche no...

Bruno Pugliese

IL CASO

Un lettore racconta perché gli è stato negato il finanziamento per la casa

Burocrazia nemica: mutuo negato

Con la legge n. 6/2003 la Regione, fra l'altro (art. 7) «... determina particolari misure di sostegno per l'accesso all'abitazione da parte di soggetti in condizioni di debolezza sociale o economica tra cui: ... b) giovani coppie, con o senza prole...». Ottima idea! Salari e costi delle abitazioni non sono cresciuti in modo omogeneo, negli ultimi anni. Ma se uno è ricco? Niente contributo, naturalmente! E allora il successivo regolamento prevede, fra i requisiti per accedere al beneficio, il possesso di un adeguato indicatore Ise/Isee. Il 18 marzo 2006 nasce la mia meravigliosa Teresa, subito dopo, il 29 marzo 2006 presentiamo domanda di contributo, corredandola dell'attestazione di reddito del nucleo familiare, rilasciata a dicembre 2005, valida fino al dicembre 2006, riferita solo a me e mia moglie, che non tiene conto, evidentemente, dei.. redditi di Teresa!

Il 12 luglio 2006 il Mediocredito mi comunica l'assegnazione del contributo chiedendomi di presentare il contratto di compravendita. Il 23 novembre 2006 il Mediocredito mi comunica l'avvio dell'archiviazione della domanda causa «l'incongruenza» fra l'attestazione Ise/Isee presentata e lo stato di famiglia assegnandomi, generosamente, 15 giorni per le controdeduzioni. Più sorpreso che contrariato, con l'assistenza di un legale, spiego alla società che i requisiti di reddito prescritti continuano ad essere rispettati, evidentemente anche dopo la nascita di Teresa (che, almeno per i prossimi 15 o 16 anni, non potrà produrre alcun reddito, credo!) e che in allegato alla domanda non avevo prodotto un'attestazione aggiornata perché, in assoluta buona fede, avevo dato credito a quanto esplicitamente indicato nell'attestazione in mio possesso («... è valida fino al 26 dicembre 2006...») ritenendo ovvio che un bambino di 11 giorni, ancorché adorabile, non potesse in alcun modo essere considerato un elemento migliorativo della mia situazione economica.

Il 29 dicembre 2006 il Mediocredito ha comunicato l'archiviazione della mia domanda di contributo. Quindi, in esecuzione di una Legge regionale che si propone di agevolare le famiglie nell'acquisto della casa di abitazione, l'Amministrazione regionale, tramite il Mediocredito, reputa che la mia famiglia non ha diritto alle agevolazioni perché il sottoscritto ha omesso di inserire nella somma dei redditi familiari quelli della propria figlia di... 11 giorni! Sarebbe semplicemente ridicolo, se non dovessi pagare un mutuo! Signori consiglieri regionali, voi avevate fatto una buona legge. E voi signori dell'Amministrazione, pensate di aver fatto un buon lavoro?

David Dovier e Manuela Pegan

L'ALBUM

Menotti con la cantante triestina Ileana Meriggioli e Antonio Gades

Il maestro Menotti (ultimo a destra) in una foto del 1972 con la cantante triestina Ileana Meriggioli, che ha voluto ricordare così il musicista recentemente scomparso con il quale ha a lungo lavorato e ha voluto ricordare altresì il ballerino Antonio Gades, anche lui recentemente scomparso, del quale si è parlato in questi giorni in occasione delle recensioni sul balletto spagnolo proposto al Verdi.

SCACCO MATTO

di **Emiliano Aranovitch**

LA MOSSA VINCENTE

Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Arsenault-Ris, giocata a Gibilterra, nel gennaio 2007. Il nero è in leggero svantaggio materiale, ma i propri pezzi "pesanti" (torri e regina) puntano, minacciosi, il monarca bianco. Quale continuazione forza scaccomatto in due mosse?

SOLUZIONE:
1...Txh3+! 2.Rxh3 (se 2.gxh3 Dg1 matto) 2...Dh1 scaccomatto.

Festival internazionale con campioni a Trieste

di **Aldo Seleni**

L'edizione 2006 di questo festival, che sta diventando uno dei più importanti in Italia, comincerà sabato 2 settembre alle 14.30 in Riva 3 Novembre nelle sale dell'ex-Giubileo 2000 e si concluderà sabato 9 settembre. Il Festival comprende il torneo A, aperto ai giocatori con ELO superiore a 1799, ed il B, aperto a giocatori con ELO inferiore a 2000. Quelli che hanno un ELO compreso fra 1800 e 1999 possono optare per uno dei due tornei. Generalmente chi partecipa al "B" punta all'ottenimento delle categorie nazionali, nel torneo "A" si punta all'ottenimento delle categorie superiori, avendo l'occasione di incontrare campioni noti a livello internazionale. Vediamo i numeri che dimostrano la continua crescita di questo Festival. Nel 2004 - 34 giocatori (di cui 1 GM e 4 IM) nel torneo A, vinto dall'IM Golubovic (CRO), seguito dal GM Drazic (SCG) e dall'IM Jurkovic (CRO) e 30 nel torneo B (1° Rizzardi (PD), 2° Fantini (UD), 3° Milinkovic (SLO)). Nel 2005, 50 iscritti nel torneo A (6 GM e 8 IM), con vittoria del GM Landa (RUS), seguito dagli IM FERCEC (CRO) e Tratar (SLO). Nel torneo B 37 iscritti (1° Belardinelli (GO), 2° Tomio (TV) ,3° Harcet (SLO)).

Quest'anno sono iscritti già sette GM (Grandi Maestri) fra i quali spicca il russo Oleg Korneev, numero 70 al mondo.. Considerato il fatto che in Italia ci sono solo due GM, è facile capire come questa sia un'occasione unica per vedere all'opera dei veri campioni. Prevista la partecipazione di scacchisti provenienti da Russia, Lituania, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Uzbekistan e perfino da India e Cina!

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.sst1904.com.

L'OPINIONE

I pensionati con la minima e i privilegi dei parlamentari

Il botto de «L'Espresso», che ha scoperchiato la pentolaccia delle pensioni dei parlamentari, ha fatto centro. La stampa comincia ad interessarsi dei privilegi e delle faraoniche pensioni dei parlamentari, chiamate, furbescamente, vitalizi per aggirare il cumulo dei redditi. Walter Veltroni, sindaco di Roma, si è affrettato a dichiarare che, non avendo potuto rinunciare alla prebenda, devolve l'importo alle opere benefiche africane. Bravo, bravissimo, ma perché da funzionario di partito e quando occupava la scranna di Montecitorio non si è dato da fare per modificare la norma? Lo stesso discorso è valido per i parlamentari che sostengono che la politica costa troppo.

Mondo anziani, costituito recentemente, nel suo documento programmatico, ha evidenziato che il Governo Prodi, dopo aver promesso moralità, correttezza, trasparenza, rigore..., ha varato solo provvedimenti per allungare i tentacoli della congrega governativa.

Denuncia: l'ulteriore penalizzazione delle pensioni di reversibilità (commi 774, 775 e 776 della finanziaria); la soppressione della pensione ai Reduci dai lager (Panorama 25.1.07); lo scandaloso sistema di percepire contemporaneamente gli emolumenti da parlamentare e lo stipendio da magistrato, funzionario, ufficiale, ecc., con diritto alla pensione ed al vitalizio esentasse. Chiede: la presenza di rappresentanti dei pensionati in numero paritetico a quello dei sindacati (da ridurre), in tutti gli enti e settori della previdenza, assistenza, sociale; la fine delle pensioni «d'annata»; la rivalutazione delle reversibilità; la costituzione di una cassa autonoma per la gestione delle pensioni di tutti i pubblici dipendenti, con un tetto massimo e norme uguali per tutti; la eliminazione dei privilegi riservati alle ex alte cariche dello Stato; la revisione dei trattamenti pensionistici dei lavoratori in nero previsti dalla legge 252/1974; il ridimensionamento del trattamento economico dei boiardi di Stato e di altri Enti; l'introduzione di una tassa in progressione geometrica del 4% su scaglioni di 4.000 euro, sui redditi, derivanti da stipendi, indennità, pensioni e vitalizi superiori a 10.000 euro mensili; la revisione dei contributi ai patronati, con un controllo a tappeto della gestione delle enormi risorse finanziarie (0,226% di tutte le entrate degli Enti previdenziali e 0,35% delle trattenute operate al mondo del lavoro), in particolare sui viaggi all'estero; un accurato controllo e totale ridimensionamento della gestione degli enti gestori della previdenza, in particolare dell'Inps, perché non è tollerabile che, con la più alta contribuzione, 33,95%, seguita dal Belgio con 27,50%, l'Italia offra il peggior servizio previdenziale di tutta l'Europa e che l'Ente elargisca ai «commissari d'oro» 17 milioni di euro all'anno.

Giuseppe Valencich

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato): emissioni CO_2 da 124 a 224 g/km.

LEADER ASSOLUTA. ANCHE NELL'OFFERTA.

WRC FIA WORLD RALLY CHAMPIONSHIP

FordFocus

Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV

- TDCi Common Rail di ultima generazione Euro 4 (CO_2 124 g/km)
- IPS (Intelligent Protection System) con 6 airbag, ABS con EBD ed EBA
- 4 freni a disco maggiorati
- sospensioni sportive Multilink con Control Blade
- climatizzatore
- computer di bordo interattivo
- griglia cromata
- radio CD con comandi al volante

Prezzo di listino	**€ 19.430**
Ecoincentivi Ford	**€ 4.780**
	€ 14.650

Grazie agli ecoincentivi Ford e agli incentivi statali

Fino al 28 febbraio

Vieni a scoprirla anche **sabato 17** e **domenica 18**

Autopiù

FordPartner per il Friuli Venezia Giulia

Trieste - Via Caboto, 24 - Tel. 040.3898111
Pradamano (UD) - S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49 - Tel. 0432.640052
Monfalcone (GO) - NOVATI & MIO - Via C. A. Colombo, 13 - Tel. 0481.410765
Fiume Veneto (PN) - S.S. Pontebbana, 50 - Tel. 0434.957970
Gorizia - RODOLFO GRATTON - Via Aquileia,42 - Tel. 0481.520121

Feel+ Ford

SPORT

SERIE B La truppa di Agostinelli troverà di fronte un rinfrancato Ruopolo. L'obiettivo è il pari

Triestina, trasferta rischiosa a Bergamo a porte chiuse Dubbio Pivotto-Marchesetti

TRIESTE Oggi la Triestina scende in campo a Bergamo, in uno stadio chiuso al pubblico come il Rocco, per giocare contro l'AlbinoLeffe una delle sfide più rischiose che le potessero capitare. Perchè di fronte a un'Alabarda a corto di fiato e gambe c'è una formazione lombarda che quella vecchia volpe di Emiliano Mondonico ha saputo trasformare in protagonista, portandola a livelli mai raggiunti nella serie cadetta. Quella della Val Seriana è una squadra che corre parecchio, senza elementi di grido, ma con un collettivo molto compatto e forte composto da giocatori molto «affamati» e vogliosi di emergere. E oggi, ironia della sorte, uno spauracchio per gli uomini di Agostinelli sarà anche Francesco Ruopolo, l'attaccante che dal Rocco è stato mandato via con il marchio di bidone giusto un mese fa e che invece in Lombardia è stato immediatamente rivitalizzato tanto da aver segnato sabato scorso una doppietta a Modena. A Trieste non segnava mai, come del resto non ha ancora mai segnato Luigi Della Rocca, l'uomo al quale ha dovuto fare spazio nella rosa; con l'AlbinoLeffe ha già bussato 2 volte, mostrando tra l'altro doti di opportunista che in maglia alabardata non erano mai state colte.

Andrea Agostinelli sceglierà solo nell'immediato pre-partita a chi affidare il ruolo di esterno destro di centrocampo. Il duello per una maglia è tra Matteo Pivotto, favorito secondo le indicazioni fornite dagli allenamenti di questa settimana, e Mattia Marchesetti, ancora non perfettamente a suo agio nei meccanismi di gioco della Triestina. Il tecnico marchigiano, d'altronde, era stato chiaro nei giorni scorsi riguardo all'approccio da adottare al cospetto della banda di Mondonico: «A Bergamo dovremo lasciare il pallino della manovra in mano ai padroni di casa, chiudendo bene ogni spazio e poi ripartendo in avanti».

Pivotto è favorito nel ballottaggio con Marchesetti per oggi a Bergamo

Ma ci sarà anche un'altra novità nello schieramento iniziale: Emiliano Testini, infatti, si riprenderà il suo posto da titolare lungo l'out sinistro della linea mediana. Mercoledì, a metà della partitella in famiglia disputata a Opicina, la sua uscita anticipata dal campo aveva però destato qualche preoccupazione: «nulla di grave, solo un lieve fastidio agli adduttori che saltuariamente riemerge», si era affrettato a chiarire il medico sociale Chiella pochi minuti dopo. Dunque, Testini sarà della partita. Detto degli esterni, per il resto, la formazione è già fatta da giorni con Rossi in porta, Kyriazis, Lima, Mignani e Pesaresi in difesa, Allegretti e Gorgone centrali in mezzo al campo e il duo Della Rocca-Graffiedi in attacco.

Con Piovaccari costretto ai box dal turno di squalifica inflittogli dal giudice sportivo e Briano non convocato per un problema personale, in panchina siederanno Dei, Abruzzese, Cossu, Rossetti (o Peana), Silva Ceròn, Marchesetti ed Eliakwu. La squadra ha raggiunto Bergamo nel pomeriggio di ieri.

ma.un.

Così in campo

OGGI A BERGAMO ore 15,00

ARBITRO LENA di PALESTRINA.

ALLENATORE: MONDONICO

ALBINOLEFFE (4-4-2)

1 Acerbis
31 Innocenti, 3 Santos, 25 Dal Canto, 13 Peluso
21 Gori, 7 Del Prato, 23 Poloni, 32 Colombo
28 Ruopolo, 9 Cellini
20 Graffiedi, 15 Della Rocca

TRIESTINA (4-4-2)

11 Testini, 5 Gorgone, 17 Allegretti, 27 Pivotto
8 Pesaresi, 4 Mignani, 66 Lima, 2 Kyriazis
10 Rossi

ALLENATORE: AGOSTINELLI

L'ex leccese quasi certo

L'esterno: «Difesa o centrocampo, io sono pronto»

TRIESTE Pivotto, pronto all'ennesimo rientro della stagione?

Non so ancora se giocherò, comunque sto abbastanza bene e sono pronto, anche se probabilmente mi manca la necessaria tenuta atletica. Purtroppo per me è stata una stagione partita malissimo con la frattura a una costola, ora questo piccolo strappetto: spero che ora la sfortuna sia finita, anche per trovare una certa continuità: con un fisico strutturato come il mio faccio una certa fatica per ritornare al meglio.

Oggi il dubbio di Agostinelli è se utilizzarti da centrocampista con compiti prettamente difensivi o da terzino destro: che ne pensi?

Che per me non c'è alcun problema, perché il ruolo più avanzato non è per me una novità. È un ruolo che ho ricoperto ai tempi della serie C, ma anche qualche anno fa in A ho fatto il quinto di destra in certe partite.

In questo periodo, vedendola da fuori, hai avuto anche tu l'impressione di una Triestina un po' involuta?

Diciamo che è un periodo di poca brillantezza. Nell'arco di un campionato ci può stare, soprattutto quando bisogna inserire dei giocatori nuovi. Ma assicuro che siamo tutti mentalmente concentrati, perché sappiamo che non possiamo distrarci, in serie B ci vuol poco per essere risucchiati in brutte acque.

Come vedi la sfida odierna con l'Albinoleffe?

Quella di Mondonico è una squadra ostica e solida, finora ha perso pochissime partite: sarà difficile, anche se noi in trasferta abbiamo quasi sempre fatto bene. Dobbiamo andare lì con lo spirito giusto, con la consapevolezza di poter portar via un risultato utile.

Cosa ti auguri per la squadra in questo girone di ritorno?

Di raggiungere il prima possibile la salvezza e centrare l'obiettivo che fin da inizio stagione la società ci ha fissato. E sappiamo che per raggiungerlo dovremo restare sempre concentrati.

Antonello Rodio

I lavori di adeguamento dell'impianto di Valmaura avranno un'accelerazione per poter ospitare i tifosi almeno nelle ultime 4 gare interne della stagione

Rientrata l'ipotesi di emigrare altrove, sabato prossimo, per la sfida contro i partenopei

Unione, col Napoli al Rocco senza pubblico

A Lignano servono interventi costosi, a Padova problemi fra le tifoserie

TRIESTE «Al 99 per cento contro il Napoli giocheremo allo stadio Rocco», parola del presidente della Triestina, Stefano Fantinel. Dunque, per l'incontro casalingo del prossimo 24 febbraio è tramontata l'ipotesi di un cambio di sede, idea che era stata lanciata dallo stesso numero uno del sodalizio rossoalabardato due giorni fa, per permettere almeno agli abbonati di seguire la squadra dal vivo, seppur fuori città. Una proposta dettata dall'ennesimo no incassato dal Viminale dopo l'ulteriore richiesta di una parziale riapertura dei cancelli dell'impianto di via Valmaura. Alla fin fine, invece, scartata già in partenza l'opzione Udine per gli eventuali problemi di ordine pubblico che potrebbero venirsi a creare, sono tramontate contemporaneamente anche le soluzioni Lignano e Padova.

Contro il Napoli, per la Triestina, altra partita con gli spalti deserti

Per giocare al Teghil i problemi da risolvere sarebbero stati troppi, «a partire da un terreno di gioco troppo piccolo», come ha osservato ancora Fantinel che al riguardo ha anche ammesso di essere stato subito «troppo ottimista» nel proporre il trasferimento della sfida con i partenopei: ottenere l'omologazione della Lega Calcio per la serie B avrebbe comportato alcuni interventi dispendiosi anche dal punto di vista economico sui sistemi di sicurezza della struttura lignanese. «Quanto all'Euganeo, me l'hanno sconsigliato perché in passato ci sono stati dei problemi tra la nostra tifoseria e quella patavina», ha aggiunto il presidente.

Ecco allora che, per i 5233 fedelissimi dell'Unione in primis, si prospetta un altro sabato da passare fuori dai cancelli del Rocco con le orecchie tese verso la radiolina oppure in qualche locale cittadino che trasmetta la diretta su Sky del match. Dopo il derby con il Treviso di 7 giorni fa, quella di sabato prossimo sarà la seconda gara a porte chiuse per lo stadio triestino. Dovrebbe essere quella l'ultima partita dell'Alabarda senza il suo pubblico, o quantomeno senza i propri abbonati: questa è la speranza di tutti, dagli stessi supporters alla società e ancora alla squadra.

Già l'altro ieri Fantinel aveva dichiarato: «Entro la prima decade di marzo dovremmo riuscire a sistemare la prima serie di tornelli». Ciò consentirebbe ai possessori della tessera per il torneo 2006-2007 di essere regolarmente al loro posto il 10 marzo e assistere al confronto con il Cesena. Entro l'inizio di aprile, poi, i lavori di adeguamento degli ingressi al decreto Pisanu dovrebbero essere completati. Quelli relativi alla videosorveglianza, al via il 26 febbraio, saranno già stati ultimati. In ragione di tutto ciò, a quel punto, la Triestina sottoporrà al Viminale una nuova richiesta di riapertura integrale dell'impianto. Ecco allora che il Rocco potrebbe accogliere nuovamente anche i tifosi non abbonati per le ultime quattro gare della stagione: con Bari (14 aprile), Vicenza (28 aprile), Crotone (19 maggio) e Rimini (3 giugno).

Ritornando all'attualità, il problema da risolvere con maggiore urgenza al momento resta uno: «Stiamo facendo le corse per iniziare la cablatura dello stadio – dice ancora Fantinel -. I tornelli, sui cui prezzi è partita davvero una speculazione vergognosa, li avremmo già a disposizione, ma prima bisogna preparare i collegamenti necessari al loro funzionamento». Quanto alle richieste di risarcimento che potrebbero arrivare dagli abbonati nei prossimi giorni, il presidente ribadisce: «In qualche maniera interverremo di sicuro, ma prima di farlo dovremo sapere per certo il numero delle partite effettivamente saltate». Infine, un ultimo pensiero rivolto alla squadra: «La cosa più importante adesso è riuscire a fare punti a Bergamo». Il massimo dirigente della Triestina ha raggiunto il gruppo di Agostinelli nella serata di ieri per testimoniare una volta di più quanto la società sia vicina ai giocatori in un momento non facile per tanti motivi.

Matteo Unterweger

LA CAPOLISTA

Il tecnico Deschamps è categorico

Juventus, 3 punti col Crotone e la A il prima possibile

TORINO Ripartire subito e assicurarsi la promozione prima possibile: Didier Deschamps è categorico, alla vigilia del match con il 'Crotone e al termine di un'altra settimana particolarmente movimentata per lui. Qualche critico ne ha messo in discussione addirittura la permanenza futura in bianconero, dopo l'ennesima rimonta subita dagli avversari e un gioco che raramente è stato travolgente. Lui risponde così: «Accetto i rilievi perché ho scelto questo ruolo. È difficile essere obiettivi, ma penso che le critiche totalmente negative non siano giuste. Di un fatto sono certo, ho la fiducia della squadra, così come io ce l'ho nei miei giocatori. Non mi preoccupo delle critiche nei miei confronti, ma solo di ciò che tocca la squadra. Quanto alla società, deciderà a giugno: il nostro compito è quello di tornare subito in A e poi si vedrà. La squadra ha piena consapevolezza, adesso aspetto i fatti, perché le parole sono inutili. Non serve la rabbia, ma avere idee chiare su come si affrontano gli avversari». Deschamps si spinge anche più in là, ammettendo di avere già parlato con la dirigenza di futuro tecnico: «Entro il prossimo mese e mezzo - rivela - verranno prese le decisioni opportune, sia sullo stadio, sia sugli obiettivi di mercato».

Oggi, tanto per cambiare, difesa e centrocampo sono un rebus. Tornano Chiellini a tempo pieno, Zebina e Giannichedda dopo la squalifica e addirittura Boumsong, ma soltanto a disposizione, perchè la tenuta atletica non è ancora sufficiente. In compenso ci sono Nedved che accusa problemi alla schiena e Palladino un affaticamento muscolare. Per il primo è un mezzo sì, per il secondo quasi un no.

TOTOCALCIO Concorso n. 17

Livorno-Espanyol	1-2	2
Braga-Parma	1-0	1
Bayer L.-Blackburn	3-2	1
Fenerbahce-Alkmaar	3-3	X
Werder B.-Ajax	3-0	1
Shakhtar D.-Nancy	1-1	X
Aek Atene-Paris S.G.	0-2	2
Benfica-Dinamo B.	1-0	1
Bordeaux-Osasuna	0-0	X
Cska Mosca-Maccabi	0-0	X
Steaua B.-Siviglia	0-2	2
Spartak Mosca-Celta	1-1	X
Zulte Wareg.-Newcastle	1-3	2
Lens-Panathinaikos	3-1	1

Montepremi: € 145.491,66
Montepremi per il 9 € 44.972,67
Nessun vincitore con punti 14 - Jackpot € 56.916,66
All'unico vincitore con punti 13 vanno € 42.687
Ai vincitori con punti 12 vanno € 449
Ai vincitori con punti 9 vanno € 3.664

TOTOGOL

Concorso n. 17

3
1
4
4
3
2
2
1
1
1
2
2
4
4

Montepremi € 1.032.493,51
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 1.042.364,02
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 1.974,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 191,00

BIG MATCH Scommessa n. 17

GRUPPO 1	
Bordaux-Osasuna	X
Fenerbahce-Alkmaar	X
Cska Mosca-Maccabi	X
Benfica-Dinamo B.	1
Lens-Panathinaikos	1
Zulte War.-Newcastle	2
GRUPPO 2	
Bayer Lev.-Blackburn	1
Werder Brema-Ajax	1
Aek Atene-Paris S. G.	2
Hapoel T. A.-Rangers G.	1
Steaua B.-Siviglia	2
Braga-Parma	1
GRUPPO 3	
Livorno-Espanyol	1-2
Shakhtar-Nancy	1-1
Spartak M.-Celta V.	1-1

Montepremi € 45.508,23
Ai vincitori € 1.109,95

QUI ALBINOLEFFE

Il tecnico dei bergamaschi deve valutare se schierare tre o quattro difensori

Il dubbio di Mondonico è sul modulo

TRIESTE Bocche cucite in casa Albinoleffe, il tecnico Emiliano Mondonico non ha voluto svelare le proprie carte e come consuetudine ha fatto svolgere l'ultima rifinitura sul campo di Verdello a porte chiuse. La formazione e il modulo anti Triestina saranno decisi all'ultimo momento, in base anche alle condizioni di salute dei giocatori blucelesti.

Il grosso dubbio riguarda il modulo: se giocare con una difesa a tre o a quattro uomini. L'attaccante Cellini, tenuto nei giorni scorsi a riposo precauzionale a causa di una faringite, dovrebbe farcela e quindi essere regolarmente in campo a formare il reparto avanzato con l'ex alabardato Ruopolo. Qualora dovesse mancare, al suo posto giocherebbe Ferrari. Recuperati anche il secondo portiere Marchetti e il difensore Colombo. Unici indisponibili, causa infortunio, i difensori Lamma e Garlini, quest'ultimo alle prese con uno stiramento.

Sono 19 i convocati per la gara odierna, non sono stati chiamati i giovani centrocampisti Belingheri e Cristiano impegnati con la formazione Primavera e l'attaccante brasiliano Joelson, ormai fuori rosa.

Mondonico potrebbe riconfermare il 4-4-2 con il quale ha espugnato nell'ultima giornata il campo di Modena e schierare quindi una formazione molto simile a quella della scorsa settimana. Uniche differenze il rientro da titolari degli squalificati Del Prato, centrocampista e Santos, difensore brasiliano. In porta non si discute la presenza di Acerbis, il portiere più alto d'Italia con i suoi 2,02 metri.

Giocando con la difesa a quattro sulla destra trova posto Innocenti, centrali Santos e Dal Canto, sulla sinistra Peluso. A centrocampo a destra Gori, coppia di centro formata da Poloni e Del Prato, a sinistra Colombo. In attacco Cellini e Ruopolo. Se Mondonico dovesse invece optare per il 3-5-2, giocherebbero in difesa Innocenti, Dal Canto e Santos. Centrocampo formato da Gori, Previtali, Del Prato, Poloni e Colombo. In attacco Ruopolo e Cellini.

Silvia Domanini

CANOTTAGGIO Al Circolo Saturnia si è parlato dei prossimi appuntamenti della squadra italiana: i mondiali tedeschi e Pechino

Coppola: «Pensate a un armo tutto triestino»

Il responsabile della nazionale azzurra propone la collaborazione tra le società locali

TRIESTE Sala gremita ieri pomeriggio al Circolo Canottieri Saturnia per la conferenza stampa del dt della nazionale azzurra di canottaggio Andrea Coppola, con al tavolo il vicepresidente vicario Dario Crozzoli e il presidente regionale Duilio Tedesco. Una presenza, quella del Direttore tecnico che mancava da oltre sei anni a Trieste. Coppola, 54 anni (il più giovane dei commissari tecnici della Federcanottaggio da sempre), napoletano, ha alle sue spalle un vissuto glorioso da atleta nel Posillipo, e da allenatore poi con il suo club quasi sempre tra i primi in Italia. «Ho avuto in eredità le squadre nazionali da sei mesi, e ora ho due anni per dimostrare il valore del canottaggio italiano, soprattutto ai Giochi olimpici di Pechino 2008».

Quello delle Olimpiadi è il chiodo fisso del tecnico partenopeo che ai mondiali di Monaco a settembre cercherà, sono parole sue, di qualificare almeno 9 equipaggi per i Giochi cinesi, dai quali il Coni si aspetta almeno 3 medaglie. Dopo l'epopea di La Mura e il breve pontificato di De Capua, Coppola ha preso le redini del remo italiano in una stagione molto delicata come quella preolimpica, ma con la consapevolezza di aver ereditato un canottaggio di altissimo livello.

Parte a braccio parlando di tecnica, con esposizione chiara ed esempi calzanti. Un canottaggio vogato in pillole con raccomandazioni e suggerimenti che piace al pubblico più tecnico. Ma parla anche di quel tanto auspicato decentramento che però, soprattutto a Trieste stenta a decollare. Lo stimola Dario Crozzoli e Coppola parla di collaborazione tra società per formare un equipaggio di vertice tutto triestino, cosa finora riuscita raramente ad alti livelli.

«Concordo con il tanto decantato decentramento. Formare una barca in ogni regione per poi confrontarle in campo nazionale, gioverebbe a tutti quanti, e a me in prima persona. Pensate a una barca tutta triestina. I vogatori di buon livello non mancano».

Un pensiero poi a Londra 2012 come stanno già facendo altri sport, investimenti negli under 23 che sono il futuro della squadra assoluta. E poi torna alla squadra olimpica che assicura: «È una squadra in salute. Sono soddisfatto. Nei test a terra quasi la metà ha migliorato i propri record personali al remoergometro. Tra i pesi leggeri c'è un grande agonismo tra i 4 senza per il posto in squadra».

La neonata squadra di Adaptive (i diversamente abili) si sta rinfrancando e trovando nuovi validi elementi per le Paralimpiadi. Non decolla ancora il canottaggio femminile che si sta concentrando a Firenze. Poca la tradizione in questo settore, ma ci vorrebbe un miglior reclutamento, maggiore disponibilità, «ma riusciremo comunque a formare un doppio pesi leggeri competitivo per i mondiali, che speriamo di qualificare per Pechino».

La prima edizione (dopo tanti anni) dei Campionati europei a Poznan in Polonia potrebbe riservare delle sorprese, anche piacevoli.

Chi ci andrà?

«A Poznan messa in una data infelice, dopo i mondiali tedeschi, ci andrà di certo una squadra giovane e motivata, supportata da quegli atleti che terminata la rassegna iridata a Feldmoching dimostreranno l'entusiasmo necessario per proseguire».

E i triestini?

«Qualcosa di buono certamente uscirà anche per il remo triestino in questa stagione».

Maurizio Ustolin

Sala affollata al Saturnia per la relazione di Coppola (Foto Lasorte)

Dario Crozzoli, Andrea Coppola, Duilio Tedesco (Foto Lasorte)

ATLETICA

Riunione a Gorizia degli specialisti regionali di marcia che hanno gareggiato con atleti del Veneto e della Croazia

La Grazioso e Wruss, triestini in luce a Gorizia

TRIESTE Marciatori triestini in pista a Gorizia: Michela Grazioso e Alessio Wruss premiati per il miglior risultato tecnico. Può darsi che si sia trattata di una semplice coincidenza, è comunque curioso che proprio mentre Diego Cafagna stava gareggiando a Rosignano Solvay, nella marcia che lo ha appena laureato vice campione italiano della 50 km, i più promettenti giovani marciatori triestini si siano dati appuntamento per una manifestazione dedicata alla marcia su pista, organizzata dalla Trieste Trasporti. Gli specialisti della nostra regione si sono incontrati, a Gorizia, con atleti del Veneto e della Croazia.

Nella prima gara riservata alla categoria cadetti troviamo subito alcuni tra i risultati tecnici di maggior rilievo, con le due cadette della Trieste Trasporti, Michela Grazioso e Sara Pagliaro, che hanno concluso i 3 km in 16'30", con uno scarto di soli sette decimi dalla prima.

Gli atleti delle categorie maggiori si sono misurati sui 5 km, con lo juniores Federico Masi, in forza all'Atletica Gorizia, che ha confermato i pronostici fermando il cronometro a 23'14"8. Masi attualmente vanta la sesta prestazione regionale di tutti i tempi per la sua categoria nei 10 km di marcia ed è tuttora detentore del primato regionale della categoria cadetti. A breve distanza è giunto il più giovane Alessio Wruss della Fincantieri Wartsila, per la categoria allievi. Il suo tempo di 23'51"1 è sicuramente positivo in questa fase della preparazione. Tra i maschi da segnalare anche la presenza del veterano Fabio Ruzzier dell'Atletica Gorizia, campione del mondo della categoria master proprio su questa distanza, e di Zelimir Haubrih della AK Zagabria. In campo femminile la vittoria è andata a Fulvia Ferluga, con i colori dell'Atletica Brugnera, con il tempo di 26'49"9, seguita dalla coppia di marciatrici del Cus Trieste Elisa Raia ed Elisa Dudine, che hanno concluso rispettivamente in 27'27"4 e 27'34"7. Vittoria per Leonardo Dei Tos tra i cadetti e di Jessica Storgato per le allieve, entrambi della Libertas Tonon di Vittorio Veneto, davanti a Giulia Masi dell'Atletica Giuliana.

a.p.

Alessio Wruss e Federico Masi in testa

SCI

Slalom donne ai mondiali di Are

La ceca Zahrobska stavolta non fallisce Paerson di bronzo

AARE «Heja-Heia-Heja» hanno urlato ieri sera 10mila scatenati tifosi svedesi, e tra loro anche mezza famiglia reale, per spingere verso il quarto oro Anja Paerson. Invece niente e nello slalom speciale donne l'oro è andato per la prima volta nello sci alpino ad un'atleta della Repubblica Ceca, la ventiduenne Sarka Zahrobska. L'Italia è rimasta alla finestra con la migliore delle azzurre, la trentina Chiara Costazza, già in grosse difficoltà nella prima manche. Alla fine l'azzurra con il piazzamento migliore in classifica è stata l'altoatesina Nicole Gius con il dodicesimo tempo. Anja Paerson si è dovuta accontentare, si fa per dire, della medaglia di bronzo mentre l'argento è finito all'austriaca Marlies Schild, la fidanzata di Benjamin Raich che a sua volta oggi, nello slalom uomini, cercherà certamente di fare meglio di lei.

È stata una gara tiratissima, sulla solita neve compatta e difficile da sciare. Sarka si è messa in evidenza portandosi al comando nella prima manche con una sciata sicura, leggera e aggressiva: quella giusta per le nevi di Aare e su un tracciato dalle modeste pendenze dove bisognava far correre gli sci senza commettere errori perchè altrimenti ci si fermava.

Sarka Zahrobska

Tra le azzurre, la più attesa era Chiara Costazza che però già nella prima manche dopo 10 secondi ha commesso un errore che l'ha penalizzata duramente. Le è mancata la confidenza con la neve di Aare. Del resto, era arrivata ai Mondiali solo mercoldì. Ad Aare, invece, c'era da parecchi giorni Manuela Moelgg ma il fatto, complice il solito mal di schiena, le è servito poco perchè ha chiuso in ventesima posizione.

Oggi tocca allo slalom uomini e tocca a Giorgio Rocca. Anche per lui ci sarà un pendio non troppo ripido e ci sarà la solita neve traditrice di Aare.

DILETTANTI

Oltre all'anticipo di Eccellenza, oggi si gioca anche San Sergio-Kras

Vesna-Muggia derby di Carnevale nel segno di un grande equilibrio

TRIESTE 21.a giornata tra i dilettanti, con il derby Vesna-Muggia che catalizza l'attenzione degli appassionati. Partita anticipata a questo pomeriggio, per evitare la concomitanza con il carnevale muggesano, fischio d'inizio previsto alle 17.

Se la classifica dice che stanno meglio i padroni di casa, le ultime partite indicano che è il Muggia quello a presentarsi meglio alla stracittadina. La formazione rivierasca è in serie positiva da quattro turni, nei quali sono arrivate due vittorie e altrettanti pareggi, ma soprattutto ha fatto un salto di qualità nell'approccio mentale e nella gestione del match nell'arco dei 90 minuti. Il Vesna, dal canto suo, ha perso due delle ultime tre partite e a Santa Croce non coglie il risultato pieno addirittura dal 12 novembre scorso.

Per quanto riguarda le formazioni, Calò dovrebbe rinunciare almeno inizialmente a Boscolo e Cheber, mentre il terzino Riccardo Bertocchi non potrà essere al meglio dal momento che terminerà il suo turno di lavoro poco prima del match.

In casa muggesana, invece, peserà l'assenza per squalifica del regista Marco Bertocchi; sicuro assente anche Pacherini, che non ha ancora recuperato dopo l'infortunio patito contro l'Azzanese.

Nei precedenti in Eccellenza tra le due squadre, tre pareggi in altrettante sfide.

Anticipo pomeridiano anche in Promozione, quello tra San Sergio e Kras (fischio d'inizio alle 15). Lupetti che nelle ultime dieci giornate hanno alternato regolarmente una vittoria e una sconfitta, risalendo la classifica; biancorossi che invece sono reduci da due stop che hanno raffreddato le ambizioni play-off. San Sergio senza Bussani, Kras senza Radovini, Leghissa e Sau.

Si gioca in anticipo anche per la Prima categoria, con il derby di Trebiciano tra Primorec e Costalunga. I biancorossi sono in serie negativa da tre turni, i gialloneri non vincono da ben quattordici giornate. Domani poi scendono in campo le altre triestine: in Promozione il San Luigi cerca tre punti contro il Centro Sedia per proseguire nella rincorsa ai play-off, mentre il San Giovanni rende visita alla Fincantieri per cercare di porre fine all'emorragia di risultati.

In Prima categoria sfida d'alta classifica tra San Canzian e Gallery: probabile il forfait di Zacchigna. Il Primorje Interland ospita invece l'Isonzo, senza lo squalificato Marinelli.

Anche in Seconda categoria una partita anticipa a questo pomeriggio: si tratta di Breg-Mossa, che si sfideranno sul terreno di San Dorligo a partire dalle 15. Domani scendono in campo le altre triestine: Ponziana-Zarja Gaja, Torre-Chiarbola, Opicina-Azzurra e Begliano-Zaule Rabuiese.

Marco Caselli

SERIE A

Pozzo assicura i tifosi che lo stadio sarà pronto per accogliere gli abbonati già nella partita contro il Parma

Udinese, ad Ascoli senza Zenoni e Di Natale

Natali: «Prima pensiamo alla salvezza, poi penseremo alle competizioni europee»

UDINE Il Friuli riaperto solo a marzo? Niente affatto, Giampaolo Pozzo smentisce il pessimismo del presidente della Lega, Antonio Matarrese, e ribadisce che lo stadio sarà pronto per Udinese-Parma. Pronto per gli abbonati naturalmente, che comunque per l'Udinese sono il 90 per cento degli spettatori e con i tornelli installati solo nella metà degli ingressi: questi i piani della società, che conferma il 25 febbraio come termine per gli adeguamenti minimi richiesti dall'Osservatorio del Viminale.

L'Udinese resta ottimista, ma rispettare le scadenze non sarà impresa facile. Il progetto da presentare al Comune e sul quale sarà chiamata a esprimersi la conferenza dei servizi non è ancora pronto, per cui il termine previsto per l'installazione dei 15 tornelli ordinati alla Saima di Arezzo è già slittato di un paio di giorni. Non sarà il 20 ma il 22, quando la cablatura degli ingressi dovrebbe essere posata e sarà quindi possibile, sempre secondo i programmi, sistemare anche i nuovi ingressi in acciaio. Ingressi che a regime saranno in grado di leggere elettronicamente i nuovi biglietti e di aprirsi automaticamente, mentre nella prima fase saranno azionati a mano dagli steward.

Confermata comunque la lettura elettronica degli abbonamenti, che sarà effettuata con degli speciali detector già ordinati dalla società. Quanto alla dislocazione dei tornelli, si partirà da distinti, curva Nord e dall'ingresso nord della tribuna. Esclusi quindi il settore ospiti, che non ha abbonati, la curva Sud, i cui abbonati saranno presumibilmente dirottati nei distinti, e l'ingresso Sud della tribuna coperta. Qualche disagio per gli abbonati è da mettere in preventivo, ma questa resta comunque un'ipotesi ottimistica rispetto alla partita a porte chiuse.

Cesare Natali

Sicuramente a porte chiuse, invece, si giocherà domani ad Ascoli, per quanto la società marchigiana stia cercando anch'essa di stringere i tempi sull'adeguamento. Impossibile riaprire lo stadio già per domani, com'è invece riuscito in A a Parma e Reggina, in B Bologna, Bari e Cesena. Al Del Duca si giocherà senza pubblico e anche senza Di Natale e Zenoni, entrambi irrecuperabili. Confermati invece i rientri di Dossena e Felipe, che saranno sicuramente convocati da Malesani, il primo con discrete probabilità di tornare titolare.

Il tecnico bianconero non può contare sugli esterni titolari (Zenoni è fuori uso, Dossena non ha i 90 minuti nelle gambe), ma recupera la difesa tipo e forse anche i moschettieri di centrocampo: Pinzi,Obodo e Muntari dovrebbero giocare tutti e tre dall'inizio, anche se sul ghanese è scattato un piccolo allarme. Colpa di un dolore al ginocchio sinistro che l'ha costretto a saltare l'allenamento di ieri ma che non dovrebbe impedirgli di essere in campo domani al Del Duca, in una partita che l'Udinese deve assolutamente vincere se vuole mantenere accesa la speranza di riagganciare il quarto posto. Un obiettivo che resta alla portata, ma che è reso oggettivamente difficile dal deludente girone d'andata dei bianconeri. Non a caso Cesare Natali, uno dei leader carismatici del gruppo, mette fin d'ora le mani avanti: «Tutti parlano di Champions League, ma io penso che dobbiamo prima di tutto pensare a metterci al sicuro. Poi potremo pensare anche a obiettivi più importanti. La Champions League? Personalmente penso che anche centrare la Uefa sarebbe un risultato di assoluto prestigio».

Riccardo De Toma

TRE ANTICIPI

Al pomeriggio saranno impegnate le formazioni impegnate con la ripresa delle partite di Champions League

L'Inter fa turn over, Milan e Roma saranno in trasferta

MILANO Rifinitura per l'Inter di Mancini, alla vigilia dell'impegno di campionato alle 15 al Meazza contro il Cagliari. Il tecnico perde Recoba fermo ai box per un sospetto stiramento al quadricipite della coscia, ma ritrova Ibrahimovic.

Cotro i sardi Mancini punterà in attacco su Ibra, fermo da 20 giorni e Cruz, per far rifiatare Adriano e Crespo. Turnover anche a centrocampo e in difesa. Nella mediana a rombo, spazio a Dacourt, sul centro destra, e Figo, trequartista, con Stankovic vertice basso e capitan Zanetti, in ballottaggio con Solari, sul centro sinistra. In difesa, invece, fuori Materazzi, Maicon e Maxwell (non convocato), dentro Grosso, Samuel e Burdisso, al rientro dopo il turno di squalifica, con Cordoba a completare il reparto.

Oltre a Inter-Cagliari, oggi pomeriggio alle 15 si giocano anche Siena-Milan e Empoli-Roma, formazioni impegnate in Champions League.

«Sarà durissima, ma sono convinto che possiamo ripetere la prestazione dell'andata e riuscire a conquistare un risultato positivo anche questa volta». È fiducioso, il tecnico del Siena Beretta, alla vigilia della sfida con il Milan, nonostante alcuni problemi accusati da suoi giocatori. Chiesa è alle prese con i postumi dell'influenza e non è stato convocato, Rinaudo e Maccarone hanno lasciato anzitempo la partitella di rifinitura anche se non dovrebbero essere in dubbio.

Milan do Brasil. Ancelotti lo conferma e vara il tridente brasiliano in attacco contro il Siena: Kakà, Ricardo Oliveira e Ronaldo in campo dal primo minuto, con l'attesa ovviamente tutta per il Fenomeno al suo esordio da titolare con la sua nuova maglia rossonera.

La Roma fa le valigie per la Toscana dove domani pomeriggio incontrerà l'Empoli. Il rischio, per gli uomini di Spalletti è proprio quello di sottovalutare l'Empoli in vista della parita più prestigiosa contro il Lione.

TRIS DI VENERDÌ 16

		vincitori	euro
1ª corsa	3 10 11	3.474	168,18
Quartè	3-10-11-2	455	458,72
Quintè	3-10-11-2-1	36	5.094,81
2ª corsa	14 15 3	1.031	476,22

BASKET SERIE B1 Problemi in settimana per Steffè che ha diretto allenamenti ridotti a causa dell'epidemia influenzale

L'Acegas al completo domani a Fidenza

I biancorossi vogliono vendicare la sconfitta in casa a causa di due tiri liberi sbagliati

TRIESTE Corsa contro il tempo in casa Acegas in vista della trasferta di domani a Fidenza.

L'epidemia influenzale che alla vigilia della gara casalinga contro Vigevano aveva costretto Muzio a scendere in campo con la febbre si è diffusa al resto della squadra riducendo ai minimi termini la rosa a disposizione di Furio Steffè.

«È stata una settimana difficile - conferma il tecnico triestino - nel corso della quale abbiamo dovuto fare i conti con l'assenza di otto decimi della squadra. Dopo Muzio, nell'ordine, si sono fermati Moruzzi, Tagliabue, Cagnin, Cigliani, Tonetti e Lorenzetti ai quali si è aggiunto Valentini, fermo per problemi alla schiena. Contiamo di recuperare tutti in vista della gara di domani ma è chiaro che sono dispiaciuto perché avevamo bisogno di dare continuità al lavoro cominciato nelle ultime settimane e invece, inevitabilmente, non siamo riusciti a preparare questa partita nel modo migliore. Ieri siamo riusciti ad allenarci con Pilat, Bonaccorsi, Muzio, Lorenzetti e Lorenzi ai quali si sono aggiunti i nostri giovani. Se però per arrivare a dieci c'è bisogno dell'apporto del nostro massaggiatore Bussani, allora, è evidente che non siamo nelle condizioni ideali per preparare una gara così delicata».

Uno Steffè arrabbiato con la malasorte, dunque, deciso comunque a caricare i suoi in vista di una partita che reputa da non sbagliare.

«Calendario alla mano, forse, questa di Fidenza non è una di quelle gare da vincere a ogni costo. Il problema è che non sappiamo quanti punti serviranno alla fine della stagione regolare per evitare la retrocessione e di conseguenza dobbiamo necessariamente ragionare come se quella di domani a Fidenza dovesse essere la nostra ultima ancora di salvezza».

Le sensazioni del tecnico nelle vigilie delle gare esterne sono state spesso azzeccate. Prima di Senigallia e Porto Torres, Steffè aveva fiutato aria d'impresa, prima di Fidenza però non si sbilancia. «Cosa devo dire? Sinceramete mi risulta impossibile esprimere un giudizio dal momento che durante questa settimana non ho praticamente mai visto la squadra al completo. C'è la sensazione, ma resta un'impressione legata al rendimento delle ultime sfide, che il gruppo sia maturato e che rispetto alla gara d'andata sia più consapevole della sua forza e delle sue possibilità».

Una gara d'andata che brucia ancora perché persa in extremis anche a causa di due liberi sbagliati da Tagliabue, un risultato che oggi, probabilmente, in un finale punto a punto potrebbe essere diverso.

«Ne sono convinto - conclude Steffè - da un lato perchè rispetto alla gara giocata al PalaTrieste questa squadra può contare sull'apporto di Bonaccorsi e del ritrovato Moruzzi, dall'altro perché il Tagliabue chiamato a decidere quella partita è molto diverso dal giocatore che nelle ultime settimane sta scendendo in campo. Marco ha sofferto l'esordio a Trieste, reduce da un campionato di B2 nel corso del quale gli veniva addebitato un atteggiamento poco coinvolto nelle vicende della squadra. Qui ha avuto il tempo per lavorare, per potenziare il suo fisico e acquisire quella mentalità che lo ha certamente fatto maturare e migliorare. Ha preso un trend positivo, sta facendo bene ma è consapevole del fatto che solo continuando a lavorare in questo modo può confermarsi su buoni livelli».

Gioca invece in casa l'altra squadra regionale di serie B1, la Nuova Pallacanestro Gorizia. La squadra allenata da Beretta giocherà domani alle 18 al PalaBigot contro Cento. Gli isontini sono a quota 10, due punti più dell'Acegas.

Lorenzo Gatto

Furio Steffè dirige l'Acegas dalla panchina nella partita al PalaTrieste contro il Vigevano (Foto Bruni)

SERIE C1

Il Bor Radenska attende la capolista Pall. Padova e medita di confezionare il colpaccio del 22° capitolo del campionato di C1 di basket. La sfida, in programma domani con fischio d'inizio alle 18 (parquet Campo Primo Maggio in via Guardiella) vede i triestini particolarmente stimolati nel voler ribadire l'importanza del fattore campo, arma che ha permesso, quasi puntualmente, di stemperare le batoste patite in trasferta. Contro la prima della classe (ricordiamo che i padovani sono usciti indenni di un solo punto nella gara a Muggia del turno precedente) il Bor Radenska deve fare appello a tutte le risorse in possesso, dalla forza del pubblico al mestiere dei suoi senatori. L'unica perplessità si lega alla condizione fisica, elemento rimasto intaccato dall'imperversare della influenza che ha colpito ben 7/10 dei giocatori negli ultimi dieci giorni. La formazione del Venezia Giulia Muggia è invece di scena in trasferta, ospite della Eraclea (stasera, 20.30). I muggesani sono reduci dalla sconfitta con la leader Pall. Padova, una battuta d'arresto maturata con un solo punto, amara quanto vogliamo ma in grado nel contempo di conferire nuova linfa in termini di determinazione. L'arrivo a Muggia del play Porcelli sembra aver dato la scossa giusta ma la società chiede ora di raccogliere punti e agitare la classifica. Anche con le gare in trasferta. L'unico giocatore acciaccato tra i rivieraschi è Riaviz.

FEMMINILE

Triestine in trasferta

A2: Interclub stasera a Bolzano B1: Ginnastica a Civitanova

TRIESTE La serie A2 ha in programma le gare della sesta giornata del girone di ritorno. Alleggerita dalla conquista di due punti pesanti contro Crema nella sfida play-out di sabato scorso, l'Interclub Muggia affronta questa sera con inizio alle 20.30 la formazione di Bolzano in trasferta. Non un incontro agevole per le rivierasche, già sconfitte all'andata dalle altoatesine, attualmente seste in classifica ma con inalterate ambizioni visto che la vetta occupata da Reggio Emilia dista quattro punti soltanto. Le ragazze di Krecic vanno a caccia di conferme, intenzionate, in chiave salvezza, a mantenere almeno cinque squadre alle spalle.

In serie B d'eccellenza, secondo impegno consecutivo lontano da Trieste per la Ginnastica Triestina. Le ragazze di Grbac saranno di scena domani alle 18 a Civitanova Marche, ospiti del fanalino di coda del girone B. Le due ultime vittorie consecutive hanno ridato slancio alle biancocelesti, e sarebbe un peccato non sfruttare questo turno.

Marco Federici

IN BREVE

Volley: le due triestine di B2

Cieffe San Giovanni di scena a Meolo Lo Sloga all'Ervatti

TRIESTE Trasferta per la Cieffe Libertas San Giovanni, partita in casa per lo Sloga. Le massime espressioni della pallavolo locale si dividono così per il diciassettesimo turno della B2, con le ragazze allenate da Sparello che, lanciate ormai in piena corsa per la salvezza, dovranno affrontare stasera una delicatissima partita a Meolo con l'Unione Elpis, formazione diretta inseguitrice della Cieffe e posta ora al penultimo posto della classifica con solo una lunghezza di ritardo dalle triestine. Lo Sloga affronta invece domani (ore 18, Ervatti di Borgo Grotta Gigante) il Rizzato Five Venezia, una delle compagini più esperte del torneo e attuale seconda forza del girone. Distanti di diciotto punti dalla zona salvezza, per Riolino e soci le restanti nove partite della stagione restano poco più di una formalità in attesa della retrocessione. Dopo la vittoria col Riva del Garda di domenica scorsa, le speranze sono però quelle di rivedere i biancorossi anche domani entrare in campo con una tranquillità mentale in grado di far rendere quanto il potenziale permetterebbe.

Sciabola: De Robbio primo negli under 14 a Pordenone

TRIESTE Francesco De Robbio, giovane atleta della società Fenice Scherma, si è aggiudicato il primo posto nella sciabola nella seconda prova del campionato under 14 interregionale, gara svoltasi a Pordenone. Reduce da un secondo posto nella prima prova De Robbio questa volta non ha trovato ostacoli, dominando prima il girone preliminare con cinque vittorie in altrettanti assalti e poi aggiudicandosi la finalissima per 10-7. Niente podio ma buone indicazioni dalla gara di Pordenone del circuito Under 14 femminile di spada grazie alla giovanissime Silvia Rossi (Pentascherma) e Nicoletta Fabbro (Fenice Scherma). La Rossi (classe '94) ha sfiorato l'accesso alla finale a 8, mentre la mancina Fabro invece è riuscita a guadagnarla dopo un eccellente girone preliminare. Dai risultati dei novizi ai veterani triestini ancora in auge. Marta Terzani (Pentascherma) nella spada, continua il suo percorso nel circuito del campionato italiano master. Dopo il primo posto ottenuto a Rimini la spadista ha ritrovato il gradino più alto del podio anche a Selvino, quarta tappa del calendario nazionale.

Hockey in line: Polet in casa L'Edera gioca a Empoli

TRIESTE Tempo di riflessioni per il Bcc Kwins Polet, giunto alla sua seconda sconfitta consecutiva dopo un girone di andata da incorniciare. La compagine di Ferjanic, fermata dal Cittadella, affronterà oggi sulla pista amica di Opicina i Diavoli biancorossi di Vicenza. Match ostico, contro una squadra in salute, che in classifica ha da poco superato proprio i triestini, piazzandosi alle spalle di Arezzo. Nel derby triveneto i giuliani saranno privi di Sila, vittima di un infortunio muscolare, ma ritroveranno Doriano De Iaco. In forse invece la presenza di Mitja Kokorovec. Chi sembra non avere problemi di classifica è invece l'Edera Officine Belletti che nell'altro girone della serie A1, dopo lo stop esterno con Asiago, ha accumulato solo vittorie. «Oggi affronteremo in trasferta Empoli, una squadra che si presenterà in campo estremamente arrabbiata dopo la sconfitta patita con i Milano 24», ammonisce il direttore sportivo Roberto Florean. Dopo alcuni tira e molla per la scelta dell'orario a causa del concomitante incontro di calcio tra Roma ed Empoli, il match è stato fissato alle 18.

VELA

In fermento gli atleti delle classi olimpiche che si preparano ai prossimi mondiali programmati a Cascais in Portogallo negli ultimi giorni di giugno

Pechino 2008, cinque giuliani nella lista dei probabili olimpici

Sotto osservazione Trani e la Micol nei 470, la Clapcich, la Nevierov e Ostuni nei diversi Radial

TRIESTE Sono Andrea Trani (470 maschile), Giovanna Micol (470 femminile), Francesca Clapcich (Laser Radial), Larissa Nevierov (Laser Radial), Roberto Ostuni (Laser Standard) i velisti giuliani che la Federzione italiana vela ha inserito nelle liste di merito in vista della partecipazione alle prossime Olimpiadi del 2008 di Pechino. La lista è stata resa nota dalla Federvela anche in riferimento alla partecipazione degli atleti azzurri al campionato mondiale delle classi olimpiche del 2007, strategico per qualificare la presenza italiana nelle singole classi ai Giochi.

Il 75 per cento dei posti a disposizione (ovvero la possibilità per l'Italia di essere presente nelle singole classi) a Pechino 2008, infatti, sarà assegnata attraverso la classifica di merito dei Mondiali 2007, in programma in Portogallo, a Cascais a fine giugno. Il restante 25 per cento dei posti verrà invece assegnato ai Mondiali 2008, che si svolgeranno entro marzo del prossimo anno.

La classifica di merito si divide in tre gruppi, sulla base dei risultati conseguiti nelle passate stagioni: solo Andrea Trani (in coppia con Gabrio Zandonà) e Giovanna Micol (in coppia con Giulia Conti) appartengono al gruppo A, mentre la giovane Francesca Clapcich appartiene - in virtù degli ottimi risultati dello scorso anno - al gruppo B, praticamente miglior laserista italiana e giovane promessa.

Larissa Nevierov (che nel corso della passata stagione si è concentrata in una serie di allenamenti all'estero che dovrebbero renderle non poco in quest' anno) è iscritta nel gruppo C, così come Roberto Ostuni, considerato tra i migliori laseristi in Italia, a raccogliere l'eredità d Diego Negri. Prima di combattere uno contro l'altro per la partecipazione alle Olimpiadi, i velisti - soprattutto quelli della classe Laser - dovranno lavorare in squadra anche per qualificare l'Italia ai prossimi Giochi.

La portabandiera resta, senza alcun dubbio, Alessandra Sensini, inossidabile anche con la nuova tavola, pronta all'esordio olimpico a Pechino.

fr.c.

Larissa Nevierov si prepara a Pechino 2008

NUOTO

Pasquali: «Cassio è la punta altri regionali alle sue spalle»

TRIESTE «Siamo molto orgogliosi del comportamento dei nostri atleti, che stanno raccogliendo risultati soddisfacenti sia a livello nazionale sia in campo internazionale». Il presidente del comitato regionale della Federazione italiana nuoto, Sergio Pasquali, sta registrando un bilancio in attivo per le attività acquatiche riguardanti la Fin del Friuli-Venezia Giulia.

«Il primo pensiero – sottolinea Pasquali – va al triestino Nicola Cassio, nato e cresciuto tecnicamente tra il Centro Fin e la Triestina Nuoto e che si è laureato campione europeo e mondiale con la staffetta azzurra 4x200 stile libero». Un Cassio che attualmente è in ritiro in altura per preparare i mondiali di Melbourne e che è reduce dalle finali nazionali della Coppa Brema. A Verona, dove si sono disputate le gare, il giovane giuliano ha vinto i 1500 stile libero con il tempo di 14'55"7 – il decimo all time in Italia - e con un miglioramento personale di 10" (il secondo classificato, Andrea Frovi, è arrivato al traguardo con un ritardo di 16"8), mentre si è piazzato 5.o nei 400 stile in 3'51"4 a pari merito con Luca Marin. Tra i regionali, comunque, c'è molto fermento secondo il presidente Pasquali.

«Nel nuoto ci sono diversi elementi promettenti, che si sono affacciati ai campionati italiani di categoria con buoni esiti e tra loro ci sono in primis Piero Codia, Marta Babuin, Debora Ragaù e Valentina Coran. Coloro, che finora sono emersi con più decisione, sono i fratelli Cinzia e Cesare Sciocchetti del Gymnasium Pordenone, già alla ribalta internazionale».

Buone, comunque, le indicazioni anche dalle altre specialità. «Nel salvamento, pur avendo meno tesserati delle altre regioni, la nostra selezione è giunta terza al campionato nazionale, oltre ad avere ottimi riscontri da Auro Franceschini della Rari Nantes Trieste e da Alessio Tomè del club Orizzonti di Udine – rileva Pasquali – nei tuffi stanno maturando dei prospetti interessanti alle spalle della plurimedagliata Noemi Batki, il sincronizzato è un movimento in crescita, mentre nella pallanuoto ci sono i prestigiosi risultati ottenuti dalla Pallanuoto Trieste e il buon lavoro svolto in ambito giovanile dal Gorizia Nuoto».

m. la.

Sergio Pasquali

FUORISTRADA

Il pilota cormonese Tonicello attraversa l'Alaska in solitario

TRIESTE Un sodalizio giuliano-friulano alla conquista dell' Alaska. Domani da Anchorage il cormonese Thomas Tonicello, uno dei maggiori esperti italiani di Fuoristrada estremo, partirà per tentare l'attraversata in solitario dell' Alaska invernale.

Già avvezzo ad imprese estreme come la Venezia-Tokio, la Fire and Ice in Islanda, l'Ural, il Transilvania Trophy o l'Australia Challenge per citare l'ultima, il campione cormonese testerà alle rigidissime temperature (-40° e -50°) e condizioni atmosferiche i capi tecnici Bora Nera, nuova linea di abbigliamento tecnico per l'avventura e il tempo libero creata dal triestino Fabrizio Zarotti ex cestista Bic e Stefanel Trieste.

Tonicello affronterà i 5000 km con un Toyota Land Cruiser Fj allestito con preriscaldamento interno e doppi serbatoi per poter rimanere in moto 24 ore su 24 in quanto passerà la maggior parte delle notti in macchina.

Da Anchorage passerà per Fairbanks, quindi attraverserà la linea immaginaria del Circolo polare artico, il 66° parallelo, per arrivare alla meta più estrema dell'Alaska il paesino di Barrow sull'oceano Artico. Bora Nera, marchio triestino, sarà lo sponsor di questa spedizione.

Thomas Tonicello

SABATO SPORT

CALCIO

Eccellenza: Vesna-Muggia (17, Santa Croce). **Promozione B:** San Sergio-Kras (15, campo Bussani di via Petracco). **Prima C:** Primorec-Costalunga (15, Trebiciano). **Seconda D:** Breg-Mossa (15, Domio). **Juniores regionali:** Muggia-Aquileia (16.30, Zaccaria), San Sergio-San Luigi rinviata alle 18 di lunedì. **Juniores provinciali:** Gallery-Chiarbola (15, Visogliano), Zaule Rabuiese-Cormons (15.30, Aquilinia), Ponziana-Gradese (18, Ferrini), Cgs-Juventina (18.30, campo Buffalo di Borgo San Sergio), Esperia Anthares-Lucinico (15.30, viale Sanzio), Sant'Andrea San Vito-Opicina (17, via Locchi), Montebello Don Bosco-Pieris rinviata alle 18.30 di lunedì a San Luigi. **Allievi regionali:** San Giovanni-Muggia (17.30, viale Sanzio). Amatori-serie A1: Inter San Sergio-Manzano (15, campo Buffalo di Borgo San Sergio). **Memorial Lodi per pulcini (campo a sette di San Luigi):** alle 15 Opicina-Altura, alle 16 Vesna-Pro Cervignano, alle 17 San Sergio-San Luigi, alle 18 le premiazioni. **Torneo Chiarbola 2007 per pulcini:** in via Umago 5, dalle 15, le partite Gallery-Ponziana B, San Luigi B-San Sergio B, Fani Olimpia-Chiarbola e Ronchi-Esperia Anthares.

BASKET

Serie C2: Acli Fanin-Geatti Basket Time Udine (20.30, Don Milani), Don Bosco-Spilimbergo (19, palazzetto di via Calvola). **D, girone Est:** Poggi 2000-Drago (20.30, Pacco), Breg-Kontovel (20.30, San Dorligo).

PALLAVOLO

C: Ferro Alluminio-Club Altura (18, Vascotto), Volley Club Trieste-San Vito al Tagliamento (20.30, Della Valle). **D:** Pallavolo Trieste-Fincantieri (20.30, Rismondo). **D femminile:** Sant'Andrea San Vito-Staranzano (20.30, via Locchi).

HOCKEY IN LINE

Serie A1: Bcc Kwins Polet-Vicenza (21, campo Pikelc di via Monrupino a Opicina).

GINNASTICA

Artistica: Vescia della Sgt in grande condizione in B

TRIESTE Matteo Vescia si conferma in grande condizione nella seconda giornata del campionato di serie B maschile di ginnastica artistica. Nonostante la sua formazione, ovvero la squadra B della Sgt (composta anche da Codan e Iona), si sia dovuta arrendere ai cugini della A (Stacul, Donoli, Grasso e Rossetti) per poco meno di tre punti totali alla fine dell'intera giornata di gare (178,4 per vincitori contro i 175,9 degli sconfitti), il giovane talento biancazzurro ha impressionato una volta di più nei vari attrezzi. Da qui, l'importante promozione ufficializzata dal suo stesso tecnico: «Vescia – dice l'allenatore Mezzetti - si è guadagnato il posto in prima squadra per la fase interregionale del torneo». Il ginnasta giuliano gareggerà assieme ai compagni facenti già parte della formazione A e a Iona per tentare di conquistare una delle due piazze utili alla qualificazione alle finali nazionali.

Brilla la stella dello storico sodalizio triestino anche nella serie C maschile: nella palestra di casa, Galuzzi, Lukan, Russignan, Ricciardi e Ulcigrai regalano alla Società Ginnastica Triestina l'ennesimo successo stagionale con una prova maiuscola soprattutto alla sbarra. Alle spalle dei vincitori, seconda piazza per l'Artistica '81 con Angelelli, Biro (ok nel volteggio) e Carbonaro. Nella pari categoria femminile, il quartetto formato da Jez, Rupini, Ghisi e Zazzaron consente alla stessa Artistica '81 di iniziare con il piede giusto la propria stagione: da applausi, in particolare le prove di Ilaria Jez, al corpo libero e alla trave, e Anita Rupini, alle parallele e ancora alla trave.

Oggi a Ferrara torneranno di scena le ginnaste dell'Artistica '81-Il Mercatino per la seconda giornata del campionato di serie A1 femminile.

ma.un.

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69	estrazioni	59	48	estrazioni	27
37	estrazioni	44	14	estrazioni	26
5	estrazioni	42	52	estrazioni	26
46	estrazioni	39	19	estrazioni	25
72	estrazioni	39	56	estrazioni	24
41	estrazioni	37	13	estrazioni	23
73	estrazioni	33	17	estrazioni	23
25	estrazioni	32	68	estrazioni	22
63	estrazioni	28	15	estrazioni	21
31	estrazioni	27	87	estrazioni	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	25	58	4	8	14
ritardi	121	55	49	48	46
CAGLIARI	14	26	74	33	30
ritardi	125	72	71	70	63
FIRENZE	18	1	2	51	80
ritardi	83	62	45	43	43
GENOVA	48	34	4	84	88
ritardi	81	80	67	63	52
MILANO	78	23	34	22	13
ritardi	114	106	66	60	53
NAPOLI	19	36	32	12	63
ritardi	92	87	57	51	51
PALERMO	13	64	85	35	38
ritardi	110	66	54	53	51
ROMA	67	19	17	10	39
ritardi	90	84	56	49	44
TORINO	40	74	35	54	82
ritardi	98	86	81	63	62
VENEZIA	67	46	31	35	40
ritardi	105	96	62	60	54
TUTTE	25	2	63	24	64
ritardi	10	9	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 17/2/2007

COLONNA A	COLONNA B
5	48
17	52
25	67
37	69
46	82
65	72

Jackpot € **16.200.000,00**

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 4-14-34-41, 4-8-16-32 e 16-34-43-61. Per ambo invece sulla ruota della Puglia teniamo in grande considerazione le terzine 7-44-74 e 25-65-85.

CAGLIARI. Il 14 manca da 125 estrazioni sulla ruota sarda. Consigliamo inoltre la cinquina dei massimi ritardatari 14-26-74-33-30 e le terzine 2-12-14, 14-71-74 e 12-13-14 per ambo e terno.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla ruota della Toscana i massimi ritardatari 18-1-2-51-80 e le quartine 17-18-57-63 e 18-46-64-89. Per ambo segnaliamo 8-18-80. L'ambo 18-57 non esce da 2155 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari sulla ruota ligure è 48-34-4-84-88 e le terzine 22-42-62, 35-53-69, 4-12-17. L'ambo 48-53 manca da 2124 estrazioni e va cerchiato di rosso.

MILANO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 78-23-34-22-13 e la terzina 13-23-33. Gli ambi più in ritardo con il '78' sono 78-13, 78-11, 78-59, 78-62 e 78-67.

NAPOLI. Consigliamo sulla ruota partenopea per ambo e terno i massimi ritardatari 19-36-32-12-63, le quartine sono 4-19-40-43 e 19-28-56-82 e la terzina 10-15-19. Gli ambi più in ritardo con il '19', sono 19-62, 19-86, 19-75, 19-10, 19-15.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari sulla ruota della Sicilia sono 13-64-85-35-38 e le quartine 7-70-77-79 e 3-30-33-39, entrambe le quartine sono in ritardo per ambo da 183 e 178 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno i massimi ritardatari sulla ruota capitolina sono 67-19-17-10-39, la cinquina è 20-22-25-26-29, mentre per quel che concerne la quartina indichiamo 10-15-17-19 e gli ambi 67-46 e 6-67.

TORINO. Per ambo e terno le quartine interessanti sono 44-54-64-74, 15-51-45-54 e 40-36-66-86, i massimi ritardatari 40-74-35-54-82 e la terzina 4-40-44.

VENEZIA. Sulla ruota lagunare, per ambo e terno i ritardatari da non perdere di vista sono 67-46-31-35-40 e non vanno dimenticate le quartine 7-70-77-79 e 4-40-44-49. Per ambo 62-67-76.

A TUTTE: l'ambo 2-25.

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno:
Max Biaggi ricomincia a correre. 11-39-63

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 18 del **17/2/2007**

1	Empoli	Roma
2	Inter	Cagliari
3	Siena	Milan
4	Albinoleffe	Triestina
5	Bari	Pescara
6	Bologna	Piacenza
7	Cesena	Vicenza
8	Frosinone	Rimini
9	Genoa	Modena
10	Juventus	Crotone
11	Mantova	Lecce
12	Treviso	Brescia
13	Wolfsburg	Schalke 04
14	Borussia D.	Borussia M.

	Pronostici per "il 9"	Due triple e quattro doppie 72 €
1	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
2	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
3	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
4	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
5	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
6	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
7	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
8	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
9	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
10	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
11	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
12	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
13	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
14	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 18 del **17/2/2007**

	Sistema ridotto 44 €
1	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
2	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
3	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
4	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
5	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
6	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
7	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
8	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
9	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
10	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
11	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
12	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
13	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
14	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+

Totocalcio

Concorso n. 19 del **18/2/2007**

1	Ascoli	Udinese
2	Catania	Fiorentina
3	Lazio	Torino
4	Livorno	Messina
5	Palermo	Chievo
6	Parma	Sampdoria
7	Reggina	Atalanta
8	Napoli	Arezzo
9	Martina	Ravenna
10	Lucchese	Grosseto
11	Padova	Pisa
12	Pistoiese	Venezia
13	Ancona	Perugia
14	San Marino	Sambenedettese

	Pronostici per "il 9"	Due triple e quattro doppie 72 €
1	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
2	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
3	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
4	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
5	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
6	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
7	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
8	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
9	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
10	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
11	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
12	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
13	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2
14	1 X 2	1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2 / 1 X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 19 del **18/2/2007**

	Sistema ridotto 44 €
1	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
2	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
3	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
4	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
5	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
6	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
7	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
8	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
9	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
10	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
11	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
12	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
13	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+
14	01 2 / 3 4+ / 01 2 / 3 4+

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FUOCO NEL FUOCO	2000	D. Zanca	★★★★
2)	FLICK DEI FIORI	2000	V. Ferranti	★★★
3)	DEGAS ALLMAR	2000	B. Grasso Jr.	★★
4)	FALCHETTO JET	2000	T. Di Lorenzo	★★★★
5)	FEEL GOOD	2000	A. Buzzitta	★★★★
6)	ELISIR BIP	2000	A. Porzio	★★★★
7)	DINEBI MO	2000	F. Tranchina	★★★
8)	DITALI DAN	2000	A. Mirino	★★
9)	DIABOLIK BIP	2000	Giov. Conticelli	★★★
10)	EDERA MN	2000	G. La Rosa	★★★
11)	DEVILL RED LP	2000	C. Cangelosi	★★★★
12)	DREAM ELEGANS SIB	2000	L. Messineo	★★★
13)	DUKE EDWARD ELLI	2000	G. Messineo	★★★
14)	FANNIE AXE	2000	A. Pecoraro	★★
15)	FISS	2000	A. Cusimano	★★★★
16	BRIVIDO FONT	2000	M. Di Meo	★★

PALERMO
Trotto
Ippodromo Vesuvio
Pr. Vesuvio
€ 8.250
Metri 2000
Sabato 17 febbraio
ore 13.55
Tris n° 88

I NOSTRI FAVORITI
6) Elisir Bip; 15) Fiss; 5) Feel Good; 11) Devil Red Lp; 4) Falchetto Jet; 1) Fuoco nel fuoco

Concorso n. 7 - 18/2/2007

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 BOLOGNA (trotto) Massimo Troisi E/F € 10.541 - m. 1660 - Ora	1 CRAK D'HILLY ★★★ 1660 5 BAZZIN BI ★★ 1660 7 ALTEDO GV ★★ 1660 8 FRISCO RIVARCO ★★ 1660	2 FANCY TEAM ★★★ 1660 6 DIKTAT ANS ★★ 1660 9 DACIA TAU ★★ 1660 11 ESOPO AIR ★★ 1660 12 DJ PHOTO LA SOL ★ 1660	3 EDUC DI RE ★★★ 1660 4 FUHEL BONEST ★★ 1660 10 ERACLITO LASER ★★ 1660 13 FAN CAST ★★ 1660	1°	1	
				2°	X	2
2 NAPOLI (trotto) Simba F € 10.905 - m. 1600 - Ora	1 BRIOSO STIFT ★★ 1600 3 BYRTY PV ★★ 1600 4 DIANINA ★★★ 1600 15 CHOCKER GIO' ★ 1600 16 DIOMEDE DEI ★★ 1600	2 ERIC SANTA CROCE ★★★ 1600 6 DISCOLO GA ★★ 1600 8 FLEGIAS LUIS ★★ 1600 10 DORA D'ALFA ★★ 1600 12 FOLLETTO LUIS ★★ 1600 14 FANFULLA ANXUR ★ 1600	5 EMBASSY ZS ★ 1600 7 CUVETIER STAR SM ★★★ 1600 9 EBURNEO PL ★★ 1600 11 ER MAGNIFICO ★★ 1600 13 FENOMENUSS ★★ 1600	1°	X	
				2°	1	2
3 NAPOLI (trotto) Esquilino (G.D.) € 10.397 - m. 2600 - Ora	3 DART LOD ★★ 2600 7 ENFANT TERRIBLE ★★ 2600 8 EMILIO SM ★★★ 2600	2 DELIRIUM ★★ 2600 4 CAPRICCIO DI PRI ★★★ 2600 9 FYDIAGAL ★★ 2600 10 BRIO GIFAR ★★ 2600	1 ECCOMI OM ★★★ 2600 5 ABSOLUT JOY ★★ 2600 6 FERMI DRA ★★ 2600	1°	1	
				2°	X	2
4 MONTEGIORGIO (trotto) Comitato Palio E/G € 9.585-m. 1700/1725 (Racc.)-Ora	4 DIAVOLO NERO ★★★ 1700 6 AMICO AIR ★★ 1700 9 EMILIO PUCCI CLA ★★ 1700 10 ALDINOX ★★ 1700 11 BIFOOT BABY ★★ 1700	2 ENDRO PV ★ 1700 3 ACIDO SOLFORICO ★★ 1700 5 DEDOCAPAR ★★ 1700 7 CARANTAN JET ★★★ 1700 12 CABOFRIO RUM ★★ 1700 14 COCAL BLACK JET ★★ 1700	1 CRAC BLACK JET ★★ 1700 8 CEDRONE RL ★★ 1700 13 FAIRCLASSIC ★ 1700 15 EDEN DEL PINO ★★★ 1725 16 DJ'S AFFAIR BIGI ★★ 1725	1°	1	
				2°	X	2
5 TORINO (trotto) Modica € 7.585 - m. 1620/1640 - Ora	1 GIO' GIO' ★★ 1620 4 GABERIO ★★ 1620 7 GEPPA FA ★★★ 1620 9 GIANTRA ★ 1620	2 GIAMAICA DA CASAL ★★ 1620 6 GIBRALTAR DI MAR ★★★ 1620 8 GLEDY DI RE ★★ 1620	3 GINECEO ★★ 1620 5 GIO DEL ROERO ★★ 1620 10 GAS SPEED VOL ★ 1620 11 GOLDEN EYES CANF ★★★ 1640	1°	1	
				2°	2	X
6 ROMA (galoppo) Goodly Hand 4+ € 14.228 - m. 1600 - P. Sabbia Ora	3 NIEVO ★★ 61.5 6 SILMARIL* ★★★ 57.5 8 JASMINE ROYALE ★★ 53.0 9 BIG FRANCI ★ 52.5 13 ELISA ROYALE ★★ 51.5	1 CALAMOSCA ★★★ 64.0 5 DANCE WITH ME ★★ 57.5 7 PLURIEL ★★ 56.0 11 SENDASI ★★ 50.0	2 LA BARBERA ★★★ 63.0 4 BLU DOT COM ★★ 59.5 10 CROCE ★★ 52.0 12 RISACCA BLU ★★ 50.5	1°	2	
				2°	1	X

corsa+

JACK POT € 130.000,00

FIRENZE (trotto)
Zucchero Om Cat. F/G
€ 9.805 - m. 2060/2080 - Ora

FAVORITI
12) Elicopter
14) Agile Lavec

POSSIBILI
10) Elmac Lb
4) Barba Rossa Gius

SORPRESE
5) Caracciolo
3) Era Petral

SCHEMA
12 14 10 4

Corsa più

Alle Cascine di Firenze si disputa il Premio Zucchero Om di trotto, su due nastri. Il principale protagonista dovrebbe essere Elicopter, ma anche Agile Lavec si annuncia in gran condizione. I principali rivali dovrebbero essere Elmac Lb e Barbarossa Gius ma anche da Caracciolo e Era Petral, sulla carta semplici outsider, possono arrivare delle sorprese importanti per il nome del cavallo vincitore o piazzato. **12-14-10-4**

IL PICCOLO
immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

TRIESTE CANTA

Il meglio della tradizione canora in un'imperdibile collezione.

In esclusiva per i lettori
del Piccolo
4 imperdibili libri e CD
della tradizione canora triestina

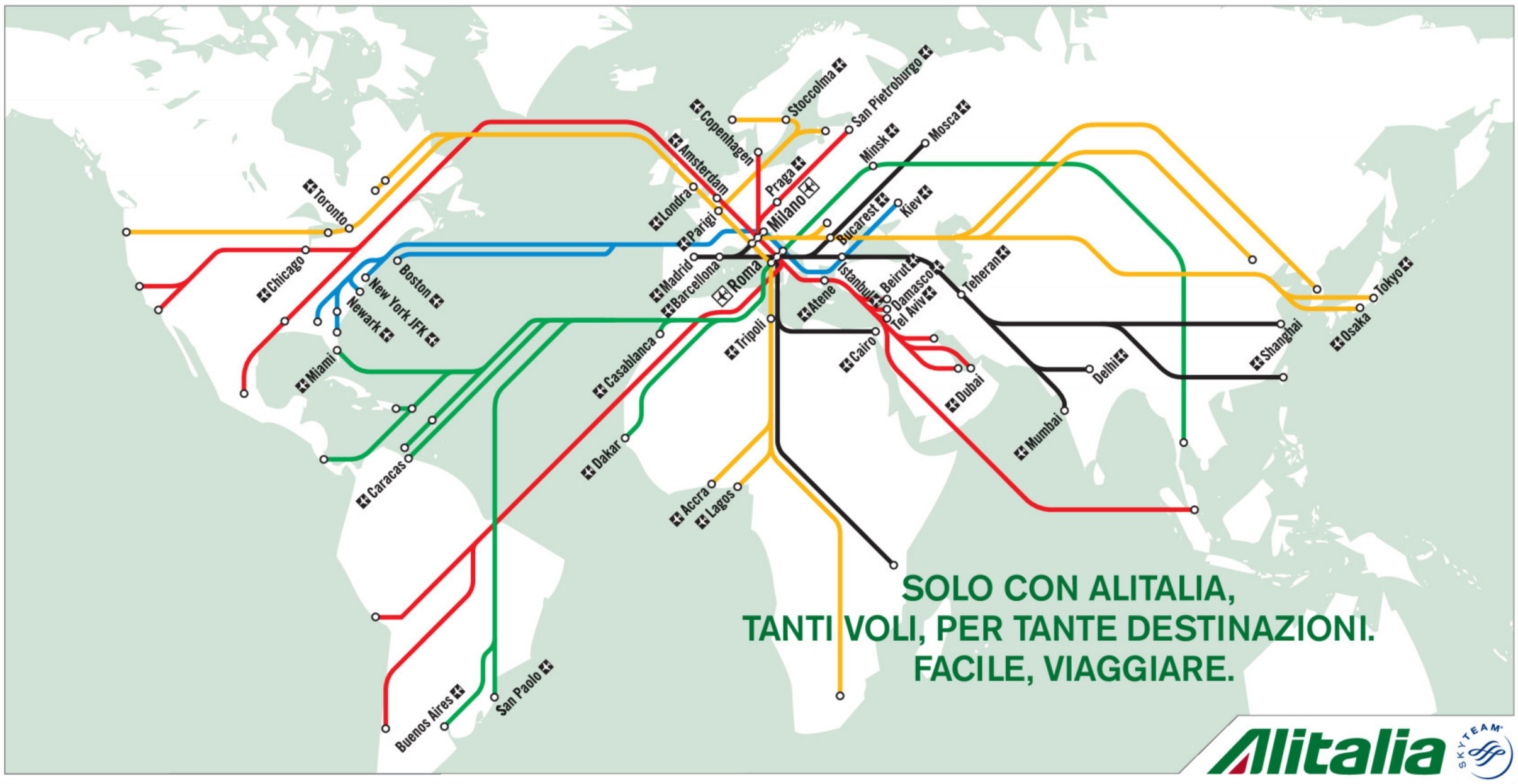
Il Piccolo presenta "Trieste Canta", un'inedita raccolta delle canzoni della tradizione popolare e d'autore con i brani vincitori dei festival della canzone triestina: da "*E anche el tram de Opcina*" a "*Trieste mia*", da "*La mula de Parenzo*"a "*Marinaresca*".
Quattro preziosi cofanetti contenenti ciascuno un libro di 144 pagine con i testi di oltre 80 brani musicali e un CD con circa un'ora di registrazioni, per riscoprire il patrimonio canoro e musicale triestino.

LIBRO DI 144 PAGINE + CD CON UN'ORA DI MUSICA

È IN EDICOLA
IL TERZO LIBRO + CD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

COLLEGHIAMO 25 AEROPORTI ITALIANI, AGLI ORARI PIÙ COMODI. CON 800 VOLI AL GIORNO PUOI RAGGIUNGERE 97 DESTINAZIONI NEL MONDO ED OLTRE 600 CON I NOSTRI PARTNER SKYTEAM. IN ITALIA, SOLO ALITALIA TI OFFRE TANTO.



PER INFORMAZIONI E ACQUISTO: ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 06 2222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO.

Continua dalla 17.a pagina

A.A.A. PAOLA bella ragazza molto simpatica lavoro con calma. 3467330461. (A936)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a m più affascinante che mai 3409116222. (A925/10)

A.A. TRIESTE Somalia affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti i giorni 3297636040. (A926/10)

A. GORIZIA bellissima messicana affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3289241189. (B00)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo. 3473284236. (A00)

A. TRIESTE prima volta bellissima francese bionda 23 anni (5m) molto disponibile 3479909782. (A1013)

19ENNE bellissima, sexy, corpo perfetto, conoscerebbe uomo insaziabile. 3924580086. (Fil 60)

BELLISSIMA Noemi padrona massaggiatrice sensuale dalle 12 fino tardi, tutti giorni 3282209617. (A958)

CALDA formosa esperta conoscerei uomo da far impazzire 3405391767. (FIL60)

CALDISSIMI massaggi molto rilassanti, dolcissimi, sensuali momenti particolarmente indimenticabili. Solo distinti 3480436761. (A967)

CASALINGHE viziose 899.544.571, capricesex 0088.193.980. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo, 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

DA vedere, Trieste fino al 20 anche su internet. 3460975160. (A919)

MASSAGGIATRICE diplomata esegue a Trieste massaggi estetici, sportivi e rilassanti. Tel. 3356949696. (A898)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

MONFALCONE AFFASCINANTE, bionda argentina bambolina bocca focosa 22enne, 5.a mis. riservatezza 3338826483. (C00)

MONFALCONE Ronchi oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A00)

NOVITÀ MONFALCONE sexy messicana, 22.enne, 5.a mis. fondoschiena da sballo, 10-23. 3467816799. (C00)

NOVITÀ sensualissima ragazza dominatrice 19enne 5.a misura tel. 3387561582. (A1012)

SIGNORA italiana over 40 carina, professionale, completa, riceve a Trieste 339-7655432. (A966)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella. 3292934097. (A00)

TRIESTE dolcissima olivastra attraente maestra esplosiva del sesso principessa del preliminare 3392800637.

TRIESTE massaggiatrice giapponese 20.enne bella presenza carina appena arrivata. Ti aspetta. Tel. 3336240525. (A00)

TRIESTE massaggi giovane bella 3383536657. (A894)

TRIESTE ragazza giapponese 19 anni molto bella carina sexy, massaggi rilassanti 3891713250. (A582)

TRIESTE Silvana novità espolsiva bionda raffinata dolce disponibilissima, pochi giorni. 3331832703.

VICINO Monfalcone bellissima mora travolgente amante dell'erotismo 5.a appena arrivata 3335041689.

MATRIMONIALI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **11**

SIGNORA GIOVANILE desidera conoscere vedovo o scapolo, cattolico praticante veramente serio e di principi sani morali. Età 60-65 eventuale scopo matrimonio. F. posta Trieste centrale c.i. AJ 7682081.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

GORIZIA cedesi studio odontoiatrico due unità operative perfettamente attrezzato. Autorizzazione A.S.L. telefonare ore serali: 3392524161.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AL VIA LE ISCRIZIONI per i 12 giovani

... PERCHÈ SEI:

- su un grande palcoscenico con grandi artisti
- in una compilation
- in piazze affollate
- in radio e in televisione

... in pista per il SUCCESSO!

tutte le informazioni su www.festivalshow.it

Radio Birikina
radio Bella & Monella

FESTIVAL SHOW 2007

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle Alpi occidentali, con possibili precipitazioni nevose sopra i 1200-1400 metri. Dalla serata aumento della nuvolosità, con foschie e nebbie nelle valli. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, aumento della nuvolosità in serata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, possibili piovaschi sull'Appennino calabro-lucano.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso al mattino sul settore occidentale; aumento della copertura dal pomeriggio con deboli e locali precipitazioni su Alpi centro-occidentali e Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso al mattino con associate precipitazioni anche temporalesche sulla Sardegna in estensione al resto del centro. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso, poi peggioramento con rovesci e temporali.

TEMPERATURE REGIONE

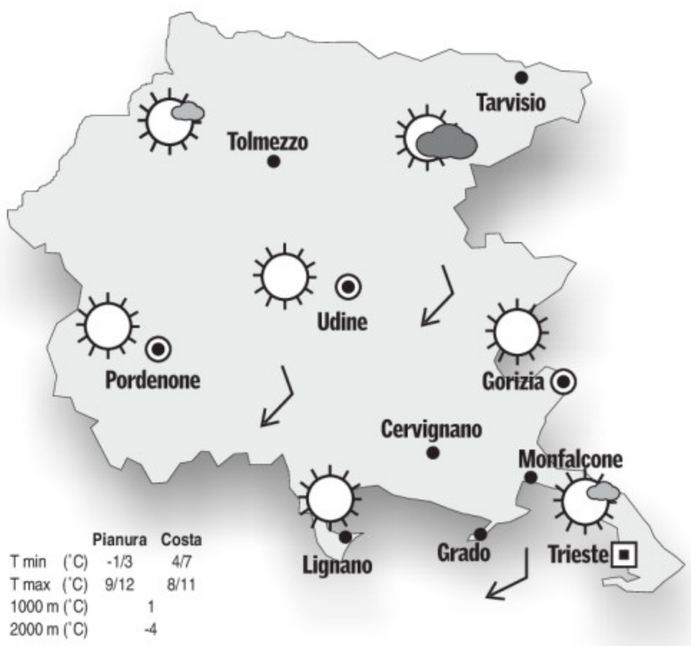
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,8	12,5
Umidità		57%
Vento		3 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1021,7
MONFALCONE		
Temperatura	1,8	14,6
Umidità		54%
Vento		6,5 km/h da W
GORIZIA		
Temperatura	4,0	15,9
Umidità		38%
Vento		9 km/h da NW
GRADO		
Temperatura	5,5	13,7
Umidità		53%
Vento		6,1 km/h da NW
CERVIGNANO		
Temperatura	2,1	14,6
Umidità		54%
Vento		6,5 km/h da W
UDINE		
Temperatura	1,5	15,5
Umidità		43%
Vento		8 km/h da W
PORDENONE		
Temperatura	1,2	14,9
Umidità		37%
Vento		6 km/h da S

ITALIA

BOLZANO	0	13
VERONA	0	11
AOSTA	-2	13
VENEZIA	1	12
MILANO	1	10
TORINO	0	10
CUNEO	-2	13
MONDOVÌ	8	11
GENOVA	7	15
BOLOGNA	3	11
IMPERIA	10	14
FIRENZE	3	15
PISA	3	13
ANCONA	6	13
PERUGIA	2	13
L'AQUILA	2	10
PESCARA	6	15
ROMA	4	12
CAMPOBASSO	4	8
BARI	8	13
NAPOLI	7	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	10	13
R. CALABRIA	12	17
PALERMO	12	15
MESSINA	12	16
CATANIA	9	15
CAGLIARI	7	18
ALGHERO	4	17

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	4/7
T max (°C)	9/12	8/11
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-4	

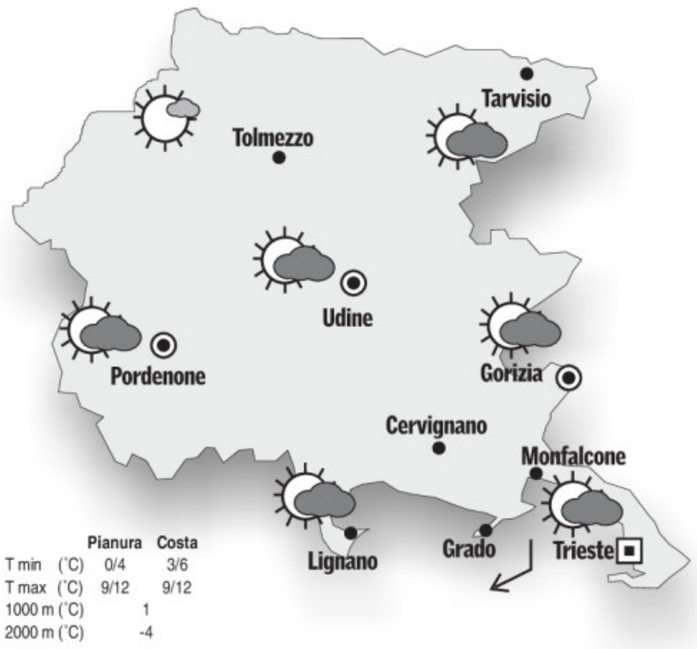
OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con maggiore variabilità sulle Giulie. Su pianura e costa soffierà bora moderata, più forte verso sera.

DOMANI. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con probabile aumento della nuvolosità verso sera. Sui monti bel tempo salvo maggior nuvolosità al mattino nel Tarvisiano. Sulla costa al mattino soffierà bora moderata in attenuazione.

TENDENZA. Lunedì avremo probabilmente cielo nuvoloso o coperto con deboli piogge su pianura e costa, nuvoloso sui monti.

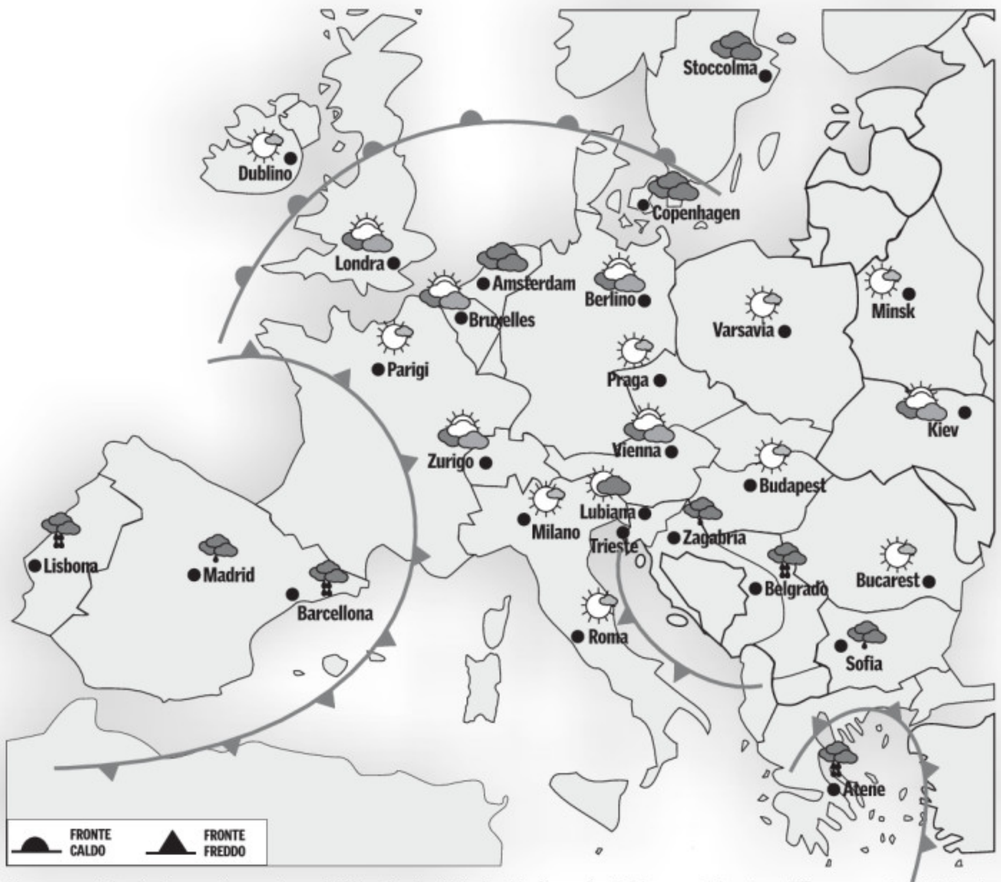
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	0/4	3/6
T max (°C)	9/12	9/12
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-4	

OGGI IN EUROPA



Un promontorio di alta pressione esteso dall'Algeria alle Alpi si salderà con l'anticiclone posizionato sull'Europa nord-orientale, dando origine a una vasta area di alta pressione che riuscirà a proteggere il Mediterraneo centrale e gran parte dell'Europa centro-orientale; in molte aree di pianura, tuttavia, la stabilità atmosferica favorirà la formazione di nebbie e di strati di nubi basse persistenti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	10,0	20 nodi E-NE	9.04 +27	15.34 -87
MONFALCONE	mosso	10,3	15 nodi E-NE	9.09 +27	15.39 -87
GRADO	mosso	10,4	15 nodi E-NE	9.29 +24	15.59 -78
CAPODISTRIA	mosso	10,8	20 nodi E-NE	8.59 +27	15.29 -87

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	2	6
LUBIANA	0	8
SALISBURGO	-2	8
KLAGENFURT	-6	5
HELSINKI	-4	-6
OSLO	-1	-1
STOCCOLMA	-1	1
COPENHAGEN	2	4
MOSCA	-12	-1
BERLINO	3	5
VARSAVIA	0	5
LONDRA	7	11
BRUXELLES	5	11
BONN	3	11
FRANCOFORTE	0	11
PARIGI	2	11
VIENNA	4	8
MONACO	-1	8
ZURIGO	-4	10
BELGRADO	5	12
NIZZA	9	18
BARCELLONA	5	24
ISTANBUL	8	10
MADRID	3	15
LISBONA	12	16
ATENE	7	16
TUNISI	13	18
ALGERI	2	21
MALTA	12	19
GERUSALEMME	8	np
IL CAIRO	12	20
BUCAREST	4	13
AMSTERDAM	4	11
PRAGA	1	6
SOFIA	5	11
NEW YORK	-6	0

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Per voi è importante soprattutto la mattinata. Saprete disporre molto bene per i prossimi giorni. Non lasciatevi condizionare da nulla ed evitate le discussioni prolungate.

TORO 21/4 - 20/5

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sarete capaci di ottime intuizioni e di soluzioni rapide. Ma dovrete saper controllare un po' la vostra vulnerabilità. Non prendete tutto alla lettera. Non perdetevi in riflessioni negative.

CANCRO 21/6 - 22/7

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

LEONE 23/7 - 22/8

Avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdete tempo prezioso in questioni poco importanti. Rilassatevi e divertitevi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su qual che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere un buon vantaggio. Non avrete molto tempo da dedicare all'amore. Capiteranno delle buone occasioni.

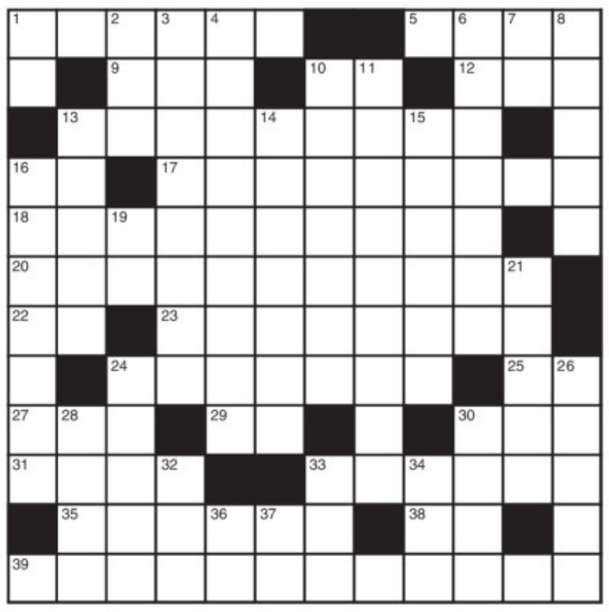
AQUARIO 20/1 - 18/2

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

PESCI 19/2 - 20/3

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Lo scrittore Slataper - **5** Il genio di Eisenach - **9** Il veicolo che si posò sulla Luna - **10** La provincia marchigiana di Fermo (sigla) - **12** In mezzo a - **13** Bruciate dal motore - **16** Contengono appunti - **17** È chiamato anche glucosio - **18** Passati ...velocemente - **20** I seguaci del «Poverello» di Assisi - **22** Gemelle in gara - **23** Elemento chimico simile al platino - **24** Scagliare lontano - **25** Iniziali del filosofo Abbagnano - **27** Consonante greca - **29** Le vocali che occorrono per scrivere bene - **30** Articolo indeterminativo tedesco - **31** Un grosso plantigrado - **33** Città Usa del Massachusetts - **35** Relativo al pesce - **38** Il dittongo in cuore - **39** In maniera confusa.

VERTICALI: **1** La sillaba che afferma - **2** Piccolo anfibio - **3** Anela alla rivincita - **4** Suggerimenti dati all'attore che non ricorda la battuta - **6** Molti vivono a Merano - **7** Il cromo nelle formule - **8** Città del Vietnam - **10** Cerca l'ispirazione - **11** È al margine della strada - **13** È tonda se è intera - **14** Che sta per lasciare l'incarico - **15** Risultato della somma - **16** Forma il manto stradale - **19** Un poco di rabbia - **21** Un tratto del Mediterraneo - **24** Uno dei cinque sensi - **26** Relative a periodi di dodici mesi - **28** Si respira - **30** Famoso «college» inglese - **32** Un mese autunnale sul datario - **33** Sciarpa di piume - **34** Dovute a lui - **36** L'antico due - **37** Conto Corrente.

BISCARTO (4/6=4)
Un moralista e i giornalini «osé»
Non essendo costui tipo paziente, s'è inalberato, è diventato rosso e ha fatto l'aria scura. Ma la colpa è proprio dei fumetti solamente?
Mig

INDOVINELLO
Il caro zietto
«Disturbo?» chiede pieno di premura, quando si reca in visita. E siccome sa levare l'incomodo al più presto, non manca d'incontrar molta affezione.
Il Troviero

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
STELO, FIORE= ESTEROFILO.

Lucchetto:
PROVE, EVIDENZA= PROVVIDENZA.

l'arredo casa "Alla Filanda"
OPERAZIONE CONFRONTO
Paghi COME e QUANDO Vuoi a PREZZI più BASSI del Nord-Est
Portateci il preventivo della concorrenza
Vi faremo uno sconto extra del 20%
Ecco alcuni motivi per acquistare da Noi !
- 30 anni di attività nel settore
- Qualità-Prezzo, con Servizio Assitenza a Vita
- Sconti Reali dai prezzi di Fabbrica
- Grandi Firme di Mobili e Arredamenti
COMPRA OGGI SOTTOPREZZO Più Convenienza
Cucine, Soggiorno, Salotti, Camere, Comerette
PROMOZIONALE
Sconti fino al 60%
Le cucine vengono vendute su misura. Venite confrontate la qualità e prezzo
l'arredo casa "Alla Filanda"
Brazzano di Cormons (GO) Via Risorgimento, 4/G Cormons, 3 km verso Cividale • Sempre aperto chiuso solo domenica mattina tel. 0481 630319

www.megaintersport.it

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MEGA INTER SPORT

Affari in azione

Speciale settimane bianche

MOTO

Giaccone moto Spidi mod. Square col. nero con imbottitura estraibile e membrana H2 Out impermeabile traspirante — € 219,00
Giacca moto Tucano Urbano mod. Dispari col. nero impermeabile con gilet interno antivento estraibile — € 135,00
Stivale moto Gaerne mod. Panorama con membrana impermeabile e traspirante — € 129,00
Casco modulare Schuberth mod. Concept in fibra colori grigio /grigio opaco/nero — € 298,00
Guanto invernale Bikers mod.Tallin con membrana gore-tex impermeabile e traspirante — € 85,00
Giacca antiacqua Spyke mod. Travel colore blu e rosso — € 32,00
Su tutto l'abbigliamento e accessori Klan (riscaldati elettronicamente) — sconto 30%

MOTOCROSS

Casco Cross Acerbis mod. Ipact '06 in fibra con interno staccabile grafica blu o rossa — € 159,00
Stivale Cross Gaerne mod. RX 2 col. nero — € 119,00
Kit sfiato D.L. Component per forcelle da Cross vari modelli e colori — € 28,00

BIKE

Cardiofrequenzimetro Polar mod. F6 lady-unisex (tutte le funzioni del fitness in un solo cardio) — € 99,00
Cardiofrequenzimetro Polar mod. RS 800 W.I.N.D.(prodotto al top della gamma Polar Running completo di fascia nuova wear link W.I.N.D. e softwear Pro Trainer 5) — € 319,00
GPS Navman mod. X 300 multisport (dispositivo specifico per gli sport all'aria aperta, velocità corrente, massima e media con modalità sci e dislivello cumulativo e zona velocità obiettivo con allarme acustico) — € 129,00
Bici pieghevole A-Bici col giallo (ruote 16" rinforzate 28 raggi, portata kg 100, completa di illuminazione anteriore e posteriore, peso della bici kg 11,80 completamente made in Italy) — € 199,00
Bici bimbo/bimba "12 Climber MTB Heavy Tools telaio acciaio con stabilizzatori di produzione italiana — € 89,00
Rullo Elite mod. Crono Magnetico Elastogel (5 livelli di resistenza, volano potenziato, rullino in Elastogel e telaio Crono) — € 199,00

CALCIO

Scarpe calcio Joma mod. Portillo tacchetti fissi — € 30,00
Scarpe calcio Diadora mod. Contatto tacchetti intercambiabili — € 37,00
Scarpe calcetto Mizuno mod. M R L Club Turf — € 39,00
Scarpe calcetto Umbro mod. Special Indoor — € 38,00
Scarpe calcio junior tacchetti fissi mod. Rigore — € 27,00
Completo calcio Legea uomo e junior — € 10,50
Scaldamuscoli Errea — € 10,50
Calzoncino Uhlsport — € 6,50
Tuta uomo Adidas tessuto triacetato — € 61,00
Tuta junior Asics tessuto triacetato — € 36,00
Pallone Legea calcio mis. 5 — € 9,00
Pallone Adidas mod. Glider mis. 5 — € 13,00
Pallone Pro Touch Basket mis. 7 — € 8,50

SPECIALE SCI

Pacchetto sci Fischer RX XTR con attacco Tyrolia FS 10 — € 189,00
Pacchetto sci Salomon Crossmax V6 con attacco Salomon 610 — € 298,00
Giacca sci uomo The Northface con cappuccio con membrana Hyvent — ~~€ 225,00~~ sc.30% € 157,50
Pantaloni sci uomo The Northface con membrana in Hyvent — ~~€ 135,00~~ sc.30% € 94,50
Giacca donna QuikSilver con cappuccio — ~~€ 201,00~~ sc.30% € 140,70
Pantalone donna QuikSilver — ~~€ 108,00~~ sc.30% € 75,60
Scarponi Scarpa mod. F 1 — € 350,00
Pacchetto sci Trab Tour Ride con attacco Explore Diamir con rampanti e pelli a metro — € 490,00
Pacchetto Sci Fischer XC Summit Crown con attacco automatico con scarpe e bastoncini — € 199,00

PALESTRA

Cyclette Energetics CT 1.0 magnetica volano kg 6 display 5 funzioni — € 99,00
Macchina multifunzione Energetics mod. New Hook — € 199,00
Tapis Roulant Weslo C 6 inclinazione elettrica 1,5 Hp 16 km/h — € 549,00

MEGA INTER SPORT SERVIZI

- NOLEGGIO SCI E SCARPONI JR E ADULTO SNOWBOARD PER 1 GIORNO - 3 GIORNI - 1 SETTIMANA - 1 MESE
- PREPARAZIONE SCI
- NOLEGGIO CJASPE
- INCORDATURA RACCHETTE TENNIS

NOVITÀ

MEGA SEA DIVING CENTER

IL MEGA SEA DIVING CENTER ORGANIZZA CORSI DI SUBACQUEA

strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine

MEGA INTER SPORT

Domenica sempre aperto
ORARIO CONTINUATO 10-20